COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

IL COMMISSARIO

PREMESSO che

a. in data 23 luglio 2018 è stata stipulata tra la Regione Campania e la Società Sportiva Giano SSD s.r.l. *"Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni",* per *"la gestione, l'utilizzo, la custodia, la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti sportivi indicati, per finalità sportive e di aggregazione sociale"* (art.4 della Convenzione), prevedente la realizzazione, da parte del concessionario, di opere di risanamento e ristrutturazione del complesso sportivo (art.11 della Convenzione). Successivamente, *inter partes,* in data 11 gennaio 2019, è stato stipulato un atto aggiuntivo alla detta convenzione al dichiarato fine del riequilibrio*ex* art. 143 D.Lgs.n.163/2006. L'articolazione regionale competente per materia sulla vicenda è la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, a mezzo del Direttore Generale e del dirigente della UOD 501502 *"Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale - Ufficio tecnico- Manutenzione beni demaniali e patrimoniali- Ufficio dell'Energy manager";*
b. la disciplina del rapporto *de quo* si rinviene, tra l'altro, nel d.lgs. del 12.04.2006, n. 163, risultando la procedura di individuazione del concessionario avviata prima del 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016, in ossequio al principio *tempus regitactum* e sulla base della disciplina transitoria di cui all'art.216 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
c. la fattispecie è riconducibile alla concessione di servizi di cui all'art.30 del d.lgs. n. 163/2006 e tale concessione si sostanzia, in particolare, nella gestione e conduzione dell'impianto sportivo di proprietà regionale, a fronte, tra l'altro, dell'esecuzione di interventi strutturali (lavori), finalizzati all'adeguamento del bene pubblico per garantirne la corretta fruizione, e quindi strumentali alla stessa gestione di servizi;
d. al fine di risolvere criticità persistenti in ordine all'atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 gennaio 2019 e alla gestione della Convenzione da parte del concessionario, la Giunta regionale, con deliberazione n. 454 del 3 agosto 2020, ha demandato al Presidente della Giunta regionale la nomina di un Commissario *ad acta* - in ossequio ai principi generali di buon andamento ed imparzialità della P.A. e in attuazione dell'art. 38 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 e dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - cui affidare le funzioni ordinariamente spettanti alla dirigenza apicale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con prioritario riferimento al puntuale controllo della correttezza sull'esecuzione del contratto da parte della concessionaria e all'attivazione di ogni rimedio eventualmente necessario ed idoneo a tutelare la sfera giuridico-patrimoniale dell'Amministrazione regionale e l'interesse pubblico sotteso alla convenzione;
e. con decreto n. 122 del 19.08.2020 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato lo scrivente quale commissario *ad acta* in ordine alla *"Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni"* e ss.mm. e ii con le funzioni ordinariamente spettanti alla dirigenza apicale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali in sostituzione del Direttore Generale ordinariamente competente e, in particolare, relative:
   - al puntuale controllo della correttezza sull'esecuzione del contratto da parte della concessionaria;
   - all'attivazione di ogni rimedio idoneo a tutelare la sfera giuridico-patrimoniale dell'Amministrazione regionale e l'interesse pubblico sotteso alla convenzione in questione;
f. con deliberazione di Giunta regionale n. 4 del 5 gennaio 2020 è stata disposta la prosecuzione della gestione commissariale per consentire il completamento delle attività connesse al mandato attribuito con il sopracitato decreto Presidenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

g. il predetto incarico è stato rinnovato con decreto n. 18 del 26 gennaio 2021 del Presidente della Giunta regionale con DGR n. 49 del 9 febbraio 2021 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 41 del 18.02.2021 e ulteriormente confermato da ultimo con DGR n. 248 del 08.06.2021 al fine di integrare ulteriormente, e in continuità con gli atti già assunti, le attività di verifica sull'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti dalla Giano SSD s.r.l., in raccordo e con il supporto dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (Arus), disponendone la prosecuzione delle funzioni per ulteriori 90 giorni, salva definizione delle attività anteriormente alla scadenza;

PREMESSO altresì che

a. all'esito della attività istruttoria svolta in ottemperanza del mandato ricevuto, con nota prot. n. 2021-9/COLLANA/CA del 19.02.2021 è stato notificato alla GIANO SSD a r.l. l'avvio del procedimento di decadenza dalla concessione e di contestuale risoluzione della convenzione sottoscritta in data 27 luglio 2018, come modificata e integrata con il successivo atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 gennaio 2019, con la puntuale contestazione delle violazioni di seguito riportate:
   1. mutamento della compagine societaria, in violazione dell'Avviso di gara e della convenzione, oltre che del principio di obbligatoria conservazione dei requisiti di partecipazione per tutta la durata del rapporto concessorio;
   2. violazione dell'obbligo di indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione del complesso sportivo;
   3. affidamento dei lavori ad operatore economico sprovvisto delle certificazioni SOA e dei prescritti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari;
   4. violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010;
   5. violazione degli obblighi in tema di determinazione delle tariffe all'utenza;
b. con nota prot. n. 2021-19/COLLANA/CA del 11.03.2021 sono state acquisite le controdeduzioni inoltrate dal concessionario, la cui valutazione è compendiata nella relazione prot. n. 2021-20/COLLANA/CA del 28.04.2021 U;
c. non essendo emerse circostanze nuove o tali da confutare quanto già contestato con nota prot. 2021-9/COLLANA/CA del 19.02.2021, lo scrivente, avendo verificato la sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento di decadenza della GIANO SSD a r.l. dalla concessione e di consequenziale risoluzione della convenzione del 27 luglio 2018 come modificata e integrata con il successivo atto aggiuntivo del 11 gennaio 2019, ha confermato le conclusioni di cui alle contestazioni già notificate al concessionario, rilevando nel contempo la necessità di assicurare la prosecuzione delle attività attualmente in corso nel complesso sportivo di cui trattasi, in ossequio ai principi di tutela del preminente interesse pubblico cui la struttura è destinata in virtù delle norme comunali di programmazione e pianificazione urbanistica, e di individuare, a tal fine, il soggetto gestore cui affidare il bene senza soluzione di continuità delle attività in corso all'atto del rilascio della struttura da parte del cessato concessionario;
d. nella seduta del 21.04.2021, la Giunta Regionale nel prendere atto delle suesposte conclusioni istruttorie, ha disposto la prosecuzione degli adempimenti preordinati alla risoluzione della convenzione, contestualmente individuando l'Agenzia Regionale Universiadi e dello Sport (ARUS) quale Ente cui affidare il complesso sportivo in oggetto per la successiva gestione, alla luce della *mission* statutaria della menzionata Agenzia regionale;
e. con comunicazione a mezzo PEC in data 30.04.2021 è stato pertanto notificato l'estratto del verbale della seduta della Giunta regionale del 21.4.2021 all'Agenzia, di concerto con la quale è stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

successivamente elaborato schema di convenzione per l'affidamento all'Agenzia stessa della gestione in uso e l'utilizzo del complesso *de quo*;

f. con Decreto prot. 2021-27/COLLANA/CA del 14.05.2021 U il Commissario, all'esito dell'istruttoria svolta, ha dichiarato la società GIANO SSD srl decaduta - ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 della Convenzione, nonché degli artt. 4 e 9 dell'Avviso, costituente *lex-specialis* della procedura e dell'art. 3 L. 136/2010 - dalla Concessione per la gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. 2021-32/COLLANA/CA del 03.06.2021 U in conseguenza e prosecuzione delle attività istruttorie finalizzate alla tutela della sfera giuridico patrimoniale dell'Amministrazione Regionale, si è proceduto a formalizzare altresì alla decaduta società ulteriori contestazioni in merito al mancato adempimento di obbligazioni contrattuali, e, in particolare, dell'obbligo di trasmettere copia della polizza assicurativa/fidejussoria di cui all'art. 17 della Convenzione (la cui esibizione era stata già intimata con nota prot. 2021-10/COLLANA/CA del 22/02/2021 U), nonché di quelle di Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai prestatori di lavoro (RCT-RCO) previste dall'art. 12 dello stesso atto;
b. in sede di ricorso giurisdizionale promosso davanti al TAR Campania per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del suindicato Decreto di decadenza(R.G. n. 2393 del 2021), la GIANO SSD srl ha depositato le polizze di RCT-RCO dichiarando che *"sono state regolarmente stipulate dalla Giano ssd s.r.l. e sono state consegnate prima dell'inizio delle attività agli Uffici"*; al contempo, la medesima società ha dichiarato di ritenersi esonerata dalla prestazione delle polizze fideiussorie di cui all'art. 17 della convenzione del 23.07.2018, costituendo la stessa, a suo dire, onere sospeso per effetto dei punti n. 7 e n. 8 dell'atto aggiuntivo del 11.01.2019;
c. avendo appurato che la GIANO SSD srl ha affidato i lavori di riqualificazione di propria competenza ad un operatore economico (la società Pagliara Costruzioni Generali s.r.l.) sprovvista dei requisiti di professionalità e capacità necessari (SOA; requisiti speciali di tipo tecnico-organizzativi ed economico-finanziari), si è ravvisata la necessità di verificare la qualità e correttezza delle opere realizzate, sia in termini di conformità alle vigenti, ulteriori normative, sia di conformità ai progetti predisposti dall'ARU 2019, sulla scorta delle cui previsioni la concessionaria aveva assunto l'obbligo di effettuare gli interventi sul Blocco B tribuna lato Vico Piazza Quattro Giornate e Blocco D lato Via Ribera (cfr. art. 2 dell'atto aggiuntivo);
d. tale approfondimento si è reso necessario anche al fine di verificare la congruità degli interventi effettuati alla data di emissione del decreto di decadenza, rispetto agli impegni economici assunti dalla cessata GIANO SSD srl e fissati nella convenzione del 23.07.2018 e nell'atto aggiuntivo del 11.01.2019, facendo riferimento al quadro economico contenuto nella relazione del 10.01.2019 redatta dall'ARU quale riferimento di spesa sul totale delle opere da realizzare;
e. per tali motivi, con comunicazione del 18.06.2021 è stata inoltrata al cessato concessionario la nota prot. n. 0001282 del 17.06.2021 dell' Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, finalizzata ad acquisire atti e provvedimenti utili alla verifica tecnico-normativa sull'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dal medesimo concessionario in relazione alla sicurezza dell'impianto regionale e dei suoi fruitori;
f. la richiesta dei menzionati atti è rimasta priva di riscontro nel termine perentorio di 5 gg n. e c. a tal fine assegnato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

g. ad ultimazione delle suelencate attività, e sulla scorta di ulteriori motivazioni aggiuntive, riportate nel seguito del presente provvedimento, con comunicazione a mezzo PEC del 26.06.2021 si è proceduto a notificare il nuovo avvio del procedimento di decadenza dalla concessione e conseguente risoluzione della convenzione del 23 luglio 2018 e successivo atto aggiuntivo del 11 gennaio 2019 per grave inadempimento degli obblighi incombenti sul concessionario, con contestuale sospensione della decadenza disposta con atto notificato il 28.04.2021;
h. in particolare, con tale atto si è proceduto a confermare integralmente le contestazioni di addebito già mosse con la nota prot. 2021-9/COLLANA/CA del 19.02.2021 con riferimento alle inadempienze contrattuali di seguito elencate, ciascuna idonea, *ex se,* a determinare la decadenza dalla concessione di codesta società e la risoluzione della convenzione:
    1. mutamento della compagine societaria, in violazione dell'Avviso di gara e della convenzione, oltre che del principio di obbligatoria conservazione dei requisiti di partecipazione per tutta la durata del rapporto concessorio;
    2. violazione dell'obbligo di indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione del complesso sportivo;
    3. affidamento dei lavori ad operatore economico sprovvisto delle certificazioni SOA e dei prescritti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari;
    4. violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010;
    5. violazione degli obblighi in tema di determinazione delle tariffe all'utenza;
i. allo stesso tempo sono state formulate ulteriori contestazioni di addebito, con riferimento ai seguenti profili:
    1.1 mancata costituzione delle polizze RCT-RCO all'atto della sottoscrizione dalla convenzione del 23 luglio 2018;
    1.2 mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 17 della convenzione e art. 113, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006;
    1.3 nullità dell'atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 1418, comma 1, c.c., in combinato disposto con l'art. 5 della *lex-specialis*, l'art.143, comma 8, d.lgs. 163/2006, l'art.175 d.lgs. 50/2016 e con i principi inderogabili di matrice eurounitaria in tema di divieto di rinegoziazione, buon andamento e imparzialità e per difetto delle circostanze assunte a presupposto della rinegoziazione;
    1.4 mancato inoltro della documentazione richiesta al fine delle verifiche di ordine tecnico-normativo in merito all'adempimento degli obblighi contrattuali relativi alla sicurezza dell'impianto regionale e dei suoi fruitori;

ACQUISITE E VALUTATE le controdeduzioni del cessato concessionario - pervenute a mezzo PEC in data 15.07.2021 - come di seguito riportato:

1. **Con riferimento alla contestazione del mutamento della compagine societaria (nr. 1),**quanto osservato dal concessionario ribadisce che non è mutata la natura giuridica dello stesso, né i principi a cui è ispirato l'atto costitutivo.
   Ciononostante, come già evidenziato nell'atto di notifica di avvio del procedimento di decadenza dalla concessione e nel successivo provvedimento di decadenza già adottato- e sino ad oggi successivamente sospeso- risulta acclarato che è mutata radicalmente l'originaria composizione societaria; in data 25 settembre 2018 (a distanza quindi di due mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione del c), infatti, la componente sportiva della stessa passava dall'80% (40% in quota allo sportivo FERRARA Ciro; 40 % in quota allo sportivo CANNAVARO Fabio) al 5% (in quota CANNAVARO), quella di PAGLIARA Paolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

dal 20% al 90% e il restante 5% in capo al subentrante MUSSOLINO Sandro, al quale, tra l'altro, è stata successivamente affidata la conduzione dei lavori di manutenzione straordinaria del complesso sportivo, come statuito all'art. 2 del contratto d'appalto per l'esecuzione dei citati lavori, stipulato in data 28 febbraio 2019 sotto forma di scrittura privata tra la GIANO SSD a r.l. e la Pagliara Costruzioni Generali s.r.l. e di cui si dirà nel seguito.
La natura sostanziale e rilevante ai fini del concreto atteggiarsi dei rapporti tra le parti della modifica delle quote partecipative trova conferma nel contratto per l'esecuzione dei lavori relativi al Complesso sportivo sottoscritto tra la GIANO SSD a r.l. e la Pagliara Costruzioni Generali s.r.l., società costituita in data 14.02.2019 - pertanto un mese dopo la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del 11.01.2019 - il cui socio unico è il medesimo PAGLIARA Paolo.
Tale circostanza, unitamente alle violazioni di cui ai punti nr. 2 e nr. 3 della nota di contestazione e del presente provvedimento, rivela che gli scopi del concessionario sono divenuti essenzialmente di tipo lucrativo e pertanto incompatibili con il profilo soggettivo richiesto in sede di gara, come espressamente richiamato all'art. 4 dell'avviso pubblico.
Non può infatti ignorarsi che, ancorché sul piano formale l'assetto delle partecipazioni societarie non muti l'oggetto sociale né la natura della società, in concreto la sostanziale natura dei soci è in grado di orientare le scelte e gli interessi dell'ente.
D'altronde, nella fattispecie concreta, l'influenza e l'incidenza della natura del nuovo socio - società di natura imprenditoriale - si è tradotta nell'affidamento allo stesso socio dell'attività di impresa, attraverso l'affidamento dei lavori dedotti in convenzione, senza previa procedura di evidenza pubblica e senza formulazione di un'offerta al ribasso, nell'evidente perseguimento delle finalità lucrative che sottendono alla partecipazione da parte dell'impresa edile alla società sportiva.
All'esito delle cessioni di quote effettuate subito dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione, dietro il diaframma della SSD, la compagine societaria sostanziale risulta al 95% nelle mani di soggetti che perseguono finalità lucrative.
Ciò posto, le considerazioni svolte nella memoria del concessionario in merito alla - pacifica - autonomia soggettiva e patrimoniale della società rispetto ai soci, non rilevano tenuto conto che *"si è ormai chiarito che le società, ancorché personificate, costituiscono centri di imputazione meramente transitori e strumentali, in quanto le situazioni giuridiche che ad esse vengono imputate sono destinate a tradursi in corrispondenti situazioni giuridiche facenti capo ai singoli membri, i quali finiscono quindi per esserne i titolari effettivi, sia pure "in una maniera specifica", che vale a distinguerle dalle altre che ad essi competono come individui. In dottrina è stato, infatti, rilevato che non possono nutrirsi dubbi sul fatto che, sul piano economico, l'acquisto del pacchetto di controllo possa effettivamente rappresentare lo strumento per entrare in possesso dei beni o attività sociali"* (Uckmar, *Cessione delle azioni e dell'azienda: aspetti di fiscalità italiana*, in Bonelli-De André (a cura di), (nt. 4), 296 ss.; Lantino, *Acquisizioni di aziende e partecipazioni. Aspetti legali e tributari,* Milano, Ipsoa, 2002, 263 ss.; Lupi, *Profili fiscali delle operazioni di M&A,* in Motta (a cura di), (nt. 6), 699. Con riferimento alle cessioni di partecipazioni di società appartenenti allo stesso gruppo V. Gallo, Profili fiscali delle acquisizioni societarie, in Morello-Mirabelli-Menozzi (a cura di), Accordi tra imprese e acquisizioni. Prassi, codificazione, normativa speciale, Milano, Giuffrè, 1994, 323 ss).
Quanto, poi, alle deduzioni in ordine all'uso sportivo della struttura, che si dichiara essere stato acclarato dal Comune, esse risultano ininfluenti, tenuto conto che l'inadempimento non si ravvisa nella destinazione attribuita dal concessionario all'impianto, bensì alla sopravvenuta carenza di requisiti soggettivi in capo al concedente e alla realizzata strumentalizzazione della posizione di concessionario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

Con proprie controdeduzioni del 15.07.2021 il cessato concessionario ha ribadito quanto già espresso in precedenza, concludendo che, non risultando modificati lo statuto e l'atto costitutivo, sarebbero rimasti inalterati i requisiti conferiti in sede di gara per l'affidamento del contratto di concessione.
Lo stesso afferma, inoltre, che nulla rileva anche l'affidamento in via diretta dei lavori di manutenzione alla Pagliara Costruzioni Generali, in quanto *"impresa di fiducia dei soci",* poiché tale designazione sarebbe avvenuta in sede di assemblea dei soci della GIANO SSD srl del 2017.
Ferme restando le considerazioni svolte e le contestazioni sollevate per la contrarietà alle norme vigenti dell'affidamento in via diretta di lavori per importi superiori alle soglie comunitarie in violazione dell'art. 32, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 163/2006, si osserva che tale affermazione contenuta nelle deduzioni pervenute appare in realtà da ricondurre ad altra compagine societaria: come da visura camerale n. T340818287 del 13.01.2020, la Pagliara Costruzioni Generali risulta costituita soltanto in data 14.02.2019 e, pertanto, non sarebbe stato possibile individuarla quale esecutrice dei lavori in una data antecedente, a meno di voler ritenere configurabile una preordinazione che costituirebbe ulteriore conferma della avvenuta strumentalizzazione della concessione per finalità avulse da fini sportivi.
Sulla scorta di quanto rilevato, non essendo stati introdotti ulteriori elementi di valutazione, si ritiene di dover confermare la sussistenza della violazione dell'Avviso di gara e della convenzione.

2. **Con riferimento alle contestazioni di cui ai punti nr. 2 e 3,** inerenti alla violazione di quanto previsto all'art. 32, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 163/2006 per avvenuto affidamento dei lavori di adeguamento del complesso sportivo senza previa procedura di evidenza e per averne posto l'esecuzione in capo ad un operatore economico sprovvisto dei necessari requisiti di qualificazione (categorie e classifiche SOA), il concessionario ha argomentato sostenendo la non applicabilità, nella fattispecie, del regime normativo suindicato, anche attesa la mancanza di una previsione in tal senso nella legge di gara e ha pertanto sostenuto che *"la mancanza dell'obbligo nascente in capo al concessionario di servizi sportivi di indire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento degli interventi manutentivi, comporta altresì automaticamente l'assenza dell'obbligo a cura del concessionario di individuare un soggetto privato dotato di qualificazione SOA per detti interventi."*
L'assunto - che peraltro conferma, sul piano fattuale, sia il mancato espletamento di qualsivoglia procedura di evidenza pubblica al fine dell'affidamento dei lavori e della determinazione delle relative modalità e condizioni sia il mancato possesso delle qualificazioni necessarie per legge all'esecuzione dei lavori in questione sull'immobile di proprietà regionale - non risulta condivisibile. In primo luogo, la circostanza che, ai fini dell'affidamento di una concessione, trovino applicazione i principi sottesi alle procedure di evidenza pubblica (ai sensi dell'art. 30 del Codice appalti, applicabile *ratione temporis*) e non le specifiche disposizioni sulle procedure di gara, non vale ad escludere che a sua volta il concessionario sia tenuto all'osservanza delle norme del Codice: al contrario, l'art. 32, comma 1, lett. f), prevede espressamente che il concessionario di servizi che affidi lavori pubblici è tenuto all'applicazione delle norme del relativo titolo del Codice appalti.
Nella fattispecie, peraltro, risulta appurato che il concessionario ha affidato lavori alla Pagliara Costruzioni per l'importo di euro 6.000.000,00 senza alcuna gara e senza neppure l'esperimento di un procedimento ispirato ai meri principi euro unitari.
Tale violazione appare, peraltro, tanto più grave laddove si consideri che il meccanismo utilizzato ha escluso la realizzazione di una economia conseguente a ribassi e pertanto ha sottratto risorse destinate nel PEF all'investimento sull'immobile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

Quanto all'atto aggiuntivo - cui il concessionario fa riferimento per sostenere *"tutte le pattuizioni inizialmente previste (convenzione del 23.07.2018 - Avviso/Bando) sono state rinegoziate di modo che, come si legge al punto 9, la convenzione del 23.07.2018 viene modificata e integrata anche dal nuovo P.E.F. riequilibrato e dalla relazione n. 4B Piano economico e Gestionale"* - anche a voler prescindere dalla disamina della legittimità/liceità della rinegoziazione concordata tra le parti con detto atto, si rileva che ivi si prevede l'obbligo del concessionario, al punto 21 del premesso, di investire nell'impianto l'importo di euro 7.000.000, con la conseguenza che anche alla luce delle relative pattuizioni non era certo indifferente all'interesse pubblico che l'affidamento dei lavori da parte del concessionario fosse o meno improntato ad un'ottica concorrenziale o quantomeno comparativa tra più offerte, consentendo delle economie da reinvestire doverosamente nell'impianto fino alla concorrenza dell'importo complessivo. In altri termini, l'affidamento dei lavori ad un prezzo che non è risultato dal confronto competitivo del mercato (e nel mercato), e il cui esborso ha eroso l'importo complessivo da destinare ai lavori di riqualificazione, si è a tutta evidenza tradotto in un gravissimo *vulnus* ai danni dell'Amministrazione regionale e all'interesse pubblico sotteso alla concessione.

Tra l'altro, la violazione della richiamata disposizione del Codice appalti (art. 32 cit.) si è riverberata a danno dell'interesse pubblico anche sotto il rilevante profilo connesso alla mancata applicazione degli obblighi in tema di SOA. Come noto, il sistema SOA realizza una correlazione tra tipologie di lavori e relativi importi da un lato e capacità realizzativa dell'impresa dall'altro; attiene pertanto alle caratteristiche soggettive dell'impresa e garantisce la serietà, l'affidabilità, la professionalità e la capacità della stessa in relazione alla specifica categoria di lavori e in relazione a particolari fasce di importo (*ex multis,* TAR Campania, Salerno, sez.I, 18 giugno 2020, n.688). A tutta evidenza, non è affatto indifferente che la realizzazione di lavori sull'impianto di proprietà regionale sia stato affidato o meno a soggetto risultato sprovvisto di SOA.

Il relativo inadempimento da parte della concessionaria rileva pertanto sotto il duplice profilo della violazione di un obbligo legale in capo alla stessa e di grave negligenza nella "gestione" del compendio pubblico, con particolare riferimento alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dedotte in contratto.

Inoltre, il concessionario nelle sue controdeduzioni dichiara che nella relazione A.R.U. 2019 del 10.01.2019 venivano rideterminati *"gli obblighi a carico del concessionario elidendo l'applicabilità del d.lgs. n. 163/2006 e, in modo specifico, l'obbligo di procedere con procedura di gara sia per i servizi, sia per la redazione dei nuovi progetti, sia la realizzazione delle opere manutentive dell'impianto sportivo."*.

La deduzione non può essere accolta. In primo luogo, infatti, si rileva che la fonte dell'obbligo di ricorso a procedure di evidenza pubblica in capo al concessionario di bene e servizio pubblico si rinviene direttamente nella legge, e non nelle autonome eventuali valutazioni o determinazioni delle parti o di terzi, ai quali viene fatto riferimento in modo surrettizio. Inoltre, detta interpretazione è del tutto arbitraria e strumentale anche nel merito in quanto, nella relazione dell'ARU del 10.01.2019, viene fatta esclusivamente una analisi precisa dei costi e dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi previsti a carico della Giano, ed al solo fine di stabilire l'importo che la GIANO avrebbe dovuto sostenere per i lavori. In nessun punto della relazione viene dichiarato che per tali interventi sia annullato l'obbligo di indire una procedura di gara, anzi si evince esattamente il contrario.

La sussistenza delle violazioni contestate, con l'aggravio dalla convergenza delle partecipazioni sociali della Giano SSD e della Pagliara Costruzioni Generali s.r.l. – che ne disvelano ulteriormente la illegittima locupletazione a valere su consistenti risorse che la concessionaria avrebbe dovuto investire nei lavori- oltre a comportare una gravissima elusione e compromissione dell'interesse pubblico generale che

fonte: http://burc.regione.campania.it

governa le gare pubbliche e a compromettere il rapporto di fiducia con l'amministrazione concedente anche in ordine all'esattezza dei futuri adempimenti, integra l'ipotesi di risoluzione legale espressamente prevista dall'art. 9 dell'Avviso pubblico *("grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali"*) e dall'art. 13 della convenzione.

Le circostanze sopra menzionate sono, peraltro, emerse alla luce delle informazioni acquisite dalla Guardia di Finanza, su autorizzazione della Procura contabile, nell'ambito dell'indagine contabile attualmente in corso da parte della indicata Procura della Corte dei Conti, acquisite dal sottoscritto per le finalità del proprio mandato.

Con le proprie controdeduzioni del 15.07.2021, il cessato concessionario ribadisce quanto già in precedenza espresso, puntualizzando, in merito al contratto sottoscritto con la Pagliara Costruzioni Generali srl che *"Andando nel merito degli accordi di cui alla scrittura privata con l'impresa Pagliara va precisato che non si parlava di un appalto ad un prezzo già finito, ma di un accordo per singoli affidamenti cosi regolato: "entro l'importo di € 6.000.000,00 comprensivi di tutti gli oneri sopra indicati e gli oneri della sicurezza"(…)".*

Gli oneri indicati nell'accordo comprendevano tra l'altro, oneri tecnici relativi a progetti definitivi ed esecutivi da redigere, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, attrezzature, forniture specialistiche sportive, arredi e spese generali, e che pertanto per le sole opere prettamente edilizie l'importo dei lavori dovrà essere considerato al netto dei suddetti oneri, e che quindi tali importi potevano essere quantificati solo di volta in volta negli stati di avanzamento lavori."

Le riportate deduzioni confermano che il contratto d'appalto è stato sottoscritto per l'importo di € 6.000.000,00 e pertanto attestano che il concessionario era tenuto all'osservanza delle norme di cui all'art.32, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 163/2006 che richiama al rispetto delle misure di pubblicità e concorrenza nel caso di lavori pubblici affidati dai concessionari di servizi, quando essi sono strettamente strumentali alla gestione del servizio e le opere pubbliche diventano di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice, e siano di importo superiore alle soglie previste dall'art. 28 (€ 5.225.000,00) dello stesso decreto.

Viene, altresì, affermato che *"Inoltre, la scrittura privata con l'impresa Pagliara prevedeva una tempistica abbastanza lunga per l'esecuzione delle opere manutentive e, quindi, la modalità di esecuzione era suddivisa in lotti funzionali(..)"*. La deduzione sembra dimostrare l'evidente volontà di aggiramento della citata normativa, ricorrendo al frazionamento artificioso del contratto generale.

Trattasi di Istituto la cui origine, come noto, risale al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento di contabilità pubblica) che, all'art. 43 comma 2, già vietava la *"divisione artificiosa in plurimi e diversi contratti"*, ricollegando la previsione all'ipotesi in cui *"l'appaltatore o il fornitore sia la medesima persona e le forniture e lavori formino sostanzialmente parte di una sola impresa"*, contestualmente prescrivendo che, in siffatta evenienza, *"si procede ad un solo contratto"*. La valenza precettiva del principio trova conferma nell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006), il quale, nel disciplinare il metodo di calcolo del valore stimato della commessa (lavoro, servizio, fornitura), stabilisce al comma 4 che nessun progetto d'opera o di acquisto può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.

In merito alla necessità del possesso dei requisiti di qualificazione obbligatoria per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del complesso sportivo da parte della Pagliara Costruzioni Generali srl, il cessato concessionario asserisce che *"il Direttore dei Lavori della Giano ssd srl, ha proceduto ad impartire singole commesse all'impresa, i cui importi sono nettamente inferiore ai limiti delle soglie comunitarie e pertanto non soggette a nessun obbligo, compreso quello dell'attestazione SOA"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre a quanto già esposto nel presente atto in merito al mancato possesso della Certificazione SOA per l'importo contrattuale di € 6.000.000,00 e alla irrilevanza di artificiosi frazionamenti ai fini della relativa elusione da parte della indicata società di costruzioni, si rileva che, ai sensi dell'art.60, comma 2 del DPR 207/2010, applicabile alla fattispecie, risulta obbligatorio acquisire tale certificazione per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori già a partire dall'importo di € 150.000,00.
Tutte le violazioni contestate risultano, pertanto, sussistenti.

3. **Con riferimento alla contestazione di cui al punto nr. 4,** relativo alla violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, in sede di controdeduzioni dell' 11.03.2021, confermate nelle controdeduzioni del 15.07.2021, il concessionario ha osservato che la fattispecie contrattuale non rientrerebbe tra i casi assoggettati alla predetta normativa.
Il medesimo concessionario ritiene, comunque, di non aver violato alcun obbligo, avendo gestito i flussi finanziari relativi al contratto *de quo* mediante l'utilizzo di un c/c a sé stesso intestato.
Come concluso dal sottoscritto nella relazione del 28.04.2021, si rileva che, per quanto attiene all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche in caso di concessione di servizi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha emanato atti di determinazione finalizzati a fornire nuove linee interpretative ed applicative anche in relazione ad alcune specifiche fattispecie.
In particolare, con Delibera n. 556 del 31.05.2017, recependo le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 56/2017 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha aggiornato e sostituito la Determinazione n. 4 del 07.07.2011 recante *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*.
In tale atto deliberativo, in particolare al punto 2.4, viene chiarito che la tracciabilità dei flussi finanziari trova applicazione, tra l'altro, ai flussi finanziari derivanti dai contratti di concessioni di lavori e servizi; proprio tale ultima fattispecie contrattuale è quella relativa alla concessione d'uso dello stadio Arturo Collana, così rubricato dai decreti dirigenziali n. 333 del 23.07.2014 (di approvazione del bando di gara) e n. 338 del 27.07.2014 (di indizione della procedura di gara).
In materia di Concessioni di lavori e servizi e, con particolare riguardo ai contratti di concessione nei quali non vi siano pagamenti effettuati dall'ente pubblico concedente in favore del soggetto privato concessionario, già con Determinazione n. 4 del 07.07.2011 (cfr. par. 3.5) l'ANAC ha chiarito che anche in tale ipotesila legge detta l'esigenza di tracciare i flussi finanziari generati dalle commesse pubbliche; ciò non di meno, è necessario applicare la tracciabilità ai pagamenti diretti agli operatori economici facenti parte della filiera rilevante (ossia il complesso di attività necessarie, secondo i criteri sopra evidenziati, per lo svolgimento della prestazione). E ciò a prescindere dalla procedura utilizzata.
Nella successiva Delibera n. 556/2017 (cfr. par. 2.4), viene ribadito che le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applicano in tutti i casi in cui sia stipulato un contratto d'appalto pubblico tra operatore economico e committente pubblico, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento dell'opera o del servizio e a prescindere dal valore, che può essere anche modico. Ugualmente, la disposizione si applica ai concessionari di lavori pubblici e di servizi, dal momento che la normativa comunitaria ed il Codice definiscono la concessione come un contratto a titolo oneroso, con il quale la stazione appaltante affida l'esecuzione di lavori o la gestione di servizi, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire l'opera o i servizi, o in tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo. Ciò vale anche per le concessioni che non prevedono pagamenti diretti effettuati dall'ente pubblico concedente in favore del soggetto privato concessionario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

Pertanto, l'applicazione della legge n. 136/2010 ai contratti di appalto e a quelli di concessione prescinde dall'esperimento di una gara per l'affidamento degli stessi; né rilevano l'importo del contratto e la procedura di affidamento utilizzata.
Nella fattispecie, inoltre, agli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, il concessionario era espressamente ed inequivocamente obbligato in forza della previsione contenuta all'art. 5 punto 1.10, dell'avviso pubblico, secondo le cui prescrizioni *"l'istanza dovrà includere un'autodichiarazione, attestante … e, in particolare: (omissis) 1.10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art.3 della legge n.136/2010".*
Risulta, pertanto, confermata la violazione di un essenziale obbligo, sanzionato espressamente – dalla norma imperativa di cui all'art.3 della legge n.136/2010, avente addirittura portata eterointegrativa della *lex-specialis*, nonché dalla stessa *lex-specialis.*

4. **Con riferimento alla contestazione di cui al nr. 5** (violazione degli obblighi in tema di determinazione delle tariffe all'utenza), si rileva che l'avviso prevedeva che *"Il concessionario deve applicare per l'uso sportivo delle strutture e impianti sportivi, una tariffa che viene decisa dal concessionario stesso, sentita la Regione Campania. Sono fatti salvi casi particolari, ad esempio gli usi saltuari o quando le attività sportive sono affidate a Polisportive/Associazioni Sportive locali. La riscossione delle tariffe è effettuata dal concessionario. Tutte le tariffe devono intendersi comprensive di IVA."*.
La specifica questione è già stata oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della competente DG Risorse Strumentali (rif. nota prot. n. 0088629 dell'11 febbraio 2020), riscontrata dalla concessionaria con l'asserzione di aver affidato l'uso dei locali a Polisportive/Associazioni Sportive locali, quale circostanza che, ai sensi dell'art. 7 della convenzione sottoscritta in data 23.07.2018, l'avrebbe esentata dall'acquisizione del "sentito" Regionale.
Inoltre, in sede procedimentale il concessionario afferma *"Ad ogni modo, la Giano s.s.d. s.r.l. con PEC del 03.02.2020 inviava alla Regione Campania il Disciplinare di Utilizzo con allegate le tariffe, riscontrate dalla Regione Campania con PEC del 05.02.2020 con cui si riscontrava sia il disciplinare che le tariffe giudicandole allineate con quanto regolamentato con la convenzione del 23.07.2018 e con l'atto aggiuntivo del 11.01.2019".*
Dagli accertamenti effettuati dallo scrivente commissario presso la competente Direzione Generale, la riferita comunicazione del 05.02.2020 non è risultata effettivamente esistente.
E', piuttosto, risultato che con nota prot. n. 0088629 dell' 11 febbraio 2020 la medesima Direzione Generale, con riferimento alla trasmissione del disciplinare d'uso della struttura, in merito alla trasmissione delle tariffe da applicare aveva rilevato quanto segue: *"Attesa la natura dell'impianto e la esigenza di restituire la struttura al territorio per la promozione delle attività sportive, considerato che le tariffe da applicare vanno stabilite "sentita la Regione Campania" e che non è possibile evincere i criteri utilizzati, si invita codesta società ad effettuare una rivisitazione delie tariffe, con un ribasso tale da consentire l'accessibilità a tutte le classi sociali, o, in mancanza, a fornire ogni più ampio chiarimento in merito ai criteri applicati per la determinazione delle tariffe sia di iscrizione, sia di canone mensile/abbonamento."*
Tale indicazione è risultata definitivamente disattesa, con conseguente violazione rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

Con le proprie controdeduzioni del 15.07.2021 il cessato Concessionario ribadisce quanto già espresso nelle controdeduzioni del 11.03.2021 e allegala comunicazione del 05.02.2020 (in atti con prot. n. 75193 del 05.02.2020). Tale comunicazione smentisce, peraltro, l'assunto della cessata concessionaria, in quanto, contrariamente a quanto affermato da quest'ultima, tale comunicazione non riguarda le tariffe, trasmesse soltanto successivamente dalla concessionaria e oggetto soltanto della comunicazione regionale dell'11 febbraio 2020.

5. **Con riferimento alla contestazione di cui al nr. 1.1** (Mancata costituzione delle polizze RCT-RCO all'atto della sottoscrizione dalla convenzione del 23 luglio 2018), in sede di ricorso giurisdizionale promosso davanti al TAR Campania per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del suindicato Decreto di decadenza (R.G. n. 2393 del 2021), Codesta Società ha depositato polizze di RCT-RCO dichiarando che *"sono state regolarmente stipulate dalla Giano ssd s.r.l. e sono state consegnate prima dell'inizio delle attività agli Uffici".*
   Al riguardo si rileva che le polizze di RCT-RCO e quella Multirischi (All risks), la cui stipulazione dal parte del concessionario avrebbe dovuto perseguire la finalità di tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità derivante dall'attività oggetto di concessione, risultano emesse solo in data 06.03.2020 - con effetto dalle ore 24:00 stessa data - e rinnovate in data 06.03.2021, non decorrendo la copertura assicurativa né dalla data di sottoscrizione della convenzione del 23.07.2018, né da quella dell'atto di riequilibrio del 11.01.2019 che, così come riportato all'art. 4 di quest'ultimo, ha sancito l'effettiva presa in consegna dell'impianto.
   Risulta, pertanto, acclarato l'inadempimento degli obblighi assunti, sia sotto il profilo della mancata trasmissione agli uffici - espressamente prevista quale obbligo *ex se*- tenuto conto che l'Ufficio regionale competente ha formalmente dichiarato di non aver ricevuto le polizze, sia della attivazione tempestiva delle polizze e dell'esercizio del possesso solo previa adeguata copertura assicurativa.

6. **Con riferimento alla contestazione di cui al nr. 1.2**(Mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 17 della convenzione e art. 113, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006), nell'ambito del suindicato ricorso giurisdizionale R.G. n. 2393 del 2021, Codesta società ha dichiarato di ritenersi esonerata dalla prestazione delle polizze fideiussorie di cui all'art. 17 della convenzione del 23.07.2018, ritenendo l'obbligo sospeso per effetto delle pattuizioni di cui ai punti n. 7 e n. 8 dell'atto aggiuntivo del 11.01.2019.
   Al riguardo si rileva che il concessionario era obbligato, ai sensi dell'art. 17 della convenzione, a costituire la garanzia definitiva - fissata nella misura del 10% del canone annuo inizialmente previsto - *"entro e non oltre il termine dell'effettiva immissione in possesso dell'impianto sportivo",* intervenuta in data 11.01.2019 per espressa previsione del succitato art. 4 dell'atto di riequilibrio, per il quale *"La Giano srl, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto prenderà in consegna l'impianto A. Collana dalla Regione Campania, fatta eccezione per la zona occupata dall'ex portiere (omissis)".*
   La mancata costituzione della garanzia, il cui obbligo discende, peraltro, anche dall'art. 113, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006 oltre che dalla *lex-specialis,* si riverbera in termini dannosi nei confronti della Regione e costituisce circostanza idonea ad integrare la decadenza dell'affidamento per grave inadempimento.
   Per sua natura, la garanzia è invero finalizzata a tenere indenne la stazione appaltate dalle conseguenze dell'inadempimento di tuti gli obblighi incombenti sull'affidatario dei servizi o lavori, e non solo di quello al pagamento del canone concessorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sospensione dell'obbligo di pagamento del canone concessorio non esclude, pertanto, la funzione del canone medesimo quale parametro di determinazione dell'importo della cauzione, comunque dovuta a garanzia delle altre obbligazioni incombenti sul concessionario, ivi comprese quelle di corretta esecuzione degli interventi e di corretta gestione dell'impianto.
L'immissione in possesso del bene è d'altronde avvenuta in forza dell'atto del 11.01.2019, con decorrenza dalla sottoscrizione dello stesso, e pertanto a nulla rileva la sospensione degli obblighi della convenzione del 23.07.2018 per effetto dei punti n. 7 e n. 8 di quest'ultimo atto.
La interpretazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione proposta da Codesta società ridonderebbe in una grave contrarietà dell'atto alle norme imperative sopra citate, peraltro destinate ad eterointegrare il relativo contenuto, nell'ottica di conservazione del contratto.
Anche le violazioni in rubrica risultano pertanto confermate.

7. Salvo quanto sopra rilevato, **con riferimento al rilievo di cui al nr. 1.3** (Nullità dell'atto aggiuntivo ai sensi dell'art.1418, comma 1, c.c., in combinato disposto con l'art. 5 della lex-specialis, l'art.143, comma 8, d.lgs. 163/2006, l'art.175 d.lgs. 50/2016 e con i principi inderogabili di matrice eurounitaria in tema di divieto di rinegoziazione, buon andamento e imparzialità e per difetto delle circostanze assunte a presupposto della rinegoziazione), si ribadisce che lo stesso atto aggiuntivo,ove non operasse la decadenza dalla concessione per altri motivi, comunque non potrebbe essere utilmente invocato da Codesta società, stante la nullità dello stesso, ai sensi dell'art.1418, comma 1, c.c., per patente violazione delle norme imperative indicate in epigrafe che presidiano l'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.
Come rilevato anche dall'Avvocatura regionale, infatti, l'atto aggiuntivo - peraltro sprovvisto a monte di un provvedimento di autorizzazione, di approvazione e di attestazione della istruttoria svolta - si fonda sull'erroneo presupposto che il concessionario non fosse a conoscenza della impossibilità di realizzazione delle coperture delle due tribune, l'una su Vico Acitillo e l'altra su Piazza Quattro Giornate, e principalmente degli spazi commerciali per circa 1600 mq all'interno del complesso sportivo, laddove la normativa urbanistica Comunale fin dal 2004 non consentiva di realizzare detti interventi.
Infatti, la Variante al PRG del Comune di Napoli del 2004 collocava, anche all'epoca dell'indizione della gara, il Complesso Sportivo A. Collana come attrezzatura esistente spazi pubblici, ovvero destinata a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport come da dm 1444/1968 e, in piccola parte, come attrezzatura esistente interesse comune, cui si applica la disciplina di cui all'art. 56 - Attrezzature di quartiere delle norme della Variante - in luogo dell'art. 33.
L'assoggettamento alle previsioni dell'art. 56 del bene in questione è stato acclarato dal Dirigente dell'Ufficio Urbanistica Arch. Ceudek in occasione della Conferenza dei Servizi indetta il 20.09.2016 dalla DG Risorse strumentali per gli interventi di adeguamento del complesso sportivo proposti dal 1°aggiudicatario CESPORT che si conclude con parere negativo ed in particolare con la seguente motivazione:
"Il dimensionamento delle "aree ristoro"non appare messo in relazione alla superficie complessiva dell'impianto, tenuto conto che nelle attrezzature di quartiere sono ammissibili solo punti ristoro accessibili dall'utenza dell'attrezzatura e dimensionati rispetto alla grandezza dell'impianto.Le volumetrie commerciali localizzate nell'ingresso del blocco D2 nella tavola A-503 degli Elaborati tecnici e riportate come "area commerciale", non sono ammissibili nelle attrezzature di quartiere da standard".
Inoltre, nella recente Disposizione Dirigenziale n° 86 del 01.02.2021 del Comune di Napoli, pratica edilizia n. 1565/2020 che ha per oggetto: "*L'accertamento di conformità per un intervento di restauro e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

risanamento conservativo eseguito nell'impianto sportivo Arturo Collana" presentato con istanza del Sig. Gennaro Ferrara, in qualità di amministratore unico della società GIANO SSD, in data 29 luglio 2020, si dichiara (cfr. Considerato del suddetto atto, sempre a firma del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica Arch. Ceudek) ancora una volta che: "*l'immobile oggetto dell'intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione nella zona B - agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Bb - espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.Nella Tavola 8 - Specificazioni, per la maggiore estensione, come attrezzatura esistente spazi pubblici e per la piccola parte restante come attrezzatura esistente di "interesse comune" di cui al Dm 2 aprile 1968 n. 1444, disciplinati dall'art.56 delle Nta;".*

Questa posizione sancisce chiaramente qual è e quale fosse la disciplina urbanistica di riferimento per qualsiasi intervento si intendesse realizzare per il Complesso Sportivo Collana e a questo punto giova evidenziare che la regola urbanistica "la Variante generale al PRG del comune di Napoli del 2004" era vigente anche nel 2014, cioè all'epoca dell'indizione di gara.

A tal proposito non può ignorarsi che l'art. 5 dell'Avviso pubblico, in particolare al punto 2 della Busta B, prescriveva che la formulazione della proposta tecnica avvenisse:

"[...] previa le necessarie verifiche in materia Statica, Urbanistica e di rispetto di ogni altro vincolo, che prevedano il risanamento e la ristrutturazione e rimodulazione di quelle parti attualmente non utilizzabili ed in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio) che sono elementi consistenti e fondanti dell'Intero complesso sportivo".

Tale condizione veniva dettata dall'esigenza di assicurare la immediata fruizione del bene stesso da parte della collettività (cfr. stesso punto dell'Avviso).

In tal senso si esprimeva anche il Presidente dell'Agenzia Regionale Universiadi, prof. Pasquino, affermando nella nota prot. 1615/ARU del 10 ottobre 2017 che *"Sono vari, in questo senso, le variazioni proposte da Giano all'impianto che non appaiono ammissibili rispetto all'attuale destinazione urbanistica dell'area […]"*, prefigurando l'impossibilità di attuazione del programma degli interventi *"senza proporre al Comune di Napoli una variazione dell'attuale destinazione urbanistica dell'area attraverso lo strumento ordinario della variazione al PRG o dello strumento speciale, per gli impianti sportivi, della richiesta di attivazione della procedura di variazione ai sensi della L.147/2013 (cosiddetta legge sugli stadi).".*

A riprova della errata e strumentale valutazione degli aspetti urbanistici operata dalla GIANO SSD srl, è anche l'accordo sottoscritto il 4 luglio 2017 dalla Regione Campania con il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G. che presuppone (cfr. secondo capoverso delle premesse) l'uso pubblico dell'impianto sportivo de quo, piuttosto che costituirne il titolo.

A fronte di tali dati - invero oggettivi e pacifici - nell'atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 gennaio 2019 si rinviene una forzata ed erronea rappresentazione di una asserita sopravvenuta impossibilità di realizzazione dei citati interventi, in realtà sin *ab origine* preclusi, ancorché dedotti all'interno di un assetto di interessi equilibrato anche sul piano economico tra le parti.

Nell'atto aggiuntivo si dichiara erroneamente al punto A - Condizioni di riequilibrio del PEF derivanti dall'adozione dei progetti ARU 2019, che:

"Rispetto alle scelte progettuali effettuate in sede di gara, assunta la necessità di realizzare ad oggi quanto contenuto nei progetti definitivi ed esecutivi redatti a cura dell' Agenzia Regionale per le Universiadi 2019 (ARU 2019), ed in relazione al costo degli interventi già individuati e condivisi da realizzare a cura della Giano SSD Sri, per un impegno complessivo di spesa pari ad € 7.000.000,00 oltre IV

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

A, ad oggi risulta necessario prendere in considerazione i seguenti elementi che modificano in maniera sensibile la sostenibilità dell'intervento:

1) *Non risulta più possibile procedere alla realizzazione, originariamente prevista, delle coperture delle due tribune, con la conseguente impossibilità di installare i pannelli fotovoltaici al di sopra delle stesse, né realizzare qualsiasi opera prevista nei progetti Giano in sede di gara, che andrebbero in conflitto con i progetti ARU 2019.*
2) *Come richiesto dalla Regione Campania, la destinazione d'uso delle superfici della tribuna su lato Piazza Quattro Giornate non sarà più quella di Ristoro-Bar per una superficie di circa 1600 mq sia su piazza che al primo livello della Tribuna come da Progetto Giano presentato in sede di gara, ma tali superfici saranno destinate ad attività sportive anche a scopo di lucro, fermo restando che tali aree saranno utilizzate per la pratica dello sport (fitness), e saranno svolte da una società specializzata. In relazione a tale variazione, si riporta lo stralcio della tabella dei ricavi contenuta nel PEF di gara".*

Quanto riportato nell'atto aggiuntivo conduce ad una definizione del contenuto della convenzione fortemente penalizzante per l'Amministrazione Regionale e fuorviata dall'erroneo presupposto di ritenere a suo tempo consentite le opere; per finalità di asserito riequilibrio a compensazione della perdita di ricavi ritenuta sopravvenuta ed incolpevole - ricavi che da quanto esposto fin ora erano invece da considerarsi impossibili fin dalla partecipazione della GIANO SSD srl all'avviso pubblico - si arriva alla determinazione che *"I mancati ricavi derivati dalla sostituzione dall'attività ristoro - bar con quella sportiva, pari ad €4.154.040,00 oltre i.v.a, saranno recuperati sui canoni annuali come da offerta economica di gara. Pertanto, i canoni per i primi 15 anni saranno interamente compensati. La parte eccedente sarà oggetto di ulteriore valutazione entro il termine del contratto di concessione. In dettaglio, resta invariato il costo dell'investimento della Giano ssd srl ed il quadro dei ricavi sull'intero impianto sportivo A. Collana, che non hanno subito variazioni."*

In sintesi, con l'atto aggiuntivo, adducendosi un'esigenza di riequilibrio del PEF per l'impossibilità "sopravvenuta" eincolpevole di realizzare gli interventi dell'originario progetto, sì è invece operata, in violazione delle norme e dei principi, una vera e propria rinegoziazione, a totale danno della Regione Campania, con azzeramento del canone offerto in sede di gara e riconosciuto e sottoscritto nella prima convenzione del 23 luglio 2018, per ben quindici anni.

8. **Con riferimento alla contestazione di cui al nr. 1.4** (Mancato inoltro della documentazione richiesta al fine delle verifiche di ordine tecnico-normativo in merito all'adempimento degli obblighi contrattuali relativi alla sicurezza dell'impianto regionale e dei suoi fruitori), si rileva che la richiesta di acquisizione documentale, inoltrata in data 18.06.2021 e con termine di 5 gg n. e c. per il riscontro, è rimasta inevasa. Tale circostanza risulta tanto più grave in quanto collegata alle criticità rappresentate ai punti 1.1 e 1.2 del presente atto, nonché agli obblighi posti a carico del concessionario in materia di pubblica incolumità sia dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 338 del 24.07.2014, sia dall'atto di concessione del 2018 e comunque legato alla natura dell'impianto e dell'attività ivi svolta.
   Tenuto conto che la struttura ad oggi risulta in parte aperta al pubblico, l'adeguamento normativo dell'impianto - anche con riferimento alle norme d'uso specificamente richieste per la pratica sportiva e agonistica - rappresenta un inderogabile obbligo cui Codesta Società era tenuta in forza delle specifiche previsioni contrattuali (cfr. art. 8 della concessione del 2018).
   Assume rilievo, inoltre, la mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 17 della convenzione e art. 113, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006, che rileva quale accertato inadempimento contrattuale che non

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

consente l'esercizio dei diritti statuiti all'art. 14 dell'atto di concessione, a tutela della sfera giuridico-patrimoniale dell'amministrazione Regionale.
Con la medesima nota del giorno 18.06 è stato chiesto altresì l'inoltro degli atti tecnici e dei giustificativi di spesa idonei a consentire la puntuale verifica dei costi all'attualità sostenuti da Codesta Società nell'esecuzione dei lavori di manutenzione del bene. Il mancato riscontro impedisce di verificare la congruità dei lavori effettuati sia rispetto ai progetti redatti dall'ARUS 19 - che la concessionaria si è obbligata a realizzare - sia la coerenza dell'investimento sostenuto rispetto al sia pur squilibrato atto aggiuntivo sottoscritto in data 11.01.2019.
Anche con riferimento a tale aspetto, impedendo ogni verifica sulla rispondenza degli impianti agli standard e ai progetti nonché sugli importi spesi per i lavori Codesta Società risulta gravemente inadempiente.
A comprova delle gravi violazioni contrattuali relativamenteal profilo di tutela dell'incolumità dei fruitori della struttura nonché della mancata effettuazione, con la dovuta diligenza, delle opere di manutenzione ordinaria necessarie e della messa in sicurezza degli impianti, si richiamaaltresì il provvedimento emesso dal COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO NAPOLI *Ufficio Prevenzione Incendi* con prot.0037954 del 09.08.2021, trasmesso al sottoscritto commissario in data 09.08.2021.
Con tale atto il citato comando ha notificato gli esiti del procedimento istruttorio per la verifica tecnica di controllo ex art. 4 del DPR n. 151/2011, avendo definitivamente accertato a carico del cessato concessionario evidenti difformità alle vigenti normative e/o ai criteri tecnici generali in materia di sicurezza antincendio, relativamente alle attività esercite nel blocco palestra all'interno dell'impianto sportivo di cui trattasi.
Tali difformità, già comunicate dall'indicato Comando al Responsabile delle attività in data 06.04.2021 con nota prot. n. 16388, attengono in particolare:

- **alla carenza di uscite di sicurezza per i locali palestra, disposte in numero tale e in modo da consentire il raggiungimento di spazi esterni come previsto dall'art. 20 del DM 18.03.1996;**
- **alla necessità di separare i percorsi d'esodo e parte dei locali palestra dall'intero complesso sportivo dismesso con strutture resistenti al fuoco;**
- **dichiarazioni e certificazioni dei materiali utilizzati e dei prodotti impiegati non conformi alle normative di settore.**

Preso atto che nel periodo transitorio assegnato con la predetta nota del 06.04.2021 (45 giorni da tale data) la GIANO SSD srl non ha provveduto a conformare pienamente l'attività alle misure tecnico-gestionali di mitigazione del rischio prescritte dal competente Comando dei Vigili del Fuoco e che le determinazioni assunte dal medesimo Comando hanno assunto - ai sensi dell'art. 16, comma 5, del d.lgs. n. 139/2006 - carattere definitivo in esito agli accertamenti di cui alla nota del 09.08.2021, è di tutta evidenza l'esercizio abusivo dell'attività ricorrendo, altresì, i casi di grave inadempienza cui all'art. 13 della convenzione tali da determinare ciascuno *ex se* la decadenza e la risoluzione della convenzione stessa;

RICHIAMATI
gli artt. 13 e 14 della Convenzione sottoscritta in data 23.07.2018, nonché l'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 338 del 24.07.2014;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

a. di dover confermare la sussistenza delle gravi inadempienze accertate e contestate con nota prot. 2021-9/COLLANA/CA del 19.02.2021 e comunicazione a mezzo PEC del 26.06.2021, sopra riassuntivamente riportate, ciascuna idonea di per sé a supportare la dichiarazione di decadenza sanzionatoria dalla Concessione;
b. di dover conseguentemente dichiarare la decadenza della GIANO SSD dalla concessione per la gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni e la conseguente risoluzione legale della convenzione sottoscritta in data 27 luglio 2018 come modificata e integrata con il successivo atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 gennaio 2019;
c. di dover rilevare, per quanto occorre, la nullità dell'atto aggiuntivo sottoscritto in data 11.01.2019, ai sensi dell'art. 1418, comma 1, c.c. in combinato disposto con l'art. 5 della lex-specialis (avviso pubblico), l'art. 143, comma 8, d.lgs. n. 163/2006, l'art. 175 d.lgs. n. 50/2016 e con i principi inderogabili di matrice eurounitaria in tema di divieto di rinegoziazione, buon andamento e imparzialità e per difetto e/o erroneità delle circostanze assunte a presupposto della rinegoziazione, concernenti la sopravvenuta impossibilità di realizzazione delle due tribune e dell'area commerciale e di obbligo di rispetto degli standard urbanistici previsti in realtà dalla variante al piano regolatore di Napoli del 2004;
d. di dover notificare il presente atto alla GIANO SSD a r.l. disponendo che la decadenza e la risoluzione del rapporto contrattuale avranno effetto a far data dalla notifica;
e. di dover intimare alla GIANO SSD a r.l. il rilascio della struttura sportiva A. Collana e la contestuale consegna, per il tramite del Commissario, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS) per la successiva gestione in data 10 settembre 2021, all'uopo convocandola per le ore 9,00 - unitamente alla menzionata Agenzia - per la redazione di apposito verbale di consegna con l'elenco dei beni esistenti ed il loro stato d'uso e procedere allo stato di consistenza tecnico ed amministrativo;
f. di dover intimare alla GIANO SSD a r.l. di mettere a disposizione copia conforme dei contratti da essa stipulati per l'utilizzo delle strutture del complesso sportivo, al fine di consentire il subentro dell'ARUS senza soluzione di continuità;
g. di dover intimare alla GIANO SSD a r.l. di provvedere, entro il termine del 10 settembre 2021, al ripiegamento dei cantieri già allestiti, allo sgombero delle aree dalla stessa detenute, restituendole libere da persone o cose, con l'avvertimento che, in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvederà d'ufficio addebitando al Concessionario cessato i relativi oneri e spese;
h. di dover dichiarare che, per effetto del presente provvedimento, resta superato ed assorbito il decreto commissariale prot. 2021-27/COLLANA/CA del 14.05.2021 U, sospeso con successivo atto commissariale comunicato a mezzo PEC in data 26.06.2021.

VISTI

- la legge n. 241/1990;
- il d.lgs. n. 163/2006;
- la Convenzione sottoscritta in data 23.07.2018;
- l'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 338 del 24.07.2014;

alla stregua dell'istruttoria e degli atti tutti sopra richiamati,

DECRETA

1. di dichiarare, con efficacia dalla notifica del presente provvedimento, la GIANO SSD a r.l. decaduta- ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 della Convenzione, nonché degli artt. 4 e 9 dell'Avviso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO AD ACTA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MASCAGNI

costituente *lex-specialis* della procedura e dell'art. 3 L. 136/2010 - dalla Concessione per la gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni;

2. di dichiarare, per l'effetto, la risoluzione della "Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo del Complesso sportivo "A. Collana" con sede in Napoli alla piazza Mascagni" sottoscritta in data 27 luglio 2018, come modificata e integrata con il successivo atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 gennaio 2019 e la cessazione del rapporto derivante dalla indicata Convenzione tra la Regione Campania e la GIANO SSD a r.l, ferma ed impregiudicata ogni altra azione a tutela dell'Amministrazione regionale;
3. di rilevare, per quanto necessario, la nullità dell'atto aggiuntivo sottoscritto in data 11.01.2019, ai sensi dell'art.1418, comma 1, c.c. in combinato disposto con l'art. 5 della *lex-specialis* (avviso pubblico), l'art.143, comma 8, d.lgs. 163/2006, l'art.175 d.lgs. 50/2016 e con i principi inderogabili di matrice eurounitaria in tema di divieto di rinegoziazione, buon andamento e imparzialità e per difetto e/o erroneità delle circostanze assunte a presupposto della rinegoziazione, concernenti la sopravvenuta impossibilità di realizzazione delle due tribune e dell'area commerciale e di obbligo di rispetto degli standard urbanistici previsti in realtà dalla variante al piano regolatore di Napoli del 2004;
4. di intimare alla GIANO SSD a r.l. il rilascio della struttura sportiva A. Collana e la contestuale consegna, per il tramite del Commissario, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS) per la successiva gestione in data 10settembre 2021, all'uopo convocandola per le ore 9,00 - unitamente alla menzionata Agenzia - per la redazione di apposito verbale di consegna con l'elenco dei beni esistenti ed il loro stato d'uso e procedere allo stato di consistenza tecnico ed amministrativo;
5. di intimare alla GIANO SSD a r.l. di mettere a disposizione copia conforme dei contratti da essa stipulati per l'utilizzo delle strutture del complesso sportivo, al fine di consentire il subentro dell'ARUS senza soluzione di continuità;
6. di intimare alla GIANO SSD a r.l. di provvedere, entro il termine del10settembre 2021, al ripiegamento dei cantieri già allestiti, allo sgombero delle aree dalla stessa detenute, restituendole libere da persone o cose, con l'avvertimento che, in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvederà d'ufficio addebitando al Concessionario cessato i relativi oneri e spese;
7. di dichiarare che, per effetto del presente provvedimento, resta superato ed assorbito il decreto commissariale prot. 2021-27/COLLANA/CA del 14.05.2021 U, sospeso con successivo atto commissariale comunicato a mezzo PEC in data 26.06.2021.

Il presente decreto è notificato alla GIANO SSD a r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore,* all'ARUS in persona del commissario straordinario quale legale rappresentante *pro tempore*; alla Direzione Generale Risorse Strumentali, in persona del Direttore Generale *pro tempore*, nonché al Presidente della Giunta Regionale e alla Giunta, presso la Segreteria di Giunta ed è trasmesso per conoscenza al Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Napoli - gruppo tutela spesa pubblica e alla Procura della Corte dei Conti Regionale. Lo stesso è pubblicato sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Campania- Napoli, entro il termine di 60 gg.

Arch. Pasquale Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 202 del 12/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO - OPERE A MARE AMBITO 4" - PROPONENTE COMUNE DI SALERNO - CUP 7039. CONCESSIONE PROROGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 07/01/2016 del Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale 05 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ad oggetto "PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO - OPERE A MARE AMBITO 4" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SALERNO - PROPOSTO DAL COMUNE DI SALERNO - CUP 7039" è stato stabilito, tra l'altro:
   - *escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/06/2015, il progetto ""Intervento di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno – Opere a mare Ambito 4" da realizzarsi nel Comune di Salerno - proposto dal Comune di Salerno con la prescrizione che vengano costantemente monitorati gli effetti conseguenti alla realizzazione delle opere previo coordinamento delle attività con l'Autorità di Bacino competente per territorio;*
   - *che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;*

CONSIDERATO:

a. che con richiesta prot. n. 123243/2021 del 01 luglio 2021, trasmesso a mezzo PEC in pari data, il Comune di Salerno - Settore Ambiente - ha trasmesso richiesta di proroga del succitato Decreto di V.I.A. n. 8 del 07/01/2016 per una durata pari a quattro anni;

b. che l'istruttoria della richiesta è stata affidata al funzionario titolare di P.O. ing. Gianfranco Di Caprio;

c. che con nota prot. reg. n. 355479 del 05/07/2021 lo Staff 501792 - Valutazioni Ambientali ha richiesto integrazioni al proponente;

d. che con nota prot. n. 0148548/2021 del 04 agosto 2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data, il Comune di Salerno - Settore Ambiente - ha trasmesso le integrazioni richieste;

e. che la norma di riferimento è attualmente disciplinata dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che così recita: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

f. che tale riferimento normativo è ribadito nella Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

RILEVATO:

a. che dall'istruttoria relativa alla richiesta di proroga ed alle integrazioni fornite (relazione illustrativa

sull'iter procedurale/amministrativo dell'intervento e dichiarazione sul quadro di riferimento ambientale) si evidenzia:

- l'esistenza dello stato di comprovata necessità, in quanto la proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 8/2016 del 07/01/2016 sino al 31/10/2025 si rende necessaria per assicurare il perfezionamento del percorso istruttorio finalizzato all'erogazione del finanziamento, l'adeguamento della progettazione esecutiva, l'espletamento della procedura di gara e l'esecuzione dei lavori;
- l'insussistenza di un rapporto di dipendenza delle circostanze causali con un'eventuale inerzia del titolare, che, invece, come si deduce dalla ricostruzione dell'iter degli atti amministrativi, ha svolto regolare attività;
- l'assenza da parte del titolare di comportamenti incompatibili con la volontà di completare il progetto;
- che il quadro di riferimento ambientale alla base dello Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto definitivo delle opere in oggetto "*non è cambiato e che non sono state apportate modifiche sostanziali al progetto per il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con D.D. n. 8 del 07/01/2016*";

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/01/2016 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 31/10/2021 (il Decreto è stato pubblicato sul BURC n. 2 dell'11/01/2016 e la naturale scadenza sarebbe stata l'11/01/2021, da ritenersi prorogata ai sensi delle intervenute normative emanate per l'emergenza Covid-19 al 31/10/2021 ovvero 90 giorni dalla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 al momento della richiesta - il 31/07/2021 -, ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia" come convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 e ss.mm.ii.) al 31/10/2025, per una durata pari a quattro anni, in quanto ampiamente avvalorata in punto di fatto e di diritto;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal funzionario titolare di P.O. ing. Gianfranco Di Caprio dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 8 del 07/01/2016 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 31/10/2021 al 31/10/2025, come richiesto dal Comune di Salerno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. **DI** richiamare il succitato Decreto Dirigenziale n. 8 del 07/01/2016, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente, Comune di Salerno;
   4.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
   4.3 alla Provincia di Salerno;
   4.4 alla U.O.D. 50 17 09 - U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 203 del 12/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DEL PARERE DI ASSOGGETTABILITA' A VIA RELATIVO AD UN IMPIANTO DI PERCOLATO - DISCARICA SANT'ARCANGELO TRIMONTE LA NOCECCHIA" - PROPONENTE SAMTE S.R.L. - CUP 8896.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 36401 del 22/01/2021 contrassegnata con CUP 8896, la Samte S.r.l., con sede in Via Angelo Mazzoni 19 - 82100 - Benevento (BN), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di riesame con valenza di rinnovo del parere di assoggettabilità a VIA relativo ad un impianto di percolato - Discarica Sant'Arcangelo Trimonte La Nocecchia*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 46409 del 28/01/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello

Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/04/2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Cristiano ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano.* ***La Commissione dopo ampia discussione decide di assoggetare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*** *per le seguenti motivazioni:*
In riferimento alla discarica ed all'impianto di percolato si rileva la non chiara trattazione del Quadro Progettuale. Infatti si rileva che nello SPA:

1. *non sono univocamente definiti quali siano i lotti dissequestrati dell'impianto di discarica da poter considerare per la potenziale coltivazione e/o continuità della coltivazione.*
   Infatti dalla lettura dello SPA apparrebbe che i lotti III e IV siano ancora sottoposti a sequestro da parte della A.G. e mentre per i lotti I e II, a pag. 64, è "paventato" un potenziale dissequestro mentre nelle pagine successive lo stesso SPA riporta per tali lotti, I e II, di fatto un avvenuto dissequestro;
2. *non sono presenti adeguati elaborati sia grafici che descrittivi sia per la discarica che per l'impianto di trattamento del percolato, alla scala della assoggettabilità a VIA, facendo riferimento lo SPA di sovente ad allegati di cui al rinnovo dell'AIA che, peraltro, non risultano allegati. Nel caso infatti si rileva che:*
   - *manca il layout dell'impianto di discarica e di trattamento del percolato dal quale sia possibile evincere graficamente la localizzazione fisica delle "parti" dei detti impianti e degli inerenti cicli produttivi rilevando la sola ed insufficiente presenza di un diagramma dei relativi flussi con rappresentazione schematica a blocchi in Figura 26 pag.73.*
   - *manca il layout del progetto, sempre alla scala di assoggettabilità a VIA, di sistemazione per la regimentazione delle acque superficiali e del completamento dei lavori della messa in sicurezza nonché di indicazioni grafiche circa le acque di prima e seconda pioggia;*
3. *con riferimento all'impianto di trattamento del percolato si rileva che:*
   - *l'impianto non tratterà il CER 19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose ma bensì 19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02 e che pertanto secondo il proponente "l'impianto non rientra nella casistica di cui all'Allegato III lettera m parte II del D.Lgs. 152/06 o nell'Allegato C, lettera R1 della ParteIV del D.Lgs. 152/2006, per cui non è assoggettabile alla procedura di VIA". Nel caso si rileva che l'impianto potrebbe rientrare all'interno dell' all.IV punto 7 lettera z.b e pertanto da sottoporre ad assoggettabilità a VIA in relazione ai quantitativi trattati;*
   - *non è definita la quantità di percolato che si richiede da trattare in t/giorno;*
   - *non è specificata la potenzialità dell'impianto rispetto al reale trattamento del percolato, ma solo quanto precedentemente autorizzato in AIA;*
   - *non sono definiti quali parametri saranno considerati e quali concentrazioni dovranno avere al fine del rispetto allo scarico per la corrente principale depurata;*
   - *non è indicato graficamente il corso d'acqua dove scaricare l'acqua depurata;*
   - *non sono definiti i valori di concentrazioni ammissibili dei percolati*
   - *non è chiaro se il percolato trattato sarà smaltito mediante il conferimento a ditte esterne o come viene riferito a pg. 106 verrà reimmesso in testa alla discarica;*
4. *con riferimento alla discarica:*
   - *non sono definiti univocamente i rifiuti per codice CER da conferire nell'impianto di discarica e le relative quantità, riportando, e sempre relativamente ad un rinnovo AIA solo un elenco dei codici C.E.R. autorizzati (in grassetto) e da autorizzare per il conferimento (pag. 75), riferendo nel contempo che a pg.72 dello SPA è richiesto l' abbancamento dei rifiuti provenienti*

dall'impianto STIR di Casalduni (BN), all'interno del volume rimanente sui lotti in completamento della discarica di S. Arcangelo Trimonte, ma che nessun codice CER risulta essere associato a tali rifiuti che qui si intendono conferire;

- *non sono definiti univocamente né i volumi totali di rifiuti da conferire in discarica, né quali siano i lotti della discarica da coltivare ed ancora non sono definite le quantità giornaliere dei rifiuti da conferire*

  Infatti mentre a pag. 7 parrebbe che la coltivazione sia richiesta sui lotti I e II con una stimata volumetria residua di 50.000 ÷60.000 mc di rifiuti da conferire, (a dissequestro avvenuto secondo quanto riportato dallo SPA) a pag. 76, in tab. 7 sono riportati oltre che i volumi già abbancati, i volumi residui oltre che dei Lotti I e II, pari rispettivamente 15.248 mc e 48.926 mc, i volumi residui dei lotti III e IV pari rispettivamente a 3.275 mc e 143.549 mc.

  Conseguirebbe dalla tab. 7 della pag. 76 che i lotti da coltivare siano i LOTTI I, II, III, e IV e che i Volumi totali da conferire siano pari a pari a 210.998 mc e non i soli lotti I e II con 50.000/ 60.000 mc da conferire (rilevando che la somma dei volumi residui in tab. 7, 64.174 mc).

  Ulteriore contraddizione offre lo SPA relativamente a quanto si evince in detta tabella 7 e quanto riportato a pag. 77 circa i volumi di rifiuti già abbancati e/o da conferire nei lotti. Infatti:

- *per il lotto III mentre in tabella 7 è riportato un volume di rifiuti presenti di 46.726 mc a pag. 77 è scritto che "il lotto 3, ad oggi, non è stato ancora interessato da riempimento"*
- *per il lotto IV mentre in tabella 7 è riportato, oltre ad un volume di rifiuti presenti di 206.451 mc ed una volumetria residua di 143.549 mc a pag. 77 "il lotto 4 pur essendo sotto sequestro risulta quasi del top riempito."*

  Ulteriormente, per la discarica con riferimento alla gestione, manca la rappresentazione seppur di sintesi del Piano di Gestione operativo, del Piano di Monitoraggio e Controllo, del Piano di gestione post-operativa e del Piano di ripristino ambientale riferendone la mera e semplice elencazione a pag. 92.

5. *Con riferimento al dissesto idrogeologico non è accertata ad oggi la stabilità dell'impianto di discarica e dell'impianto di trattamento del percolato a farsi unitamente al versante su cui ricadono. Tanto atteso che il sito dell'impianto di discarica, unitamente al versante, per quanto riportato nello SPA, sono interessati da fenomeni di dissesto, e ricadono in area definita "d'ampliamento dei fenomeni franosi cartografati, ovvero di fenomeni di primo distacco" delle carte del Rischio frane del PAI dell'Autorità di Bacino del Liri-Garigliano e Volturno, e che, da quanto si legge dallo SPA, il progetto di stabilizzazione è parziale in quanto interessante il solo lotto II mentre risultano ancora in via di progettazione esecutiva le opere da realizzarsi per i rimanenti lotti, con successiva presentazione del progetto cantierabile, "i cui lavori andranno, presumibilmente, in gara entro il 2021 stato di emergenza Covid-19 permettendo. "*

   Pertanto l'asserzione che le opere di sicurezza statica della discarica che saranno realizzate garantiranno la stabilità complessiva dell'area e degli impianti ivi connessi è riferita ad un auspicio futuro, ma non allo stato di fatto al momento di presentazione dell'istanza di assoggettabilità a VIA.

   Giova comunque ricordare che la stabilità dei versanti dovrà comunque considerare il peso aggiuntivo dei rifiuti dovuti alla prevista coltivazione nell' impianto di discarica e che inoltre, la verifica di stabilità dei versanti, dovrà considerare la messa in sicurezza circa il dissesto idrogeologico sia dei lotti dell'impianto di discarica che dell'impianto di percolato unitamente al versante interessato.

   Infine appare opportuno rilevare che le prescrizioni dell'ARPAC Benevento appaiono attenere ad una messa in sicurezza delle componenti ambientali con riferimento agli inquinamenti di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, peraltro a seguito di richiesto accertamento dell'Autorità Giudiziaria e poi per ispezione AIA.

6. *Lo SPA non contiene l'aggiornamento degli studi ambientali con riferimento al condotto Piano di Caratterizzazione ed alla condotta analisi di rischio del sito in questione.*

   Nel caso si riferisce che dal 5.12.2019 il sito in esame è formalmente un sito contaminato per quanto attiene le acque in falda e, sempre per il sito in esame, è stato obbligato il soggetto responsabile, ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. comma 7 alla presentazione entro sei mesi del progetto operativo degli interventi di bonifica di cui all'art. 240 comma 1 lettera n., rilevando nel contempo che lo SPA non reca alcun riferimento a tale progetto di bonifica.

Infatti, la trattazione dello SPA con riferimento alla discarica quale sito potenzialmente inquinato e/o inquinato, si ferma cronologicamente al 06.12.2018 (data in cui la Regione Campania nella Conferenza di Servizi del 06.12.2018 ha approvato la proposta di Piano di Caratterizzazione per la valutazione delle eventuali contaminazioni ambientali del sito rilevando che la cantieristica per i lavori di indagine di caratterizzazione è stata avviata il giorno 11.02.2019) e non reca menzione del sopraggiunto, a seguito del relativo procedimento amministrativo, DD della Regione Campania - Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento - n. 237 del 5.12.2019 che, approvando le risultanze del Piano di Caratterizzazione e del modello concettuale di analisi di Rischio della discarica Regionale sita in località Nocecchia nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), dà disposizioni circa la presentazione di interventi di bonifica. Infatti il DD citato:

- *approva le dette risultanze;*
- *precisa che l'AIA rilasciata è vigente ove ne ricorrano le condizioni (omissis…);*
- *obbliga il soggetto responsabile, ai sensi dell'art.242 del D.lgs. 152 co.7 alla presentazione entro sei mesi, del progetto operativo degli interventi di bonifica di cui all'art. 240 co. 1 lettera n.*

Ancora, si rileva che lo SPA "assembla" in sè una parte descrittiva relativa, di fatto, ad un rinnovo AIA unitamente ad proposta di un progetto per "Manutenzione straordinaria della viabilità, sistemi di drenaggio e regimazione delle acque, opere provvisorie di copertura e rete di captazione biogas presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte" che prevede, oltre al ripristino di una efficace regimentazione delle acque superficiali di tutta l'area della discarica e il rifacimento in efficienza della rete stradale interna, anche alcuni interventi di ripascimento e consolidamento di alcune scarpate, interessate, appunto, da fenomeni di erosione.

Nel caso di specie, si specifica che tale trattazione non offre alcun supporto alla procedura di valutazione di assoggettabilità alla VIA, in quanto trattasi di sola parte descrittiva di un rinnovo AIA che, per stessa asserzione del redattore dello SPA recita: "sono parte integrante della presente richiesta AIA.

Stessa considerazione vale per la restante descrizione anche con riferimento ai Parametri da monitorare che, rimandando al Piano di Monitoraggio e Controllo vero e proprio i dettagli operativi, dove lo SPA riporta "allegato alla presente Richiesta di Rinnovo A.I.A."

In relazione al non adeguato quadro progettuale di cui allo SPA, difficile è la definizione degli impatti possibili e della relativa significatività potendo solo rilevare, in modo sommario e qualitativo, la mancanza della valutazione di impatto acustico e della valutazione dell'impatto odorigeno in relazione a quanto riferito nello SPA circa gli edifici più vicini all'area della discarica che si trovano a circa 200 metri a nord dell'area della discarica";

b. che la Samte S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/04/2021, il "*Progetto di riesame con valenza di rinnovo del parere di assoggettabilità a VIA relativo ad un impianto di percolato - Discarica Sant'Arcangelo Trimonte La Nocecchia*", proposto dalla Samte S.r.l., con sede in Via Angelo Mazzoni 19 - 82100 - Benevento (BN), per le seguenti motivazioni.
In riferimento alla discarica ed all'impianto di percolato si rileva la non chiara trattazione del Quadro Progettuale. Infatti, si rileva che nello SPA:

1.1 non sono univocamente definiti quali siano i lotti dissequestrati dell'impianto di discarica da poter considerare per la potenziale coltivazione e/o continuità della coltivazione.
Infatti, dalla lettura dello SPA apparrebbe che i lotti III e IV siano ancora sottoposti a sequestro da parte della A.G. e mentre per i lotti I e II, a pag. 64, è "paventato" un potenziale dissequestro mentre nelle pagine successive lo stesso SPA riporta per tali lotti, I e II, di fatto un avvenuto dissequestro;

1.2 non sono presenti adeguati elaborati sia grafici che descrittivi sia per la discarica che per l'impianto di trattamento del percolato, alla scala della assoggettabilità a VIA, facendo riferimento lo SPA di sovente ad allegati di cui al rinnovo dell'AIA che, peraltro, non risultano allegati. Nel caso infatti si rileva che:

- manca il layout dell'impianto di discarica e di trattamento del percolato dal quale sia possibile evincere graficamente la localizzazione fisica delle "parti" dei detti impianti e degli inerenti cicli produttivi rilevando la sola ed insufficiente presenza di un diagramma dei relativi flussi con rappresentazione schematica a blocchi in Figura 26 pag.73.
- manca il layout del progetto, sempre alla scala di assoggettabilità a VIA, di sistemazione per la regimentazione delle acque superficiali e del completamento dei lavori della messa in sicurezza nonché di indicazioni grafiche circa le acque di prima e seconda pioggia;

1.3 con riferimento all'impianto di trattamento del percolato si rileva che:

- l'impianto non tratterà il CER 19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose ma bensì 19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02 e che pertanto secondo il proponente "l'impianto non rientra nella casistica di cui all'Allegato III lettera m parte II del D.Lgs. 152/06 o nell'Allegato C, lettera R1 della ParteIV del D.Lgs. 152/2006, per cui non è assoggettabile alla procedura di VIA". Nel caso si rileva che l'impianto potrebbe rientrare all'interno dell' all.IV punto 7 lettera z.b e pertanto da sottoporre ad assoggettabilità a VIA in relazione ai quantitativi trattati;
- non è definita la quantità di percolato che si richiede da trattare in t/giorno;
- non è specificata la potenzialità dell'impianto rispetto al reale trattamento del percolato, ma solo quanto precedentemente autorizzato in AIA;
- non sono definiti quali parametri saranno considerati e quali concentrazioni dovranno avere al fine del rispetto allo scarico per la corrente principale depurata;
- non è indicato graficamente il corso d'acqua dove scaricare l'acqua depurata;
- non sono definiti i valori di concentrazioni ammissibili dei percolati

- non è chiaro se il percolato trattato sarà smaltito mediante il conferimento a ditte esterne o come viene riferito a pg. 106 verrà reimmesso in testa alla discarica;

1.4 con riferimento alla discarica:

- non sono definiti univocamente i rifiuti per codice CER da conferire nell'impianto di discarica e le relative quantità, riportando, e sempre relativamente ad un rinnovo AIA solo un elenco dei codici C.E.R. autorizzati (in grassetto) e da autorizzare per il conferimento (pag. 75), riferendo nel contempo che a pg.72 dello SPA è richiesto l' abbancamento dei rifiuti provenienti dall'impianto STIR di Casalduni (BN), all'interno del volume rimanente sui lotti in completamento della discarica di S. Arcangelo Trimonte, ma che nessun codice CER risulta essere associato a tali rifiuti che qui si intendono conferire;
- non sono definiti univocamente né i volumi totali di rifiuti da conferire in discarica, né quali siano i lotti della discarica da coltivare ed ancora non sono definite le quantità giornaliere dei rifiuti da conferire

  Infatti, mentre a pag. 7 parrebbe che la coltivazione sia richiesta sui lotti I e II con una stimata volumetria residua di 50.000 ÷60.000 mc di rifiuti da conferire, (a dissequestro avvenuto secondo quanto riportato dallo SPA) a pag. 76, in tab. 7 sono riportati oltre che i volumi già abbancati, i volumi residui oltre che dei Lotti I e II, pari rispettivamente 15.248 mc e 48.926 mc, i volumi residui dei lotti III e IV pari rispettivamente a 3.275 mc e 143.549 mc.

  Conseguirebbe dalla tab. 7 della pag. 76 che i lotti da coltivare siano i LOTTI I, II, III, e IV e che i Volumi totali da conferire siano pari a pari a 210.998 mc e non i soli lotti I e II con 50.000/ 60.000 mc da conferire (rilevando che la somma dei volumi residui in tab. 7, 64.174 mc).

  Ulteriore contraddizione offre lo SPA relativamente a quanto si evince in detta tabella 7 e quanto riportato a pag. 77 circa i volumi di rifiuti già abbancati e/o da conferire nei lotti. Infatti:
- per il lotto III mentre in tabella 7 è riportato un volume di rifiuti presenti di 46.726 mc a pag. 77 è scritto che "il lotto 3, ad oggi, non è stato ancora interessato da riempimento"
- per il lotto IV mentre in tabella 7 è riportato, oltre ad un volume di rifiuti presenti di 206.451 mc ed una volumetria residua di 143.549 mc a pag. 77 "il lotto 4 pur essendo sotto sequestro risulta quasi del top riempito."

  Ulteriormente, per la discarica con riferimento alla gestione, manca la rappresentazione seppur di sintesi del Piano di Gestione operativo, del Piano di Monitoraggio e Controllo, del Piano di gestione post-operativa e del Piano di ripristino ambientale riferendone la mera e semplice elencazione a pag. 92.

1.5 Con riferimento al dissesto idrogeologico non è accertata ad oggi la stabilità dell'impianto di discarica e dell'impianto di trattamento del percolato a farsi unitamente al versante su cui ricadono.

Tanto atteso che il sito dell'impianto di discarica, unitamente al versante, per quanto riportato nello SPA, sono interessati da fenomeni di dissesto, e ricadono in area definita "*d'ampliamento dei fenomeni franosi cartografati, ovvero di fenomeni di primo distacco*" delle carte del Rischio frane del PAI dell'Autorità di Bacino del Liri-Garigliano e Volturno, e che, da quanto si legge dallo SPA, il progetto di stabilizzazione è parziale in quanto interessante il solo lotto II mentre risultano ancora in via di progettazione esecutiva le opere da realizzarsi per i rimanenti lotti, con successiva presentazione del progetto cantierabile, "*i cui lavori andranno, presumibilmente, in gara entro il 2021 stato di emergenza Covid-19 permettendo*. "

Pertanto, l'asserzione che le opere di sicurezza statica della discarica che saranno realizzate garantiranno la stabilità complessiva dell'area e degli impianti ivi connessi è riferita ad un auspicio futuro, ma non allo stato di fatto al momento di presentazione dell'istanza di assoggettabilità a VIA.

Giova comunque ricordare che la stabilità dei versanti dovrà comunque considerare il peso aggiuntivo dei rifiuti dovuti alla prevista coltivazione nell' impianto di discarica e che inoltre, la verifica di stabilità dei versanti, dovrà considerare la messa in sicurezza circa il dissesto idrogeologico sia dei lotti dell'impianto di discarica che dell'impianto di percolato unitamente al versante interessato.

Infine, appare opportuno rilevare che le prescrizioni dell'ARPAC Benevento appaiono attenere ad una messa in sicurezza delle componenti ambientali con riferimento agli inquinamenti di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, peraltro a seguito di richiesto accertamento dell'Autorità Giudiziaria e poi per ispezione AIA.

1.6 Lo SPA non contiene l'aggiornamento degli studi ambientali con riferimento al condotto Piano di Caratterizzazione ed alla condotta analisi di rischio del sito in questione.

Nel caso si riferisce che dal 5.12.2019 il sito in esame è formalmente un sito contaminato per quanto attiene le acque in falda e, sempre per il sito in esame, è stato obbligato il soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. comma 7 alla presentazione entro sei mesi del progetto operativo degli interventi di bonifica di cui all'art. 240 comma 1 lettera n., rilevando nel contempo che lo SPA non reca alcun riferimento a tale progetto di bonifica.

Infatti, la trattazione dello SPA con riferimento alla discarica quale sito potenzialmente inquinato e/o inquinato, si ferma cronologicamente al 06.12.2018 (data in cui la Regione Campania nella Conferenza di Servizi del 06.12.2018 ha approvato la proposta di Piano di Caratterizzazione per la valutazione delle eventuali contaminazioni ambientali del sito rilevando che la cantieristica per i lavori di indagine di caratterizzazione è stata avviata il giorno 11.02.2019) e non reca menzione del sopraggiunto, a seguito del relativo procedimento amministrativo, DD della Regione Campania - Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento - n. 237 del 5.12.2019 che, approvando le risultanze del Piano di Caratterizzazione e del modello concettuale di analisi di Rischio della discarica Regionale sita in località Nocecchia nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), dà disposizioni circa la presentazione di interventi di bonifica. Infatti, il DD citato:

- approva le dette risultanze;
- precisa che l'AIA rilasciata è vigente ove ne ricorrano le condizioni (omissis…);
- obbliga il soggetto responsabile, ai sensi dell'art.242 del D.lgs. 152 co.7 alla presentazione entro sei mesi, del progetto operativo degli interventi di bonifica di cui all'art. 240 co. 1 lettera n.

Ancora, si rileva che lo SPA "assembla" in sè una parte descrittiva relativa, di fatto, ad un rinnovo AIA unitamente ad proposta di un progetto per *"Manutenzione straordinaria della viabilità, sistemi di drenaggio e regimazione delle acque, opere provvisorie di copertura e rete di captazione biogas presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte" che prevede, oltre al ripristino di una efficace regimentazione delle acque superficiali di tutta l'area della discarica e il rifacimento in efficienza della rete stradale interna, anche alcuni interventi di ripascimento e consolidamento di alcune scarpate, interessate, appunto, da fenomeni di erosione*.

Nel caso di specie, si specifica che tale trattazione non offre alcun supporto alla procedura di valutazione di assoggettabilità alla VIA, in quanto trattasi di sola parte descrittiva di un rinnovo AIA che, per stessa asserzione del redattore dello SPA recita: *"sono parte integrante della presente richiesta AIA*.

Stessa considerazione vale per la restante descrizione anche con riferimento ai Parametri da monitorare che, rimandando al Piano di Monitoraggio e Controllo vero e proprio i dettagli operativi, dove lo SPA riporta "*allegato alla presente Richiesta di Rinnovo A.I.A."*

In relazione al non adeguato quadro progettuale di cui allo SPA, difficile è la definizione degli impatti possibili e della relativa significatività potendo solo rilevare, in modo sommario e qualitativo, la mancanza della valutazione di impatto acustico e della valutazione dell'impatto odorigeno in relazione a quanto riferito nello SPA circa gli edifici più vicini all'area della discarica che si trovano a circa 200 metri a nord dell'area della discarica.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1. al proponente Samte S.r.l.;

3.2. all'Asl Benevento;
3.3. al Distretto idrografico Campania;
3.4. ai Vigili del Fuoco di Benevento;
3.5. ad ENEL Distribuzione I.R. rete elettrica;
3.6. al Comune di S. Arcangelo Trimonte;
3.7. alla Provincia di Benevento;
3.8. alla Regione Campania DG 50 06 00 per la difesa del suolo e l'ecosistema;
3.9. alla Regione Campania UOD 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento;
3.10. ad ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento;
3.11. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 204 del 12/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AL COMUNE DI BUCCIANO (BN) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   - a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   - a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      - *a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";*
      - *b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;*
      - *c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".*
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi della DGR n. 62 del 23/02/2015 e con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13.11.2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " ;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito

stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

f. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che
con Decreto Dirigenziale n. 8 del 23/02/2018 al Comune di Bucciano (BN) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che
con nota prot. n. 3894 del 15/07/2021 il Comune di Bucciano (BN) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018.

RITENUTO DI

a) attribuire al Comune di cui sopra l'estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;

b) disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

c) rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

d) disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Bucciano (BN) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

2. che tale delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;

3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;

6. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

8. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

9. di trasmettere il presente atto:
   - 9.1. al Comune di Bucciano (BN);
   - 9.2. alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 9.3. alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 9.4. alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 9.5. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 9.6. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 9.7. alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 9.8. alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   - 9.9. alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;

9.10. al Comando Regione Carabinieri Forestali;
9.11. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
9.12. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 12/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ISTANZA ACQUISITA AL PROTOCOLLO REGIONALE N.764143 DEL 16.12.2019 INERENTE RICHIESTA DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. DALLA SOCIETA' ECOENERGIA S.R.L. PER IL PROGETTO DENOMINATO "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 30 MWE DA INSTALLARSI NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) - LOCALITA' "VALLANELLA, PIANO DEL PANTANO, ACQUAFREDDA E

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

e) l'art.27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017;

CONSIDERATO CHE:
a) la Società Ecoenergia S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Cervinara (AV), Via Cardito n.5 – P.IVA 02195650649 – ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n.764143 del 16.12.2019, per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*";

b) ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. la Società proponente ha trasmesso, unitamente all'istanza presentata, specifico elenco in cui sono state riportate le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati (di seguito: titoli abilitativi) dalla stessa individuate, unitamente al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento;

c) con riferimento all'elenco di cui alla soprastante lettera b), la Società proponente ha esplicitamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, di poter acquisire successivamente

all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, dalla stessa individuata come necessaria alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento ma connessa a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti ad un livello di progettazione "esecutivo";

d) sulla base dell'elenco trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e delle previsioni della D.G.R.C. n.680/2017 e del D.D. n.516 del 26 ottobre 2011 del Settore "Regolazione dei Mercati" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico" della Regione Campania recante "Art.12 del decreto legislativo 387/2003: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Criteri procedurali" sono stati coinvolti nel procedimento i seguenti soggetti individuati come potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi in merito alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto: Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento; Aeronautica Militare – Comando Scuole III^ Regione Aerea; Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto; Esercito Italiano - Comando Forze Operative SUD; Ente Nazionale Aviazione Civile; ENAV S.p.A.; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Benevento; Direzione Generale 50.02.00 "Sviluppo economico e Attività produttive" della Regione Campania; Direzione Generale 50.09.00 "Governo del Territorio" della Regione Campania; STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa del LL.PP.. Osservatorio regionale appalti" della Regione Campania; STAFF 50.18.92 "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo – Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza" della Regione Campania; U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania; U.O.D. 50.18.04 "Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.11 "Servizio Territoriale Provinciale di Benevento" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" della Regione Campania; Azienda Sanitaria Locale Benevento; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Benevento; Provincia di Benevento; Comunità Montana del Fortore; Comune di Molinara; Comune di Foiano di Val Fortore; Comune di San Marco dei Cavoti; ENEL Distribuzione S.p.A.; SNAM S.p.A.; TERNA S.p.A.;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti la completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente la richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 6.2.2 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;

- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- a disporre, con nota prot. n.170257 del 19 marzo 2021 dello STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, tenuto conto della natura rilevante e sostanziale per il pubblico del riscontro fornito dal proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni sopra richiamata, l'espletamento di una fase di ulteriore consultazione a norma di quanto in proposito previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare e svolgere le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 11 Giugno 2021 (1ª riunione di lavoro), 23 giugno 2021 (2ª riunione di lavoro), 15 luglio 2021 (3ª riunione di lavoro) e 5 agosto 2021 (4ª riunione di lavoro);

f) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017 e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 5 agosto 2021, in Allegato al presente provvedimento del quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:
a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

RILEVATO CHE:
a) in sede di Conferenza di Servizi, in relazione all'istanza presentata dalla Società proponente:

- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato con Decreto del Prefetto di Benevento n.66823 del 20 settembre 2020, per quanto di propria competenza:
  - visto il parere non favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art.146 del D. Lgs. n.42/2004 nella seduta di lavoro della Conferenza di Servizi del 5 agosto 2021;
  - vista la nota prot. n.7459 del 1 luglio 2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ed il parere favorevole con prescrizioni reso, per gli aspetti di competenza in materia di prevenzione incendi, con nota prot. n.9293 del 6 ottobre 2020 sul progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in data 13 dicembre 2019 ed acquisita al protocollo in data 16 dicembre 2019 con il n.764143;
  - visto il parere favorevole con indicazioni espresso dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare Italiana – III^ Regione Aerea con propria nota prot. n.27065 del 4 giugno 2021;
  - visto il nulla osta con condizioni espresso dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con propria nota prot. n.61212 del 1 giugno 2021;

- visto il parere di fattibilità con prescrizioni reso, per gli aspetti di competenza, dall'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021;
- considerato che non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi né espresso la propria posizione sul progetto rimodulato trasmesso dalla Società proponente in riscontro a quanto rappresentato nella nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania i seguenti Enti ed Amministrazioni dello Stato: Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano e Comando Marittimo Sud di Taranto della Marina Militare Italiana;

nella riunione conclusiva del 5 agosto 2021 ha espresso il proprio parere univoco e vincolante, reso ai sensi di quanto previsto dall'art.14-ter, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., nei seguenti termini "*dalle interlocuzioni intercorse e dai pareri formalizzati dagli Enti rappresentati risultano tutti pareri favorevoli con esclusione del Comando Scuole dell'Esercito Italiano che sebbene ripetutamente sollecitato non ha espresso parere; inoltre, la Soprintendenza che aveva precedentemente fatto pervenire una nota interlocutoria, e nella seconda riunione della Conferenza di Servizi non si era espressa, ha successivamente espresso parere favorevole ai sensi dell'art.152 del D. Lgs. n.42/2004 nella terza riunione della Conferenza di Servizi; il detto parere è stato annullato nella seduta di lavoro odierna della Conferenza di Servizi alla luce di quanto dichiarato dal Comune di Molinara; su tali basi la Soprintendenza ha espresso parere negativo ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 che si ritiene prevalente ai fini del pronunciamento univoco e vincolante. In relazione a quanto precede il parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è negativo*";

- il Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, per quanto di propria competenza:

  - preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38218 del 23 giugno 2021 in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
  - vista la nota prot. n.337747 del 24 giugno 2021 della U.O.D. 50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Regione Campania attestante che le particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto non sono gravate da usi civici;
  - vista la nota prot. n.224829 del 27 aprile 2021 della U.O.D. 50.07.11 "Servizio territoriale provinciale – Benevento" della Regione Campania inerente attestazione di assenza di produzioni viticole a denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, denominazione di origine controllata e garantita, denominazione di origine controllata e indicazione geografica tipica sulle particelle interessate dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, recante condizioni di carattere generale;
  - richiamato il parere di Valutazione di Impatto Ambientale non favorevole reso nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dagli istruttori assegnatari, come confermato nella riunione di lavoro conclusiva della Conferenza di Servizi del 5 agosto 2021 alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nel detto parere;
  - vista la nota prot. n.368812 del 13 luglio 2021 della U.O.D. 50.18.04 "Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile" della Regione Campania ed il Decreto Dirigenziale n.46 del 12 luglio 2021 con la stessa trasmesso recante parere favorevole con condizioni e prescrizioni ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica;
  - vista la nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la quale, per le motivazioni ivi riportate, è stato rappresentato che non è possibile esprimere il parere di competenza in materia di compatibilità elettromagnetica ed impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green

economy e Bioeconomia" della Regione Campania, e vista la successiva nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la quale, alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nella detta nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021, sono stati espressi parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica e parere negativo di impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania;

- vista la nota prot. n.372926 del 14 luglio 2021 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania e la successiva nota di precisazioni prot. n.373795 del 15 luglio 2021 con la quale è stato trasmesso parere negativo in relazione all'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come confermato, con modifiche, nella riunione di lavoro conclusiva della Conferenza di Servizi alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nel detto parere;
- considerato che i seguenti uffici regionali non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, pur essendo invitati, non hanno rappresentato la propria eventuale assenza di competenza per il procedimento in argomento, pur richiesti di esprimersi su tale aspetto, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri negativi, e che, pertanto, si ritiene che per gli stessi non vi siano motivi ostativi all'approvazione del progetto in esame: D.G. 50.02.00 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania; D.G. 50.09.00 "Governo del territorio" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti" della Regione Campania;

nella riunione di lavoro conclusiva del 5 agosto 2021 ha confermato il proprio parere univoco e vincolante, reso nella riunione di lavoro del 15 luglio 2021 nei seguenti termini "*Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere non favorevole alla realizzazione del progetto inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN), in località Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN) presentato dalla Società Econergia S.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, del potere che ciascuno di essi avrebbe di condizionare l'esito del procedimento, nonché delle leggi di settore. Si è valutato che gli interessi a cui è preposta la Valutazione di Impatto Ambientale sono interessi primari nell'ordinamento nazionale e sovranazionale e che pertanto tutti gli altri recedono di fronte all'interesse ambientale che risulta quindi non sacrificabile. Si è tenuto conto che il parere di cui all'art.12 del D.lgs.387/2003 si configura come imprescindibile in quanto costituisce l'autorizzazione unica, senza la quale l'opera non potrebbe in alcun caso essere realizzata. Sono stati considerati anche i pareri favorevoli e ritenuti secondari rispetto a quelli sfavorevoli alcuni dei quali, tra l'altro, riferiti ad un'opera connessa e pertanto non realizzabile senza l'opera principale*";

- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni (come riportato nella propria nota prot. n.20705 del 16 luglio 2021);
- il Comune di Molinara ha espresso, per quanto di competenza, parere non favorevole per gli aspetti paesaggistico-ambientali (come riportato nella propria nota prot. n.2457 del 14 luglio 2021);

- ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. sono stati ritenuti acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni di competenza della Provincia di Benevento, della Comunità Montana del Fortore, del Comune di Foiano di Val Fortore e del Comune di San Marco dei Cavoti;
- il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto al comma 7 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990, si è espresso nella riunione conclusiva del 5 agosto 2021 nei seguenti termini "*sulla base dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, cui si è data evidenza nelle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 e del giorno 5 agosto 2021, e tenuto conto delle motivazioni poste a base degli stessi, ritenuti prevalenti i pareri non favorevoli alla realizzazione del progetto in argomento espressi in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale, in considerazione del ruolo che il diritto comunitario e nazionale attribuisce a tale procedura in relazione alla tutela dell'ambiente ed alla protezione della salute umana, ed al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., in considerazione del carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili alla stessa attribuito dalla norma di settore, ritiene di dover concludere con esito non favorevole la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.272105 del 19 maggio 2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società Ecoenergia S.r.l. ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*"";

b) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, tutti gli atti inerenti il procedimento;

DATO ATTO CHE:
in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

RITENUTO per quanto sopra premesso, considerato e rilevato
di dover esprimere diniego all'istanza acquisita al protocollo regionale n.764143 del 16.12.2019 inerente richiesta di rilascio del Provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Ecoenergia S.r.l. – con sede legale in Cervinara (AV), Via Cardito n.5 – P.IVA 02195650649 – per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*";

VISTI
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

- il D.L. n.77/2021;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.272105 del 19 maggio 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

DECRETA

1. di esprimere diniego all'istanza acquisita al protocollo regionale n.764143 del 16.12.2019 inerente richiesta di rilascio del Provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Ecoenergia S.r.l. – con sede legale in Cervinara (AV), Via Cardito n.5 – P.IVA 02195650649 – per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*" per le motivazioni riportate nei pronunciamenti espressi in sede di Conferenza di Servizi come esplicitati nel resoconto della riunione conclusiva del 5 agosto 2021 e nel Rapporto Finale (con allegati) che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del giorno 5 agosto 2021 ed il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (con allegati) predisposto ai sensi del paragrafo 6.2.4.5 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017;

3. di notificare a mezzo posta elettronica certificata il presente provvedimento alla Società Ecoenergia S.r.l.;

4. di trasmettere a mezzo posta elettronica certificata il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS**

7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

A Ecoenergia S.r.l.
saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in oggetto con Decreto del Prefetto della Provincia di Benevento prot. n.66823 del 20 settembre 2020
Dott.ssa Patrizia Vicari
c/o **prefettura.prefbn@pec.interno.it**

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
f.pengue@distrettoappenninomeridionale.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco della provincia di Benevento
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

Ministero dello sviluppo economico – Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

ENAC - Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico ENAC-ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.P.A. - Direzione Generale
protocollogenerale@pec.enav.it

Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud - Ufficio Affari Generali
comfopsud@postacert.difesa.it

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Marina Militare Italiana
Comando Marittimo Sud di Taranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare Italiana
Comando Scuole - III[a] Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

D.G. 50.02.00 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania
dg.500200@pec.regione.campania.it

D.G. 50.09.00 per il Governo del Territorio della Regione Campania
dg.500900@pec.regione.campania.it

U.O.D. 50.09.03 "*Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative*" della Regione Campania
dg5009.uod03@pec.regione.campania.it

UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania
uod.500203@pec.regione.campania.it

U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile – Benevento*" della Regione Campania
uod.501804@pec.regione.campania.it

U.O.D. 50.07.11 "*Servizio territoriale provinciale – Benevento*" della Regione Campania
uod.500711@pec.regione.campania.it

UOD 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania
uod.500713@pec.regione.campania.it

STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti" della Regione Campania
staff.501891@pec.regione.campania.it

Provincia di Benevento
protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it

Comunità Montana del Fortore
postmaster@pec.cmfortore.net

Comune di Molinara
info@pec.comune.molinara.bn.it

Comune di Foiano di Val Fortore
Comune.foianovf@asmepec.it

Comune di San Marco dei Cavoti
postmaster@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

ARPAC – Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

ANAS S.p.A. – Compartimento Viabilità per la Campania
anas.campania@postacert.stradeanas.it

TERNA S.p.A.
info@pec.terna.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

Oggetto: CUP 8634 – Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Ecoenergia S.r.l. in relazione al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

***di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)"*– Trasmissione del resoconto della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 5 agosto 2021 e del Rapporto Finale (con allegati).**

Si trasmette in allegato il resoconto dei lavori della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata per il procedimento in oggetto e tenutasi in data 5 agosto 2021 con l'allegato Rapporto Finale (con allegati).

Come stabilito in sede di svolgimento della detta riunione si chiede ai soggetti in indirizzo partecipanti alla stessa di sottoscrivere sia il resoconto che il Rapporto Finale e di inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata **staff.501792@pec.regione.campania.it**, entro giorni cinque dal ricevimento della presente nota, copia firmata digitalmente di tali documenti o, in alternativa, copia di scansione di tali documenti sottoscritti.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CUP 8634 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società Ecoenergia S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*" – Resoconto della quarta riunione di lavoro tenutasi in data 5 agosto 2021 e Rapporto Finale (con allegati) predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Addì 5 agosto 2021, alle ore 11.10, presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi n.28 in Napoli, stanza n.2 al quarto piano, giusta convocazione trasmessa con nota prot. n.390902 del 26 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, si dà avvio alla quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

1) la dott.ssa Patrizia Vicari, Vice Prefetto Vicario dell'Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, collegata in modalità videoconferenza;
2) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento, in presenza presso la sede della Regione Campania in via De Gasperi n.28;
4) l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
5) l'arch. Gennaro Leva, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta, collegato in modalità videoconferenza;
6) l'ing. Carmine Simeone, funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, collegato in modalità videoconferenza;
7) l'arch. Giancarla Manganiello, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, collegata in modalità videoconferenza;
8) l'arch. Angelo Gentilcore, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Molinara, collegato in modalità videoconferenza;
9) l'ing. Rita Iorio, Dirigente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Tecnica, istruttore V.I.A, collegata in modalità videoconferenza;
10) l'arch. Pierluigi Parrella, funzionario dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Direzione

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Tecnica, coordinatore del gruppo istruttore VIA, collegato in modalità videoconferenza;
11) la dott.ssa Antonia Ranaldo, Dirigente del Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, collegata in modalità videoconferenza;
12) l'ing. Marisa Canterino, funzionario del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, collegata in modalità videoconferenza.

E' presente per la società proponente, Ecoenergia S.r.l., il Legale Rappresentante ing. Saverio Vitagliano, collegato in modalità videoconferenza.

Non sono presenti i seguenti soggetti, Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAV S.p.A; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto; Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea; D.G. 50.02.00 "*Sviluppo Economico e Attività Produttive*" della Regione Campania; D.G. 50.09.00 "*Governo del territorio*" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "*Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative*" della Regione Campania; U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.11 "*Servizio territoriale provinciale – Benevento*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania; Provincia di Benevento; Comunità Montana del Fortore; Comune di Foiano di Val Fortore; Comune di San Marco dei Cavoti; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale; ANAS S.p.A.; Terna S.p.A.; ENEL Distribuzione S.p.A..

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che, successivamente alla chiusura della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 15 luglio 2021, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:

1) nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021 dell'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento ed alla Società proponente, con la quale è stato rilasciato parere di fattibilità con prescrizioni per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto eolico in argomento;
2) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 21 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.465194 del 21 luglio 2021 della Società ANAS – Gruppo FS Italiane in cui è stato rappresentato che dall'esame della documentazione pubblicata non si evince alcuna interferenza fra i lavori previsti in progetto ed aree e/o strade in gestione alla Società ANAS ed è stato

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

evidenziato che, in caso di eventuale progetto di variante, ove i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione alla Società ANAS, dovrà essere prodotta la documentazione prevista per ai fini dell'emissione del preventivo parere di compatibilità da parte della competente Struttura Territoriale dell'ANAS;

3) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 22 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata richiesta una proroga di mesi due della tempistica del procedimento in argomento in considerazione di quanto rappresentato dal Responsabile dei Monitoraggi Faunistici del Centro Studi per l'Ecologia e la Biodiversità degli Appennini in relazione alla tempistica necessaria per redigere un piano di monitoraggio della chirotterofauna nell'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto in progetto;
   con riferimento a tale richiesta, con nota prot. n.393712 del 27 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato comunicato il non accoglimento della stessa in considerazione di quanto disposto dal comma 8 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla perentorietà dei termini del procedimento disciplinato dal medesimo articolo;
4) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 26 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con la quale è stato comunicato il link da cui scaricare la documentazione inerente le controdeduzioni della Società proponente sui pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
5) nota prot. n.12613 del 29 luglio 2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data al Comune di Molinara, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, con la quale sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Molinara in relazione ad eventuali vincoli paesaggistici gravanti sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (in considerazione del fatto che con nota prot. n.2457 del 14 luglio 2021 il Comune di Molinara ha emesso parere ai sensi dell'art.146 del D. Lgs. N.42/2004 e ss.mm.ii. nonostante lo stesso Ente, nella riunione della Conferenza di Servizi del 23 giugno 2021, avesse dichiarato l'inesistenza di vincoli paesaggistici gravanti sull'area di intervento);
6) nota prot. n.2662 del 31 luglio 2021 del Comune di Molinara, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ed alla Società proponente, con la quale è stato trasmesso decreto di rettifica in autotutela del Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n.1040 del 19 marzo 2021 rilasciato dal Comune di Molinara (nel decreto di rettifica si certifica che le particelle ricadono in zone ove sussiste il vincolo paesaggistico e si confermano le ulteriori informazioni riportate nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato);
7) nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale sono stati espressi parere di compatibilità elettromagnetica e parere di impatto acustico alla luce dell'esame delle controdeduzioni trasmesse dal proponente in relazione a quanto riportato nella nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021 in allegato 10 alla bozza di Rapporto Finale trasmessa con la nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l'Ordine del giorno della odierna quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi:
1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
3) varie ed eventuali.

In merito al punto 1 all'Ordine del giorno il Responsabile del Procedimento chiede ai soggetti competenti di esporre le valutazioni effettuate in relazione alle controdeduzioni trasmesse dal proponente in data 26 luglio 2021 in relazione:
- al parere di compatibilità elettromagnetica ed al parere di impatto acustico formulato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento con nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021 (allegato 10 alla bozza di Rapporto Finale);
- al parere reso in materia di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della proposta elaborata dal gruppo istruttore costituito con nota prot. n.33205 del 9 luglio 2020 (allegato 8 alla bozza di Rapporto Finale);
- al parere formulato dalla U.O.D. 50.02.03 della Regione Campania in relazione al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. con nota prot. n.373795 del 15 luglio 2021 (allegato 11 alla bozza di Rapporto Finale).

Con riferimento al parere di compatibilità elettromagnetica l'ing. Canterino rappresenta che, come riportato nel parere trasmesso con nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, alla luce delle valutazioni condotte sulle osservazioni formulate dal proponente in relazione a quanto esposto nella nota del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania prot. n.42984 del 13 luglio 2021, preso atto della dichiarazione del proponente inerente il fatto che il cavidotto interrato 150 kV di collegamento con la Sottostazione Utente è già stato autorizzato con DD 595 del 05/12/20, si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni.

Con riferimento al parere di impatto acustico l'ing. Canterino rappresenta che, come riportato nel parere trasmesso con nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, alla luce delle valutazioni condotte sulle osservazioni

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

formulate dal proponente in relazione a quanto esposto nella nota del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania prot. n.42984 del 13 luglio 2021, si esprime parere negativo per i seguenti motivi:

- Sebbene nella nota prot. 42984/2021 si ribadiva quanto già indicato nella nota prot. n.39688/2020, evidenziando che le misure fonometriche ante operam fossero state effettuate in condizioni di ventosità bassa, nella relazione tecnica di chiarimento si riporta testualmente: "*le indagini fonometriche sono state effettuate ... con una velocità variabile tra 0,9 m/s e 3,9 m/s ,…., che non è da considerarsi bassa in quanto la massima velocità a cui si possono effettuare le misure presso i ricettori è di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Inoltre, la corrispondenza della velocità a terra tra 0,9 e 3,9 m/s è di una velocità all'hub (91,5 metri) dell'aerogeneratore di circa 1,6 e 6,7 m/s*". Sul punto, innanzitutto occorre evidenziare che, per quanto riportato nell'Allegato 2 della relazione acustica previsionale (oltre che nell'Allegato 2 della Relazione tecnica di chiarimento datata 23/07/2021), le misure fonometriche ante operam nel periodo notturno, ritenuto più gravoso, sono state effettuate con velocità del vento a terra comprese tra 0,8 e 1,2 m/s, che sono da considerarsi basse perché ben lontane dal limite citato di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Tali misure, per quanto riportato dal Proponente in Allegato 2, corrispondono a valori ad altezza hub compresi tra 1,25 e 1,9 m/s (utilizzando la formula $v(h2)=v(h1) \times (h2/h1)^{\alpha}$ con $\alpha=0,16$ si trovano valori simili, pari a valori compresi tra 1,4 e 2,1 m/s). Dall'esame della scheda tecniche dell'aerogeneratore VESTAS, si evidenzia che la velocità di cut-in dell'aerogeneratore è pari a 3 m/s: ciò conferma che le velocità del vento (nel periodo notturno) utilizzate nella relazione di impatto acustico, inferiori a 2 m/s ad altezza hub, risultano essere troppo basse, poiché gli aerogeneratori in esame, analogamente ad altri aerogeneratori, a tali velocità risultano fermi e si avvieranno solo a velocità del vento superiori a 3 m/s. Ciò è confermato da quanto riportato nella relazione previsionale a pag.9 in cui si riporta: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*". Si sottolinea che il campo di indagine, con velocità riferita ad altezza hub, secondo quanto riportato nella Norma UNI-TS 11143-7, va da $V_{cut\text{-}in}$ (3 m/s) fino a VL_{wmax} (nel presente caso pari a 10 m/s). Nel periodo diurno, ritenuto meno gravoso, le misure fonometriche ante operam (si veda Allegato 2 della relazione acustica previsionale) sono state effettuate con velocità del vento a terra comprese tra 2,0 e 3,9 m/s, che sono sicuramente più alte delle velocità indagate nel periodo notturno e comunque inferiori al limite citato di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Tali misure, per quanto riportato in Allegato 2, corrispondono ad una velocità al vento ad altezza hub comprese tra 3,1 e 6,7 m/s. Sebbene le velocità indagate non raggiungono la velocità di massima emissione dell'aerogeneratore VL_{wmax} (10 m/s), sono sicuramente superiori alla velocità di cut-in pari a 3 m/s, pertanto le condizioni indagate sono indicative del funzionamento degli aerogeneratori, anche se, per quanto riportato dal tecnico redattore, le misure sono state effettuate "*con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*".

  Il Proponente inoltre dichiara: "*Si precisa che il contributo di tutti gli aerogeneratori presenti nella zona è stato valutato nella fase di post elaborazione dei dati, a pag.22...è riportata la simulazione di funzionamento degli aerogeneratori da installare con tutti i contributi di tutti gli aerogeneratori presenti sul territorio*". Inoltre, il Proponente scrive: "*Si ribadisce, …, che è stato considerato nella simulazione il contributo degli aerogeneratori presenti/in progetto nella stessa zona (considerando gli effetti cumulativi), mediante software conforme alla UNI 9613. Si allegano ...le mappe delle simulazioni acustiche complete...*". Quanto sopra dichiarato non trova riscontro nelle mappe acustiche post operam

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

allegate, poiché si vede che le curve di isolivello si riferiscono ai soli aerogeneratori del parco eolico in autorizzazione e non sono rappresentati i contributi degli altri aerogeneratori vicini.

- I report fonometrici allegati non riportano l'evoluzione temporale del LAeq (livello equivalente in ponderazione A), che sarebbe stata utile per una valutazione della misura, ma riportano il solo livello LLI (livello equivalente in ponderazione lineare con costante di tempo impulse- I).
- Nella relazione tecnica di chiarimento, a pag. 25/34, è allegata una tabella riepilogativa delle misure ante operam che riporta nella riga di intestazione "rumore residuo". Per quanto riportato nel Decreto 16/03/98 si definisce "Livello di rumore residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante" Poiché il tecnico redattore ha indicato che le misure sono state effettuate "con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti" si deduce che le misure riportate si riferiscano al rumore di fondo e non al rumore residuo. Se nella simulazione previsionale di impatto acustico si sceglie di utilizzare i valori del rumore di fondo, al fine di ricostruire tutti i contribuiti al rumore post operam, devono essere considerate tutte le altre sorgenti presenti/in progetto. Nella tabella allegata alla relazione tecnica di chiarimento, così come nella relazione previsionale, si allega una tabella, in allegato 4, indicando i valori post operam, senza indicare quanti e quali siano i contributi delle sorgenti esistenti/in progetto, quali siano le ipotesi per il calcolo dei contributi delle sorgenti esistenti/in progetto (per es. sulla tipologia di aerogeneratori installati/in progetto con considerazioni relative alle schede tecniche e ai valori di emissione alle diverse velocità del vento); l'unico riferimento presente è "Sorgenti attive". Inoltre, non viene indicato a quale velocità del vento si riferiscano i valori calcolati, tra la velocità $V_{cut\text{-}in}$ (pari a 3 m/s) alla VL_{wmax} (pari a 10 m/s). Si evidenzia che tali criticità erano state già state riportate nelle note ARPAC prott. n.39688 del 31/07/2020 e n.42984 del 13/07/2021; in quest'ultima nota era stato anche indicato che non risultavano allegati i risultati di dettaglio generati dal software previsionale, per ogni ricettore, riportanti per ogni velocità del vento, i risultati del calcolo previsionale. La norma UNI/TS 11143-7, al punto 5.3, riporta "*Le ipotesi e le assunzioni di cui il tecnico si avvale devono essere chiaramente esplicitate e documentate nella relazione di valutazione di impatto acustico*".
- In aggiunta a quanto sopra indicato, si evidenzia che nella relazione tecnica di chiarimento, con schede aggiornate, negli allegati 8 e 9 vengono riportati dei valori di emissione in riferimento ad ogni ricettore. Si precisa che per valore di emissione si intende il rumore prodotto dagli aerogeneratori ad una data velocità del vento, e tale valore, essendo un valore legato alla specificità delle macchine, rimane costante sia nel periodo diurno che notturno: infatti, i valori riportati in Allegato 9 sono uguali sia nel periodo diurno che nel periodo notturno e per il Ricettore R1 si riporta un valore pari a 44 dBA. Per calcolare il valore di rumore ambientale (LAeq) deve essere sommato al valore di emissione indicato (presumibilmente calcolato con tutte le sorgenti attive) il valore di rumore di fondo ad una data velocità del vento. Dall'esame dei valori riportati nella tabella in Allegato 4 si vede che per il Ricettore R1 si trova come valore finale LA=44,8 dB(A) e 44,3 dB(A) nei periodi diurno e notturno, rispettivamente. Tali valori si discostano molto poco dal valore di emissione, pertanto sono stati presumibilmente calcolati con valori di fondo molto bassi. Poiché, non sono stati riportati i dettagli del calcolo previsionale, non risulta chiaro come sia stato calcolato il valore finale nella tabella in allegato 4 e a quale velocità del vento si riferiscano. Si ribadisce dunque la necessità che le ipotesi e le assunzioni di cui il tecnico si avvale debbano essere chiaramente esplicitate e documentate nella relazione di valutazione di impatto acustico.

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Con riferimento al parere reso in materia di Valutazione di Impatto Ambientale l'arch. Parrella, coordinatore del gruppo istruttore costituito con nota prot. n.33205 del 9 luglio 2020 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania rappresenta che, con riferimento alle motivazioni esposte nella proposta di parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale predisposta dal gruppo istruttore:

- la motivazione riportata alla lettera a) "*non è stata effettuata una valutazione degli impatti cumulativi all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), come previsto all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/06 e smi. Per la valutazione degli impatti ambientali cumulativi l'estensore dello Studio rimanda ad un ulteriore documento, denominato: "Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*" non è stata oggetto di riscontro specifico da parte del proponente;
- la motivazione riportata alla lettera b) "*la valutazione degli impatti cumulativi proposta nell'"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi" non è esaustiva, in quanto dovrebbe riportare gli impatti cumulativi derivanti dall'insieme degli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione. secondo quanto riportato nella DGR n. 532 del 04/10/2016*" non è stata oggetto di riscontro specifico da parte del proponente;
- con riferimento alla motivazione riportata alla lettera c) "*manca il riferimento agli impianti proposti dal proponente localizzati negli adiacenti Comuni di San Giorgio La Molara e Foiano di Val Fortore nella relazione sugli aspetti relativi all'impatto visivo. L'estensore dello studio dichiara infatti di effettuare le analisi sulla base di un buffer di 7,5 km dall'impianto in valutazione nel Comune di Molinara e considera i propri impianti ubicati nell'adiacente Comune di San Marco dei Cavoti (da pag.7 a pag.9 dell'Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi")*" il proponente ha osservato, tra l'altro, che "*le distanze che intercorrono tra gli impianti, gli aerogeneratori del progetto fanno si che le torri di progetto si pongono in campo avanzato rispetto ai punti di vista rispettivamente valutati dai Comuni di Molinara, San Marco dei Cavoti, San Giorgio la Molara e Foiano di Val Fortore, che rimangono comunque in aree dominanti altimetricamente rispetto al contesto. Quelli del progetto di nostro interesse sfumano sullo sfondo e risultano parzialmente schermati dall'orografia*". Il gruppo istruttore ha valutato l'osservazione del proponente non pertinente poiché non è stato formulato alcun motivo ostativo in merito alla percezione/visibilità dell'impianto in valutazione dai centri storici di Molinara, San Marco dei Cavoti, San Giorgio la Molara e Foiano di Val Fortore. Nella relazione relativa allo studio per gli effetti cumulativi relativi all'intervisibilità, l'estensore dello studio e proponente del progetto non individua i suoi stessi impianti (o di società riconducibili), autorizzati e in corso di autorizzazione, localizzati rispettivamente negli adiacenti Comuni di Foiano di Val Fortore (autorizzato con DD 22 del 28/07/2017) e di San Giorgio La Molara (con parere VIA favorevole DD 114 del 24/03/2016). Entrambi gli impianti ricadrebbero nel buffer di studio di 7,5 km dall'impianto in valutazione; a titolo esemplificativo, l'impianto proposto dal proponente a San Giorgio La Molara (e omesso nello studio) dista circa 3,2 km (distanza tra l'aerogeneratore M7 dell'impianto di Molinara e quello SG2 dell'impianto di San Giorgio La Molara);
- con riferimento alla motivazione riportata alla lettera d) "*le immagini utilizzate nei fotoinserimenti non rappresentano appieno la situazione attuale, (da pag. 22 a pag. 29 dell'"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*", datato al mese di marzo 2021). I fotoinserimenti sono stati realizzati con immagini tratte da internet presumibilmente datate al 2011, falsando così l'effettiva percezione visiva del territorio e del paesaggio caratterizzato dalla presenza di ulteriori aerogeneratori realizzati nel lasso di tempo intercorso" il proponente ha osservato che "*non ci risulta e non si evince da nessuna parte della relazione che i fotoinserimenti (da pag. 22 a pag. 29) sono stati realizzati con immagini tratte da*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

internet (presumibilmente datate 2011); di contro non è stata mostrata nessuna immagine di ricognizione che dimostri una situazione diversa allo stato attuale". Il gruppo istruttore sul punto rileva che le immagini utilizzate dal proponente non riportano alcuna data di acquisizione che permetta di identificare a quando risalga effettivamente lo stato dei luoghi. Inoltre le suddette immagini non sono state collegate ai punti di vista riportati nella cartografia di inquadramento (a pag.21 dell' "Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi"), rendendo difficile la lettura dell'elaborato. Le immagini utilizzate per i fotoinserimenti sono state oggetto di specifica osservazione (a mezzo PEC in data 26 aprile 2021) del pubblico interessato, adeguatamente argomentata e alla quale il proponente non ha offerto specifico riscontro;

- con riferimento alla motivazione riportata alla lettera e) "*non è stato riporta alcun studio naturalistico derivante da specifica bibliografia scientifica o da monitoraggio ante operam, utile a comprendere i rischi per avifauna e chirotterofauna derivanti dalle collisioni con gli aerogeneratori dell'impianto in esame e in relazione con gli altri impianti esistenti/in autorizzazione (paragrafo 3.5 Impatti cumulativi su natura e biodiversità a pag.31 dell'"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi")*" il proponente ha osservato che "*come riportato nella nota, peraltro mai chiesto in precedenza, per redigere il Piano di Monitoraggio riguardante la chirotterofauna sono necessari come tempistica due mesi; pertanto ad evasione è stata chiesta proroga di due mesi con PEC del 22.07.2021*". Sul punto il gruppo istruttore rileva che il piano di monitoraggio ambientale è un adempimento normativo a carico del proponente previsto dall'art.22 del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. La necessità di un adeguato piano di monitoraggio ambientale, relativamente alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente nello scenario di riferimento che precede l'attuazione del progetto (ante operam) e alle previsioni degli impatti ambientali significativi connessi alla sua attuazione (in corso d'opera e post operam), inclusi gli aspetti legati agli ecosistemi naturali e biodiversità, è stata comunicata con nota prot. n. 401081 del 02/09/2020, ove si segnalava, tra l'altro, l'assenza di "*una dettagliata descrizione quali quantitativa del contesto ambientale relativo al comparto ecosistemi, attraverso l'individuazione e la definizione degli habitat naturali/seminaturali e delle specie, considerando il loro grado di conservazione e vulnerabilità (sebbene sia indicato uno "Studio Faunistico allegato al presente SIA", non è stato possibile esaminarlo poiché non riportato nei documenti presentati). Il generico elenco di specie faunistiche riportate nello SIA, ad esempio, dovrebbe essere oggetto di verifica circa l'effettivo areale di distribuzione e le possibili collisioni in fase di esercizio dell'impianto*";
- con riferimento alla motivazione riportata alla lettera f) "*le misure di rumore ante operam non hanno tenuto conto degli altri impianti sul territorio, in quanto nell' "Elaborato 22 - Relazione acustica previsionale*" a pag. 9 si riporta testualmente: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata ...effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*" ed alla motivazione riportata alla lettera g) "*le mappe acustiche, riportate in allegato alla relazione specialistica, non sono complete poiché non riportano le curve di isolivello del rumore: in tal modo, non viene chiaramente identificato l'impatto acustico dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione*" il proponente non ha trasmesso osservazioni specifiche inerenti la proposta di parere VIA. Il gruppo istruttore rileva che nella "Relazione tecnica di chiarimento richiesta Arpac" presentata dal proponente nell'ambito della documentazione "Controdeduzioni ARPAC parere acustico", lo stesso osserva che "*Si ribadisce, …, che è stato considerato nella simulazione il contributo degli aerogeneratori presenti/in progetto nella stessa zona (considerando gli effetti cumulativi), mediante software conforme alla UNI 9613. Si allegano ...le*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

mappe delle simulazioni acustiche complete...". Su tale ultimo aspetto il gruppo istruttore rileva che quanto affermato non trova riscontro nelle mappe acustiche post operam allegate, poiché le curve di isolivello si riferiscono ai soli aerogeneratori del parco eolico in autorizzazione e non sono rappresentati i contributi degli altri aerogeneratori vicini. Il gruppo istruttore rimanda sul punto alle ulteriori considerazioni esposte in relazione alla valutazione delle osservazioni formulate dal proponente in relazione al parere di impatto acustico reso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia come precedentemente esposte dall'ing. Canterino;

- la motivazione riportata alla lettera h) "*non sono riportati gli impatti cumulativi nell'ambito della tematica suolo e sottosuolo derivanti dalla presenza di impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, in quanto il paragrafo 3.7 Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo (pag. 32 dell'"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi) si riferisce alla sola occupazione di suolo in fase di cantiere e di esercizio per l'intervento in progetto*" non è stata oggetto di riscontro specifico da parte del proponente;
- con riferimento alla motivazione riportata alla lettera i) "*non vi è un progetto di monitoraggio completo e definito (paragrafo 4.16.1 Attività di monitoraggio ambientale da pag.242 a pag.244 del SIA), che includa i criteri e le metodologie adottate, individui le specifiche misure, la frequenza di svolgimento, i parametri esaminati, gli indicatori da utilizzare ed eventuali target di riferimento. Il progetto non monitora gli effetti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione del progetto e dall'esercizio dell'intervento nell'ambito della tematica Ecosistemi Naturali e Biodiversità. Il progetto infine non include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, come previsto dall'art.22 del DLgs 152706 e smi*", il proponente ha osservato che "*come riportato nella nota, peraltro mai chiesto in precedenza, per redigere il Piano di Monitoraggio riguardante la chirotterofauna sono necessari come tempistica due mesi; pertanto ad evasione è stata chiesta proroga di due mesi con PEC del 22.07.2021*". Sul punto il gruppo istruttore rileva che il piano di monitoraggio ambientale è un adempimento normativo a carico del proponente previsto dall'art.22 del D. Lgs. 152/06 e smi. La necessità di un adeguato piano di monitoraggio ambientale, relativamente alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente nello scenario di riferimento che precede l'attuazione del progetto (ante operam) e alle previsioni degli impatti ambientali significativi connessi alla sua attuazione (in corso d'opera e post operam), è stata comunicata con nota prot. n. 401081 del 02/09/2020 ed è stata ribadita nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi del 11 giugno 2021 (resoconto - prot. n.0319421 del 15/06/2021).

Per tutto quanto rappresentato il gruppo istruttore non ha valutato adeguate le osservazioni del proponente per il superamento delle criticità esposte nelle motivazioni riportate nella proposta di parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e, pertanto, conferma la proposta di espressione di parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale.

Sulla base della valutazione condotta dal gruppo istruttore sulle controdeduzioni trasmesse dal proponente, il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania conferma il parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico in argomento reso nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 15 luglio 2021.

Con riferimento al parere inerente l'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii, il Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania rappresenta che, alla luce delle verifiche tecniche ed istruttorie effettuate,

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

dopo attenta analisi delle controdeduzioni trasmesse dal proponente in relazione al parere espresso con nota prot. n.373795 del 15 luglio 2021, permangono alcune criticità relativamente al punto 3.2, lett. n) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*".
Infatti, per gli aerogeneratori M5 e M6 non è rispettata la distanza minima tra le macchine e precisamente:

- l'aerogeneratore M5 è posizionato
- a circa 420 metri da aerogeneratore esistente (quasi in direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D;
- a circa 465 metri da aerogeneratore esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D;
- l'Aerogeneratore M6 è posizionato
- a circa 275 metri da aerogeneratore esistente – minore di 3D;
- a circa 535 metri da aerogeneratore esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D;
- a circa 547 metri da aerogeneratore esistente (quasi in direzione prevalente del vento) – minore di 5D.

Il calcolo della gittata evidenzia, per gli aerogeneratori M4 e M5, che alcuni recettori sono ricompresi nel perimetro della gittata massima e precisamente:

- l'aerogeneratore M4 è posizionato
- a circa 160 metri da strada comunale;
- a circa 173 metri da strada comunale Catavorsa;

e nell'area di gittata, come indicato negli elaborati Tav.11-A, Tav.11-B e Tav.11-C, è presente un fabbricato;

- l'aerogeneratore M5 è posizionato
- a circa 210 metri da strada Comunale Fonte del Cavolo.

Infatti, dalla disamina della documentazione fotografica presentata le strade all'interno del perimetro sono asfaltate e il fabbricato non è censito come deposito.
Inoltre, particolare rilevanza è rivestita dal fatto che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha rappresentato che le controdeduzioni trasmesse dal proponente in relazione al parere espresso con nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021, non sono sufficienti per consentire l'espressione di una valutazione positiva di impatto acustico del progetto.
Per quanto rappresentato il Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania conferma il parere negativo reso in relazione al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MW nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara con relative opere ed infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel comune di Fiano di Val Fortore in loc. La Cretta*" per le motivazioni sopra esposte.

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno il Responsabile del Procedimento rappresenta, preliminarmente, che, nei termini indicati nella nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, non sono pervenute richieste di modifica o integrazioni dei contenuti del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15 luglio 2021 e dell'allegata bozza di Rapporto Finale (con allegati) con la stessa trasmessi a tutti i soggetti

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

coinvolti nel procedimento.

In relazione ai pareri allegati alla Bozza di Rapporto Finale trasmessa con la sopra richiamata nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021, il Responsabile del Procedimento, alla luce del pronunciamento reso dal Comune di Molinara con la nota prot. n.2457 del 14 luglio 2021 e della rettifica in autotutela del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato con nota prot. n.1040 del 19 marzo 2021 apportata con decreto del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Molinara (prot. n.2661 del 31 luglio 2021), considerata la nota prot. n.12613 del 29 luglio 2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, chiede al Rappresentante della Soprintendenza come intenda pronunciarsi in merito, tenuto conto, altresì, del parere reso ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. con nota prot. n.11420 del 8 luglio 2021 espresso a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021.
L'arch. Leva, prima di esprimersi sul punto, chiede al Comune di Molinara di chiarire quali sono i vincoli paesaggistici sulla base dei quali l'Ente si è espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare, se parte del territorio sottoposto all'intervento rientra nella lettera g) dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004.
L'arch. Gentilcore dichiara che gli aerogeneratori M1, M2, M4, M5, ed M7 della ditta Ecoenergia ricadono nell'area di tutela E3 del PUC vigente del Comune di Molinara. Nelle aree di tutela E3 ricadono le perimetrazioni relative ai capisaldi del sistema naturalistico ambientale del PTCP di Benevento e le aree di attenzione archeologica perimetrale del PUC. Pertanto parte dell'intervento ricade nelle aree naturali strategiche comprese negli elaborati del PUC tra cui il Bosco di Santa Barbara – Fortore e la Riserva di naturalità del Casone Cocca.
Il Rappresentante della Soprintendenza, preso atto della dichiarazione del Rappresentante del Comune di Molinara, che ha dichiarato che parte del territorio rientra in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, lettera g), del D.Lgs. n.42/2004, lettera che vincola le aree con boschi e foreste, in quanto parte di detto territorio rientra nella perimetrazione del Bosco Santa Barbara – Fortore e della Riserva di naturalità Casone Cocca, rettifica quanto comunicato con il parere precedentemente reso ai sensi dell'art.152 del D.Lgs n.42/2004, annulla tale pronunciamento e, nel far suo il parere della Commissione per il paesaggio del Comune di Molinara, esprime parere negativo ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004.
L'arch. Leva dichiara inoltre che il suo parere viene reso in una situazione di non precisa valutazione delle cose in quanto solo in chiusura del procedimento è stato reso edotto dal Comune di Molinara, in qualità di delegato della Regione Campania in materia di autorizzazione paesaggistica, che l'area rientra in zone soggette a vincoli paesaggistici e quindi è mancato il tempo materiale di approfondire la situazione e chiedere integrazioni o approfondimenti e di questo si duole con la Regione Campania.
I dirigenti e funzionari della Regione Campania presenti precisano all'arch. Leva che le responsabilità dei comportamenti e degli atti prodotti attengono all'Ente delegato.
Il Rappresentante Legale della Società Ecoenergia rappresenta che l'impianto ricade in un'area identificata nella Tavola 6.3 del PUC vigente del Comune di Molinara "*Area non preclusa all'installazione di impianti eolici*".

Il Responsabile del Procedimento dà evidenza del pronunciamento reso, per gli aspetti di competenza, dall'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021 a supporto del pronunciamento del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato.

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Responsabile del Procedimento chiede, quindi, al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, tenuto conto di quanto esposto nella odierna riunione di lavoro della Conferenza di Servizi dal Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento in relazione agli aspetti di tutela paesaggistica di competenza e di quanto riportato nella nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021 dell'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico, di esprimere il pronunciamento univoco e vincolante di propria competenza.
Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato con Decreto del Prefetto di Benevento n.66823 del 20 settembre 2020:
- visto il parere non favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio nella seduta di lavoro odierna della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
- vista la nota prot. n.7459 del 1 luglio 2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ed il parere favorevole con prescrizioni reso, per gli aspetti di competenza in materia di prevenzione incendi, con nota prot. n.9293 del 6 ottobre 2020 sul progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 13 dicembre 2019 ed acquisita al protocollo in data 16 dicembre 2019 con il n.764143;
- visto il parere favorevole con indicazioni espresso dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare Italiana – III^ Regione Aerea con propria nota prot. n.27065 del 4 giugno 2021;
- visto il nulla osta con condizioni espresso dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con propria nota prot. n.61212 del 1 giugno 2021;
- visto il parere di fattibilità con prescrizioni reso, per gli aspetti di competenza, dall'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021;
- considerato che non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi né espresso la propria posizione sul progetto rimodulato trasmesso dalla Società proponente in riscontro a quanto rappresentato nella nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania i seguenti Enti ed Amministrazioni dello Stato: Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano e Comando Marittimo Sud di Taranto della Marina Militare Italiana;
esprime il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in argomento:
"*dalle interlocuzioni intercorse e dai pareri formalizzati dagli Enti rappresentati risultano tutti pareri favorevoli con esclusione del Comando Scuole dell'Esercito Italiano che sebbene ripetutamente sollecitato non ha espresso parere; inoltre, la Soprintendenza che aveva precedentemente fatto pervenire una nota interlocutoria, e nella seconda riunione della Conferenza di Servizi non si era espressa, ha successivamente espresso parere favorevole ai sensi dell'art.152 del D. Lgs. n.42/2004 nella terza riunione della Conferenza di Servizi; il detto parere è stato annullato nella seduta di lavoro odierna della Conferenza di Servizi alla luce di quanto dichiarato dal Comune di Molinara; su tali basi la Soprintendenza ha espresso parere negativo ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 che si ritiene prevalente ai fini del pronunciamento univoco e vincolante. In relazione a quanto precede il parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è negativo*".

Il Responsabile del Procedimento chiede, quindi, al Rappresentante Unico della Regione Campania, tenuto conto di quanto esposto nella odierna riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in merito alle valutazioni inerenti le controdeduzioni trasmesse dal proponente in data 26 luglio 2021, come riportate nel presente resoconto in

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

relazione al punto 1 all'Ordine del giorno, di esprimere il pronunciamento univoco e vincolante di propria competenza.
Il Rappresentante Unico della Regione Campania:
- preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38218 del 23 giugno 2021 in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- vista la nota prot. n.337747 del 24 giugno 2021 della U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania attestante che le particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto non sono gravate da usi civici;
- vista la nota prot. n.224829 del 27 aprile 2021 della U.O.D. 50.07.11 "*Servizio territoriale provinciale – Benevento*" della Regione Campania inerente attestazione di assenza di produzioni viticole a denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, denominazione di origine controllata e garantita, denominazione di origine controllata e indicazione geografica tipica, recante condizioni di carattere generale;
- richiamato il parere di Valutazione di Impatto Ambientale non favorevole reso nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dagli istruttori assegnatari, come confermato nella odierna riunione della Conferenza di Servizi alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nel detto parere;
- vista la nota prot. n.368812 del 13 luglio 2021 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania ed il Decreto Dirigenziale n.46 del 12 luglio 2021 con la stessa trasmesso recante parere favorevole con condizioni e prescrizioni ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica;
- vista la nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la quale, per le motivazioni ivi riportate, è stato rappresentato che non è possibile esprimere il parere di competenza in materia di compatibilità elettromagnetica ed impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, e vista la successiva nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la quale, alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nella detta nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021, sono stati espressi parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica e parere negativo di impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- vista la nota prot. n.372926 del 14 luglio 2021 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e la successiva nota di precisazioni prot. n.373795 del 15 luglio 2021 con la quale è stato trasmesso parere negativo in relazione all'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come confermato, con modifiche, nella odierna riunione della Conferenza di Servizi alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nel detto parere;
- considerato che i seguenti uffici regionali non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, pur essendo invitati, non hanno rappresentato la propria eventuale assenza di competenza per il procedimento in

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

argomento, pur richiesti di esprimersi su tale aspetto, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri negativi, e che, pertanto, si ritiene che per gli stessi non vi siano motivi ostativi all'approvazione del progetto in esame: D.G. 50.02.00 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania; D.G. 50.09.00 "Governo del territorio" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti" della Regione Campania;
conferma il parere univoco e vincolante della Regione Campania per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in argomento formulato nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 nei seguenti termini:
"*Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere non favorevole alla realizzazione del progetto inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN), in località Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN) presentato dalla Società Econergia S.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.*
A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, del potere che ciascuno di essi avrebbe di condizionare l'esito del procedimento, nonché delle leggi di settore.
Si è valutato che gli interessi a cui è preposta la Valutazione di Impatto Ambientale sono interessi primari nell'ordinamento nazionale e sovranazionale e che pertanto tutti gli altri recedono di fronte all'interesse ambientale che risulta quindi non sacrificabile.
Si è tenuto conto che il parere di cui all'art.12 del D.lgs.387/2003 si configura come imprescindibile in quanto costituisce l'autorizzazione unica, senza la quale l'opera non potrebbe in alcun caso essere realizzata.
Sono stati considerati anche i pareri favorevoli e ritenuti secondari rispetto a quelli sfavorevoli alcuni dei quali, tra l'altro, riferiti ad un'opera connessa e pertanto non realizzabile senza l'opera principale".

Il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto al comma 7 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990, sulla base dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, cui si è data evidenza nelle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 e del giorno 5 agosto 2021, e tenuto conto delle motivazioni poste a base degli stessi, ritenuti prevalenti i pareri non favorevoli alla realizzazione del progetto in argomento espressi in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale, in considerazione del ruolo che il diritto comunitario e nazionale attribuisce a tale procedura in relazione alla tutela dell'ambiente ed alla protezione della salute umana, ed al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., in considerazione del carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili alla stessa attribuito dalla norma di settore, ritiene di dover concludere con esito non favorevole la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.272105 del 19 maggio 2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società Ecoenergia S.r.l. ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)".

I partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti (già riportati nella bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed integrati e modificati alla luce delle risultanze della riunione odierna) e le conclusioni del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi è adottata con decreto dirigenziale dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto e l'allegato Rapporto Finale (con allegati) dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura integrale nel corso della riunione ai fini della piena condivisione, saranno firmati da egli stesso e dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e trasmessi a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata separatamente da ciascuno mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni cinque dalla ricezione.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania per le determinazioni di competenza.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 13.55.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

il Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Ecoenergia S.r.l. in relazione al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*"

(allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 5 agosto 2021)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*" in relazione al quale la Società Ecoenergia S.r.l. ha presentato istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto e gli ulteriori titoli abilitativi acquisiti nel corso del procedimento;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- riporta le conclusioni del Responsabile del Procedimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto in argomento, come risultante dagli elaborati progettuali prodotti dalla Società proponente a riscontro della richiesta di chiarimenti ed integrazioni trasmessa con nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva di picco pari a 29,4 MW, costituito da:

- n.7 aerogeneratori (modello VESTAS V117 di potenza nominale pari a 4200 KW ciascuno; rotori tripala; diametro rotorico: 117 metri; torre tubolare di altezza pari a 91,50 metri; altezza totale: 150 metri),

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

ubicati nel comune di Molinara (BN), a nord dell'abitato, in località Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara;

- sistema elettrico costituito da: generatori di energia elettrica in bassa tensione contenuti nelle navicelle delle turbine; cabine di trasformazione BT/MT alloggiati nelle torri degli aerogeneratori; linee elettriche MT per la conduzione dell'energia elettrica prodotta al punto di consegna dal quale l'energia sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale;
- sistema di controllo;
- opere civili: fondazioni degli aerogeneratori; opere stradali; cavidotti per l'alloggiamento delle linee MT (il progetto prevede la realizzazione di due cavidotti MT: la linea A, avente lunghezza di circa 5.102 metri, collegherà le turbine M1, M2, M3 e M4 ubicate in località Vallanella e Piano Pantano al Punto di Consegna; la linea B, avente lunghezza di circa 5.695 metri, collegherà le turbine M7, M6 e M5 ubicate in località Acquafredda e Lordicara allo stesso Punto di Consegna); Sottostazione di Trasformazione in località La Cretta nel comune di Foiano di val Fortore (BN) collegata tramite un cavidotto interrato 150KV, avente lunghezza di circa 191 metri, al lato Terna.

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, all'indirizzo internet
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 16 dicembre 2019 con il n.764143 la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*";
- in coerenza con quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società Ecoenergia S.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente con l'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate: provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale; Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003; Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017; Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; Autorizzazione culturale ex art.21 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n.3267 ed al D.P.R. n.616/1977; altri pareri;

- il proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 possa essere acquisita successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento di Benevento; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento di Benevento; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania; Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento; Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta; Azienda Sanitaria Locale Benevento; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Direzione Generale 50.17.00 "*Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*" della Regione Campania; Direzione Generale 50.09.00 "*Governo del Territorio*" della Regione Campania; Direzione Generale 50.02.00 "*Sviluppo economico e Attività produttive*" della Regione Campania; STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania; U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile – Benevento*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.11 "*Servizio territoriale provinciale – Benevento*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "*Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative*" della Regione Campania; Provincia di Benevento; Comunità Montana del Fortore; Comune di Molinara (BN); Comune di Foiano di Val Fortore (BN); Comune di San Marco dei Cavoti (BN); Ente Nazionale Aviazione Civile; ENAV S.p.A.; Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Benevento; Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "*Campania*"; Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto; Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF della Campania; Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze elettriche; Aeronautica Militare - Comando scuole III^ Regione Aerea; Terna S.p.A.;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 20 dicembre 2019, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata ed aggiornato dall'autorità competente, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;

- a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019 è stato richiesto di comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dal proponente come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;
- in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019 sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note, tutte pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.):

  - con invio a mezzo posta elettronica certificata del 20 dicembre 2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino ha comunicato di non avere competenza per il progetto in argomento;

  - con nota prot. n.2688/AT/GEN del 7 gennaio 2020 (trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data) l'Ufficio Speciale Trasporti e Impianti Fissi (U.S.T.I.F) di Napoli della Direzione Generale Territoriale SUD del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha evidenziato l'assenza di competenze per il procedimento in argomento in quanto "*per effetto del combinato disposto dell'art.15-ter del D.L. 16/102017, n.148, convertito con L. 4/12/2017, n.172, e dell'art.31, c.3, del D. L.vo 14/5/2019, n.50, dall' 1/7/2019, sono completamente cessate le competenze di questa Amm.ne sulle linee Ferroviarie Regionali*";

  - con nota prot. n.188504/2019 (trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 gennaio 2020) ENAV S.p.A. ha rappresentato la propria competenza allo svolgimento, su specifica istanza ed a supporto dell'emanazione del parere di competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ai sensi dell'art.709 del Codice della Navigazione, di istruttoria tecnica finalizzata ad individuare possibili interferenze di nuove installazioni con le procedure strumentali di volo, con le superfici di delimitazione ostacoli e con i sistemi CNR, ed ha richiesto di dare indicazioni alla società proponente in relazione alla procedura da seguire per l'avvio dell'iter valutativo inerente i potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea,

  - con nota prot. n.20150 del 13 gennaio 2020 (trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data) la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento*" della Regione Campania ha rappresentato la necessità di chiarire se le opere in progetto costituiscono variante allo strumento urbanistico vigente e se le opere in progetto interferiscono con corsi d'acqua pubblici, ed ha indicato la documentazione integrativa da produrre in relazione al rilascio del parere di cui al T.U. n.1775/1933 con riferimento alla prevista realizzazione dell'impianto di connessione elettrica,

  - con nota prot. n.134 del 14 gennaio 2020 (trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data) il Comune di Molinara ha rappresentato criticità in relazione all'impatto potenziale di un nuovo impianto in una zona in cui si registra già la presenza di altri impianti, la necessità di produrre uno studio approfondito sulle interferenze che si possono creare con gli aerogeneratori già presenti, l'incoerenza delle previsioni di progetto con le indicazioni del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Molinara in riferimento alla localizzazione degli aerogeneratori, la necessità di produzione di un approfondito studio inerente il superamento delle problematiche connesse alla stabilità idrogeologica in aree

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

interessate da movimenti franosi, il rischio di inquinamento delle falde acquifere in un'area in cui sono in progetto opere per la captazione di acque da destinare al consumo umano,

- con nota prot. n.494 del 14 gennaio 2020 (trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha indicato la documentazione integrativa necessaria per il perfezionamento dell'istanza ai fini dell'esercizio delle funzioni di propria competenza in materia di tutela dei beni paesaggistici ed archeologici;

- con nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni destinatarie della nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019, sono state trasmesse le richieste di perfezionamento documentale formulate da ENAV S.p.A., dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile Benevento*" della Regione Campania e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, indicando in giorni trenta dal ricevimento il termine entro il quale il proponente avrebbe dovuto far pervenire la documentazione integrativa richiesta per il perfezionamento documentale dell'istanza ed invitando lo stesso proponente a verificare la necessità di acquisizione del pronunciamento di competenza dell'Ente Nazionale Aviazione Civile secondo la procedura indicata nel sito www.enac.gov.it alla Sezione "*Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" ed a comunicare gli esiti della verifica condotta;
- alla medesima nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020 sono state allegate le note con osservazioni trasmesse dal Comune di Molinara e dall'Ufficio Speciale Trasporti e Impianti Fissi (U.S.T.I.F) di Napoli della Direzione Generale Territoriale SUD del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con la medesima nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020 è stato richiesto, vieppiù, al proponente di trasmettere, entro il termine indicato, anche un nuovo Avviso, da pubblicare a cura dell'autorità competente, riportante precisa ed espressa indicazione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di progetto e non già elencati unitamente all'istanza presentata;
- con nota prot. n.2115 del 20 gennaio 2020, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in pari data, il Comando Marittimo SUD - Taranto della Marina Militare ha comunicato che, in relazione agli aspetti di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- con nota prot. n.9226 del 10 febbraio 2020, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in pari data (e, successivamente, inviata anche a mezzo raccomandata A/R acquisita al protocollo regionale con n.108059 del 19 febbraio 2020) la Società TERNA S.p.A., facendo riferimento alla nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020, ha comunicato, oltre i termini indicati nella nota richiamata e successivamente all'invio alla Società Ecoenergia S.r.l. della nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020, che:

  - in data 25 marzo 2008 la società Ecoenergia S.r.l. aveva trasmesso a TERNA S.p.A. richiesta di connessione per un impianto eolico da 130 MW nel comune di Molinara in relazione alla quale, nel dicembre 2008, TERNA S.p.A. aveva comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione (che prevedeva il collegamento in antenna con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN da realizzarsi nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 KV di Foiano di Val Fortore), accettata dalla società Ecoenergia S.r.l. in data 15 gennaio 2009,
  - nel mese di dicembre 2019 la società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste in relazione alla documentazione progettuale relativa alle opere di connessione dell'impianto alla RTN che è in fase di verifica ai fini del rilascio del parere di competenza,

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere di connessione alla RTN benestariata da TERNA S.p.A. e in tal senso sarà cura della stessa TERNA S.p.A. formulare, in caso di esito favorevole delle verifiche tecniche in corso, il parere tecnico che dovrà essere acquisito in sede di Conferenza di Servizi,
- non corrispondendo il valore di potenza dell'impianto in argomento con quello indicato in sede di richiesta oggetto della proposta Soluzione Tecnica Minima Generale, è necessario che il proponente presenti a TERNA S.p.A. richiesta di modifica di connessione corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente;

- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 17 febbraio 2020, acquisito al protocollo regionale in data 19 febbraio 2020 con prot. n.108866, il proponente ha riscontrato la nota prot. n.31040 del 17 gennaio 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania comunicando di aver inviato agli Enti ed alle Amministrazioni che avevano formulato richieste di perfezionamento documentale in riscontro alla nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019 le integrazioni richieste e di aver contestualmente trasmesso le stesse, per opportuna conoscenza, anche allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata (trasmissioni del 14 febbraio 2020 acquisite al protocollo regionale: in data 17 febbraio 2020 con n.101162 - documentazione di riscontro alle richieste della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento; in data 17 febbraio 2020 con n.101177 - documentazione di riscontro alle richieste del Comune di Molinara; in data 17 febbraio 2017 - documentazione di riscontro alle richieste della U.O.D. 50.18.04 "Genio Civile di Benevento" della Regione Campania);
- con il medesimo invio a mezzo posta elettronica certificata in data 17 febbraio 2020 il proponente ha anticipato il successivo invio anche su supporto informatico (CD Rom) della documentazione già trasmessa a mezzo pec (in coerenza con quanto previsto dagli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017);
- in data 18 febbraio 2020 il proponente, a perfezionamento del riscontro già trasmesso a mezzo posta elettronica certificata in data 17 febbraio 2020, ha consegnato *brevi manu* allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania i supporti informatici (CD Rom) contenenti la già trasmessa documentazione di riscontro agli Enti ed alle Amministrazioni che avevano formulato richieste di perfezionamento documentale in riscontro alla nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019;
- la documentazione di cui al punto precedente, acquisita al protocollo regionale in data 19 febbraio 2020 con n.109886, è comprensiva anche di istanza di valutazione trasmessa all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in relazione agli aspetti di competenza dello stesso e della documentazione di riscontro a quanto rappresentato da TERNA S.p.A. con propria nota prot. n.9226 del 10 febbraio 2020;
- nelle note di trasmissione della sopra richiamata documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro alle richieste di perfezionamento documentale formulate dagli Enti e dalle Amministrazioni destinatarie della nota prot. n.780042 del 20 dicembre 2019, lo stesso ha dichiarato di non aver rilevato la necessità di acquisizione di autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto eolico in progetto ulteriori rispetto a quelle già indicate all'atto della presentazione dell'istanza; nondimeno il proponente con invio a mezzo posta elettronica certificata del 18 febbraio 2020, acquisito

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

al protocollo regionale in data 20 febbraio 2020 con n.113130, ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il richiesto nuovo modello di Avviso pubblico con aggiornamento dei titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto previsto in progetto, come di seguito indicato: provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale; Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003; Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo; Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; Autorizzazione culturale ex art.21 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; Autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n.3267 ed al D.P.R. n.616/1977; nulla osta interferenze elettriche ai sensi dell'art.95, comma 5, del D.Lgs. n.259/2003 e del R.D. n.1775/1993 e del D.Lgs. n. 259/2003; verifica compatibilità con la sicurezza della navigazione aerea;

- in data 18 febbraio 2020 è pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la nota della Società IVPC - Italian Vento Power Corporation S.r.l., trasmessa anche alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Molinara, con la quale, in relazione alla documentazione pubblicata nell'ambito del procedimento in argomento, si è comunicato che "*A seguito di una specifica analisi tecnica predisposta dalla scrivente società, si è accertato che si determinerebbero notevoli interferenze del parco eolico progettato dalla Ecoenergia S.r.l. con gli impianto IVPC in funzione nel Comune di Molinara*" e che "*il Comune di Molinara ha evidenziato che tali interferenze potrebbero comportare gravi danni economici al medesimo Comune tenuto conto che la convenzione vigente con la I.V.P.C. S.r.l. prevede il versamento a favore del Comune di un compenso calcolato in percentuale sulla produzione della centrale eolica ivi esistente ed in esercizio*", richiedendo la verifica e la valutazione di tali eventuali interferenze e la convocazione della Società I.V.P.C. S.r.l. in sede di Conferenza di Servizi "*impregiudicata ogni ed eventuale impugnativa dinanzi alle autorità giudiziarie competenti*";
- con nota prot. n.124723 del 26 febbraio 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato richiesto ad ENAV S.p.A., alla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile Benevento*" della Regione Campania, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ed a TERNA S.p.A. di verificare se la documentazione trasmessa dal proponente potesse essere ritenuta dagli stessi esaustiva ed adeguata in relazione alle richieste di perfezionamento documentale formulate, indicando in giorni venti dalla ricezione la tempistica per il riscontro;
- con la medesima nota prot. n.124723 del 26 febbraio 2020 è stato rappresentato al Comune di Molinara che, ancorché il proponente avesse trasmesso riscontro anche alle osservazioni dallo stesso formulate, avendo tali osservazioni carattere tecnico e non essendo attinenti a richieste di perfezionamento documentale, le stesse saranno considerate nella successiva fase procedurale dedicata alle richieste di integrazioni nel merito tecnico;
- con nota prot. n.32284 del 28 febbraio 2020 della Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della D.G. per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, è stato trasmesso il Nulla Osta n.06/2020 rilasciato per il progetto in argomento in relazione alla costruzione di conduttura di energia elettrica ai sensi e per gli effetti di cui all'art.95, comma 5, del D.Lgs. n.259/2003 e degli artt. n.111 e n.120 del R.D. n.1775/1933;

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.12927 del 30 marzo 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società proponente, il Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea - ha trasmesso parere favorevole per il progetto in argomento in relazione agli aspetti di competenza in quanto "*l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela*", evidenziando, al contempo, che, in considerazione del fatto che la realizzazione delle opere previste in progetto "*determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea*", dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'Aeronautica Militare almeno trenta giorni prima dell'avvio dei lavori;
- con invio a mezzo posta elettronica certificata del 16 aprile 2020, il sig. Sullo Marco ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie osservazioni inerenti la necessità di tener conto dell'impatto cumulativo determinato dai progetti di analoga natura, sia già realizzati, sia autorizzati ma non ancora realizzati, insistenti nell'area di riferimento (con particolare riferimento all'impianto risultante già autorizzato alla medesima Società nel Comune di San Marco dei Cavoti e per il quale sarebbero in corso valutazioni inerenti una variante non sostanziale);
- con nota prot. n.207432 del 28 aprile 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato a tutti i soggetti destinatari della nota prot. n.124723 del 26 febbraio 2020 che, in considerazione delle disposizioni dell'art.103, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 e delle successive disposizioni dell'art.37 del Decreto Legge n.23 del 8 aprile 2020, il termine nella stessa indicato per l'invio del richiesto riscontro da parte di ENAV S.p.A., U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile Benevento*" della Regione Campania, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e TERNA S.p.A. deve intendersi prorogato al 5 giugno 2020;
- con la medesima nota prot. n.207432 del 28 aprile 2020 è stata data notizia a tutti destinatari della stessa dell'avvenuta trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania della nota prot. n.12927 del 30 marzo 2020 del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea - e delle osservazioni trasmesse con invio a mezzo posta elettronica certificata del 16 aprile 2020 dal sig. Sullo Marco (evidenziando, in relazione a queste ultime, che, in considerazione della loro natura, delle stesse si terrà conto nella successiva fase di ricezione di osservazioni di natura tecnica prevista successivamente alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e), del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.);
- in riscontro alla nota prot. n.124723 del 26 febbraio 2020, come modificata con la sopra richiamata nota prot. n.207432 del 28 aprile 2020 (esclusivamente con riferimento al termine temporale indicato per il riscontro):
  - con nota prot. n.3856 del 12 marzo 2020 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata al Rappresentante Legale della società proponente e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, acquisita al prot. n.169027 del 20 marzo 2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato l'impossibilità di scaricare dal link indicato la documentazione alla stessa trasmessa dal proponente in data 14 febbraio 2020 a mezzo posta elettronica certificata in riscontro alle osservazioni formulate dalla medesima Soprintendenza con propria nota prot. n.494 del 14 gennaio 2020

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

e, pertanto, ha richiesto invio di copia cartacea della detta documentazione, evidenziando che, in assenza, non può essere avviato il procedimento di esame della pratica in argomento;
- con nota prot. n.57914 del 14 maggio 2020 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, al Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea – ed al proponente, ENAV S.p.A. ha comunicato che le valutazioni di competenza per il progetto in argomento sono prossime ad essere trasmesse all'ENAC per l'emanazione del parere di competenza e, contestualmente, che "*gli allegati pervenuti con la pec a riferimento e/o i collegamenti web non verranno esaminati*" e che "*per motivi organizzativi, nessun delegato di questa Società potrà partecipare alle eventuali conferenze dei servizi da indire*";
- con nota prot. n.30887 del 22 maggio 2020 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società proponente, TERNA S.p.A., richiamando quanto già rappresentato con propria nota prot. n.9226 del 10 febbraio 2020, precedentemente trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, relativamente alla richiesta di connessione alla RTN presentata dalla Società Ecoenergia S.r.l. con riferimento ad un impianto eolico da 130 MVA da realizzarsi nel Comune di Molinara, e rappresentando che in data 30 marzo 2020 la medesima Società Ecoenergia S.r.l. ha presentato richiesta di suddivisione impianto (impianto n.1 da 30 MW da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore ed impianto n.2 da 100 MW da realizzarsi nel Comune di Molinara) accettata da TERNA S.p.A., ha rammentato che "*ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere di connessione alla RTN benestariata da TERNA S.p.A.*" ed ha rappresentato, pertanto, "*la necessità che il progetto delle opere RTN necessarie per la connessione sia sottoposto a TERNA per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. 387/03*", evidenziando, inoltre, che "*il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG*" e che "*ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)*";
- con nota prot. n.259002 del 3 giugno 2020 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento*" della Regione Campania ha comunicato che le integrazioni trasmesse dal proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.20150 del 13 gennaio 2020 sono da ritenersi esaustive ai fini della completezza documentale, restando da definire il contributo per le spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico; con la stessa nota è stato richiamato l'obbligo di produrre richiesta di autorizzazione sismica sui progetti strutturali esecutivi ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale n.9/1983 e ss.mm.ii.;

- facendo riferimento alla nota prot. n.207432 del 28 aprile 2020, con nota prot. n.4107 del 2 maggio 2020 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Molinara, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, evidenziando che con l'emanazione del D.P.R. n.151/2001 sono state introdotte nuove attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e tra queste, in particolare, le "*macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori ad 1*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

mc", ha comunicato che, ove tali tipi di macchine elettriche siano previste nell'ambito del progetto in argomento, in particolare nelle sottostazioni elettriche, "*dovrà essere presentato il progetto e successivamente la S.C.I.A. secondo il DPR 151/2011 e DM 7/8/12*";

- con nota prot. n.8931 del 12 maggio 2020, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi in progetto, per gli aspetti di competenza e "*nell'ambito del procedimento VIA*", con le seguenti prescrizioni: 1) siano eseguiti adeguati approfondimenti analitici di carattere geologico e geomorfologico in corrispondenza dei punti di intersezione tra le opere afferenti la torre M1 e l'area perimetrata in frana del PsAI-Rf, al fine di verificare l'esistenza di adeguate condizioni di stabilità geomorfologica in detta area, in rapporto alle opere di realizzazione e di successivo esercizio dell'infrastruttura; è consigliabile anche un maggiore approfondimento per tutte le opere afferenti le torri prossime alle aree perimetrate A3; 2) verificare l'eventuale presenza di idrostrutture/sorgenti sotterranee che possano essere intercettate dalle strutture fondali profonde degli aerogeneratori; 3) verificare la sostenibilità ambientale delle nuove opere, in relazione ai beni ambientali presenti nell'ambito territoriale di riferimento ed alle interferenze con gli altri parchi eolici esistenti;
- con nota prot. n.6130 del 28 maggio 2020, trasmessa alla Società proponente e da questa inoltrata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in data 29 maggio 2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto relativamente agli aspetti di competenza inerenti la tutela dei beni archeologici a condizione che: 1) al fine di valutare preventivamente l'interesse archeologico, vengano eseguiti saggi di scavo archeologico (10 m x 10 m) in corrispondenza delle fondazioni dei plinti degli aerogeneratori (n.15: M01, M02, M04-M14, M16-17); 2) ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e di movimento terra necessari per la realizzazione delle opere civili riguardanti infrastrutture (piazzole e strade) e del cavidotto vengano eseguiti in regime di assistenza scientifica qualificata da un professionista archeologico (eseguite da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia, che abbia maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza); 3) qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica; 4) i professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione da raccogliere mediante GIS, su supporti compatibili con quelli del sistema RAPTOR, sistema di gestione integrato delle pratiche e degli archivi della Soprintendenza; 5) la documentazione relativa ad ogni singolo saggio dovrà essere inviata a questa Soprintendenza preliminarmente ad ogni successiva attività per le opportune valutazioni di competenza; 6) per l'esecuzione delle indagini dovrà essere impiegato un mezzo meccanico leggero attrezzato con benna liscia; 7) ai fini dell'espressione del parere di competenza, si resta in attesa degli elaborati progettuali relativi alla sottostazione di trasformazione 150KV/30KV che sarà realizzata in località "*La Cretta*" nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN);

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.271827 del 10 giugno 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, tra l'altro:
  - è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in data 9 giugno 2020, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di osservazioni da parte del pubblico interessato, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente;
  - è stato richiesto di verificare la propria competenza ad esprimersi sul progetto in argomento a soggetti ed Enti indicati dal Decreto Dirigenziale n.516 del 26 ottobre 2011 del Settore "*Regolazione dei mercati*" dell'A.G.C. 12 "*Sviluppo economico*" della Regione Campania non precedentemente coinvolti nel procedimento (D.G. 50.07.00 "*Politiche agricole, alimentari e forestali*" della Regione Campania; D.G. 50.09.00 "*Governo del territorio*" della Regione Campania; Staff 50.09.91 "*Funzioni di supporto tecnico operativo. Attuazione e aggiornamento del piano regionale delle attività estrattive; sistema informativo territoriale per le cave, miniere, torbiere e geotermia; statistica*" della Regione Campania; D.G. 50.02.00 "*Sviluppo economico e Attività produttive*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.13 "*Servizio territoriale provinciale Napoli*" della Regione Campania; Società ENEL Distribuzione S.p.A.; Società SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Occidentale), con evidenziazione del fatto che, in assenza di dichiarazione di assenza di competenza da trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania entro trenta giorni dalla ricezione, i detti soggetti ed Enti saranno considerati competenti ad esprimersi sul progetto in argomento;
  - è stato richiamato l'obbligo per le Amministrazioni Comunali territorialmente interessate dalla realizzazione delle opere dell'impianto di progetto, di procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio on-line;
  - è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;
- nel termine di 60 giorni indicato nella nota prot. n.271827 del 10 giugno 2020 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ulteriori rispetto a quelle già trasmesse dal sig. Sullo Marco in precedente fase del procedimento;
- in riscontro alla nota prot. n.271827 del 10 giugno 2020, e nei termini con la stessa indicati, sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti osservazioni/richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:
  - con nota prot. n.580/LAN del 11 giugno 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 16

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

giugno 2020, la Società SNAM S.p.A. ha comunicato che nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere previste dal progetto non sono presenti impianti di proprietà della stessa,

- con nota prot. n.74569 del 25 giugno 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, all'ENAC, al Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea ed alla Società proponente, ENAV S.p.A. ha ribadito quanto già rappresentato con propria nota prot. n.188504/2019, precedentemente trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, ed ha comunicato che "*Il progetto in argomento, sembrerebbe riconducibile al parco eolico valutato con MWEB_2020_0189, le cui valutazioni di competenza sono state trasmesse con foglio prot 62679 del 27/05/2020 ad ENAC per la determinazione finale*" e che "*qualsiasi modifica di interesse aeronautico (posizione e/o altezza, ecc.), dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale web ENAC/ENAV e che per tale motivo eventuali allegati via pec e/o collegamenti web non verrano esaminati*",
- con nota prot. n.70531 del 6 luglio 2020, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2020, l'Azienda Sanitaria Locale Benevento ha rappresentato di non avere titolo ad esprimere parere nel procedimento in argomento non risultando ascrivibile agli Enti ed alle Amministrazioni elencate nel Decreto Dirigenziale n.516 del 26 ottobre 2011 del Settore "*Regolazione dei mercati*" dell'A.G.C. 12 "*Sviluppo economico*" della Regione Campania,
- con nota prot. n.7730 del 8 luglio 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 9 luglio 2020 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha chiarito che il parere favorevole con prescrizioni di cui alla propria nota prot. n.6130 del 28 maggio 2020 era relativo esclusivamente all'esercizio delle competenze relative alla tutela archeologica e che "*il parere unico della scrivente sarà reso nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.leg. 152/2006 e ss.mm. e ii. - art.27bis, c.7*",
- con nota prot. 39688 del 29 luglio 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 31 luglio 2020, il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha formulato richiesta di integrazioni in relazione agli aspetti di competenza in materia di emanazione del parere di compatibilità elettromagnetica e del parere di impatto acustico, evidenziando, vieppiù, la necessità di verificare lo stato dell'iter amministrativo di approvazione di diversi progetti di impianti eolici presentati in prossimità dell'area interessata dalle previsioni del progetto in argomento ed il rispetto delle condizioni dettate dalle deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n.532/2016, n.533/2016 e n.716/2017, nonché dal Decreto Ministeriale 10 settembre 2010,
- con nota prot. 380105 del 11 agosto 2020, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha formulato richiesta di integrazioni in relazione agli aspetti di propria competenza inerenti le valutazioni preordinate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.,
- con nota prot. n.43495 del 28 agosto 2020, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata,

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Direzione Generale - ha inviato gli esiti dell'attività istruttoria alla stessa assegnata in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale proponendo le richieste di integrazioni da formulare in relazione ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale;

- in data 7 agosto 2020 è pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nota della Società Biogem S.c.a.r.l., trasmessa anche alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Molinara, con la quale la stessa ha comunicato di essere proprietaria di 2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 850kW nel Comune di Molinara in località Piano Pantano e che, a seguito di uno studio di valutazione dalla stessa commissionato ad esperti della materia è stata evidenziata "*l'esistenza di gravi interferenze in grado di provocare ingenti danni economici alla Biogem Scarl*", richiedendo la verifica e la valutazione di tali interferenze causate dalla eventuale realizzazione del progetto della Econergia S.r.l. e la convocazione della Società Biogem Scarl in sede di Conferenza di Servizi "*impregiudicata ogni ed eventuale impugnativa dinanzi alle autorità giudiziarie competenti*";
- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente ed integrati alla luce delle indicazioni del Decreto Dirigenziale n.516 del 26 ottobre 2011 del Settore "*Regolazione dei mercati*" dell'A.G.C. 12 "*Sviluppo economico*" della Regione Campania, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate: dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.39688 del 29 luglio 2020; dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con propria nota prot. n.380105 del 11 agosto 2020; dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania proposte in esito all'istruttoria ad essa assegnata per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con propria nota prot. n.43495 del 28 agosto 2020 e fatte proprie dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; dal Comune di Molinara con propria nota prot. n.134 del 14 gennaio 2020; dal sig. Sullo Marco con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 16 aprile 2020;
- con la medesima nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020:
  - è stato richiesto alla Società proponente di fornire riscontro alle richieste di verifica ed alle osservazioni formulate: dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con propria nota prot. n.4107 del 2 maggio 2020; dalla Società Terna S.p.A. con propria nota prot. n.30887 del 22 maggio 2020; dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.8931 del 12 maggio 2020; dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n.6130 del 28 maggio 2020;

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- sono stati riportati i pronunciamenti formulati da: Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare con propria nota prot. n.2115 del 20 gennaio 2020; Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della D.G. per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. n.32284 del 28 febbraio 2020; Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea con propria nota prot. n.12927 del 30 marzo 2020; Società SNAM S.p.A. con propria nota prot. n.580/LAN del 11 giugno 2020; Società ENAV S.p.A. con propria nota prot. n.74569 del 25 giugno 2020; Azienda Sanitaria Locale Benevento con propria nota prot. n.70531 del 6 luglio 2020; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n.7730 del 8 luglio 2020;
- è stato richiesto alla Società proponente, ove ritenuto opportuno, di trasmettere eventuali proprie considerazioni, con corredo di documentazione tecnica in relazione alle criticità connesse alle interferenze segnalate, senza invio di documentazione a supporto, dalla Società I.V.P.C. S.r.l. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 18 febbraio 2020 e dalla Società Biogem S.c.a.r.l. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 7 agosto 2020;

- con la soprarichiamata nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 è stato richiesto alla Società proponente di trasmettere ai soggetti indicati in indirizzo, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate con le note alla stessa allegate, evidenziando la possibilità di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 25 settembre 2020, il Sindaco del Comune di Foiano di Val Fortore ha espresso parere favorevole sul progetto in considerazione del fatto che le opere di connessione previste in progetto nel territorio di Foiano di Val Fortore "*siano già presenti negli impianti da realizzarsi nel comune di Foiano di Val Fortore sempre dallo stesso proponente*";
- in riscontro a detta comunicazione, con nota prot. n.456472 del 1 ottobre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato rappresentato che i pronunciamenti di competenza devono essere resi in sede di Conferenza di Servizi e "*dovranno essere resi dal Responsabile dell'Ufficio preposto per materia o da soggetto da egli formalmente delegato, e dovranno essere supportati da evidenza di attività istruttoria ed adeguatamente motivati*";
- con comunicazioni trasmesse a mezzo posta elettronica certificata in data 25 settembre 2020 ed in data 28 settembre 2020, la Società Ecoenergia S.r.l. ha richiesto allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020;
- con nota prot. n.449883 del 29 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020;
- con nota prot. n.580242 del 4 dicembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata in pari data inoltrata alla Società Ecoenergia

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

S.r.l., a mezzo posta elettronica certificata, la nota prot. n.574315 del 2 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha richiesto che la Società Ecoenergia S.r.l., prima della convocazione della Conferenza di Servizi, "*invii ai proprietari dei beni sui quali sarà necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001*";

- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 22 marzo 2021, la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, richiesta di verifica in merito alla "*sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione del progetto rimodulato (datato marzo 2021) che vi sarà a giorni trasmesso*";
- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 22 marzo 2021, la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, dichiarazione inerente l'avvenuta verifica di "*assenza di interferenze con altri impianti eolici realizzati e/o autorizzati, nelle medesime aree interessate dal progetto de quo, come riscontrabile dai documenti allegati al progetto rimodulato che vi sarà a giorni trasmesso*";
- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 22 marzo 2021, la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, formale impegno "*alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione Campania in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale*";
- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 23 marzo 2021, la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020;
  la detta documentazione è risultata costituita da: elaborati progettuali inerenti rimodulazione del progetto con la quale la Società proponente ha dichiarato essere risolte tutte le criticità, le osservazioni e la richiesta di chiarimenti riportati nella nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020; rielaborazione dello Studio di Impatto Ambintale e relativa Sintesi non Tecnica; Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alle poarticelle interessate dalle opere previste in progetto rilasciato dal Comune di Molinara in data 19 marzo 2021; dichiarazione asseverata resa dal Legale Rappresentante della Società Ecoenergia S.r.l. inerente la conformità dell'impianto alle norme tecniche vigenti (in modo particolare al DM LL PP n. 449 del 21/03/1988 e ss.mm.ii. ed alle norme CEI), attestazione "*che lungo il tracciato del cavidotto*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

interrato non si rileva la presenza di attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale"; Visura ordinaria della Società Ecoenergia S.r.l. aggiornata alla data del 21 dicembre 2020; dichiarazione a firma del Legale Rappresentante della Società Ecoenergia S.r.l. inerente la volontà di avvalersi della procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/01 e s .m.i.;

- con nota prot. n.170257 del 29 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data informazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine internet del portale regionale dedicate ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania della documentazione trasmessa dalla Società Ecoenergia S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 ed è stato disposto, in considerazione delle modifiche sostanziali apportate al progetto e delle ulteriori informazioni ambientali fornite dalla Società proponente con la documentazione integrativa trasmessa, doversi procedere ad una ulteriore fase di consultazione del pubblico ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., richiedendo, pertanto, alla detta Società l'invio di un nuovo Avviso al pubblico predisposto in conformità all'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con la medesima nota prot. n.170257 del 29 marzo 2021, in considerazione delle modifiche apportate al progetto dalla Società proponente in riscontro a quanto rappresentato con la nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020, è stato richiesto:
  - alla Marina Militare Italiana – Comando marittimo SUD Taranto di voler comunicare se il pronunciamento reso con propria nota prot. n.2115 del 20 gennaio 2020, da intendersi a supporto dell'espressione del parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento, deve intendersi confermato;
  - al Comando Scuole dell'Aeronautica Militare Italiana - 3a Regione Aerea - di voler comunicare se il pronunciamento reso con propria nota prot. n.12927 del 30 marzo 2020, da intendersi a supporto dell'espressione del parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento, deve intendersi confermato;
  - alla Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico se il nulla osta rilasciato con propria nota prot. n.32284 del 28 febbraio 2020, da intendersi a supporto dell'espressione del parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento, deve intendersi confermato;
  - alla Società Ecoenergia S.r.l. di dare attuazione, ove non si sia già provveduto, a quanto rappresentato da ENAV S.p.A. con propria nota prot. n.74569 del 25 giugno 2020 in relazione al fatto che "*qualsiasi modifica di interesse aeronautico (posizione e/o altezza, ecc.), dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale web ENAC/ENAV e che per tale motivo eventuali allegati via pec e/o collegamenti web non verrano esaminati*";
- ancora con la medesima nota prot. n.170257 del 29 marzo 2021 è stato comunicato alle Società I.V.P.C. S.r.l. e Biogem S.c.a.r.l. che il proponente ha dichiarato che le modifiche apportate al progetto hanno comportato la risoluzione delle criticità dalle stesse rappresentate in relazione a potenziali interferenze dell'impianto previsto in progetto con impianti di produzione di energia da fonte eolica di proprietà delle stesse, evidenziando, pertanto, che, in assenza di ulteriori diverse comunicazioni, le dette Società non

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

saranno invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi che sarà indetta nell'ambito del procedimento in argomento;

- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 8 aprile 2021, la Società Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "T*ecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il nuovo Avviso al pubblico richiesto con la nota prot. n.170257 del 29 marzo 2021;
- con nota prot. n.195827 del 12 aprile 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet del portale regionale dedicate ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, del nuovo Avviso al pubblico trasmesso dalla Società Ecoenergia S.r.l. ai fini dello svolgimento della ulteriore fase di consultazione disposta per il procedimento in oggetto con nota prot. n.0170257 del 29 marzo 2021;
- con la medesima nota prot. n.195827 del 12 aprile 2021 è stato richiesto alle Amministrazioni comunali territorialmente interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto di provvedere, con tempestività, alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico, trasmettendo allo STAFF 50.17.92 attestazione di avvenuta pubblicazione;
- con riferimento alla ulteriore fase di pubblica consultazione di cui è stata data comunicazione con la nota prot. n.195827 del 12 aprile 2021:
  - il sig. Sullo Marco ha formulato proprie osservazioni, trasmesse a mezzo posta elettronica certificata in data 26 aprile 2021, in relazione alla documentazione trasmessa dalla Società Ecoenergia S.r.l. ed oggetto di ripubblicazione, rappresentando la sussistenza di diversi elementi di potenziale criticità connessi: all'impatto visivo delle turbine previste in progetto; agli impatti sul suolo agricolo determinati dalla prevista realizzazione di sbancamenti, scavi e spianamenti di notevole entità; alla necessità di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi in considerazione del fatto che la Società proponente ha nello stesso contesto territoriale, tra i comuni di San Marco dei Cavoti e Molinara, ben tre progetti di cui uno autorizzato e due in fase di autorizzazione; alla necessità di verificare se siano da ritenere ancora validi i pronunciamenti resi sul progetto antecedentemente alla sua rimodulazione; alla necessità di verificare se le turbine più vicine al comune di San Marco dei Cavoti, previste nel progetto rimodulato, rispettino la distanza dai punti panoramici o da luoghi di frequentazione, così come previsto dall'Allegato 4, punto. 3.2 lettera "e" del D.M. 10-9-2010; al fatto che non è stata considerata la problematica relativa alla formazione di ghiaccio sulle pale delle turbine durante il periodo invernale; a carenze nei fotoinserimenti trasmessi dalla Società proponente;
  - il Comune di Molinara ha formulato proprie osservazioni, trasmesse con nota prot. n.1640 del 10 maggio 2021 inviata in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Direzione Generale 50.17.00 "*Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*" della Regione Campania, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Provincia di Benevento, rappresentando le seguenti criticità rilevate a seguito dell'esame del progetto rimodulato: l'installazione degli aerogeneratori continua ad interessare una vasta area del territorio comunale in cui sono già installati numerosi aerogeneratori di altri produttori, per cui il progetto necessita di uno studio approfondito sulle interferenze che si vengono a creare con gli aerogeneratori già presenti; la riduzione del numero degli aerogeneratori è stata accompagnata da un aumento di dimensione degli aerogeneratori previsti nel progetto rimodulato con un aggravamento dell'impatto paesaggistico ed ambientale sul territorio; il rendering in Tavola 20 non rappresenta

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

elementi reali di confronto con lo stato dei luoghi; si ritiene necessario uno studio approfondito in relazione al superamento delle problematiche idrogeologiche in considerazione della presenza di aree interessate da vincolo idrogeologico e di aree interessate da movimenti franosi; la realizzazione dei pali gettati in opera per la costruzione della base di fondazione degli aerogeneratori si ritiene comporterà inquinamento delle falde acquifere, peraltro in una zona nella quale sono presenti punti di captazione di acque sotterranee e sono in programma da parte dell'Amministrazione Comunale studi per la captazione di acque da destinare al consumo umano; sono presenti agli atti dell'Amministrazione Comunale ed in corso di istruttoria diverse pratiche in Procedura Abilitativa Semplificata relative ad impianti che non sono stati inclusi negli elaborati dello stato di fatto e che potrebbero interferire con l'intervento in progetto; la realizzazione delle opere in progetto potrebbe intralciare il prolungamento della Fortorina (S.S. 212-369 Appulo-Fortorina) che da San Marco dei Cavoti raggiunge, attraversando il Comune di Molinara, il Comune di Foiano di Val Fortore per proseguire verso San Bartolomeo in Galdo;

- la Provincia di Benevento ha formulato proprie osservazioni con nota prot. n.12699 del 13 maggio 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata la Deliberazione del Presidente della Provincia n.118 del 13 maggio 2021 in cui è stato rappresentato che il territorio provinciale non può essere sovraccaricato da impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica prima che sia stata fatta un'adeguata programmazione energetica del territorio stesso, indispensabile per evitare che su stesse aree, fisicamente anche ristrette, ricadano un numero eccessivo di richieste di autorizzazioni e per valutare i rapporti, le interazioni, le modifiche ed i relativi effetti sull'ambiente in conseguenza della realizzazione di tutte le opere progettuali; che, tra l'altro, l'Ente ha tra i suoi obiettivi da raggiungere sia un corretto inserimento nel territorio di nuovi impianti eolici che favorire il revamping e repowering di quelli già esistenti, per una migliore contestualizzazione ambientale degli impianti stessi, con la riduzione del numero di torri, ai fini di minimizzare l'impatto visivo, di salvaguardare la salute pubblica e di razionalizzare ed ottimizzare l'uso dei suoli, in linea con quanto previsto dal PNIEC 2020 - Piano Nazionale Italiano Energia e Clima – trasmesso alla UE dallo Stato Italiano; che il Piano Energia e Ambiente Regionale della Campania (PEAR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n.377 del 15.07.2020 stabilisce, nelle "*Azioni per lo sviluppo dell'utilizzo della risorsa eolic*a", che occorre prediligere come fattore di sviluppo il revamping del parco eolico esistente favorendo politiche di sfoltimento delle pale a favore di un incremento della potenza installata; che in tema di burdensharing regionale la Campania ha già raggiunto gli obiettivi per le fonti energetiche rinnovabili relative all'eolico e nelle Regioni meridionali risultano installati l'89,7% della potenza eolica nazionale e l'87,4% del parco impianti in termini di numerosità; che, in particolare, la Regione Campania è la terza Regione con maggior potenza installata, con circa 1,27 GW, e circa il 90% delle installazioni si trovano nelle province di Avellino e Benevento, aree dove la risorsa eolica è maggiore e dove si sono maggiormente concentrati gli investimenti, fin dagli esordi del settore; che l'intervento in oggetto creerebbe un incremento dell'effetto selva già evidente per le realizzazioni già presenti nell'area e che costituiscono un detrattore ambientale nonché un deprezzamento complessivo dell'area interessata; che dette installazioni riverberano addirittura ripercussioni negative in termini ambientali compromettendo altresì lo sviluppo turistico;

e, nella parte dispositiva del provvedimento, alla luce di quanto rappresentato: 1) è stato rilevato che la proposta progettuale in oggetto non è sufficientemente motivata circa il prevalente interesse ambientale rispetto a quello economico, non essendo concretamente dimostrata la ricaduta in termini di utilità per il

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

territorio, "*già martoriato da precedenti impianti*"; 2) è stato disposto di proporre adeguate osservazioni facendo proprie quelle prodotte dagli Uffici competenti con nota prot. n.12502 del 12 maggio 2021 costituenti, unitamente ai contributi del territorio, parte integrante dell'atto; 3) è stato richiesto un opportuno approfondimento dell'opzione zero per il progetto di che trattasi con espressa correlazione alla realtà locale;
alla deliberazione sono stati allegati: 1) nota prot. n.12502 del 12 maggio 2021 del Servizio "*Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione*" della Provincia di Benevento recante osservazioni (l'impianto proposto ricade in un'area classificata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e la valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico per la costituzione della rete ecologica provinciale, come "*riserva secondaria di naturalità - sistemi orografici minori del Casone-Cocca*" - Quadro strategico/Tav. B1.1 e B1.6 - nella quale gli interventi consentiti sono stabiliti dall'art.18 delle Norme Tecniche di Attuazione; l'impianto proposto ricade in un'area classificata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agroforestali, come "*territorio rurale e aperto dell'alta e media collina – Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietrelcina*" - Quadro strategico/Tav. B2.4d - nel quale gli interventi consentiti sono stabiliti dall'art.43 delle Norme Tecniche di Attuazione; tenuto conto del fatto che all'art.49 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è vietato qualsiasi tipo di trasformazione dei manufatti tipici preesistenti, si rileva che non è presente, negli elaborati prodotti, un censimento puntuale dei manufatti e pertinenze tipici delle attività agricole preesistenti; l'intervento proposto è situato lungo un crinale spartiacque principale di connotazione fisiografica e paesistica generale e interessa anche crinali minori che rappresentano le dorsali di connotazione paesistica locale, e l'art.33 delle Norme Tecniche di Attuazione dispongono che nelle aree di crinale, individuate considerando una fascia di 300 metri ai lati della linea di crinale, siano evitati sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva di tali aree e che sia evitata l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o di reti tecnologiche di superficie; l'impianto ricade in ambiti individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale come "*Paesaggio naturale ed agrario*" e "*Paesaggio agrario omogeneo*" in relazioni ai quali all'art.106 delle Norme Tecniche di Attuazione sono individuati i fattori di rischio e gli elementi di vulnerabilità; negli elaborati presentati non si riscontra una verifica in merito alla sovrapposizione degli aerogeneratori su particelle gravate da usi civici; l'intervento ricade in un'area fortemente segnata dalla presenza di infrastrutture eoliche e la sua realizzazione amplificherebbe l'effetto selva già presente e le valutazioni effettuate negli elaborati sull'effetto cumulo o effetto selva risultano riduttive sia a livello di analisi ambientale che di analisi paesaggistica, non tenendosi conto di altri parchi eolici già autorizzati o addirittura in esercizio; sia il Piano Nazionale per l'Energia ed il Clima che il Piano Energetico Ambientale della regione Campania privilegiano nel settore eolico il revamping degli impianti già esistenti; sarebbe opportuno un concreto riferimento alle concrete possibilità di "*occupazione diretta temporanea e stabile*" e di sviluppo di turismo culturale prospettate negli elaborati presentati), 2) osservazioni formulate dal Comune di Molinara con la nota prot. n.12349 del 10 maggio 2021, 3) Tavole tratte dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento (Tavola Crinali, Tavola Territorio Rurale e Aperto; Tavola Rete Ecologica, Tavola Natura);

- con propria nota prot. n.224829 del 27 aprile 2021, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Società Ecoenergia S.r.l. e, per conoscenza, al Responsabile del Procedimento PAUR, alla Direzione Generale 50.07.00 "*Politiche*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Agricole, Alimentari e Forestali" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.11 "*Servizio Territoriale Provinciale di Benevento*" della Regione Campania ha trasmesso attestazione n.325 del 24 aprile 2021 in relazione al fatto che le particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto non risultano essere investite da produzioni viticole a "*denominazione di origine protetta*" e/o "*indicazione geografica protetta*" e/o "*denominazione di origine controllata e garantita*" e/o "*indicazione geografica tipica*", ferme restando le condizioni generali indicate nell'attestazione;

- con propria nota prot. n.50831 del 6 maggio 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società Ecoenergia S.r.l., l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha evidenziato la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*" pubblicato sul sito www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo di competenza dell'Ente, rappresentando che "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*" e che, solo successivamente a tale verifica, e subordinatamente all'esito della stessa, il proponente dovrà attivare, ove risulti necessario, la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito sopra indicato, inviando alla Direzione Operazioni Sud la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV S.p.A. (cui è demandata la ricognizione tecnica volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli);
- con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 11 maggio 2021 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Molinara, la Società I.V.P.C. S.r.l. ha rappresentato che, a seguito di analisi tecnica condotta sul progetto rimodulato, si rileva che "*permangono evidenti perdite di produzione tali da compromettere in maniera significativa la redditività degli Impianti IVPC ed, in particolare, le perdite per scia aerodinamica di alcuni aerogeneratori degli Impianti IVPC raggiungerebbero valori tali da comportare danni elettromeccanici agli stessi aerogeneratori, pregiudicandone il regolare funzionamento*", ed ha richiesto, pertanto, "*impregiudicata ogni ed eventuale impugnativa dinanzi alle autorità giudiziarie competenti*" di "*verificare e valutare gli impatti e le interferenze del progetto della Ecoenergia S.r.l. con gli Impianti IVPC e di convocare la scrivente I.V.P.C. S.r.l. in tutte le conferenze di servizi che avranno ad oggetto l'eventuale rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale presentato dalla Ecoenergia S.r.l.*";
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.408927 del 8 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per conoscenza al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Benevento di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;

- a riscontro della detta nota prot. n.408927 del 8 settembre 2020, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, con propria nota prot. n.66823 del 20 settembre 2020, inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 30 settembre 2020 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ha trasmesso il Decreto di nomina della dott.ssa Patrizia Vicari, Vice Prefetto Vicario, quale soggetto unico abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali nella Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.272105 del 19 maggio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, come modificata con successiva nota prot. n.283815 del 26 maggio 2021, è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 11 giugno 2021, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la Società Ecoenergia S.r.l. in qualità di proponente;
- in data 11 giugno 2021 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente ordine del giorno:
  punto 1) illustrazione del progetto da parte del proponente;
  punto 2) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
  punto 3) definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
  punto 4) varie ed eventuali;
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:
  - nota prot. n.43724 del 27 maggio 2021 inviata in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Società TERNA S.p.A. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società proponente, con la quale è stato confermato quanto già rappresentato con precedente nota prot. n.30950 del 20 maggio 2020 di TERNA S.p.A. ritrasmessa in allegato (corrispondente alla nota indicata con prot. n.30887 del 22 maggio 2020 nel precedente invio a mezzo posta elettronica certificata);
  - nota prot. n.289318 del 28 maggio 2021 trasmessa in data 31 maggio 2021 a mezzo posta elettronica certificata dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Società proponente, con la quale è stato richiamato quanto già rappresentato con precedente propria nota prot. n.259002 del 3 giugno 2020 in relazione alla richiesta di trasmissione, da parte della Società proponente, della ricevuta di versamento delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico secondo quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n.2694 del 12 maggio 1995, n.7637 del 4 dicembre

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

1995 e n.5363 del 12 luglio 1996, evidenziando l'impossibilità, in assenza di ciò, di procedere al rilascio del parere di competenza reso ai sensi del Regio Decreto n.1775/33 e relativo alle opere di connessione elettrica;
- nota prot. n.13 del 31 maggio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Società IVPC-Italian Vento Power Corporation S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa relazione sulle interferenze redatta dalla Società IDNAMIC S.r.l. e si è rappresentata la disponibilità a fornire ogni ulteriore ed eventuale documentazione tecnica e/o a depositare perizia asseverata o giurata;
- nota prot. n.11841 del 1 giugno 2021 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato rappresentato che non sono sostituiti da analoghi provvedimenti dell'ANSFISA "*gli specifici nulla osta e autorizzazioni rilasciate in precedenza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dalle sue articolazioni periferiche ai sensi del DPR 753/1980, inclusi quelli previsti dagli art. 58 e 60 relativamente alle linee e alle Aziende di cui al D.M. 5 agosto 2016 e alle reti funzionalmente isolate di cui al DM 347 del 2 agosto 2019 e ai relativi Esercenti*" e che, pertanto, il riferimento per le interlocuzioni del caso è rappresentato dai singoli operatori ferroviari interessati dalle interferenze con le opere in progetto che "*devono svolgere le funzioni previste dal DPR 753/1980, con le modalità previste dal proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, in analogia a quanto lo stesso DPR prevede per le Ferrovie dello Stato*"; in considerazione di quanto esposto, nella detta nota prot. n.11841 del 1 giugno 2021 è stato rappresentato che l'Agenzia non essendo competente relativamente a tali aspetti non è titolata a partecipare alla Conferenza dei Servizi;
- nota prot. n.27065 del 4 giugno 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed indirizzata, per conoscenza, anche alla Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo, allo Stato Maggiore dell'Aeronautica – IV Reparto, alla Presidenza del Comitato Misto Paritetico Campania, al Comando Logistico – Servizio Infrastrutture, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, all'ENAC – Direzione Operazioni Sud ed all'ENAV S.p.A. – Area Operativa Progettazione Spazi Aerei, con la quale il Comando Scuole dell'Aeronautica Militare Italiana – III^ Regione Aerea, nel rappresentare che nella provincia di Benevento non sussistono interessi diretti dell'Aeronautica Militare da tutelare e che, pertanto, l'iter di valutazione volto all'espressione del parere di competenza rappresenta in tal caso un inutile aggravio del procedimento, nonché che in tale territorio permane in capo all'Aeronautica Militare, nello specifico al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A), organo cartografico dello Stato, il solo onere dell'aggiornamento della cartografia aeronautica mediante il censimento degli ostacoli alla navigazione aerea, ha indicato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di "*intendere la presente nota quale preventivo parere favorevole dell'A.M. per tutti i progetti di opere da realizzare nella provincia di Benevento, con la prescrizione e l'obbligo a cura del richiedente/proponente l'intervento, del rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica), la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi di segnalazione diurna e*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

notturna nei casi di opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea (verticale ed orizzontale) e di aggiornamento delle carte di aeronavigazione, comunicando le caratteristiche degli ostacoli al suindicato C.I.G.A. dell'A.M. almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori"; alla nota prot. n.27065 del 4 giugno 2021 n.27065 del 4 giugno 2021 è allegato il documento "*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea – Segnaletica e rappresentazione cartografica*";

- ancora nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto: a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento; ad illustrare le caratteristiche del progetto in argomento; a richiedere alla Società proponente di produrre riscontro in relazione alle osservazioni inerenti fattori di criticità ed alle necessità di chiarimenti rappresentate dai soggetti partecipanti ai lavori nel corso della riunione; a verificare ed integrare l'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata (dando atto che l'elenco dei titoli abilitativi presentato è integrato con: pronunciamento dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi; parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004; parere di competenza del Genio Civile di Benevento in relazione alle opere di connessione ex R.D. n.1775/1933; parere di conformità del progetto con la pianificazione di bacino; attestazione inerente l'assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.);
- con nota prot. n.319421 del 15 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.272105 del 19 maggio 2021, ad eccezione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali in considerazione della comunicata assenza di competenza nel procedimento;
- la medesima nota prot. n.319421 del 15 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata inviata anche ad ANAS S.p.A. per le motivazioni nella stessa riportate;
- con nota prot. n.323332 del 16 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 23 giugno 2021 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 23 giugno 2021 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente ordine del giorno;
  1) esame delle criticità segnalate nella Relazione sulle interferenze trasmessa dalla Società I.V.P.C. S.r.l.;
  2) accertamento della sussistenza o meno di vincoli paesaggistici nelle aree interessate dalla prevista realizzazione degli interventi in progetto;
  3) discussione inerente il riscontro della Società proponente alle osservazioni espresse nel corso della prima riunione di lavoro del giorno 11 giugno 2021;
  4) esposizione e discussione inerente gli aspetti sostanziali caratterizzanti il parere che le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi formalizzeranno in sede di terza riunione di lavoro al fine della sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017:
  5) varie ed eventuali;

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:
  - nota trasmessa in data 11 giugno 2021 a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dalla Società Ecoenergia S.r.l., con la quale è stato inviato, come comunicato in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, il pronunciamento reso dall'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento in relazione al progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata, precedentemente non trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, di conseguenza, non risultante agli atti;
  con il detto pronunciamento, reso con nota prot. n.9293 del 6 ottobre 2020, è stato espresso, per quanto di competenza e ai soli fini antincendio, "*parere favorevole alla valutazione del progetto*", con richiamo all'osservanza delle norme e dei criteri di sicurezza vigenti in materia ed all'obbligo di inoltro, a lavori ultimati e prima dell'avvio della fase di esercizio dell'impianto, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
  - nota trasmessa in data 18 giugno 2021 a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Ecoenergia S.r.l. alla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa la ricevuta di pagamento degli oneri previsti per attività di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
  - nota trasmessa in data 18 giugno 2021 a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Ecoenergia S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa la ricevuta di pagamento degli oneri previsti per attività di istruttoria;
  - nota trasmessa in data 21 giugno 2021 a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata, come stabilito in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di servizi, relazione a riscontro delle osservazioni e delle criticità discusse in tale sede e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'indipendenza dell'impianto in corso di autorizzazione ricadente nel Comune di Molinara (procedimento identificato dal CUP 8634) dall'impianto eolico ubicato nel Comune di Foiano Val Fortore volturato alla Società Ecoenergia Foiano S.r.l. e dall'impianto eolico ricadente nel Comune di San Giorgio la Molara;
  - nota trasmessa in data 22 giugno 2021 a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata documentazione attestante l'avvenuta comunicazione all'ENAV, in data 8 aprile 2021, per il compimento delle istruttorie di competenza preordinate al pronunciamento dell'ENAC in materia di sicurezza della navigazione aerea, delle modifiche apportate al progetto in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.401081 del 2 settembre 2021;
  - nota prot. n.334156 del 22 giugno 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Rappresentante Unico della Regione Campania, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Direzione Generale 50.02.00 "*Sviluppo*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Economico e Attività Produttive" della Regione Campania ed alla Società proponente, con la quale la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presisio di Protezione Civile*" della Regione Campania ha rappresentato che in sede di successiva riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si provvederà a trasmettere il proprio parere favorevole con indicazioni e/o prescrizioni reso ai sensi del T.U. n.1775/33 e relativo alle opere di connessione elettrica (nella detta nota si specifica che il parere di competenza non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.);

- ancora nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto: all'acquisizione di chiarimenti in relazione alle possibili interferenze tra l'impianto in argomento ed impianto della Società I.V.P.C., come da richiesta del Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania che, ascoltate le parti, ha rappresentato di non esprimersi nel corso della seduta, riservandosi di decidere a seguito di approfondimenti; ad acquisire dichiarazione del Rappresentante del Comune di Molinara che, a conferma di quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 19 marzo 2021, ha affermato l'assenza di vincoli ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. interessanti le particelle interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto; ad acquisire dichiarazione del Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta che ha comunicato, tenuto conto anche di quanto rappresentato nel corso della seduta di lavoro dal Rappresentante della U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania in relazione al fatto che le particelle interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto non risultano gravate da usi civici, ha comunicato che nessuna delle particelle coinvolte è interessata dalla presenza di vincoli di cui all'art.136 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., né di quelli elencati all'art.142 del citato decreto legislativo 42/2004 e che, pertanto, la Soprintendenza si esprime nell'ambito del procedimento in argomento unicamente ai sensi del D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico 10.9.2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* e quindi, di conseguenza, ai sensi dell'art.152 del D.Lgs. n.42/2004; a richiedere al Rappresentante Legale della Società Ecoenergia S.r.l. di esporre i contenuti della relazione di riscontro alle criticità ed alle richieste di chiarimenti formulate nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di servizi in data 11 giugno 2021 (esposizione in relazione alla quale i partecipanti ai lavori, stante il tempo estremamente ristretto avuto a disposizione per l'esame della relazione, inviata dalla Società Ecoenergia in data 21 giugno 2021, si riservano di esaminare i contenuti della stessa al fine di tenerne conto nell'espressione dei pareri di competenza); a richiamare i pronunciamenti allo stato risultanti agli atti del procedimento in relazione ai titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (fermo restando che i pareri formali di competenza dei soggetti chiamati ad esprimersi in relazione al rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'avvio dell'esercizio dell'impianto di progetto saranno formalmente espressi, secondo le modalità normativamente previste, in sede di prossima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi);
- con nota prot. n.343286 del 28 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.323332 del 16 giugno 2021;

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.350980 del 2 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 15 luglio 2021 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 15 luglio 2021 si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
  2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
  3) varie ed eventuali.
- nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, antecedentemente alla data di svolgimento, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti ulteriori note:
  - nota prot. n.38218 del 23 giugno 2021 del Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania inviata in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale, considerato che "*la Relazione di riutilizzo delle terre e rocce da scavo PUT è di tipo preliminare e prevede la successiva presentazione, in fase di progetto esecutivo, del documento "Piano di Utilizzo Operativo delle Terre e Rocce, con caratterizzazione delle terre e rocce mediante campionamenti ed analisi di laboratorio*", è stato trasmesso parere favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 23 giugno 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata documentazione inerente la richiesta di valutazione presentata ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.151/2011 e s.m.i. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento in data 22 settembre 2020 in relazione a progetto di impianto eolico in Molinara ed il relativo parere trasmesso a riscontro (già agli atti del procedimento e relativo al progetto presentato unitamente all'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 13 dicembre 2019 ed acquisita al protocollo in data 16 dicembre 2019 con il n.764143);
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 24 giugno 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori dovuti all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in relazione alle attività di competenza dell'Ente finalizzate al pronunciamento sulla compatibilità dell'intervento con la sicurezza della navigazione aerea (dalla documentazione inviata si evince che la valutazione è stata condotta sul progetto rimodulato dalla Società Ecoenergia S.r.l. a riscontro di quanto rappresentato nella nota prot.

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 24 giugno 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato inviato il parere della competente U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania in relazione agli usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (nota prot. n.337747 del 24 giugno 2021, con la quale è stato rappresentato che i terreni interessati dalla realizzazione delle opere in progetto non sono indicati "*fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art.11 della Legge n.1766/1927*" e che, pertanto, si ritiene di non doversi esprimere nel merito);
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 giugno 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale, con riferimento all'avvio della procedura espropriativa, è stata trasmessa copia delle previste pubblicazioni sui quotidiani e della richiesta di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento sugli Albi Pretori dei Comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Marco dei Cavoti;
- nota prot. n.7459 del 1 luglio 2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, con la quale, richiamato il parere già reso con nota prot. n.9293 del 6 ottobre 2020 sul progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 13 dicembre 2019 ed acquisita al protocollo in data 16 dicembre 2019 con il n.764143, è stato rappresentato che se nell'impianto a costruirsi in esame in sede di Conferenza di Servizi fossero previste attività ulteriori soggette al controllo dei VV.F. ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. n.151/2011 "*se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio corredando l'istanza con documentazione tecnica pertinente in materia antincendio*";
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 2 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa integrazione spontanea con invio di elaborato denominato "*Studio sugli effetti di shadow flikering*" – revisione giugno 2021;
- nota prot. n.11420 del 8 luglio 2021 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e, per conoscenza, al Comune di Molinara, con la quale è stato inviato parere favorevole con prescrizioni sul progetto rimodulato dalla Società Ecoenergia S.r.l. a riscontro di quanto rappresentato nella nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, reso ai sensi di quanto previsto al punto 14.9, lettera c), delle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 ed all'art.152 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., nonché con riferimento agli aspetti di tutela archeologica;
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 12 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

con la quale è stata inviata la nota prot. n.61212 del 1 giugno 2021 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile inerente rilascio di nulla osta con condizioni in relazione alla compatibilità dell'impianto in progetto con la sicurezza della navigazione aerea;
- note prot. n.38229 del 23 giugno 2021, n.41725 del 7 luglio 2021 e n.43424 del 15 luglio 2021 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, inviate a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con le quali è stata trasmessa relazione inerente le richieste formulate dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 giugno 2021;

- ancora nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati espressi i pronunciamenti dei soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e sono stati condivisi i contenuti della Bozza di Rapporto Finale da allegare al resoconto della riunione;
- con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, unitamente alla allegata bozza di Rapporto Finale, è stato trasmesso a tutti i soggetti destinatari della nota di convocazione prot. n.350980 del 2 luglio 2021;
- con nota prot. n.390902 del 26 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 5 agosto 2021 la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 5 agosto 2021 si è tenuta la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
  2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi,
  3) varie ed eventuali;
- nel corso della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, antecedentemente alla data di svolgimento, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti ulteriori note:
  - nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021 dell'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento ed alla Società proponente, con la quale è stato rilasciato parere di fattibilità con prescrizioni per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto eolico in argomento;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 21 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.465194 del 21 luglio 2021 della Società ANAS – Gruppo FS

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Italiane in cui è stato rappresentato che dall'esame della documentazione pubblicata non si evince alcuna interferenza fra i lavori previsti in progetto ed aree e/o strade in gestione alla Società ANAS ed è stato evidenziato che, in caso di eventuale progetto di variante, ove i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione alla Società ANAS, dovrà essere prodotta la documentazione prevista per ai fini dell'emissione del preventivo parere di compatibilità da parte della competente Struttura Territoriale dell'ANAS;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 22 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata richiesta una proroga di mesi due della tempistica del procedimento in argomento in considerazione di quanto rappresentato dal Responsabile dei Monitoraggi Faunistici del Centro Studi per l'Ecologia e la Biodiversità degli Appennini in relazione alla tempistica necessaria per redigere un piano di monitoraggio della chirotterofauna nell'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto in progetto;

con riferimento a tale richiesta, con nota prot. n.393712 del 27 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato comunicato il non accoglimento della stessa in considerazione di quanto disposto dal comma 8 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla perentorietà dei termini del procedimento disciplinato dal medesimo articolo;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 26 luglio 2021 dalla Società Ecoenergia S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con la quale è stato comunicato il link da cui scaricare la documentazione inerente le controdeduzioni della Società proponente sui pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

- nota prot. n.12613 del 29 luglio 2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data al Comune di Molinara, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, con la quale sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Molinara in relazione ad eventuali vincoli paesaggistici gravanti sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (in considerazione del fatto che con nota prot. n.2457 del 14 luglio 2021 il Comune di Molinara ha emesso parere ai sensi dell'art.146 del D. Lgs. N.42/2004 e ss.mm.ii. nonostante lo stesso Ente, nella riunione della Conferenza di Servizi del 23 giugno 2021, avesse dichiarato l'inesistenza di vincoli paesaggistici gravanti sull'area di intervento);

- nota prot. n.2662 del 31 luglio 2021 del Comune di Molinara, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ed alla Società proponente, con la quale è stato trasmesso decreto di rettifica in autotutela del Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n.1040 del 19 marzo 2021 rilasciato dal Comune di Molinara (nel decreto di rettifica si certifica che le particelle ricadono in zone ove sussiste il vincolo paesaggistico e si confermano le ulteriori informazioni riportate nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato);

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- ancora nel corso della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi sono state esposte le valutazioni effettuate dai soggetti competenti per materia in merito alle controdeduzioni trasmesse dalla Società proponente in relazione ai pronunciamenti resi dai soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e riportati nella bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.377057 del 16 luglio 2021 e sono stati elaborati e condivisi i contenuti del Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. ED ALLA LUCE DI QUANTO VERIFICATO IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003;
- Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017;
- Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
- Autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n.3267 ed al D.P.R. n.616/1977;
- Nulla Osta interferenze elettriche ai sensi dell'art.95, comma 5, del D.Lgs. n.259/2003 e del R.D. n.1775/1993 e del D.Lgs. n. 259/2003;
- Verifica compatibilità con la sicurezza della navigazione aerea;
- Pronunciamento dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi;
- Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004;
- Parere di competenza del Genio Civile di Benevento in relazione alle opere di connessione ex R.D. n.1775/1933;
- Parere di conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- Attestazione inerente l'assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;
- Verifica assenza usi civici.

Il proponente ha indicato espressamente di voler acquisire solo successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 in quanto titolo abilitativo necessario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativo a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità di un livello di progettazione "esecutivo".

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

1. Parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto eolico in argomento reso per gli aspetti di

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.20705 del 16 luglio 2021 (costituente Allegato 1 al presente Rapporto Finale).

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990 E NON RIENTRANTI NEL PRONUNCIAMENTO DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLA REGIONA CAMPANIA

Pronunciamenti di competenza dei seguenti soggetti:
- Provincia di Benevento;
- Comunità Montana del Fortore;
- Comune di Foiano di Val Fortore;
- Comune di San Marco dei Cavoti.

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

1. Sulla base dei pronunciamenti resi:
- dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento – parere negativo espresso in sede di riunione della Conferenza di Servizi del giorno 5 agosto 2021 come riportato nel resoconto della stessa;
- dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con proprie note prot. n.7459 del 1 luglio 2021 e prot. n.9293 del 6 ottobre 2020 – parere favorevole con prescrizioni reso in materia di prevenzione incendi (costituenti, rispettivamente, Allegato 2a ed Allegato 2b al presente Rapporto Finale);
- dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare Italiana – III^ Regione Aerea con propria nota prot. n.27065 del 4 giugno 2021 – parere favorevole con indicazioni inerente gli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare (costituente Allegato 3 al presente Rapporto Finale);
- dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con propria nota prot. n.61212 del 1 giugno 2021 – nulla osta con condizioni inerente compatilità dell'impianto in progetto con la sicurezza della navigazione aerea (costituente Allegato 4 al presente Rapporto Finale);
- dall'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. n.111632 del 15 luglio 2021 – parere di fattibilità con prescrizioni inerente gli aspetti di competenza (costituente Allegato 5 al presente Rapporto Finale);
e considerato che non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi né espresso la propria posizione sul progetto rimodulato trasmesso dalla Società proponente in riscontro a quanto rappresentato nella nota prot. n.401081 del 2 settembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania i seguenti Enti ed Amministrazioni dello Stato: Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano e Comando Marittimo Sud di Taranto della Marina Militare Italiana,
il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato con Decreto del Prefetto di Benevento n.66823 del 20 settembre 2020 nella riunione della Conferenza di Servizi del 15 luglio 2021 ha espresso il proprio parere univoco e vincolante per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in argomento nei seguenti termini: "*dalle interlocuzioni intercorse e dai pareri formalizzati dagli Enti rappresentati risultano tutti pareri favorevoli con esclusione del Comando Scuole dell'Esercito Italiano che*

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

sebbene ripetutamente sollecitato non ha espresso parere; inoltre, la Soprintendenza che aveva precedentemente fatto pervenire una nota interlocutoria, e nella seconda riunione della Conferenza di Servizi non si era espressa, ha successivamente espresso parere favorevole ai sensi dell'art.152 del D. Lgs. n.42/2004 nella terza riunione della Conferenza di Servizi; il detto parere è stato annullato nella seduta di lavoro odierna della Conferenza di Servizi alla luce di quanto dichiarato dal Comune di Molinara; su tali basi la Soprintendenza ha espresso parere negativo ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 che si ritiene prevalente ai fini del pronunciamento univoco e vincolante. In relazione a quanto precede il parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è negativo".

2. Sulla base dei pronunciamenti resi:
- dal Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38218 del 23 giugno 2021 in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo – parere favorevole con prescrizioni (costituente Allegato 6 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania con propria nota prot. n.337747 del 24 giugno 2021 – attestazione che le particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto non sono gravate da usi civici (costituente Allegato 7 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.07.11 "*Servizio territoriale provinciale – Benevento*" della Regione Campania con propria nota prot. n.224829 del 27 aprile 2021 – attestazione di assenza di produzioni viticole a denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, denominazione di origine controllata e garantita, denominazione di origine controllata e indicazione geografica tipica, recante condizioni di carattere generale (costituente Allegato 8 al presente Rapporto Finale);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere non favorevole espresso sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere degli istruttori VIA trasmessa con nota prot. n.43504 del 15 luglio 2021 dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (costituente allegato 9 al presente Rapporto Finale) e confermato alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente discusse nella riunione della Conferenza di Servizi del 5 agosto 2021 come esposte nel relativo resoconto;
- dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.46 del 12 luglio 2021 trasmesso con propria nota prot. n.368812 del 13 luglio 2021 – parere favorevole con condizioni e prescrizioni ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica (costituente Allegato 10 al presente Rapporto Finale);
- dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021 (costituente Allegato 11a al presente Rapporto Finale) con la quale è stato rappresentato che, per le motivazioni ivi riportate, non è possibile esprimere il parere di competenza in materia di compatibilità elettromagnetica ed impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, e con successiva propria nota prot. n.48758 del 5 agosto 2021 (costituente Allegato 11b al presente Rapporto Finale) con la quale, alla luce delle ivi esposte valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente in relazione alle motivazioni riportate nella nota prot. n.42984 del 13 luglio 2021, sono stati espressi parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica e parere negativo di impatto acustico resi ai fini del pronunciamento in materia di autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di competenza

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con propria nota prot. n.372926 del 14 luglio 2021 e successiva nota prot. n.373795 del 15 luglio 2021 - parere negativo in relazione all'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (costituente Allegato 12 al presente Rapporto Finale), come confermato con modifiche alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni del proponente discusse nella riunione della Conferenza di Servizi del 5 agosto 2021 come esposte nel relativo resoconto;
e considerato che i seguenti uffici regionali non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, pur essendo invitati, non hanno rappresentato la propria eventuale assenza di competenza per il procedimento in argomento, pur richiesti di esprimersi su tale aspetto, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri negativi, e che, pertanto, si ritiene che per gli stessi non vi siano motivi ostativi all'approvazione del progetto in esame: D.G. 50.02.00 "*Sviluppo Economico e Attività Produttive*" della Regione Campania; D.G. 50.09.00 "*Governo del territorio*" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.03 "*Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative*" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania;
il Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 15 luglio 2021 ha espresso il proprio parere univoco e vincolante per gli aspetti di competenza inerenti la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in argomento nei seguenti termini: "*Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere non favorevole alla realizzazione del progetto inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN), in località Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN) presentato dalla Società Econergia S.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.*
A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, del potere che ciascuno di essi avrebbe di condizionare l'esito del procedimento, nonché delle leggi di settore.
Si è valutato che gli interessi a cui è preposta la Valutazione di Impatto Ambientale sono interessi primari nell'ordinamento nazionale e sovranazionale e che pertanto tutti gli altri recedono di fronte all'interesse ambientale che risulta quindi non sacrificabile.
Si è tenuto conto che il parere di cui all'art.12 del D.lgs.387/2003 si configura come imprescindibile in quanto costituisce l'autorizzazione unica, senza la quale l'opera non potrebbe in alcun caso essere realizzata.
Sono stati considerati anche i pareri favorevoli e ritenuti secondari rispetto a quelli sfavorevoli alcuni dei quali, tra l'altro, riferiti ad un'opera connessa e pertanto non realizzabile senza l'opera principale"

3. Parere negativo dal punto di vista paesaggistico-ambientale rilasciato con propria nota prot. 2457 del 14 luglio 2021 dal Comune di Molinara in relazione alla realizzazione dell'impianto eolico in argomento (costituente Allegato 13 al presente Rapporto Finale).

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto al comma 7 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990, sulla base dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, cui si è data evidenza nelle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 15 luglio 2021 e del giorno 5 agosto 2021, e tenuto conto delle motivazioni poste a base degli stessi, ritenuti prevalenti i pareri non favorevoli alla realizzazione del progetto in argomento espressi in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale, in considerazione del ruolo che il diritto comunitario e nazionale attribuisce a tale procedura in relazione alla tutela dell'ambiente ed alla protezione della salute umana, ed al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., in considerazione del carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili alla stessa attribuito dalla norma di settore, ritiene di dover concludere con esito non favorevole la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.272105 del 19 maggio 2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società Ecoenergia S.r.l. ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)*".

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

il Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

Regione Campania
Data: 06/08/2021 11:57:28, PG/2021/0411449

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2019_15414 Molinara/Foiano di Val Fortore

Vs. rif. prot. n. 350980 del 02/07/2021

Alla Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20705/2021 del 16-07-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento autorizzatorio unico per la "Realizzazione di un impianto eolico da 29,4 MWe nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in loc. "La Cretta"* - Proponente Ecoenergia s.r.l. – **PARERE SU PROGETTO RIMODULATO**

Premesso che con nota prot. 8931 del 12/05/2020 la scrivente Autorità di bacino distrettuale ha espresso, per quanto di competenza, il proprio nulla osta all'impianto in oggetto nella sua versione costituita da n. 15 aerogeneratori, in riscontro alla nota prot. 780042 del 20/12/2019 di codesto STAFF, con riferimento al progetto rimodulato ed alla nuova documentazione visionata tramite il link del cloud della Regione Campania, dedicato al procedimento in epigrafe, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento attiene alla realizzazione di un parco eolico, sito nel territorio comunale di Molinara, alla località *Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda* e *Lordicara* e, come rimodulato, il layout dell'impianto risulta costituito da n. 7 aerogeneratori, di potenza complessiva stimabile di 29,4 MW ed opere accessorie; inoltre, in progetto si prevede l'adeguamento di tratti di viabilità esistente, la realizzazione di nuovi tratti di viabilità di collegamento alle torri, un cavidotto interno al parco di collegamento delle torri con la cabina di trasformazione BT/MT, nonché la realizzazione di una linea elettrica in MT (cavidotto), che collega le varie torri fino alla sottostazione di trasformazione da realizzarsi nel Comune di Foiano di Valfortore (BN), adiacente alla Sottostazione Elettrica 150 KV già esistente di Terna SpA;
- ✓ il territorio comunale di Molinara ricade, per la maggior parte, in ambito di applicazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122) ed in piccola parte in ambito di applicazione del *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Fortore* (PAI-Fortore), dell'ex Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 102 del 29/09/2006;
- ✓ nell'ambito del succitato PsAI-Rf le aree interessate dal parco eolico, in Comune di Molinara, risultano perimetrate come *Area di medio-alta attenzione-A3*, per la presenza di movimenti franosi a cinematica lenta, *Area di moderata attenzione-A1* ed ambiti classificati come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*;
- ✓ nello specifico delle opere in progetto (v. Tav. 5) si evidenzia che: l'aerogeneratore M1 ed opere accessorie ricadono in area *A1*; gli aerogeneratori M3, M4, M6 ed M7 con le relative opere accessorie, temporanee e permanenti, sono ubicati in aree *C1*; mentre, i tratti di pista a servizio delle torri M3, M4 ed M6 (tracciati nuovi o adeguamento di tracciati esistenti) e le relative opere connesse (cavidotto interno al parco, ecc.) interferiscono con aree A3;
- ✓ nelle suddette aree perimetrate le *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf, stabiliscono quanto segue:
  - nelle *A3* (v. artt. 6, 7 e 3) è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio con le sole eccezioni elencate nell'art. 3, co. 2, lettere da A) ad H); al riguardo occorre sottolineare che per le opere in deroga di cui alla lettera E) del citato art. 3, ovvero le infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, è richiesta la sussistenza della duplice condizione di essere riferite *"a servizi essenziali"* ed essere *"non delocalizzabili"*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nelle aree *A1* (v. artt. 10 e 11) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area;
- mentre, nelle aree *C1* gli interventi sono subordinati unicamente all'applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- inoltre, ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf, il progetto delle opere interferenti con le aree perimetrate, purché rientranti tra gli interventi consentiti, deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui alle stesse norme (art. 23);

✓ la documentazione integrativa prodotta contiene uno studio geologico costituito da *Relazione Geologica*, *Carta geologica*, *Carta geomorfologica* e *Carta idrogeologica*; detto studio eseguito secondo la normativa vigente del D.M. 14/01/2008 *Norme tecniche per le costruzioni*, effettua una verifica di tipo qualitativo delle interferenze delle opere infrastrutturali che attraversano le aree *A3*. Con riguardo agli aspetti idrogeologici, dalla documentazione prodotta si evince l'esclusione della presenza di sorgenti sotterranee nell'ambito delle aree dove sono ubicati gli aerogeneratori e verifica, seppure in maniera qualitativa, la compatibilità delle infrastrutture con le idrostrutture sotterranee;

✓ con riguardo al cavidotto esterno al parco ed alla sottostazione di trasformazione da realizzarsi nel Comune di Foiano di Valfortore (BN), si rileva che l'area d'intervento non è interessata da perimetrazioni a pericolosità/rischio da frana e/o idraulica del PAI-Fortore.

Tutto quanto innanzi osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, nell'ambito del procedimento PAUR in oggetto, atteso che la rimodulazione del progetto ha ridotto le interferenze delle opere in progetto con le aree perimetrate del PsAI-Rf, esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto, con la prescrizione di rimuovere le residue interferenze di nuovi tratti di pista con le aree *A3* e verificare quantitativamente, come previsto dalle norme del PsAI-Rf, la compatibilità idrogeologica di quegli interventi ed opere non delocalizzabili interferenti con le suddette aree *A3*.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20705/2021 del 16-07-2021
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 16 luglio 2021 - 14:04

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 16/07/2021 - 0020705

CUP 8634 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 29,4 MWE NEL COMUNE DI MOLINARA LOC. VALLANELLA, PIANO PANTANO, ACQUAFREDDA E LORDICARA, CON RELATIVE OPERE E INFRASTRUTTURE PER IMMISSIONE IN RETE DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA SOTTOSTAZIONE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE IN LOC. "LA CRETTA" - PROPONENTE ECOENERGIA S.R.L. PARERE SU PROGETTO RIMODULATO

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2019_15414_Molinara__eolico__rimod.pdf (52 Kb)
Copia_DocPrincipale_2019_15414_Molinara__eolico__rimod.pdf (54 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.U.0007459.01-07-2021.h.15:56

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica PI n°22656

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
email: «»
pec: saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it
presso: VITAGLIANO SAVERIO
VIA CARDITO 5, 83012 Cervinara

Oggetto: Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica"
Ditta ECOENERGIA SRL sita in LOCALITA' LA CRETTA SNC, 82020 Foiano di Val Fortore

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 7297 del 29/06/2021 si comunica che per l'attività in oggetto, risulta approvato, con parere favorevole, un progetto antincendio in data 06.10.2020 con prot. 9293.

Ad ogni buon fine si comunica inoltre che la competenza dell'Ufficio in intestazione è subordinata alla eventuale presenza di attività sancite nell'allegato I° al D.P.R. 151/2011 (att. 48 - macchine elettriche a bagno d'olio con serbatoio di contenimento dalla capacità geometrica > di 1 mq).

Per quanto detto, se nell'impianto a costruirsi ad oggetto della conferenza de quò vi fossero previste attività ulteriori soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della norma innanzi citata, se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio corredando l'istanza con documentazione tecnica pertinente in materia antincendio.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore ed eventuale chiarimento.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Carmine Simeone

Il dirigente
MARIA ANGELINA D'AGOSTINO
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it>

A "saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 1 luglio 2021 - 16:07

Protocollo nr: 7459 - del 01/07/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO CUP 8634 - Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica" Ditta ECOENERGIA SRL sita in LOCALITA' LA CRETTA SNC, 82020 Foiano di Val Fortore - Pratica VF 22656

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 7459 - del 01/07/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO CUP 8634 - Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica" Ditta ECOENERGIA SRL sita in LOCALITA' LA CRETTA SNC, 82020 Foiano di Val Fortore - Pratica VF 22656
Data protocollo: 01/07/2021
Protocollato da: COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO
Allegati: 2

Allegato(i)

COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.2021.0007459.pdf (79 Kb)
41875-REG-1625147780734-lettera_022656_20210630_EOL-BN_NO-COMP.pdf.p7m (60 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.U.0009293.06-10-2020.h.13:21

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO

Ufficio Prevenzione Incendi

VITAGLIANO SAVERIO
VIA CARDITO 5
83012 CERVINARA
saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

OGGETTO: Valutazione sul progetto per le seguenti attività:

- **Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in quantità > 1 mc. Attività di cui al n° 48/1/B dell'allegato I al D.P.R. 151/11;**

DITTA: ECOENERGIA S.R.L. Attività con sede ubicata nel comune di Foiano di Val Fortore (BN) in località La Cretta s.n.c.

POSIZIONE : Pratica VF 22656.

Con riferimento alla richiesta inoltrata, si comunica che questo Comando esprime, per quanto di competenza e ai soli fini antincendio, parere favorevole alla valutazione del progetto..

Per quanto non espressamente evidenziato negli elaborati grafici e nella relazione tecnica, nonché nella fase di realizzazione dei lavori, siano osservate le norme ed i criteri di sicurezza vigenti in materia.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività il titolare o il legale rappresentante dovrà inoltrare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2 – 2018) redatta secondo le modalità previste dal D.M. 7 agosto 2012 corredata dai seguenti allegati:

1. asseverazione , a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (mod. PIN 2.1_ 2018)[1]:

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al presente decreto, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;

3. attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato sez. Benevento servizi a pagamento resi dai VV.F., C/C 10089829 ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(D.C. S. Dott. Ing. CARMINE SIMEONE)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Dott.ssa Maria Angelina D'Agostino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "SAVERIO VITAGLIANO" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 11 giugno 2021 - 18:15

CUP 8634 Invio Parere Vigili Fuoco

Buongiorno
Con la presente la Ecoenergia Srl P.IVA 02195650649
trasmette il Parere dei Vigili del Fuoco allegato CUP 8634
cordialità

Ecoenergia Srl
Legale Rappresentante
Saverio Vitagliano

Allegato(i)

NO VV FF COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.2020.0009293.pdf (316 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.d.c.: 1° M.llo Castellaneta – Tel. 0805418622

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegato: 1 (uno)

Oggetto: Provincia di Benevento - Istanze per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parere favorevole preventivo A.M.

e, per conoscenza:

Prefettura di Benevento – Ufficio territoriale del Governo	protocollo.prefbn@pec.interno.it
Stato Maggiore dell'Aeronautica – 4° Reparto	= Roma =
Presidenza del Co.Mi.Pa. Campania c/o Comando Logistico della M.M.	= Napoli =
Comando Logistico – Servizio Infrastrutture	= Roma =
Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche	= Pratica di Mare =
ENAC – Direzione Operazioni Sud	protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV s.p.a. – Area Operativa Progettazione Spazi Aerei	protocollogenerale@pec.enav.it

Riferimento: circolare n° 146/394/4422 del 09-08- 2000 (Stato Maggiore Difesa - allegata)

1. Come noto, questo Comando territoriale è coinvolto nei procedimenti autorizzativi in oggetto, di pertinenza di codesta spettabile Amministrazione procedente, in merito ai quali effettua le valutazioni propedeutiche al rilascio del parere dell'Aeronautica Militare ai sensi dell'art. 334 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare) e dell'art. 710 del Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).

2. Al riguardo, si comunica nella Provincia in oggetto non sussistono interessi diretti della Forza Armata da tutelare e che, pertanto, l'iter di valutazione volto all'espressione del parere dello scrivente rappresenta un inutile aggravio per le tempistiche di conclusione dei suddetti procedimenti. In tale territorio permane in capo all'A.M., nello specifico al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (**C.I.G.A**), organo cartografico dello Stato, il solo onere dell'aggiornamento della cartografia aeronautica mediante il censimento degli ostacoli alla navigazione aerea

3. Per quanto sopra esposto, voglia codesta Amm.ne procedente intendere la presente nota quale preventivo parere favorevole dell'A.M. per tutti i progetti di opere da realizzare nella provincia di Benevento, con la prescrizione e l'obbligo a cura del richiedente / proponente l'intervento, del rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*), la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi di segnalazione diurna e notturna nei casi di opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea (verticale ed orizzontale) e di aggiornamento delle carte di aeronavigazione, comunicando le caratteristiche degli ostacoli al suindicato **C.I.G.A.** dell'A.M. almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 04/06/2021 10:20:15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Circolare acclusa al dispaccio n.146/394/4422 in data 9.8.2000 di S.M.D.

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA

SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

* antenne,
* tralicci,
* ciminiere,
* serbatoi sopraelevati,
* stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
* piloni per ponti radio,
* qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
* navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

fonte: http://

* impianti funiviari,
* teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(e) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitate con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

fonte: http://

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere *di* tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) per ostacoli verticali

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) per ostacoli lineari

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). **Segnaletica Luminosa**

(a) Ostacoli verticali

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;

- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;

- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

fonte: http://

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;

- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;

- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;

b. gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

fonte: http://

e. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;

d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

Il proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.
La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.
Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.
Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate a:

Brigata Spazio Aereo - Aeroporto Militare "F. Baracca",
via Papiria n°365- 00175 ROMA.

fonte: http://

ANNESSO I

CODICE DELLA NAVIGAZIONE

CAPO III Vincoli della proprietà privata

Art. 714. Ostacoli alla navigazione

In vicinanza degli aeroporti statali e di quelli privati aperti al traffico aereo civile a norma dell'articolo 709, secondo comma, sono soggetti alle limitazioni stabilite negli articoli seguenti le costruzioni, le piantagioni arboree a fusto legnoso, gli impianti di linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, le filovie, funivie e teleferiche, le antenne radio, gli impianti di elevazione, e in genere qualsiasi opera che possa ugualmente costituire ostacolo alla navigazione aerea, sia nelle direzioni di atterraggio che nelle altre direzioni (1).

Art. 714-bis. Direzioni d'atterraggio.

Con decreti del ministro per i trasporti (2) pubblicati nella Gazzetta ufficiale, sono determinati, per ciascuno degli aeroporti previsti nel precedente articolo, le direzioni e la lunghezza di atterraggio, nonché il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio. Negli stessi decreti deve essere indicato se l'aeroporto è aperto al traffico strumentale e notturno.

Le direzioni di atterraggio sono determinate in base al sistema orografico e al regime dei venti nella zona in cui l'aeroporto è istituito (1).

Art. 715. Limitazioni.

Salve le diverse limitazioni stabilite per gli aeroporti aperti al traffico strumentale e notturno, nelle direzioni di atterraggio non possono essere costituiti ostacoli a distanza inferiore ai trecento metri dal perimetro dell'aeroporto.

Nelle stesse direzioni, alla distanza di trecento metri dal perimetro dell'aeroporto non possono essere costituiti ostacoli che, rispetto al livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio, superino l'altezza di:

1) metri dodici, se l'aeroporto ha lunghezza di atterraggio inferiore a metri milleottanta;
2) metri dieci, se l'aeroporto ha lunghezza di atterraggio pari o superiore ai metri milleottanta, ma inferiore a millecinquecento;
3) metri sette e cinquanta, se l'aeroporto ha lunghezza di atterraggio pari o superiore ai metri millecinquecento.

Più oltre, fino a tre chilometri dal perimetro dell'aeroporto, l'altezza indicata nel numero 1 del precedente comma può essere superata di un metro per ogni venticinque metri di distanza, e le altezze indicate nei numeri 2 e 3 possono essere superate, rispettivamente, di un metro per ogni trenta, o per ogni quaranta metri di distanza. Tali altezze non possono oltrepassare, in ogni caso, i quarantacinque metri sul livello medio dell'aeroporto.

Nelle altre direzioni e fino ai trecento metri dal perimetro dell'aeroporto non possono essere costituiti ostacoli che, rispetto al livello dei corrispondente tratto dei perimetro dell'aeroporto, superino l'altezza di un metro per ogni sette metri di distanza dal perimetro stesso.

Dopo il terzo chilometro, in tutte le direzioni, cessa ogni limitazione, per gli aeroporti indicati nel n. 1 del secondo comma; per gli altri, il limite di altezza di quarantacinque metri sul livello dell'aeroporto può essere superato di un metro per ogni venti metri di distanza, e cessa ogni limitazione dopo il quarto chilometro per gli aeroporti indicati nel n. 2 e dopo il quinto per quelli indicati nel n. 3 (1).

---

(1) Cosi modificato dalla *L 4 febbraio 1963, n. 58.*

(2) Cosi modificato, ai sensi dell'art. 1, *L 30 gennaio 1963, n. 141.*

fonte: http://

Art. 715-bis. Aeroporti aperti al traffico strumentale e notturno - Aeroporti militari.

Nelle direzioni di atterraggio degli aeroporti militari in genere e degli aeroporti civili aperti al traffico strumentale e notturno, non possono essere costituiti ostacoli di qualunque altezza a distanza inferiore ai trecento metri dal perimetro dell'aeroporto.

Nelle stesse direzioni, alla distanza di trecento metri dal perimetro dell'aeroporto non possono essere costituiti ostacoli la cui altezza superi di sei metri il livello medio dell'aeroporto; tale limite può essere superato di un metro per ogni cinquanta metri di distanza, a condizione che l'ostacolo non oltrepassi i quarantacinque metri sul livello medio dell'aeroporto. Nello spazio compreso tra il terzo ed il quindicesimo chilometro, il limite di quarantacinque metri di altezza sul livello medio dell'aeroporto può essere superato di un metro ogni quaranta metri di distanza. Dopo il quindicesimo chilometro cessa ogni limitazione.

Intorno agli aeroporti militari, nello spazio compreso tra chilometri tre e chilometri sette e mezzo dal perimetro dell'aeroporto l'ostacolo non deve comunque oltrepassare i sessanta metri sul livello medio dell'aeroporto stesso (1).

Art. 715ter. Determinazione delle zone soggette a limitazioni.

La zona soggetta per ciascuno degli aeroporti alle limitazioni stabilite dai precedenti articoli è indicata dal Ministero dei Trasporti (2) su apposita mappa con riferimento a linee naturali del terreno *zd* a segnali indicatori collocati a cura dello stesso ministero. Il personale incaricato di eseguire i rilievi 2 di apporre i segnali può accedere liberamente nella proprietà privata. Nel caso di opposizione da parte dei privati, può richiedere l'assistenza della forza pubblica.

La mappa è pubblicata mediante deposito per sessanta giorni consecutivi nell'ufficio del :omune in cui è situata la zona anzidetta. Chiunque può consultarla. Dell'avvenuto deposito è data notizia, entro i primi quindici giorni, mediante avviso inserito nella Gazzetta ufficiale, nel foglio degli innunzi legali della provincia e mediante manifesti affissi in numero congruo, a cura del sindaco, nel :erritorio del predetto comune. Successivamente, la mappa, corredata di un certificato del segretario comunale attestante l'avvenuto deposito per sessanta giorni consecutivi e l'avvenuta affissione dei nanifesti, nonché di un esemplare della Gazzetta ufficiale e del foglio annunzi legali della provincia contenenti il predetto avviso, è custodita nell'archivio dello stesso ufficio comunale, e può essere consultata in ogni tempo da chiunque.

E punito con l'ammenda fino a lire quindicimila (3) se il fatto non costituisce un più grave eato, chiunque ritarda o impedisce in qualsiasi modo la consultazione delle mappe (1).

\rt. 715quater. Opposizione.

Nel termine di venti giorni da quello in cui la mappa è stata depositata nell'ufficio comunale Art. 715ter], chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al ministro per i trasporti (2), opporre apposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni, che lo riguarda, e al decreto previsto lell'art. 714bis. Di questa facoltà, e del predetto termine, deve essere fatta menzione negli avvisi e nei nanifesti indicati nel precedente articolo.

1 ministro per i trasporti (2) decide con provvedimento motivato le opposizioni, dichiara esecutiva la nappa con le eventuali modificazioni. Il decreto di esecutività è annotato sulla mappa stessa (1).

---

1) Così modificato dalla *L. 4 febbraio 1963, n. 58.*

2) Così modificato, ai sensi dell'art. 1,1.50 *gennaio 1963, n. NI.*

3) Così modificato dall'art. 113, comma 3, *L 24 novembre 1981 n. 689.*

fonte: http://

Art. 715quinquies. Abbattimento di ostacoli.

Su proposta del ministro per i trasporti (2) di concerto col ministro di grazia e giustizia il Presidente della Repubblica può ordinare, con decreto motivato, che siano abbattuti gli ostacoli alla navigazione aerea esistenti alla data del decreto ministeriale previsto nel secondo comma dell'art. 715quater, qualora siano in contrasto con le limitazioni stabilite negli articoli 715 e 716. Il decreto presidenziale è notificato all'interessato a cura del ministero dei trasporti (2). È dovuta, in questo caso, una indennità per il danno derivante dalla perdita o dalla diminuzione di un diritto.

Il ministero dei trasporti (2) può ordinare con decreto motivato che siano abbattuti gli ostacoli alla navigazione aerea costruiti in contrasto con le limitazioni stesse, dopo la data del decreto ministeriale previsto nel secondo comma dell'articolo 715quater. Il decreto ministeriale è notificato all'interessato, a cura del ministero dei trasporti (2). In caso di inadempimento, il ministero dei trasporti (2) provvede di ufficio a spese dell'interessato (1).

Art. 716. Campi di fortuna, campi di volo ed altri impianti.

In vicinanza di campi di fortuna, campi di volo e altri impianti aeronautici possono essere vietati gli ostacoli indicati nell'Art. 714, possono essere imposte limitazioni analoghe a quelle previste negli Articoli 715 e 715bis e può essere vietata qualsiasi modificazione della consistenza dei fondi. Gli ostacoli esistenti possono essere abbattuti.

L'ordine è dato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro per i trasporti (2) di concerto col ministro di grazia e giustizia. Per l'abbattimento degli ostacoli esistenti è dovuta una indennità a norma dell'Art. 715quinquies (1).

Art. 717. Opere, costruzioni che intralciano la navigazione.

Il ministro dei trasporti (2) può ordinare il collocamento di segnali su opere, costruzioni e Piantagioni che, fuori delle zone indicate negli articoli 715 e 715bis, costituiscano intralcio per la navigazione aerea. In questo caso è dovuto il rimborso delle spese di impianto, di manutenzione e di esercizio, può altresì ordinare che per dette opere, costruzioni e piantagioni siano adottate altre misure indispensabili per la sicurezza della navigazione aerea (l).

Art. 717bis. Impianti di pertinenza dello Stato o destinati a pubblici servizi.

Qualora l'abbattimento di ostacoli, l'apposizione di segnali o l'adozione di altre misure riguardino impianti o attrezzature di pertinenza di amministrazioni dello Stato o destinati a un pubblico Servizio, i provvedimenti previsti negli articoli precedenti sono emanati di concerto anche con il Ministro interessato (1).

---

1) Così modificato dalla *L 4 febbraio 1963. n. 58.*

2) Così modificato, ai sensi dell'art. 1, *L. 30gennaio 1963, n. 141.*

fonte: http://

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 4 giugno 2021 - 10:26

[P:2021-27065] Provincia di Benevento - Istanze per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parere favorevole preventivo A.M.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0027065 04-06-2021.
Composto da 1 documento primario e 1 allegato/i.

Allegato(i)

LETTERA PROVINCIA BN AMB.pdf (157 Kb)
allegato_A.pdf (1796 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 al Rapporto Finale

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Operazioni Sud

Società ECONERGIA SrL
saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

p.c. Aeronautica Militare
Comando Scuole - 3^ Regione Aerea
Pec: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV S.p.A.
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
Pec: funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Valutazione di parco eolico _ n. 7 aerogeneratori di 150 m AGL, di proprietà di ECOENERGIA SRL, nel Comune di Molinara (BN), in località Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda, e Lordicara - MWEB_2020_0189 ver.2

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, assunta al protocollo ENAC con il n. 0039958-A del 10/04/2021, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione del parco eolico in oggetto.

In proposito si comunica che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0066112\25-05-2021\OPS/OC/DSA/AND (PROT ENAC 25-05-2021 0058203-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati COM (nella componente TBT)/NAV/RADAR e con le procedure strumentali di volo di propria competenza;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 *Marking and lighting of wind turbines*. In merito alla segnaletica diurna (*Marking*) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso e realizzate partendo dal colore rosso sull'estremità della pala. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala così come rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA. La restante parte delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci da applicare, si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 (Type B, red, flashing) e Q3 allegate al capitolo Q del Regolamento EASA - CS-ADR-DSN; in particolare le luci di media intensità da installare sulla navicella dovranno essere di Tipo B (2000 cd – red – flashing 20/60 fpm). Per gli aerogeneratori con AGL (Above Ground Level) uguale o superiore a 150 mt è necessario inoltre prevedere sulla

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

navicella una seconda luce di emergenza alimentata con circuito separato che si accenderà solo in caso di avaria della prima. Oltre alle luci di sommità sull'estradosso della navicella e visibili per 360° senza ostruzioni, dovranno essere altresì apposte tre luci di tipo E (32 cd – rosse lampeggianti a bassa intensità), in corrispondenza della mezzeria della torre e posizionate in modo da garantire la visibilità per i 360° di azimut. Tali luci dovranno essere configurate per lampeggiare simultaneamente con quelle installate sulla navicella. Inoltre, la totalità delle luci di tutte le torri facenti parte del parco eolico, dovranno essere configurate per lampeggiare simultaneamente; ciò anche tenendo conto della eventuale presenza di aerogeneratori già installati in prossimità al parco eolico di cui trattasi.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole secondo le effemeridi.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori specificandone, per ciascuno, il territorio comunale entro cui risulta ricadere;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti

Ing. Andrea Costantini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

MS (ns prot 0039958/2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "SAVERIO VITAGLIANO" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 12 luglio 2021 - 12:25

CUP 8634 INVIO NULLA OSTA ENAC

Buongiorno
Con la presente la Ecoenergia Srl trasmette il Nulla Osta
allegato
cordialità

Ecoenergia Srl
Legale Rappresentante
Ing. Saverio Vitagliano

Allegato(i)

Nulla Osta ENAC 01062021.pdf (345 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
SETTORE III

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
uod.500203@pec.regione.campania.it

Alla Prefettura di Benevento-UTG
protocollo.prefbn@pec.interno.it

Alla Società Ecoenergia S.r.l.
saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

Oggetto:– CUP 8634 – Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del ProvvedimentoAutorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Ecoenergia S.r.l. in relazione al progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore(BN)"– Costruzione ed esercizio di conduttura elettrica interrata in Mt- Nota di trasmissione parere di fattibilità- **(PROT. N. 33166 DEL 02/03/2021) - (NA/IE/2021/35)**.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, a codesta Giunta Regionale della Campania, il parere di fattibilità (all.1), relativo alla società **Ecoenergia S.r.l.** per gli usi consentiti dall'art. 113 TU 1775/ 1933.

Si precisa che, il nulla osta definitivo sarà rilasciato solo dopo che saranno eseguiti gli opportuni sopralluoghi da parte dello scrivente Ufficio, per i quali codesta Società dovrà versare l'importo così come previsto al punto 2 delle note esplicative allegate all'istanza.

Per quanto sopra, al fine di agevolare l'attività ispettiva, l'inizio dei lavori e la durata prevista andranno comunicati con un anticipo minimo di giorni sette (7), mentre il termine dei lavori entro giorni quindici (15), utilizzando l'apposita modulistica.

Infine, si rappresenta che il parere di fattibilità in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 dl d. lgs 259/03ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
F.T. Salvatore Scognamiglio

il Responsabile U.O. III
Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente
Dott.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

SETTORE III

DETERMINA

- di rilasciare alla Società **ECOENERGIA S.r.l** il **PARERE DI FATTIBILITA' alla costruzione ed esercizio, secondo il progetto presentato, di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)"– Elettrodotto per connessione alla rete elettrica nazionale, impianto di produzione di energia elettrica da fonte Eolica, mediante cavidotto in MT 30 kV, da realizzare nel comune di Foiano Val Fortone (BN).**

Il cavidotto di collegamento sarà realizzato cosi come segue:

- **Linea A: cavidotto avente lunghezza di circa 5,102 mt, strada Provinciale 369 e strada Comunate Cataversa nel Comune di Molinara e Strada Comunale Serralto nel Comune di Foiano Val Fortone (BN), di collegamento delle turbine M1, M2, M3, e M4 ubicate in località Vallanella e Piano pantano al Punto di Consegna ubicato in località La Cretta nel Comune di Foiano di Val Fortone.**
- **Linea B: cavidotto avente lunghezza di circa 5,965 mt, lungo Strada Comunale Fonte del Cavolo nel Comune di Molinara e lungo Strada Comunale Serralto nel Comune di Foiano Val Fortone (BN), di collegamento delle turbine M7, M6 e M5 ubicate in località Acquafredda e Lordicara allo stesso Punto di Consegna.**

- di disporre che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- di disporre che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento), tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società, redatto a Cervinara in data 02/09/2004, con cui solleva il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il Dirigente
Dr.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

SETTORE III

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO CAMPANIA

(NA/IE/2021 - PROT. 33166 DEL 02/03/2021)

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 ss.mm.ii recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

VISTO l'art 95 Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n.259 ss.mm.ii recante "Codice delle comunicazioni elettroniche";

VISTO il DM del 4 luglio 2005 "Delega ai direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche";

VISTA la L. 339/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTO il D.I.449/1988 "Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" e ss.mm.ii.;

LETTA la Circolare Ministeriale DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968;

LETTA la Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCIIU2I2I715711S1 del 13.3.73;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il D.M. 14 gennaio 2020, "Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico";

TENUTO CONTO delle norme CEI 103-6 ed. 1997, fascicolo 4091, delle norme CEI 103-2 ed. 2006, fascicolo 8598, delle norme CEI 11-17 ed. 2006, fascicolo 8402, delle norme CEI 23-46 ed. 1997, fascicolo 3484 R – ed. 2001, fascicolo 6093 "Sistemi di canalizzazione per cavi. Sistemi di tubi". Parte 2-4 "Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati";

CONSIDERATA l'istanza acquisita al ns prot. n 33166 del 02/03/2021 a firma dell'Ing. Saverio Vitagliano, Rappresentante legale della Società "**ECOENERGIA S.r.l.**", con sede legale in Cervinara, Via Cardito, 5 83012 (AV), (C.F./P.Iva 02195650649) riguardante la realizzazione di conduttura di energia elettrica interrata;

CONSIDERATA la successiva relazione relativa alle modifiche apportate al progetto iniziale;

TENUTO CONTO della documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza e alla prefata relazione;

VISTO, in particolare, il progetto presentato;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta dal LR.Ing. Saverio Vitagliano in data 10.06.2021.

Tutto quanto detto,

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
"uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>,
"protocollo.prefbn@pec.interno.it" <protocollo.prefbn@pec.interno.it>,
"saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>

Data giovedì 15 luglio 2021 - 18:06

Protocollo nr: 111632 - del 15/07/2021 - AOO_AT - AOO_Attività territoriali CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Ecoenergia S.r.l. in relazione al progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) - località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore(BN)"-Costruzione ed esercizio di conduttura elettrica interrata in Mt- Nota di trasmissione parere di fattibilità- (PROT. N. 33166 DEL 02/03/2021) - (NA/IE/2021/35).

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 111632 - del 15/07/2021 - AOO_AT - AOO_Attivit? territoriali CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Societ? Ecoenergia S.r.l. in relazione al progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30 MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) - localit? "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" - con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30 KV che sar? realizzata in localit? "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore(BN)"-Costruzione ed esercizio di conduttura elettrica interrata in Mt- Nota di trasmissione parere di fattibilit?- (PROT. N. 33166 DEL 02/03/2021) - (NA/IE/2021/35).
Data protocollo: 15/07/2021
Protocollato da: AOO_AT - AOO_Attivit? territoriali
Allegati: 2

Allegato(i)

627-REG-1626363139185-CCF15072021.pdf (3289 Kb)
AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0111632.pdf (3290 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **parere piano utilizzo terre parco eolico ECOENERGIA SRL Comune di Molinara CUP 8634. CdS 23.06.2021**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0038218/2021 del 23/06/2021
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0038218/2021 del 23/06/2021
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: ECOENERGIA SRL - CUP 8634 - Istanza per il rilascio del PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 dalla Società Ecoenergia Srl in relazione al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30MWe da installarsi nel comune di Molinara (BN) – località "Vallanella, Piano del Pantano, Acquafredda e Lordicara" con relative opere e infrastrutture tecniche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di Trasformazione 150/30KV che sarà realizzata in località "La Cretta" nel comune di Foiano di Val Fortore (BN)" - Seconda riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 23. giugno 2021.

Vista

- la nota della Regione Campania, Servizio Valutazione e Autorizzazioni Ambientali, prot. PG/2021/0323332 del 16/06/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 36908 del 17/06/2021, di convocazione di CdS per il 23/06/2021;
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web HTTPS://CLOUD.REGIONE.CAMPANIA.IT/INDEX.PHP/S/ICZGDHK8O29TWDF?PATH=%2F2021_03_24%20INTEGRAZIONI%20NEL%20MERITO%20TECNICO%2FPAUR_VIA_5%2FPROGETTAZIONE

Visto il progetto che

- prevede l'installazione di 7 aerogeneratori e di una sottostazione elettrica
- la realizzazione della rete di connessione elettrica cavidotti
- la realizzazione di viabilità di servizio;

Esaminato

- il documento Elaborato 6- Relazione preliminare sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo;
- la Tav. 29 Ubicazione sondaggi per punti di prelievo;

Considerato che

- la Relazione di riutilizzo delle terre e rocce da scavo PUT è di tipo preliminare e prevede la successiva presentazione, in fase di progetto esecutivo, del documento "Piano di Utilizzo Operativo delle Terre e Rocce, con caratterizzazione delle terre e rocce mediante campionamenti ed analisi di laboratorio;

Si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. Prevedere punti di indagine secondo le dimensioni delle aree attenendosi alla Tabelle dell'allegato 2 del DPR 120/2017;
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.
3. Tutti i campioni di terreno prelevati secondo la norma UNI EN 10802, adottando il metodo della quartatura, con adesione all'Allegato 2 al D.P.R. 120/2017, dovranno essere sottoposti a

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinazioni analitiche sul totale del set analitico minimale, come previsto dalla tabella 4.1 dell'Allegato 4 sempre al D.P.R. menzionato. Quindi senza escludere il parametro Idrocarburi C>12.

4. Le concentrazioni determinate dovranno essere confrontate con le soglie di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito.
5. Nel caso di superamento del limite di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti, che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o in subordine una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D. lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
6. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e 2/2 contestualmente presentare all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale da assumere.
7. Le aree di Deposito intermedio dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale da scavo idonei per i quali è già stato previsto il riutilizzo come recupero, ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle Terre e Rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero.
8. Le aree di Deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di Deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere gestiti come rifiuti eventuali materiali escavati nei siti e ambiti di intervento che presentano concentrazioni superiori ai limiti della Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV, del D.Lgs 152/2006.
9. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali quali ad es. impianto del campo base, costruzione di rilevati stradali, piazzole sopraelevate, strade di servizio etc..
10. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
11. Infine si prescrive altresì che il proponente o l'esecutore dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di materiale, onde consentire all'Organo di controllo di predisporre una programmazione tesa alle opportune verifiche da condursi in loco con oneri a carico della parte.
12. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia ambientale, sanitaria, edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Il Dirigente dell'UO SURC e a.i dell'UOC Area Territoriale
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 23 giugno 2021 - 12:48

Prot.N.0038218/2021 - PARERE PIANO UTILIZZO TERRE PARCO EOLICO ECOENERGIA SRL COMUNE DI MOLINARA CUP 8634

Allegato(i)

Tx.parere PUT ecoenergia srl Comune di Molinara.pdf.p7m (234 Kb)
PARERE PUT ECOENERGIA SRL IMPIANTO EOLOCO MOLINARA CUP8634.pdf.p7m (307 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0038218-2021.pdf (233 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

U.O.D. 50.07 .04

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Il Dirigente

Alla Società Ecoenergia S.r.l.
Via Cardito 5
Cervinara (AV)

Pec: saverio.vitaliano@ingegneriavellino.it

Oggetto: Comune di Molinara (BN). - CUP 8634. Progetto di un impianto eolico con relative opere e infrastrutture elettriche. Parere usi civici sulle particelle interessate all'impianto.

In relazione alla richiesta di parere concernente l'oggetto, si comunica quanto segue:
Nella copia dei Provvedimenti del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 07.12.1935 relativo al comune di Molinara (BN); del 31.01.1938 relativo al Comune di San Marco dei Cavoti (BN); del 20.10.1936 relativo al Comune di Foiano in Val Fortore (BN) che si trovano conservati presso l'Archivio del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli ubicato nel Castel Capuano I° Piano sito in Piazza E. De Nicola, si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della legge n. 1766/1927, i terreni interessati al progetto in epigrafe indicato.

Pertanto, sulla base dei Provvedimenti suindicati, questa U.O.D. ritiene di non doversi esprimere nel merito.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dr. Flora Della Valle

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0337747 24/06/2021 11,16
Mitt. : 500704 Ufficio Centrale Foreste e Cac ..
Dest. : SOCIETA ECOENERGIA SRL
Classifica : 11.1 16. Fascicolo : 1 del 2021

Centro Direzionale Isola A6 – 80141 Napoli
E-mail: f.dellavalle@regione.campania.it - PEC: uod.500704@pec.regione.campania.it
Tel. 081796.7748-51 fax 081796.7752

fonte: http://b

Da "SAVERIO VITAGLIANO" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 24 giugno 2021 - 14:52

CUP 8634 Trasmissione Nulla Usi Civici

Buongiorno
Con la presente la Ecoenergia Srl P.IVA 02195650649
trasmette il Nulla Osta allegato relativo al CUP 8634
cordialità

Ecoenergia Srl
Saverio Vitagliano

Allegato(i)

Nulla Osta Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Foreste.pdf (477 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

1

Rif. Pratica 325 Prot. 2021/0195827 del 12/04/2021

ECOENERGIA S.r.l.
Sede Legale 83012 Cervinara
Via Cardito n. 5
Legale rappresentante: Ing. Vitagliano Saverio
E-mail: saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

Al Dirigente
STAFF – 50 17 92
PEC: staff.501792_news@pec.regione.campania.it
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it
e p.c

Dott. Sergio Scalfati
E-mail: sergio.scalfati@regione.campania.it

Alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
DG 50 07 00
PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

Dirigente UOD 50.07.06
Email:brunella.mercadante@regione.campania.it
Alla Dirigente UOD 50 07 02
E- mail: daniela.lombardo@regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0224829 27/04/2021 11,17
Mitt. : 500711 Servizio territoriale provinci...
Dest. : ECOENERGIA S.R.L.
Classifica : 11. Fascicolo : 95 del 2017

OGGETTO: **CUP 8634** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "*costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 30 Mwe da installarsi nel Comune di Molinara (BN) – Località Vallanella, Piano Pantano, Acqua Fredda e Lordicara con relative opere ed infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione di trasformazione 150kV/30kV che sarà realizzata in località La Cretta del Comune di Foiano di Val Fortore (BN)*"– ***Proponente ECOENERGIA S.R.L.***

---

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Attestato N° 325 Del 24 Aprile 2021 **Pratica N° 12/04/2021 16:06:22, pg/2021/10/195827**
Impianto Eolico Comune di Molinara (BN)
Località: *Vallanella, Piano Pantano, Acqua Fredda e Lordicara*
CUP 8634

2

In riferimento all'istanza pervenuta, a mezzo PEC in data 12 Aprile 2021 e prersa in carico agli atti del protocollo regionale in pari data, a questa Amministrazione Regionale della Campania - Unità Operativa Dirigenziale di Benevento 50 07 11 per conto di staff 501792 relativo alla realizzazione di un impianto eolico che verrà ubicato nel Comune di Molinara (BN) e riguarderà la "*costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 29,40 MWe da installarsi nel Comune di Molinara (BN) – Località Vallanella, Piano Pantano, Acqua Fredda e Lordicara con relative opere ed infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione di trasformazione 150kV/30 kV che sarà realizzata in località La Cretta del Comune di Foiano di Val Fortore (BN)*"– ***Proponente ECOENERGIA S.R.L.***

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, alla lettera "C-bis" denominata "*Impianti eolici peer la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1,00 MW*".

Il progetto di nuova costruzione è localizzato nel Comune di Molinara (BN) località **"Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara"** con relative opere ed infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla Sottostazione di trasformazione 150 KV/30 KV che sarà realizzata in località **"La Cretta"** nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Il progetto in parola prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da numero 7,00 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4200kW ciascuno per una potenza complessiva stimata di 29,40 MWe.

Le particelle catastali interessate al progetto sono di seguito riportate:

Tabella "A"		
Foglio	Comune	Particelle Catastali
2	Molinara	124; 46; 47; 48; 49; 146; 138 e 61 ###############
4	Molinara	562; 8; 13; 14; 46; 200; 210; 223; 211; 212; 353; 235; 220; 217; 215; 587 e 588 ########################
9	Molinara	332; 334; 49; 141 e 144 ########################
10	Molinara	154; 201; 200; 199; 198 e 89 ############
15	Molinara	172; 170; 163; 162; 156; 154; 152; 150; 331; 128 e 387#

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229 – 0824/364266
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Tabella "B"		
Particelle catastali interessate al solo sorvolo – Area spaziata degli aerogeneratori -		
Foglio	Comune	Particelle Catastali
2	Molinara	28; 27; 29; 41; 40; 42; 43 e 140 #######
4	Molinara	491; 7; e 361 #########
4	Molinara	207; 208; 206; 198; 199; 209; 221 e 222 ##########
9	Molinara	45 e 46 ##########################
9	Molinara	138; 139; 277 e 140 ################
10	Molinara	91; 82; 273 e 124 ################
15	Molinara	171; 163; 167 e 342 ##################
Tabella "C"		
Particelle catastali interessate al solo sorvolo -		
Foglio	Comune	Particelle Catastali
15	San Marco dei Cavoti	178 e 179 ##########################
16	San Marco dei Cavoti	95; 97; 98 e 105 ######################
Tabella "D"		
Sottostazione elettrica		
Foglio	Comune	Particelle Catastali
37	Foiano di Val Fortore	28 ##############################
Tabella "E"		
Ubicazione Cavidotto		
37	Foiano di Val Fortore	133; 132; 137; 138 e 139 ############

La richiesta della ECOENERGIA S.r.l. Sede Legale 83012 Cervinara Via Cardito n. 5, Legale rappresentante Ing. Vitagliano Saverio è volta all'ottenimento dell'attestazione di cui al procedimento autorizzatorio DRD n° 50/2011 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 – attestazione sulle DO/IG – D. Lgs. n. 61 del 08 aprile 2010 in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n° 88 - e presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità.

Vista la richiesta, sopra generalizzata, **intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP** relativamente all'intervento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 per il progetto di "costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 29,40 MWe da installarsi nel Comune di Molinara (BN) – Località Vallanella, Piano Pantano, Acqua Fredda e Lordicara con relative opere ed infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione di trasformazione 150kV/30 kV che sarà realizzata in località La Cretta del Comune di Foiano di Val Fortore (BN)"– **Proponente ECOENERGIA S.R.L.**

fonte: http://b

Il Dirigente

Visto l'intera documentazione pubblicata alla pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143 del_16.12.2019.via;

Vista la nota della Unità Operativa Dirigenziale - Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici, Servizi di sviluppo Agricolo – del 28/10/2020 numero di protocollo 2020.0506271;

Visto l'elenco delle chiavi catastali interessate dal progetto **(Cfr. Tabella "A", Tabella "B"; Tabella "C", Tabella "D" e Tabella "E")** e che sono parte integrante del presente attestato;

Visto le visure catastali aggiornate che per ogni eventuale consulto sono conservate agli atti di questo ufficio;

Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;

Visto il DRD n° 50/2011– attestazione DOC / DOCG;

Visto il DM del MISE del 10/09/2010;

Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;

Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;

Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;

Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione alla Unità Operativa Dirigenziale 50.07.11 della Regione Campania;

Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento n° 200319 del 14/03/2011;

Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restando salve le seguenti condizioni generali:

1. Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio
2. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
3. Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
4. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;

fonte: http://b

6. L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
7. Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
8. Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;
9. Il presente attestato è sempre revocabile, qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

- ✓ Si precisa, che il presente attestato è rilasciato esclusivamente per le finalità sopra indicate è subordinata alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia.
- ✓ L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.11 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati.

ATTESTA

che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato **ed identificate nella tabella "A" nella tabella "B" nella tabella "C" nella tabella "D" e nella tabella "E" non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.**

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, dalla Società in indirizzo sia stata formulata in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste IADANZA

IL DIRIGENTE
Dott. Giampaolo PARENTE

fonte: http://b

Da "uod.500711@pec.regione.campania.it" <uod.500711@pec.regione.campania.it>

A "STAFF.501792@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT" <STAFF.501792@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT>, "DG.500700@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT" <DG.500700@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT>, "Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore" <uod.500702@pec.regione.campania.it>

Data martedì 27 aprile 2021 - 14:26

CUP 8634 ECOENERGIA SRL

INVIO NOTA N. 0224829 DEL 27/04/2021

Allegato(i)

doc09484120210427142610.pdf (2303 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

Staff Tecnico Amministrativo Valutazione Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

p.c. **ARPAC**
Direttore Dipartimento di Benevento

OGGETTO: CUP 8634. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Realizzazione impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara in località Vallanella, Pia- no Pantano, Acquafredda e Lordicara, opere e infrastrutture per immissione in rete dell'energia prodotta da sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in località La Cretta*" – Proponente: *ECOENERGIA srl.* Trasmissione Proposta di parere

Facendo seguito alla nota della Regione Campania acquisita al prot. ARPAC n. n. 28560/2020 del 9/6/20, si trasmette, in allegato, la proposta di parere elaborata dal gruppo costituito con nota prot. 33205/2020 del 9/7/20.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

I migliori Saluti

Il Dirigente UO SOAM a.i.
Ing. Rita IORIO

Per Il Direttore Tecnico
Dott. C. MARRO
Il dirigente UOC MOCE
Dott. G.ONORATI

pp/mc/lc

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP 8634 –Rilascio PAUR ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara (località Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara) con relative opere e infrastrutture per l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore (località La Cretta). Proponente: Ecoenergia. (istanza - prot. Regione Campania n. 764143 del 16/12/2019)

Si riscontra la richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 28560/2020 del 09/06/2020, con la quale la Regione Campania, *Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali* ha assegnato l'istruttoria in oggetto all'*Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania, Direzione Tecnica - UOC SOAC - UO SOAM*.

Premesso che

- la Convenzione Regione Campania/Arpac, sottoscritta in data 07/08/2019 ed iscritta al Rep. N.689 del 07/08/2019, per lo svolgimento delle istruttorie tecniche per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- la nota prot. Regione Campania 2020.0271827 del 10/06/2020, acquisita al prot. Arpac 29001 del 11/06/2020, con cui si comunicava l'avvio del procedimento in oggetto
- ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e smi, il Proponente richiede il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) finalizzato alla realizzazione impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara (BN), con ulteriori opere e infrastrutture - necessarie per l'immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia prodotta - nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN)
- nell'ambito del PAUR è ricompreso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e gli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto

vista la documentazione progettuale prodotta dal proponente, disponibile all'indirizzo web

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

si rileva, a seguito dell'istruttoria, che il progetto prevedeva la realizzazione di un impianto, costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2000 KW ciascuno, con una altezza al mozzo pari a 95 metri ed un rotore di 110 metri, e di un sistema di interconnessione elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite una Sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV, ubicata nel Comune di Foiano di Val Fortore, precisamente in località La Cretta

vista

- la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 401081 del 02/09/2020, che riporta in allegato la richiesta di integrazioni nel merito per la VIA (prot. Arpac n 0043495/2020 del 28/08/2020)
- la documentazione integrativa presentata dal proponente, pubblicata dalla Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/8634/8634_link_ulteriore_documentazione.pdf

rilevato che, in seguito alla trasmissione delle integrazioni (nota prot. 161296 del 24/03/21), il progetto è stato rimodulato e risulta costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4.200 KW ciascuno, con un diametro rotorico pari a 117 m e un'altezza della torre (al livello navicella) pari a 91,5 m, e da un sistema elettrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, tramite Sottostazione di Trasformazione ubicata nel Comune di Foiano di Val Fortore. L'intervento prevede una potenza complessiva pari a 29,40 Mwe

considerato

- il resoconto della prima sessione della Conferenza di Servizi (nota prot. 319421 del 15/06/2021) e il relativo riscontro del Proponente

- le note prot. Arpac n. n. 0038229/2021 del 23/06/2021 e prot. Arpac n. 0041725/2021 del 07/07/2021, inviate allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con le quali è stata evidenziata una criticità, in relazione al fatto che non è stata allegata una STMG aggiornata per le modifiche progettuali del 2021, e sono state riportate le carenze di informazioni ritenute necessarie per l'espressione della proposta di parere.

- i seguenti punti rilevati nell'ambito dell'istruttoria:

- non è stata effettuata una valutazione degli impatti cumulativi all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), come previsto all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/06 e smi. Nel merito, per quanto riguarda gli impatti cumulativi, il paragrafo *4.15 Impatti cumulativi* (pagg. 242 e 243 del SIA) non contiene nel suo breve contenuto alcuna informazione specifica e legata al contesto dell'area di studio, nonostante riporti come riferimento metodologico gli *indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20kW* (DGR n. 532 del 04/10/2016). Per la valutazione degli impatti ambientali cumulativi l'estensore dello Studio rimanda ad un ulteriore documento, denominato: "*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*", esterno al SIA e ad esso allegato. In realtà al SIA risulta allegata tutta la documentazione tecnica e specialistica relativa alla progettazione dell'intervento, come da elenco riportato alle pagg. 247 e 248 (tra cui 25 relazioni tecniche), vanificando proprio il carattere di completezza e di leggibilità dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale;

- la valutazione degli impatti cumulativi proposta nell'"*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*" non è esaustiva. Si osserva che il suddetto documento, che dovrebbe riportare gli impatti cumulativi sull'insieme degli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, risulta scarno e non approfondito. Nello specifico, nella relazione per gli aspetti relativi all'impatto visivo (da pag.7 a pag.9), l'estensore dello studio dichiara di effettuare le sue analisi sulla base di un buffer di 7,5 km: considera quindi i propri impianti in corso di autorizzazione ubicati nel comune adiacente di San Marco dei Cavoti, ma tra l'altro manca il riferimento agli impianti del proponente localizzati negli adiacenti Comuni di San Giorgio La Molara e Foiano di Val Fortore. Nonostante l'elaborato sia datato al mese di marzo 2021, i fotoinserimenti (da pag. 22 a pag. 29), che non sono individuati univocamente nella cartografia di inquadramento a pag. 21, sono stati realizzati con immagini tratte da internet (presumibilmente datate al 2011). Tali immagini non rappresentano appieno la situazione attuale, caratterizzata dalla presenza di ulteriori aerogeneratori realizzati nel frattempo, falsando così l'effettiva percezione visiva del territorio e del paesaggio. In riferimento alla tematica Natura e Biodiversità il paragrafo *3.5 Impatti cumulativi su natura e biodiversità* (pag.31) non riporta alcuna informazione naturalistica derivante da specifica bibliografia scientifica o da monitoraggio *ante operam,* utili a comprendere i rischi per avifauna e chirotterofauna derivanti dalle collisioni con gli aerogeneratori dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione. In riferimento alla componente "Rumore" riportata nel paragrafo *3.6 Impatti cumulativi sulla sicurezza e salute umana* (pag.32), si riferisce "*Nella valutazione di impatto acustico previsionale, i dati acquisiti tramite il rilievo del rumore di fondo, già contemplano la presenza degli aerogeneratori esistenti*." Rilevando innanzitutto, che si sta confondendo il "rumore di fondo" con il "rumore residuo" si osserva che nell' "*Elaborato 22 - Relazione acustica previsionale*" a pag. 9 si riporta testualmente: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata ...effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, le misure di rumore *ante operam* non hanno tenuto conto degli altri impianti sul territorio. Anche le mappe acustiche, riportate in allegato alla relazione specialistica, non sono complete poiché non riportano le curve di isolivello del rumore: in tal modo, non viene chiaramente identificato l'impatto acustico dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione. Per la tematica suolo e sottosuolo, il paragrafo *3.7 Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo* (pag. 32) si riferisce all'occupazione di suolo in fase di cantiere e di esercizio per l'intervento in progetto, ma non agli impatti cumulativi nell'ambito della tematica derivanti dalla presenza di impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione;

- non vi è un progetto di monitoraggio completo ed definito. Per quanto riguarda il progetto di monitoraggio, riportato nel SIA al paragrafo *4.16.1 Attività di monitoraggio ambientale* (da pag.242 a pag.244), esso si limita ad elencare alcune delle possibili tematiche di riferimento (in fase di cantiere, consumo acqua e rifiuti, e rumore nella sola fase di esercizio), ma non entra nel dettaglio in merito a contenuti, criteri e metodologie adottate. Non si individuano specifiche misure, frequenza di svolgimento, parametri esaminati, indicatori da utilizzare ed eventuali target di riferimento. Il progetto non monitora gli effetti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione del progetto e dall'esercizio dell'intervento nell'ambito della tematica Ecosistemi Naturali e Biodiversità (come, ad esempio, il rischio collisione avifauna e chirotterofauna). Il progetto infine non include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

La carenza di informazioni, precedentemente esposta e specificata, impedisce un orientamento positivo da parte del gruppo istruttore. Alla luce di quanto sopra riportato e per tutto quanto premesso, al fine di permettere all'Autorità di esprimere il parere di Competenza, l'unica possibile proposta è quella di parere negativo, con le seguenti motivazioni:

a) non è stata effettuata una valutazione degli impatti cumulativi all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), come previsto all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/06 e smi. Per la valutazione degli impatti ambientali cumulativi l'estensore dello Studio rimanda ad un ulteriore documento, denominato: "*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*"

b) la valutazione degli impatti cumulativi proposta nell'"*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*" non è esaustiva, in quanto dovrebbe riportare gli impatti cumulativi derivanti dall'insieme degli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione. secondo quanto riportato nella DGR n. 532 del 04/10/2016;

c) manca il riferimento agli impianti proposti dal proponente localizzati negli adiacenti Comuni di San Giorgio La Molara e Foiano di Val Fortore nella relazione sugli aspetti relativi all'impatto visivo. L'estensore dello studio dichiara infatti di effettuare le analisi sulla base di un buffer di 7,5 km dall'impianto in valutazione nel Comune di Molinara e considera i propri impianti ubicati nell'adiacente Comune di San Marco dei Cavoti (da pag.7 a pag.9 dell'*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*")

d) le immagini utilizzate nei fotoinserimenti non rappresentano appieno la situazione attuale, (da pag. 22 a pag. 29 dell'*"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*", datato al mese di marzo 2021). I fotoinserimenti sono stati realizzati con immagini tratte da internet presumibilmente datate al 2011, falsando così l'effettiva percezione visiva del territorio e del paesaggio caratterizzato dalla presenza di ulteriori aerogeneratori realizzati nel lasso di tempo intercorso

e) non è stata riporta alcun studio naturalistico derivante da specifica bibliografia scientifica o da monitoraggio *ante operam,* utile a comprendere i rischi per avifauna e chirotterofauna derivanti dalle collisioni con gli aerogeneratori dell'impianto in esame e in relazione con gli altri impianti esistenti/in autorizzazione (paragrafo *3.5 Impatti cumulativi su natura e biodiversità* a pag.31 dell'*"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*")

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) le misure di rumore *ante operam* non hanno tenuto conto degli altri impianti sul territorio, in quanto nell' "*Elaborato 22 - Relazione acustica previsionale*" a pag. 9 si riporta testualmente: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata ...effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*"

g) le mappe acustiche, riportate in allegato alla relazione specialistica, non sono complete poiché non riportano le curve di isolivello del rumore: in tal modo, non viene chiaramente identificato l'impatto acustico dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione

h) non sono riportati gli impatti cumulativi nell'ambito della tematica suolo e sottosuolo derivanti dalla presenza di impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, in quanto il paragrafo *3.7 Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo* (pag. 32 dell'*"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*) si riferisce alla sola occupazione di suolo in fase di cantiere e di esercizio per l'intervento in progetto

i) non vi è un progetto di monitoraggio completo ed definito (paragrafo *4.16.1 Attività di monitoraggio ambientale* da pag.242 a pag.244 del SIA), che includa i criteri e le metodologie adottate, individui le specifiche misure, la frequenza di svolgimento, i parametri esaminati, gli indicatori da utilizzare ed eventuali target di riferimento. Il progetto non monitora gli effetti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione del progetto e dall'esercizio dell'intervento nell'ambito della tematica Ecosistemi Naturali e Biodiversità. Il progetto infine non include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, come previsto dall'art.22 del DLgs 152706 e smi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo	**Rilascio PAUR ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara (località Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara) con relative opere e infrastrutture per l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore (località La Cretta).**
CUP	**8634**
Proponente	Econergia srl
Protocollo e data istanza	prot. n. 764143 del 16/12/2019
Localizzazione	Provincia: Benevento Comune: Molinara, Foiano di Val Fortore (e San Marco dei Cavoti per la proiezione al suolo dell'area del rotore M1)
Tipologia di cui all'allegato IV D.Lgs. 152/2006	"*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terra ferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" D.Lgs. 152/2006 e smi, Parte Seconda, Allegato III, punto 1, lett. c-bis) Superamento soglie per applicazione criteri DM n.52/2015 /_ / SI /**X**/ NO
Procedura integrata con VI	/_ / SI /**X**/ NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

0. PREMESSE....3
0.1. Informazione e Partecipazione....3
0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati....5
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI....6
1.A. Sintesi del SIA....6
1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto....11
1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto....11
2. ALTERNATIVE....12
2.A. Sintesi del SIA....12
2.B. Valutazioni in merito alle alternative....12
2.C. Prescrizioni in merito alle alternative....12
3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE....13
3.A. Sintesi del SIA....13
3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi....15
3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali....15
4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI....16
4.A. Sintesi del SIA....16
4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi....16
4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi....16
5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO....17
5.A. Sintesi del SIA....17
5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio....17
5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio....17
6. QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO....17
6.A. Sintesi del SIA....17
6.B. Valutazioni in merito alle informazioni supplementari....17
6.C. Prescrizioni in merito alle informazioni supplementari....17
1CONCLUSIONI....17

fonte: http://burc.regione.campania.it

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Comunicazione di cui all'art.27bis, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e smi - verifica adeguatezza della documentazione	***Nota prot. n. 780042 del 20/12/2019***
Eventuali osservazioni e richieste di integrazione/adeguamento della documentazione presentata dal proponente formulate dai destinatari della comunicazione di cui all'art.27bis, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e smi	*ENAV* ***prot. ENAV3368 del 08/01/2020*** *Genio civile - Benevento* ***prot. reg. 20150 del 13/01/2020*** *Soprintendenza Archeologica* ***494 del 14/01/2020***
	Nota prot. n. 109886 del 19/02/2020 ***Nota prot. n.124723 del 26/03/2020*** *(proroga dei termini - ai sensi dell'art. 37 del DL 23 del 08/03/2020 - con nota prot. n. 207432 del 28/04/2020)*
	Nota prot. 259002 del 03/06/2020 del Genio Civile di Benevento (conferma adeguatezza documentale) *Nota prot.30887 del 22/05/2020 di Terna SpA* *Note ricevute non pertinenti ai fini integrazione/adeguamento della documentazione:* - *Nota prot. VVF 4107 del 02/05/2020 del Comando Vigili del Fuoco di Benevento* - *Nota prot. 12927 del 30/03/2020 del Comando Scuole AM/3° Regione Aerea* - *PEC del 16/04/2020 a firma del Sig. Sullo Marco*
Comunicazione di cui all'art.27bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e smi - avvio del procedimento e comunicazione avvenuta pubblicazione Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e smi	***Nota prot. n.271827 del 10/06/2020***
Data di pubblicazione Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e smi	***9 giugno 2020***
Termine presentazione osservazioni da soggetti pubblici e privati	***9 agosto 2020*** *(60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e smi)*
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente	1. *Comune di Molinara* 2. *Comune di San Marco dei Cavoti* 3. *Comune di Foiano di Val Fortore* 4. *Provincia di Benevento* 5. *Comunità Montana del Fortore* 6. *ASL BN – Azienda Sanitaria Locale* 7. *TERNA SpA* 8. *ENAC SpA – Direzione Operazioni Napoli* 9. *ENAV SpA – Direzione Generale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	10. *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento* 11. *Genio Civile della provincia dei Benevento – UOD 50 18 04 – Regione Campania* 12. *Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Regione Campania – UOD 500203 Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioeconomia* 13. *Direzione Generale per il Governo del Territorio - Regione Campania* 14. *Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Regione Campania* 15. *UOD Servizio territoriale amministrativo provinciale 500711 Benevento – Regione Campania* 16. *Distretto Idrogeologico dell'Appennino Meridionale* 17. *Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche* 18. *Comando Forze Operative Sud – Ufficio Affari Generali – Ministero Difesa* 19. *Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio – Aeronautica Militare – Ministero Difesa* 20. *Comando Marittimo Sud Taranto – Ministero Difesa* 21. *Comando Provinciale Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento* 22. *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale;* 23. *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento di Benevento.* 24. *(…)*
Osservazioni pervenute	*PEC del 16/04/2020 a firma del Sig. Sullo Marco (giunta in risposta alla Nota prot. n.124723 del 26/02/2020)* *Biogem 07/08/2020*
Comunicazione di cui all'art.27bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e smi -	
Data di pubblicazione Avviso di cui all'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e smi	
Termine presentazione osservazioni da soggetti pubblici e privati	*(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e smi)*
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati (vedi nota 1)	
Osservazioni pervenute	PEC del 26/04/2021 a firma del Sig. Sullo Marco Comune di Molinara nota del 10/05/2021 IVPC nota del 10/05/2021 Provincia di Benevento - protocollo n 12699 del 13/05/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

OSSERVAZIONI PERVENUTE (riportate in allegato)

1- PEC del 16/04/2020 a firma del Sig. Sullo Marco

2 - Biogem 07/08/2020

3 - PEC del 26/04/2021 a firma del Sig. Sullo Marco

4 - Comune di Molinara nota del 10/05/2021

5 - IVPC nota del 10/05/2021

6 – Provincia di Benevento - protocollo n 12699 del 13/05/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

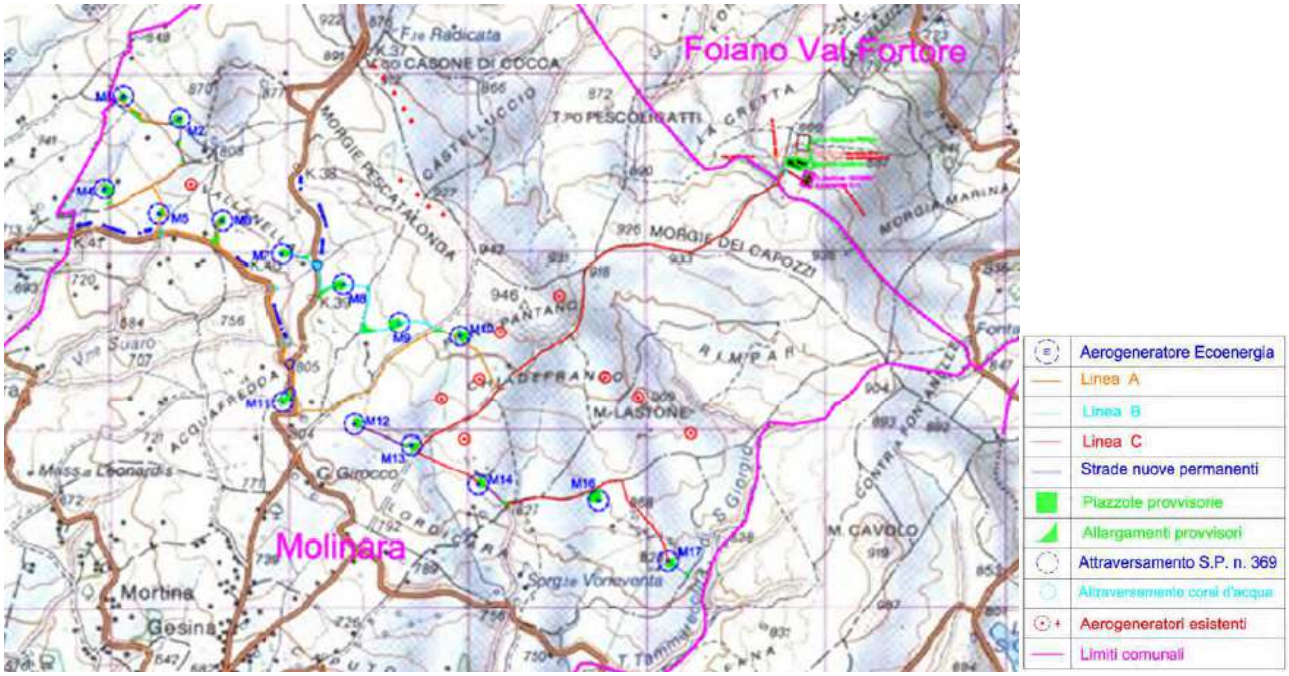
La presente relazione istruttoria è svolta principalmente sull'edizione SIA presentato dal Proponente con nota prot. Regione Campania n. 161296 del 24/03/2021. In realtà l'istruttoria è stata condotta a partire dal precedente Studio Ambientale (nota prot. Regione Campania n. 780042 del 20/12/2019), per il quale era stata compilata la richiesta di integrazioni nel merito. Per opportuna chiarezza gli eventuali riferimenti a questo precedente progetto e relativo SIA saranno di volta in volta specificatamente indicati.

1.A. Sintesi del SIA

Il progetto in prima istanza (*prot. n. 764143 del 16/12/2019 – di seguito si farà riferimento ad esso come progetto "versione istanza")* prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2.000 KW ciascuno e da un sistema elettrico di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. Gli aerogeneratori sono localizzati nel territorio del comune di Molinara, mentre l'energia prodotta raggiunge la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) con un sistema di cavi interrati di interconnessione tra le cabine elettriche presenti in ciascuna aerogeneratore e la sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV, localizzata nel comune Foiano di Val Fortore. L'intero impianto risulta localizzato in provincia di Benevento e consente una produzione di energia elettrica pari a circa 68,64 GWh all'anno, secondo quanto stimato dal Proponente.

Il progetto relativo alla "*versione istanza*" prevedeva, quindi, l'installazione di:

1. N. 15 aerogeneratori, di potenza nominale pari a n. 2000 KW ciascuno;
2. cavi interrati di interconnessione tra le cabine elettriche di ciascun aerogeneratore e la stazione elettrica di impianto;
3. stazione elettrica di impianto per la trasmissione dell'energia prodotta alla RTN (opera connessa).



Ciascun aerogeneratore nella proposta progettuale "*versione istanza*" era costituito da un pilone di altezza pari a 95 metri, che contiene la cabina di trasformazione BT/MT, e da un rotore, il cui diametro era pari a

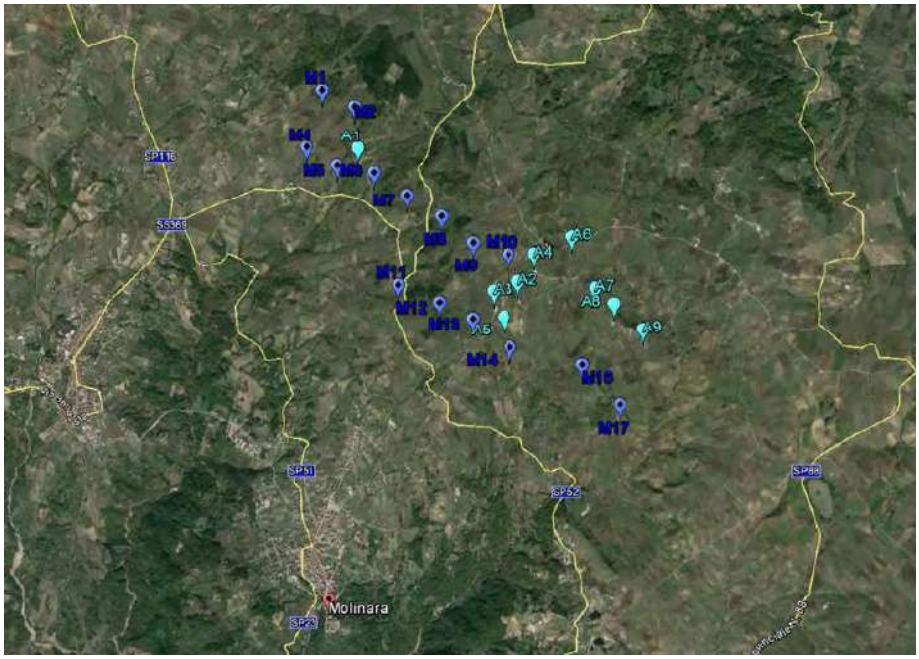
fonte: http://burc.regione.campania.it

110 metri, per un altezza totale pari a circa 150 metri; ognuno degli aerogeneratori risultava essere stato individuato da un codice MX (con X valore da 1 a 17, ma non erano previsti gli aerogeneratori M3 e M15), dei quali si riporta per ciascuno le coordinate piane UTM WGS 84 – Fuso 33 di esatta localizzazione:

IMPIANTO EOLICO ECOENERGIA NEL COMUNE DI MOLINARA (BN)
COORDINATE PIANE - UTM WGS 84 - Fuse 33

	Y (NORD)	X (EST)	TIPO DI AEROGENERATORE
M1	4575686	492000	VESTAS V 110 2 MW H. 95 MOZZO H. TOT. 150
M2	4575563	492316	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M4	4575164	491893	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M5	4575021	492197	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M6	4574984	492554	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M7	4574801	492885	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M8	4574632	493228	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M9	4574418	493541	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M10	4574342	493879	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M11	4573969	492889	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M12	4573844	493290	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M13	4573728	493609	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M14	4573503	493981	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M16	4573415	494660	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
M17	4573080	495050	VESTAS V 110 - 2 MW - H. 95 MOZZO - H. TOT. 150
SS	4575222	495827	STAZIONE ECOENERGIA S.R.L.

Gli aerogeneratori nel progetto *"versione istanza*" erano quindi localizzati nel territorio del comune di Molinara (BN), in località "Vallanella-Piano Pantano-Acquafredda-Lordicara", in un'area posta a nord del centro abitato ad un'altezza tra 800 ed i 900 metri circa sul livello del mare. Essi erano disposti su tre file parallele di cui una discontinua (il Proponente dichiara però solo due file parallele), per uno sviluppo lineare totale pari a circa 4.500 metri.

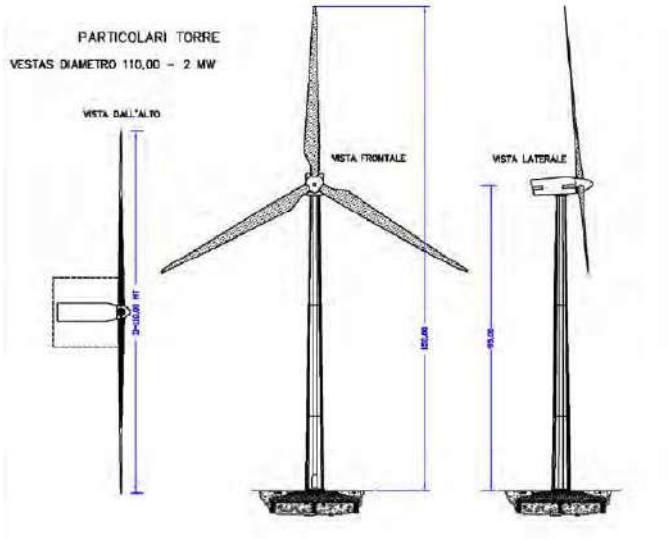


L'estensore dello Studio dichiarava che "*ciascun aerogeneratore sarà costituito da un rotore tripala e da una navicella con carlinga in vetro resina contenente l'albero principale, il moltiplicatore di giri, il generatore elettrico e i sistemi ausiliari. La navicella sarà sostenuta da una torre tubolare costituita da tre tronconi saldati. L'energia cinetica del vento, raccolta dalle pale rotoriche, sarà utilizzata per mantenere in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rotazione l'albero principale, su cui il rotore e calettato. Attraverso il moltiplicatore di giri, l'energia cinetica dell'albero principale sarà trasferita al generatore e trasformata in energia elettrica.
Il sistema di controllo dell'aerogeneratore misurerà in modo continuo la velocità e la direzione del vento, nonché i parametri elettrici e meccanici dell'aerogeneratore. La regolazione della potenza prodotta avverrà tramite variazione del passo delle pale. Il sistema di controllo assicurerà inoltre l'allineamento della gondola alla direzione prevalente della velocità del vento, variando l'angolo di rotazione sul piano orizzontale tramite opportuni motori elettrici.
La fermata dell'aerogeneratore, normale o di emergenza, avverrà attraverso la rotazione della punta delle pale. Opportuni serbatoi d'olio in pressione garantiranno l'energia idraulica necessaria a ruotare la punta delle pale anche in condizioni di emergenza (mancanza di alimentazione elettrica). La fermata dell'aerogeneratore, per motivi di sicurezza, avverrà in particolare ogni volta che la velocità del vento superera i 25 m/s. A rotore fermo, un ulteriore freno sull'albero principale ne assicurerà il blocco in posizione di parcheggio. Il fattore di potenza ai morsetti del generatore sarà regolato attraverso un sistema di rifasamento a gradini. La protezione della macchina contro i fulmini sarà assicurata da un captatore metallico situato sulla punta di ciascuna pala, collegato a terra attraverso la struttura di sostegno dell'aerogeneratore" (pag. 14 - § Quadro di riferimento progettuale – documentazione istanza).

Le caratteristiche tecniche generali di ciascun aerogeneratore erano individuate dalla scheda tecnica, relativa all'aerogeneratore VESTAS Modello V110, di seguito riportata in estrema sintesi.

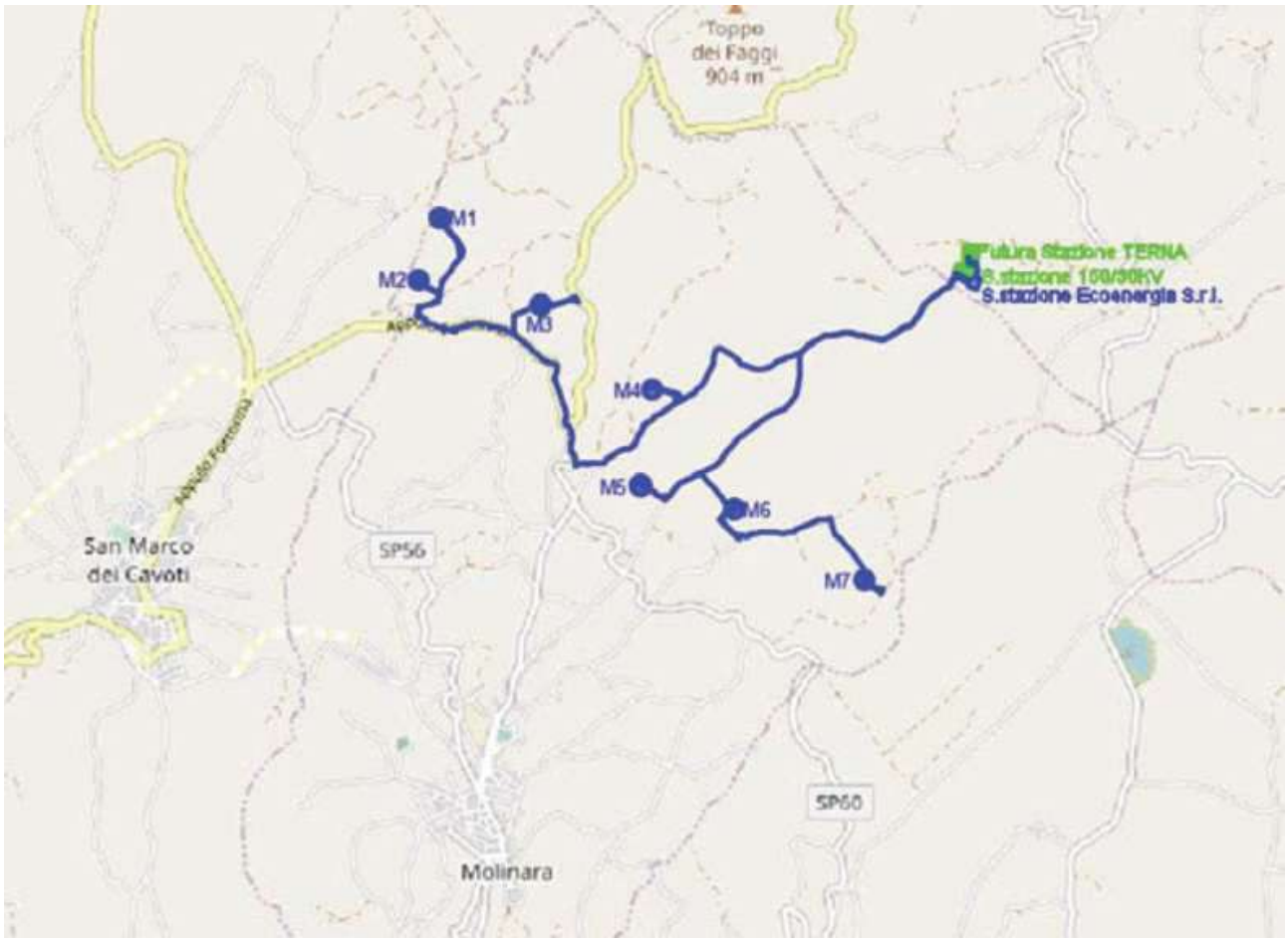


AEROGENERATORE VESTAS V110 DA 2 MW

Potenza nominale	2000 KW
Numero di pale	3
Velocità di rotazione	compresa tra 7,5 e 14,25 rpm
Diametro rotorico	110 m
Tipo di torre	tubolare
Altezza torre	95 m
Altezza totale (torre + rotore)	150 m
Tipo di generatore elettrico	asincrono trifase
Tensione	690 V
Frequenza	50/60 Hz
Livello di potenza sonoro	≤ 107,60 dB (A) a 8 m/s, 10 m

In seguito alla trasmissione delle integrazioni (**prot. 161296 del 24/03/21)** il progetto è stato rimodulato come segue (*e si farà riferimento ad esso come "progetto").* L'impianto è quindi costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4.200 KW ciascuno, inclusivi di relativa cabina di trasformazione BT/MT, e da un sistema elettrico di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, tramite una Sottostazione di Trasformazione ubicata nel Comune di Foiano di Val Fortore, precisamente in località La Cretta, e adiacente alla Sottostazione Elettrica 150 KV già esistente di Terna Spa. L'intervento prevede, con la modifica effettuata dal Proponente, una potenza complessiva pari a 29,40 Mwe.

fonte: http://burc.regione.campania.it



La connessione alla RTN sarà costituita da due cavidotti: la linea A, avente lunghezza di circa 5.102 metri, collegherà le turbine M1, M2, M3 e M4 ubicate in località Vallanella e Piano Pantano al punto di consegna ubicato in località La Cretta nel Comune di Foiano di Val Fortore; la linea B, avente lunghezza di circa 5.695 metri, collegherà le turbine M7, M6 e M5 ubicate in località Acquafredda e Lordicara allo stesso punto di consegna. Il proponente dichiara che la "*Sottostazione di Trasformazione è già stata autorizzata con l'impianto eolico, della stessa Società Ecoenergia Srl, nel Comune di Foiano di Val Fortore con D.D. n. 595 del 05.12.2012 e successivi n. 22 del 28.07.2017 e n. 8 del 27.01.2021, condivisa con il presente progetto di Molinara" (cfr. pag. 8 - Studio di Impatto Ambientale - marzo 2021).*

Il progetto prevede quindi l'installazione di:

1. n. 7 aerogeneratori, di potenza nominale pari a n. 4,200 KW ciascuno;
2. due cavidotti interrati di interconnessione tra le cabine elettriche di ciascun aerogeneratore e la stazione elettrica di impianto con lunghezza pari rispettivamente a circa 5.102 metri e a circa 5.695;
3. stazione elettrica di impianto per la trasmissione dell'energia prodotta alla RTN in località La Cretta collegata alla Stazione Terna.

La conformazione dell'impianto nella versione "finale" è quindi individuata dalle seguenti coordinate

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° AEROGENERATORE	COORDINATE *PIANE* WGS-84 Fuse 33		COORDINATE *GEOGRAFICHE* WGS-84	
	NORD	EST	NORD	EST
M1	4575686	492000	41° 19' 57,4153"	14° 54' 15,8207"
M2	4575236	491844	41° 19' 42,8172"	14° 54' 09,1310"
M3	4575059	492720	41° 19' 37,1077"	14° 54' 46,8239"
M4	4574455	493521	41° 19' 17,5459"	14° 55' 21,3050"
M5	4573767	493436	41° 18' 55,2331"	14° 55' 17,6755"
M6	4573592	494112	41° 18' 49,5770"	14° 55' 46,7570"
M7	4573085	495040	41° 18' 33,1585"	14° 56' 26,6852"

In seguito alla rimodulazione progettuale avvenuta con la presentazione della documentazione integrativa è stato scelto un modello aerogeneratore V117 VESTAS, tecnologicamente più avanzato rispetto al precedente modello individuato. Il nuovo modello risulta avere un altezza totale invariata (torre+ rotore = 150m), in quanto riporta un diametro retorico pari a 117 m e un'altezza della torre (al livello navicella) pari a 91,5 m.

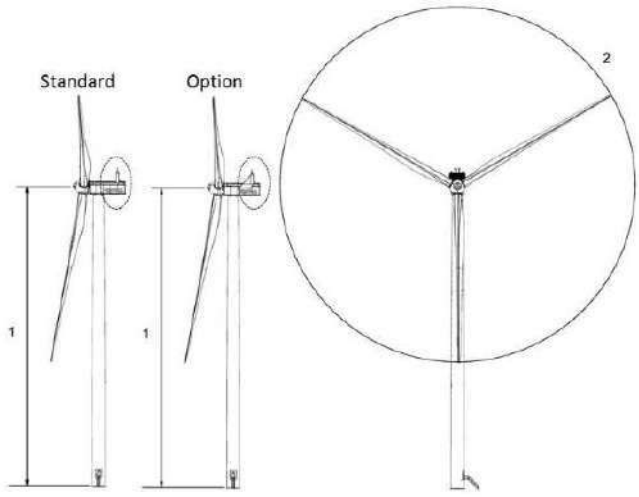


Figure 4-1: Illustration of outer dimensions – structure

1 Hub height: 91.5 m

2 Diameter: 117 m

Il proponente dichiara che "*in base allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Molinara (Piano Regolatore Generale) l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto ricade in aree individuate dai seguenti riferimenti catastali*" *(cfr. pag. 10 - Studio di Impatto Ambientale - marzo 2021)*.

L'Impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), ricadente nel Comune di Molinara (BN) sarà ubicato sulle seguenti particelle catastali:
Foglio 2 particelle 124, 46, 47, 48, 49, 146, 138, 61
Foglio 4 particelle 562, 8, 13, 14, 46, 200, 210, 223, 211, 212, 353, 235, 220, 217, 215, 587, 588
Foglio 9 particelle 332, 334, 49, 141, 144
Foglio 10 particelle 154, 201, 200, 199, 198, 89
Foglio 15 particelle 172, 170, 163, 162, 156, 154, 152, 150, 331, 128, 387

Ulteriori aree ricadenti nel Comune di Molinara (BN) sono interessate dalla proiezione del rotore e precisamente:
Foglio 2 particelle 28, 27, 29, 41, 40, 42, 43, 140 (area spaziata M1)
Foglio 4 particelle 491, 7, 361 (area spaziata M2)
Foglio 4 particelle 207, 208, 206, 198, 199, 209, 221, 222 (area spaziata M3)
Foglio 9 particelle 45, 46 (area spaziata M4)
Foglio 9 particelle 138, 139, 277, 140 (area spaziata M5)
Foglio 10 particelle 91, 92, 273, 124 (area spaziata M6)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio 15 particelle 171, 163, 167, 342 (area spaziata M7)

Ulteriori aree ricadenti nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) interessate dalla proiezione del rotore e precisamente:
Foglio 15 particelle 178, 179 (area spaziata M1)
Foglio 16 particelle 95, 97, 98, 105 (area spaziata M1)

La sottostazione elettrica ricade nel Comune di Foiano in Val Fortore (BN) e precisamente al Foglio 37 particella 28, con cavidotto a 150 KV ricadente nelle particelle 133, 132, 137, 138, 139.

In relazioni ai vincoli presenti nell'area di intervento, l'estensore dello studio dichiara: "*l'Impianto eolico interessa un'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n° 3267. Ai sensi dell'art.15 co. 1 lett. a) della L.R. n° 6 del 5 aprile 2016, tale area è considerata potenzialmente non idonea. In particolare, l'incompatibilità si riferisce alle aree a vincolo idrogeologico che presentano bosco in quanto si possono determinare danni, anche irreversibili alla struttura e alla composizione del bosco, alla vegetazione nella fase di installazione e in quella di dismissione per: costruzione viabilità; aree di sedime delle torri; trasporto sull'area di sedime del mozzo e del rotore. L'indicazione delle aree come non idonee non può tuttavia costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito [cfr. par. 3.6 sentenze 7144/2018, 7145/2018, 7147/2018, 7149/2018, 7151/2018]. Nel caso in esame, l'area vincolata d'interesse è non boscata (cfr. 4.6.1 Inquadramento Pedologico ed uso del suolo) e si è proceduto alla domanda di autorizzazione allo svincolo idrogeologico, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii. Si precisa, infine, che il Progetto è stato elaborato in accordo alle norme tecniche e di tutela contenute al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017*."

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Come dichiarato dal Proponente, per la progettazione dell'impianto eolico sono stati considerati i seguenti criteri generali:
• ottimizzazione energetica;
• distanza minima dalle unita abitative;
• mitigazione dell'impatto visivo;
• riduzione dei valori d'intensità dei campi elettromagnetici.
Inoltre ribadisce che il riferimento è *"La linea comune di tutti gli strumenti del settore energetico di livello europeo, nazionale e regionale*" ossia "l*a riduzione dell'emissione di gas effetto serra dai processi di produzione dell'energia e l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi, le strategie e le linee di sviluppo dell'attuale politica energetica."*

Ai fini della funzionalità dell'impianto si rileva che non è stata allegata una STMG aggiornata. Sebbene risulta che il Proponente abbia richiesto a Terna di modificare la STMG attraverso un ulteriore "spacchettamento", la STMG agli atti si riferisce in realtà ad una potenza di 100 MWA a fronte di un impianto eolico della potenza di 29,4 MW.

~~1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Il proponente dichiara che "*in accordo al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., è stata effettuata l'analisi delle principali alternative ragionevoli, al fine di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto; mediante tale analisi è stato possibile valutare le alternative, con riferimento a:*
-alternative strategiche, individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;
-alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, all'individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;
-alternative di processo o strutturali, esame di differenti tecnologie e processi e di materie prime da utilizzare;
-alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi, consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili;
-alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto.

Avendo già analizzato al punto precedente l'ottimizzazione del layout di progetto, circa gli aspetti attinenti all'impatto ambientale, paesaggistico, la trasformazione antropica del suolo, la producibilità e l'affidabilità, tenendo anche conto dell'Allegato 4 "elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" del D.M.10/09/10 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", nel paragrafo in esame ci si concentrerà sulla valutazione dell'alternativa zero,ovvero sulla rinuncia alla realizzazione del progetto. Quest'ultima prevede la non realizzazione dell'Impianto, mantenendo lo status quo dell'ambiente. Tuttavia, ciò comporterebbe il mancato beneficio degli effetti positivi del progetto sulla comunità. Non realizzando il parco, infatti, si rinuncerebbe alla produzione di energia elettrica pari a 67,30GWh/anno che contribuirebbero a: -risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale; -incrementare in maniera importante la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima-Energia; Inoltre, si perderebbero anche gli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socioeconomico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione. L'iniziativa in progetto in un contesto così depresso potrebbe essere volano di sviluppo di nuove professionalità e assicurare un ritorno equo ai conduttori dei lotti su cui si andranno ad inserire gli aerogeneratori senza tuttavia precludergli la possibilità di continuare ad utilizzare tali terreni per le attività agricole. Inoltre, durante la fase di costruzione/dismissione, figure altamente specializzate potranno utilizzare le strutture ricettive dell'area e gli operai e gli operatori di cantiere si serviranno dei servizi di ristorazione, generando un indotto economica nell'area locale. Anche la fase d'esercizio dell'impianto, seppur in misura più limitata rispetto alla fase di costruzione/dismissione, comporterà l'impiego di professionalità per le attività di manutenzione preventiva. Va inoltre ricordato che si effettueranno interventi sia per l'adeguamento della viabilità esistente, sia per la realizzazione dei brevi nuovi tratti stradali per l'accesso alle singole piazzole attualmente non servite da viabilità alcuna. Fermo restando il carattere necessariamente provvisorio degli interventi maggiormente impattanti sullo stato attuale di alcuni luoghi e tratti della viabilità esistente, si prende atto del fatto che la maggioranza degli interventi risultano percepibili come utili forme di adeguamento permanente della viabilità, a tutto vantaggio dell'attività agricola attualmente in essere in vaste aree dell'ambito territoriale interessate dal progetto, dell'attività di prevenzione e gestione degli incendi, nonché della maggiore accessibilità e migliore fruibilità di aree di futura accresciuta attrattività. Inoltre, la presenza dell'impianto potrà diventare un'attrattiva turistica se potenziata con accorgimenti opportuni, come l'organizzazione di visite guidate per scolaresche o gruppi, ai quali si mostrerà l'importanza delle energie rinnovabili ai fini di uno sviluppo sostenibile. Si evince che la considerazione dell'alternativa zero, sebbene non produca azioni impattanti sull'ambiente, compromette i principi della direttiva comunitaria a vantaggio della promozione energetica da fonti rinnovabili, oltre che precludere la possibilità di generare nuovo reddito e nuova occupazione. Pertanto, tali circostanze dimostrano che l'alternativa zero rispetto agli scenari che prevedono la realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento non sono auspicabili per il contesto in cui si debbono inserire" (cfr. pag. 84 - Studio di Impatto Ambientale - marzo 2021).

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

In relazione alle alternative considerate, il Proponente riporta esclusivamente i criteri utilizzati e gli esiti della suddetta valutazione; non entra nel merito delle alternative progettuali ma si concentra esclusivamente sull'alternativa zero.

~~2.C. Prescrizioni in merito alle alternative~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Il Proponente definisce l'Area di Studio, ovvero individuazione dell'ambito territoriale interessato dai potenziali impatti dovuti alla realizzazione del progetto, ella metodologia di valutazione con cui saranno analizzati i suddetti impatti;-caratterizzazione dello stato attuale delle varie matrici ambientali e valutazione quali-quantitativa dei potenziali impatti del progetto su ciascuna di esse, sia in fase di realizzazione/dismissione che in fase di esercizio, con la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare gli eventuali impatti negativi.

"*Per la definizione dell'area in cui indagare le diverse matrici ambientali potenzialmente interferite dal progetto (e di seguito presentate) sono state introdotte le seguenti definizioni: -Area di Progetto, che corrisponde all'area presso la quale sarà installato l'impianto eolico; -Area Vasta, che è definita in funzione della magnitudo degli impatti generati e della sensibilità delle componenti ambientali interessate. L'area vasta corrisponde all'estensione massima di territorio entro cui, allontanandosi gradualmente dall'opera progettata, gli effetti sull'ambiente si affievoliscono fino a diventare, via via, meno percettibili. Peraltro, è importante precisare, a tal proposito, che i contorni territoriali di influenza dell'opera variano in funzione della componente ambientale considerata e raramente sono riconducibili ad estensioni di territorio geometricamente regolari. In generale, l'Area vasta comprende l'area del progetto includendo le linee di connessione elettrica fino al punto di connessione con la rete elettrica principale. Per alcune componenti ambientali, tale area vasta avrà un'estensione superiore, anche in coerenza con quanto richiesto dalla D.G.R. 532 del 04/10/2016 della Regione Campania in merito all'analisi degli impatti cumulativi potenzialmente causati dagli impianti eolici: -paesaggio: per questa componente è stata considerata un'area di circa 20km necessaria per l'analisi della visibilità delle opere in progetto; -flora, fauna ed ecosistemi: l'area d'influenza considerata ha un'estensione di 5km dal perimetro esterno dell'area dell'impianto; -rumore, vibrazioni e radiazioni non ionizzanti: l'area di studio considerata è data dall'inviluppo dei cerchi di raggio 5km dai singoli aerogeneratori; -suolo e sottosuolo, con particolare riferimento al tema delle alterazioni pedologiche e agricoltura: l'area di studio è individuata tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un buffer ad una distanza pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori (7,5 km). -la componente socioeconomica e salute pubblica, per le quali l'Area Vasta è estesa fino alla scala provinciale-regionale*"

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

Sono riportate le analisi delle condizioni meteo climatiche a scala regionale e provinciale. In relazione alla qualità dell'aria si legge che: "*per quanto concerne i dati relativi alla qualità dell'aria a scala di sito sottolineato che non sono disponibili dati analitici riferiti all'area di stretta pertinenza, in quanto non esiste una rete di monitoraggio della qualità dell'aria nel sito oggetto d'intervento. Infatti, i territori interessati dal Progetto in esame, risultano essere prevalentemente di zona montuosa, non interessati da significative fonti di emissioni di inquinanti derivanti da autostrade o strade a traffico intenso, aree industriali e centri abitati di rilevante dimensione*."

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

"Gli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di realizzazione/dismissione del Progetto sono relativi principalmente alle seguenti attività: -utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relativa emissione di gas di scarico. Le sostanze inquinanti emesse saranno essenzialmente biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio e particelle sospese totali (impatto diretto); -sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra (impatto diretto) L'impatto potenziale sulla qualità dell'aria, riconducibile alle suddette emissioni di inquinanti e particolato, consiste in un eventuale peggioramento della qualità dell'aria rispetto allo stato attuale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

limitatamente agli inquinanti emessi durante la fase di cantiere. La durata degli impatti potenziali è classificabile come breve termine. Si sottolinea che durante l'intera durata della fase di costruzione/dismissione l'emissione di inquinanti in atmosfera sarà discontinua e limitata nel tempo"

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Inquadramento geologico

L'estensore dello studio riporta indicazioni a larga scala sull'uso del suolo.
"*Il territorio di Molinara, ove ricade l'impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), è costituito da complessi litologici, i cui rapporti stratigrafici e tettonici sono spesso difficilmente osservabili sul terreno; ciò è dovuto principalmente al carattere plastico della maggioranza dei complessi affioranti, ai diffusi movimenti franosi e alle intricate vicende tettoniche da essi subite, che spesso hanno obliterato e scompaginato gli originali rapporti stratigrafici. Dall'analisi effettuata nello specifico documento "Relazione geologica" dal punto di vista geologico - stratigrafico nell'area interessata dalla realizzazione degli Aerogeneratori è riconoscibile, in affioramento la seguente formazione: - Terreni eluvio-colloviali: terreni limo-argillosi di colore nerastro - Argille e marne siltose, calcareniti: argille e marne argilloso-siltose varicolori con interstrati di calcari marnosi e calcareniti - Calcari con strati di marne e/o argille: calcareniti e calcari con interstrati di argilla e marne siltose di vario colore, a luoghi brecce ed arenarie quarzose."*
"L'area appenninica ove si colloca il Comune di Molinara da un punto di vista orografico è rappresentata da una serie di dorsali che si allungano parallelamente fra loro in direzione NNO-SSE per il gruppo delle dorsali più interne, e in direzione N-S per il gruppo delle dorsali più esterne".

3.A.2.2 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

"Si prevede che gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivanti dalle attività di costruzione siano attribuibili all'utilizzo dei mezzi d'opera quali gru di cantiere e muletti, gruppo elettrogeno (se non disponibile energia elettrica), furgoni e camion per il trasporto. I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio: - occupazione del suolo da parte dei mezzi atti ai lavori di costruzione/dismissione del progetto; - attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto); - contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto). L'occupazione del suolo durante la fase di cantiere sarà riconducibile alla presenza dei mezzi atti alla costruzione/dismissione del progetto. Come visto dall'analisi dell'uso del suolo, le aree interessate, sono prive di vegetazione naturaliforme. Inoltre, le attività di cantiere, per loro natura, sono temporanee. Si ritiene dunque che questo tipo d'impatto sia di breve durata, di estensione locale e non riconoscibile per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite. Dal punto di vista geomorfologico l'impatto potenziale è riconducibile ai lavori di scavo, sbancamento e rinterro. Il terreno rimosso a seguito degli scavi, se conformi ai criteri previsti dal D.P.R. 120/17, sarà riutilizzato in sito per la regolarizzazione del terreno interessato dalle opere di progetto e per il ritombamento parziale delle trincee dei cavi. In considerazione della ridotta alterazione morfologica prevista dai lavori di scavo, limitata alle sole piazzole in cui saranno localizzati gli aerogeneratori e ad alcune strade ed ottimizzata, grazie a soluzioni progettuali che minimizzano la movimentazione di terra, si ritiene che tali lavori non avranno significativa influenza sulla conformazione morfologica dei luoghi. Inoltre, al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 30 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto eolico e, rimuovendo tutti i manufatti, l'area potrà essere recuperata e riportata agli utilizzi precedenti, in coerenza con quanto previsto dagli strumenti pianificatori vigenti. A fronte di quanto esposto, considerando che: - è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere; - il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate; - gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico, si ritiene che questo impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile. Si precisa, con riferimento al cavidotto che interessa aree a pericolosità geomorfologica, che il passaggio al di sotto della viabilità esistente non prevede significative alterazioni del profilo morfologico esistente tramite la realizzazione di scavi. Di fatto i movimenti di terra e gli scavi previsti per la posa in opera dei cavi sono generalmente di modesta entità, come si può notare dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

dettagli costruttivi riportati in allegato. In ogni caso sarà opportuno valutare un eventuale modificazione locale del percorso del cavidotto, qualora in una fase successiva di approfondimento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ, si ritenga non stabile un determinato tratto stradale"

"Gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio sono riconducibili a: - occupazione del suolo da parte del Progetto durante il periodo di vita dell'impianto (impatto diretto); L'impianto si compone di 7 aerogeneratori e le opere necessarie per la realizzazione prevedono una minima occupazione di suolo già in fase di cantiere, come descritto al Punto 4.6.5. In fase di esercizio il consumo di suolo sarà anche inferiore, dal momento che gran parte dei terreni utilizzati in fase di cantiere saranno ripristinati e consentiranno l'attecchimento e la colonizzazione delle specie erbacee esistenti. Questo impatto si ritiene di estensione locale in quanto limitato alla sola area di progetto. L'area di progetto sarà occupata da parte degli aerogeneratori per tutta la durata della fase di esercizio, conferendo a questo impatto una durata di lungo termine. Infine, per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite, si ritiene che l'impatto sarà di entità non riconoscibile. Le considerazioni effettuate sono valide anche per la Stazione Elettrica di Utenza e gli effetti sulla componente suolo sono ancor più trascurabili date le modeste dimensioni della stazione. Il cavidotto MT e AT sarà totalmente interrato pertanto non vi saranno interferenze con la componente in fase di esercizio. Si evidenzia, infine, che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti eolici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.3. ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

3.A.3.1 Acque superficiali e sotterranee

"Come analizzato nel quadro di riferimento programmatico, l'impianto eolico e gran parte del cavidotto MT, ricadono nell'ambito di competenza dell'ex Autorità di BacinoLiri – Garigliano – Volturno. La restante parte del cavidotto MT, la stazione elettrica d'utenza, l'impianto d'utenza per la connessione e l'impianto di rete per la connessione ricadono, invece, nell'ambito di competenza dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fortore. Il corso d'acqua principale che interessa l'area di studio è il Fiume Fortore. Quest'ultimo, lungo circa 110km, è uno dei maggiori fiumi dell'Italia meridionale, attraversando bene tre regioni (Campania, Molise e Puglia) e bagnando tre province (Campobasso, Benevento e Foggia). È caratterizzato da un'estrema torrenzialità, con la capacità di passare nel giro di poche dal regime di magra a quello di piena, a causa delle forti pendenze dei declivi nei tratti montani del bacino. Inoltre, a causa della morfologia dell'alveo e della geomorfologia del bacino, ed a causa della marcata differenziazione stagionale della distribuzione delle piogge, presenta una forte variabilità delle condizioni idrologiche tanto nel regime dei corsi d'acqua, quanto nella circolazione idrica del sottosuolo. Per quanto concerne la qualità dei suddetti corpi idrici superficiali si fa riferimento al Piano di Gestione Acque II Fase – Ciclo 2015-2021 (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, redatto in base alla Direttiva 2000/60/CE, D.Lgs 152/2006 ed approvato dal Comitato Istituzionale Integrato il 3 marzo 2016. Ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, la classificazione dello "stato ambientale" per i corpi idrici superficiali è espressione complessiva dello stato del corpo idrico; esso deriva dalla valutazione attribuita allo "stato ecologico" e allo "stato chimico" del corpo idrico. Per i corpi idrici fluviali della Regione Campania, per quanto riguarda lo stato ecologico, la sua definizione è stata valutata in base alla classe di LIMeco, alla classe di qualità delle sostanze pericolose non prioritarie e all'EQB. In particolare, l'EQB è stato valutato attraverso la definizione dei macro invertebrati e le macrofite. Per quanto riguarda la classificazione dello stato chimico delle acque superficiali, essa considera la verifica del superamento degli Standard di Qualità Ambientale (SQA). La verifica è effettuata sulla base del valore medio o massimo (dove previsto) annuale delle concentrazioni di ogni sostanza monitorata secondo le seguenti indicazioni. La classificazione è prodotta al termine dell'anno di monitoraggio; possono essere attribuite due classi di Stato Chimico: - Buono: media dei valori di tutte le sostanze monitorate SQA-MA o massimo (dove previsto) >SQACMA nell'anno di monitoraggio. Se vengono monitorate più stazioni all'interno di un corpo idrico verrà attribuito al corpo idrico il valore peggiore riscontrato nelle diverse stazioni. Infine, lo stato di qualità ambientale si definisce a partire dalla combinazione dello stato chimico con lo stato ecologico: entrambi devono risultare "buoni", altrimenti si assume la classe peggiore e il corpo idrico non avrà conseguito l'obiettivo di qualità ambientale. Nel caso in esame, per i tratti che interessano l'area vasta considerata, si evince che lo stato ecologico per il Fiume Fortore è sufficiente, mentre lo stato chimico è buono [Fonte: Piano di Gestione Acque II Fase – Ciclo 2015 -2021 (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale]. L'attribuzione del rischio complessivo di non raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale è poi definita in base alla categoria di rischio definita sulla base dell'analisi delle pressioni ed alla categoria di rischio derivata dallo stato di qualità ambientale. Nel caso in esame, il Fiume Fortore risulta essere a rischio, dove il principale fattore di rischio è costituito dalle pressioni."

"Dal punto di vista idrogeologico, non sono presenti sul territorio grosse idrostrutture carbonatiche e l'idrogeologia del territorio in esame è legata essenzialmente alla distribuzione strutturale delle formazioni geologiche presenti; pertanto, si distinguono quattro complessi idrogeologici in funzione della diversa tipologia e grado di permeabilità. Complesso alluvionale Delimitato all'intorno dell'incisione del fiume Fortore e subordinatamente al T.te la Catola, si presenta pedogenizzato, poco addensato e terrazzato ed è costituito da ghiaie eterometriche con lenti di sabbie grossolane e limi; si sviluppa lungo la linea di fondovalle con direzione NNW-SSE e SW-NE. Presenta una permeabilità per porosità, variabile da bassa a media (10-6 <k< k< 10-2). Questo complesso altamente tettonizzato è spesso tamponato alla base e lateralmente dal complesso delle argille varicolori praticamente impermeabile. Complesso flyscioide Comprende il membro arenaceo conglomeratico del flysh di Molinara le cui litologie sono caratterizzare da una permeabilità per porosità e subordinatamente per fratturazione, variabile da bassa a media (10-5 < k < 10-2). Il complesso sottoposto, arenaceo pelitico, presenta termini litologici compatti, tenero in superficie e

fonte: http://burc.regione.campania.it

alterato, con intercalazione, avarie altezze stratigrafiche, di marne e argille; frequenti si trovano inglobate puddinghe di diverse dimensioni e lenti di argille. La permeabilità è, pertanto, variabile da strato a strato: i termini litologici più in basso presentano un maggior grado di permeabilità; i termini stratigraficamente più alti sono impermeabili sia per il materiale alterato che riempie i pori presenti, sia per le intercalazioni pelitiche che limitano la permeazione dell'acqua. Complesso delle argille varicolori Quest'ultimo complesso, per lo più caotico, contiene materiale lapideo di tipo calcareo e calcareo marnoso; malgrado ciò, può essere definito praticamente impermeabile. L'area di intervento risulta compresa nei "complessi idrogeologici con circolazione idrica ridotta (non significativa a scala del Distretto) e/o complessi con permeabilità da scarsa a nulla".

3.A.3.3 Interferenza delle opere con le acque

"*Si ritiene che i potenziali impatti legati alle attività di costruzione/dismissione siano i seguenti: - utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto); - contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto). - impermeabilizzazione e modifica del drenaggio (solo per la fase di costruzione)"*

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

"Facendo particolare riferimento all'area di progetto, si ricorda che tale area interesserà particelle adibite a seminativi e pascolo. In generale, l'area d'interesse risulta circondata da aree coltivate prevalentemente a seminativo, marginate da fitte fasce boscate e caratterizzate da una rete infrastrutturale secondaria connessa a quella principale e dalla presenza diffusa di case e nuclei rurali. La fascia fluviale del fiume Fortore risulta poco caratterizzata con scarsa presenza vegetativa e diffuse cave estrattive ai margini."

"Dal punto di vista faunistico, il territorio in esame possiede alcune caratteristiche importanti, quali: - la vicinanza con aree a buona naturalità: la zona confina con i territori della Puglia e del Molise, i quali conservano notevoli presenza faunistiche che consentono scambi con il territorio in esame e che costituiscono una garanzia di non isolamento delle popolazioni; - la presenza di lembi di bosco più o meno ampi e di fasce di vegetazione riparale lungo i corsi d'acqua, - la bassa presenza umana nel territorio. Facendo particolare riferimento all'area di progetto, si ricorda che tale area interesserà particelle adibite a seminativi e pascolo.La fauna presente in questi territori, che ha saputo colonizzare gli ambienti coltivati, è costituita da specie meno esigenti oppure da specie che hanno trovato, in questi ambienti artificiali, il sostituto ecologico del loro originario ambiente naturale. In merito all'avifauna, si ricorda, come emerso dall'analisi del piano faunistico venatorio provinciale, che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta, non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento."

"La presenza di un ecosistema naturale è circoscritta al Fiume Fortore ed ai lembi di bosco più o meno ampi con le specie animali e vegetali descritte nel dettaglio al punto precedente. La gran parte, invece, del territorio circostante il sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti agricoli adibiti a seminativi. Questo tipo di ecosistema possiede una minore capacità di autoregolazione, a causa degli interventi antropici che lo hanno modificato in una o più componenti e della scarsa biodiversità. La tendenza diffusa all'attività monocolturale ha semplificato la struttura ambientale impoverendo l'ambiente risultante in una diminuzione della ricchezza biologica. Lo sfruttamento del suolo per uso agricolo può inoltre creare anche problematiche inerenti all'inquinamento chimico delle falde dovuto ai fitofarmaci ed a quello atmosferico, causato della cattiva pratica di bruciare le stoppie. Il sito di progetto può considerarsi inserito in un ecosistema di tale tipo, ovvero agricolo. Infine, la presenza del nucleo di case sparse, della rete infrastrutturale, del centro urbano di Molinara, ha semplificato ulteriormente la struttura ambientale impoverendo l'ambiente naturale circostante, risultante in una diminuzione della ricchezza biologica, costituendo così un ecosistema urbano/industri"

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*La frammentazione dell'habitat ad opera dell'intero campo eolico può costituire una barriera negli spostamenti degli uccelli. Il numero e la dislocazione delle pale, dello stesso campo o di più campi vicini, determinano l'entità della frammentazione. Anche la viabilità di progetto potrebbe contribuire alla frammentazione degli habitat ed alla perdita di naturalità residua. Come visto per la fase di costruzione/dismissione, la frammentazione dell'ambiente è contenuta in estensione e a danno esclusivo di aree ad uso del suolo seminativo. Considerando la durata di questa fase del Progetto, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, si ritiene che i suddetti impatti siano di lungo termine, estensione locale ed entità non riconoscibile."*

"In fase di esercizio l'impatto diretto sulla fauna è attribuibile alla possibile collisione con parti delle torri, e principalmente con le loro pali rotanti, che interessa prevalentemente chirotteri, rapaci, uccelli acquatici e altri uccelli migratori. Sebbene sia consolidato il fatto che possano verificarsi delle collisioni, anche mortali, tra le torri eoliche e la fauna volante, gli studi condotti per quantificarne il reale impatto variano considerevolmente sia in funzione delle modalità di esecuzione dello studio stesso che, probabilmente, da area ad area (differenze biologiche e/o del campo eolico). Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni risultati effettuati su esperienza internazionali, le quali sembrano spesso contraddittori, a conferma del fatto che non è possibile generalizzare contesti e situazioni".

3.A.5. Agenti fisici (RUMORE e CAMPI ELETTROMAGNETICI)

3.A.5.1 Inquadramento acustico e campi elettromagnetici

In questo paragrafo viene descritta la normativa relativa all'inquinamento acustico e si fa riferimento al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Molinara. Il progetto in esame ricade in Classe III – Aree di tipo misto. Si riporta, inoltre, che anche l'area destinata alla Stazione Elettrica d'Utenza risulta classificata come Classe III, dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Foiano di Val Fortore. Per la descrizione dell'impatto acustico si rimanda alla Relazione previsionale di impatto acustico, "Elab. 22 - Relazione acustica previsionale". Viene indicato che: " *al fine di simulare l'impatto acustico delle pale eoliche sull'ambiente sono stati effettuati rilevi fonometrici ante operam per individuare il rumore di fondo presente prima dell'installazione del parco eolico. Successivamente è stata effettuata una previsione dell'allterazione del campo sonoro prodotto dall'impianto in progetto*…." Le zone del territorio in cui è superato il livello di emissione di rumore di 45 dB(A) previsto dalla normativa vigente non includono alcun recettore sensibile.

In relazione ai campi elettromagnetici l'estensore dello studio riporta i riferimenti normativi.

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico e per gli aspetti di elettromagnetismo

''*Il livello di emissione /immissione alla sorgente e presso i ricettori sensibili e la verifica del livello differenziale sono rispettati. Pertanto alla luce delle misurazioni effettuate e relativi calcoli previsionali , si evince che il parco eolico in progetto, non produce inquinamento acustico, essendo che le emissioni previste sono conformi ai limiti imposti dalla legislazione vigente, e rispettano i limiti del piano di zonizzazione acustica del Comune di Molinara*''

"Durante la fase di cantiere sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi: - rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi. Come già ricordato, i potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento delle aree interessate dal Progetto, la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori, mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici".

"Durante la fase di esercizio sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi: - rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi; - rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dal Progetto. L'analisi completa

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle emissioni elettromagnetiche associate alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del vento, dovute potenzialmente al cavidotto MT e AT, alla stazione elettrica d'utenza, viene effettuata nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) a cui si rimanda per i dettagli".

3.A.6. PAESAGGIO

3.A.6.1 Inquadramento paesaggistico

E' stata riportata una descrizione generica del concetto di paesaggio.

"Dalla descrizione dello stato attuale della componente "paesaggio" riportata pocanzi è possibile riassumere i principali fattori del contesto (Ante Operam) utili alla valutazione della sensitività. L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole, ed in particolare "seminativi in aree non irrigue". Nell'area di progetto, non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico – vegetazionale. Gli unici elementi di naturalità presenti sono da attribuirsi alla rete idrografica superficiale ed in particolare ai corsi d'acqua principali, quali il Fiume Fortore, ed alle aree naturali appartenenti alla Rete Natura 2000, localizzate all'interno dell'area vasta considerata. In merito alla componente antropico – culturale, si è visto che il centro abitato di Molinara dista circa 2,3 km dall'impianto eolico, costituito da n. 7 aerogeneratori. Dalla ricerca di beni Storico Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali, effettuata mediante l'ausilio del sito vincoliinretegeo.beniculturali.it (cfr. Figura 16) si è inoltre evinto che il Progetto non interessa tali beni né risulta ubicato nei dintorni di essi. È stata comunque effettuata una ricognizione di tali beni, nell'area vasta in esame, al fine di valutare la percezione visiva dell'impianto da suddetti punti. In particolare, in merito alla componente percettiva, sono stati individuati dei punti sensibili, prevalentemente legati alle scelte insediative, architettoniche effettuate, fanno si che l'intervento non abbia capacità di alterazione significativa. Si rimanda ai foto inserimenti in Allegato per il raffronto tra le immagini che ritraggono lo stato attuale (ante operam) e le foto simulazioni dello stato post operam ricostruite a partire dal medesimo punto di vista".

3.A.6.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

"L'elemento più rilevante ai fini della valutazione dell'impatto di un impianto eolico sul paesaggio durante la sua fase di esercizio è ovviamente riconducibile alla presenza fisica degli aerogeneratori. Un impatto minore deriva inoltre dalla presenza delle strade che collegano le torri eoliche e dalla connessione elettrica. Va tuttavia considerato il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'intervento. In particolare, il paesaggio si presenta aperto, spoglio, la cui suggestione è legata ad una sobria e desolata monotonia, con aspetti cromatici che mutano fortemente nel corso delle stagioni. Le aree sono coltivate prevalentemente a seminativo, marginate da fitte fasce boscate e caratterizzate da una rete infrastrutturale secondaria connessa a quella principale e dalla presenza di case e nuclei rurali. L'area di inserimento dell'impianto è caratterizzata, dunque, da un paesaggio dai caratteri sostanzialmente uniformi e comuni, che si ripetono in tutta la fascia collinare. A fronte della generale condizione visiva, la quantificazione (o magnitudo) di impatto paesaggistico, per i punti d'osservazione considerati, viene effettuata con l'ausilio di parametri euristici che tengono conto da un lato del valore del contesto paesaggistico e dall'altro dalla visibilità dell'area in esame. Tale analisi (si veda la Relazione Paesaggistica in Allegato) conduce ad un valore medio dell'Impatto circa pari a 3, risultando trascurabile-basso. Il valore medio dell'impatto risulta, pertanto, non significativo, così come l'analisi degli impatti sui singoli punti sensibili, evidenzia un risultato, anche nei casi più esposti, contenuto in un valore di 6 su un punteggio di 16, pari al massimo impatto. Tale analisi dimostra come l'intervento, laddove percepibile, venga assorbito dallo sfondo senza alterare gli elementi visivi prevalenti e le viste da e verso i centri abitati e i principali punti di interesse. Il ridotto numero di aerogeneratori, la configurazione del layout e le elevate interdistanze fanno sì che non vengano prodotte interferenze tali da pregiudicare il riconoscimento o la percezione dei principali elementi di interesse ricadenti nell'ambito di visibilità dell'impianto. In una relazione di prossimità e dalla media distanza, nell'ambito di una visione di insieme e panoramica, le scelte

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.8 Territorio – aspetti socio economici

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera con riferimento al territorio – aspetti socioeconomici

E' stata riportata una descrizione generale del tessuto socioeconomico della provincia di Benevento.

3.A.8.2 Interferenza delle opere sul territorio – aspetti socioeconomici

"*Si prevede che l'economia ed il mercato del lavoro esistenti potrebbero essere positivamente influenzati dalle attività di cantiere del Progetto nel modo seguente: - Impatti economici derivanti dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale; - opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto; - valorizzazione abilità e capacità professionali. Si prevede che l'economia locale beneficerà di un aumento delle spese e del reddito del personale impiegato nel Progetto e degli individui che possiedono servizi e strutture nell'area circostante il Progetto. Gli aumenti della spesa e del reddito che avranno luogo durante la fase di cantiere saranno verosimilmente circoscritti e di breve durata. Il territorio beneficerà inoltre degli effetti economici indotti dalle spese effettuate dai dipendenti del Progetto e dal pagamento di imposte e tributi ai comuni interessati. L'impatto sull'economia avrà pertanto durata a breve termine, estensione locale ed entità riconoscibile*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.9 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

L'estensore dello Studio di Impatto Ambientale dichiara che: "*La valutazione degli impatti cumulativi è riferita a tutte le fasi di vita del Progetto e si concentra sulle seguenti tematiche ambientali: 1) visuali paesaggistiche; 2) patrimonio culturale ed identitario; 3) biodiversità ed ecosistemi; 4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico); 5) suolo e sottosuolo. per singola tematica e/o componente ambientale è stata definita un'area di influenza da considerare. Per l'analisi dettagliata degli impatti è stato redatto apposito documento a cui si rimanda: "Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*"

L'estensore dello Studio rimanda sostanzialmente ad un ulteriore elaborato allegato alla documentazione progettuale *Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*, ove è riportata la seguente valutazione: "*La compresenza di più impianti eolici rende necessaria la valutazione degli impatti cumulativi nel paesaggio in cui essi si inseriscono, considerando che, in determinate circostanze, gli effetti prodotti dai generatori sull'ambiente possono essere amplificati. Tali impatti possono essere di tipo additivo o sinergico. Con impatto cumulativo si intende quell'effetto che, col passare del tempo, incrementa progressivamente l'intensità, con un effetto finale simile a quello che si avrebbe con l'incremento dell'agente che causa il danno. Per impatto sinergico si intende quello che si produce quando l'effetto congiunto della presenza simultanea di vari agenti causa un impatto sull'ambiente maggiore di quello che avrebbero i singoli agenti separatamente. Dello stesso tipo sono quegli effetti che col passare del tempo innescano nuovi impatti sull'ambiente. Sulla base delle indicazioni metodologiche rivenienti dalla normativa vigente e dalla letteratura scientifica, i principali impatti ambientali derivanti dagli impianti eolici che possono dare luogo a fenomeni cumulativi sono: • gli impatti visivi e paesaggistici per fenomeni di densità, covisibilità, effetti sequenziali ed effetto selva; • gli impatti sul patrimonio culturale ed identitario; • gli impatti su natura e biodiversità (es. frammentazione di habitat, interferenze con avifauna e chirotteri); • i possibili effetti sulla sicurezza e la salute umana (inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio da gittata, ecc.), e • gli effetti sull'assetto del territorio e sul sistema suolo/sottosuolo*"

L'analisi degli impatti cumulativi affronta le seguenti tematiche: aspetti paesaggistici, percezione visiva, interferenze legate alla produttività, Patrimonio culturale e identitario, Natura e Biodiversità

Considerata l'estrema sintesi si riportano di seguito il paragrafo per intero: "3.4 IMPATTI CUMULATIVI SUL PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITARIO", contenuto nel documento *"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*"

"*In termini temporali il paesaggio è determinato da un mutamento subito nel tempo e ne è misura il grado di antropizzazione del territorio. La sovrapposizione di interventi conferisce all'area di progetto un aspetto, non omogeneo, tipico di aree agricole vicine a centri abitati, con una stratificazione degli interventi dell'uomo sul territorio. Gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili in ogni contesto in cui vengono inseriti, in modo più o meno evidente in relazione alla topografia e all'antropizzazione del territorio. La sovrapposizione di interventi conferisce all'area di progetto un aspetto, non omogeneo, tipico di aree agricole vicine a centri abitati, con una stratificazione degli interventi dell'uomo sul territorio. Gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili in ogni contesto in cui vengono inseriti, in modo più o meno evidente in relazione alla topografia e all'antropizzazione del territorio. Potranno essere effettuati interventi con piantumazioni arboree che limitino la visibilità delle torri eoliche, in particolare nei punti di vista più sensibili, strade di percorrenza, centri abitati. Con l'analisi della Visibilità è stato valutato l'impatto visivo del parco rispetto al patrimonio culturale dell'area, da cui si evince la compatibilità del progetto rispetto i beni tutelati, considerando per altro la presenza degli altri aerogeneratori, che costituiscono la condizione ante operam. L'analisi percettiva rispetto ai principali beni tutelati dal PTR, definiti in quanto posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, da cui si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici: • I belvedere nei centri storici • I beni architettonici e culturali posizionati in punti strategici Rispetto ai centri abitati e ai relativi belvedere, si sono considerati i comuni limitrofi, sia per la loro particolare posizione dominante, elevata rispetto all'area di impianto, sia per la distanza per cui sono stati effettuati i foto inserimenti rispettivamente dai comuni Molinara, San Marco dei Cavoti, San Giorgio la Molara e S.P. 369 (ex S.S.369). Si segnala che nessuno dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

centri abitati o punti di interesse dominanti, è posto al centro di coni visuali da salvaguardare così come individuati dal PTR. (Tav. 13) Come evidenziato, è possibile valutare come non critica la presenza degli aerogeneratori rispetto il contesto territoriale, considerando anche l'effetto cumulato dalla presenza degli altri ECOENERGIA S.r.l. Studio dei potenziali impatti cumulativi 31 impianti, grazie alla ampie vedute, tenendo conto anche della distanza reciproca degli aerogeneratori. La particolare conformazione orografica del territorio permette di mantenere una chiara lettura degli elementi caratteristici tanto che il paesaggio è capace di assorbire in modo coerente gli elementi progettuali che sovente possono essere integrati con tutti i segni, gli elementi e le trame che disegnano il paesaggio."

Considerata l'estrema sintesi si riporta di seguito il paragrafo per intero: "3.5 IMPATTI CUMULATIVI SU NATURA E BIODIVERSITÀ", contenuto nel documento *"Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*"

"*L'intervento tiene conto della presenza di altri aerogeneratori in relazione agli effetti cumulativi rispetto la natura e la biodiversità. In particolare glia aerogeneratori dell'impianto in progetto e la quasi totalità di quelli presenti sono realizzati con torri tubolari, che non forniscono posatoi adatti alla sosta dei rapaci contribuendo alla diminuzione del rischio di collisioni, in oltre la colorazione delle pale permette di aumentare il rischio di collisione da parte dell'avifauna. La scelta del posizionamento delle torri del parco eolico, in relazione alla presenza degli aerogeneratori presenti, ha evitato di frapporsi ad aree ecologicamente rilevanti al fine di preservare i corridoi ecologici. La realizzazione dell'impianto avverrà in aree agricole evitando la distruzione di siepi, fasce arboree o arbustive. Non è previsto in alcun modo l'espianto di alberi, in ogni modo, qualora fosse necessario espiantare alberi o essenze arboree queste saranno reimpiantate avendo cura di garantire la continuità dei corridoi ecologici. La presenza di altri aerogeneratori nell'area e la contemporanea presenza dell'avifauna testimonia la possibile coesistenza tra la fauna e gli impianti eolici. Pertanto la realizzazione del parco eolico, vista la distanza rispetto agli altri parchi presenti o da realizzare, non determina elemento di disturbo in quanto sono attuate tutte azioni atte a ridurre gli eventuali collisioni con l'impianto (distanza tra gli aerogeneratori per ridurre l'effetto selva tra le torri dell'impianto in progetto e tra queste e le torri di altri impianti, l'uso di torri tubolari e colori tali da mitigare l'effetto "motion smear"). Si evidenzia, inoltre, che nella definizione del layout del presente progetto, al fine di evitare il cosiddetto effetto selva, è stata rispettata la distanza minima tra gli aerogeneratori di 3-5 diametri sulla stessa fila e 5-7 diametri su file parallele e tale condizione è stata rispettata anche rispetto agli altri parchi esistenti o autorizzati, essendo le distanze ben oltre superiori. Per ciò che concerne le rotte migratorie, che si rimanda pure a quanto ampiamente esposto nel S.I.A., data la distanza e collocazione di progetto degli aerogeneratori, questa funzione non dovrebbe subire interferenze significative".*

Considerata l'estrema sintesi si riporta di seguito il paragrafo per intero: *3.6 IMPATTI CUMULATIVI SULLA SICUREZZA E SALUTE UMANA*

"Nella valutazione di impatto acustico previsionale, i dati acquisiti tramite il rilievo del rumore di fondo, già contemplano la presenza degli aerogeneratori esistenti. Si fa presente che tale valutazione è stata realizzata in base alla ISO 9613 nonché in applicazione del criterio differenziale. In oltre per ciascuna sorgente è stato considerato per tutte le direzioni il massimo livello di emissione. Si può affermare, dunque, che l'interazione dei vari impianti eolici e i rispettivi effetti cumulativi siano del tutto trascurabili, in quanto le valutazioni riportate nello studio riportano valori notevolmente inferiori ai limiti normativi. Non si ravvisano particolari criticità, relativamente ai cumuli, rispetto al rischio di incolumità pubblica dovuta alla rottura accidentale degli aerogeneratori o parte di essi in considerazione anche della distanza reciproca dei singoli aerogeneratori tra loro e da questi rispetto alle strade e ai singoli recettori. Per quanto riguarda l'impatto elettromagnetico cumulato per la presenza di altri cavidotti, ad oggi non è possibile stimare la loro presenza, pertanto tale verifica si rimanda ad una ulteriore fase progettuale".

Considerata l'estrema sintesi si riporta di seguito il paragrafo per intero: *3.7 IMPATTI CUMULATIVI SU SUOLO E SOTTOSUOLO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Gli impatti cumulativi su suolo sono relativamente trascurabili. Analizzando gli effetti del parco di progetto tenendo conto della presenza degli altri generatori, si possono escludere eventi franosi o di alterazione delle condizioni di scorrimento idrico superficiale o ipodermico. Così come per altro riportato nell’ elaborato “Relazione geologica”. Riguardo l'occupazione territoriale, invece, i 7 aerogeneratori di progetto si estendono su circa 40 ha, di cui solo circa 10 % è realmente occupato da opere inerenti il parco. L’impianto si sviluppa in un’aria adeguatamente servita da strade per cui l’ausilio derivante dalla costruzione di nuova viabilità è ridotto e pertanto non influenzerà in modo rilevante l’asseto pedologico dell’area. Infatti l’accesso agli aerogeneratori sarà realizzato a mezzo di strade di servizio (per una lunghezza complessiva pari a circa 5.000 m) che, per la maggior parte del loro sviluppo, pari a circa 3.340 m, coincidono con strade esistenti mentre la realizzazione ex novo di strade di servizio non supera complessivamente una lunghezza di circa 1.660 m. La carreggiata delle nuove strade sarà realizzata con scorticamento di circa 70 cm del terreno vegetale e con riporto di pietrisco compattato medio-piccolo (macadam). Per ciò che concerne l’attività agricola nell’area, la sottrazione di suolo agricolo dovuta alla presenza dell’impianto è pari a 16.000 m2 circa considerando le nuove strade e le piazzole, pari a circa lo 4% pertanto si può considerare trascurabile l’impatto cumulato rispetto l’attività agricola. Anche durante le fasi di istallazione non vi saranno particolari effetti negativi sul territorio agricolo.”

Considerata l’estrema sintesi si riporta di seguito il paragrafo per intero: “4 CONCLUSIONI”
“In conclusione si deduce che l'impatto cumulativo, dovuto all'inserimento di un nuovo parco eolico, sia limitato e non deturpante per il territorio.”

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

(vedi conclusioni)

~~3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Aria

Fase di cantiere

"*…al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale. In particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari. Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali: - bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva; - stabilizzazione delle piste di cantiere; - bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo; - copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali*".

Fase di esercizio

"*L'adozione di misure di mitigazione non è prevista per la fase di esercizio, in quanto non sono previsti impatti negativi significativi sulla componente aria collegati all'esercizio dell'impianto. Al contrario, sono attesi benefici ambientali per via delle emissioni atmosferiche risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili*."

Acque

Fase di cantiere

"*L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase, in quanto non si riscontrano impatti negativi significativi sull'ambiente idrico collegati alla costruzione/dismissione dell'impianto. Laddove necessario in caso di sversamento di gasolio saranno utilizzati kit anti - inquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi*"

Fase di esercizio

"*Non si ravvisano misure di mitigazione*"

Suolo e Sottosuolo

Fase di cantiere

"Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano: - ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti; - realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi; - impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo; - disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo; - Utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi. In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam"

Fase di esercizio

"*Per questa fase del progetto, per la matrice ambientale oggetto di analisi, non si ravvisa la necessità di misure di mitigazione*"

Natura e Biodiversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di cantiere

"*L'impianto eolico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero: - per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico; - interramento delle linee elettriche a media tensione al di sotto della viabilità esistente. Delle misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti: - ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione; - sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione, - contenimento dei tempi di costruzione; - ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase d'esercizio (piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali*)"

Fase di esercizio

"*Per questa fase si ravvisano le seguenti misure di mitigazione: - utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti; - utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna. Si evidenzia inoltre che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti eolici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti*."

<u>Paesaggio</u>

Fase di cantiere

"*Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare: - le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate; - al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale."*

Fase di esercizio

"La principale misura di mitigazione è stata la scelta progettuale basata sul principio di ridurre al minimo l' "effetto selva", utilizzando aerogeneratori moderni, ad alta efficienza e potenza, elemento questo che ha consentito di ridurre il più possibile il numero di turbine istallate. Inoltre, al fine di minimizzare l'impatto visivo, sono state adottate le seguenti misure di mitigazione: - nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato per quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio, allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati; - l'area prescelta non presenta caratteristiche paesaggistiche singolari; - tutti i cavidotti dell'impianto sono interrati; - le torri degli aerogeneratori sono tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti; - le segnalazioni aeree notturne e diurne sono limitate agli aerogeneratori terminali del parco eolico. La segnalazione diurna è realizzata con pale a bande rosse e bianche; la segnalazione notturna con luci rosse conformi alle normative aeronautiche. - gli aerogeneratori sono stati posizionati con una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento".

<u>Rumore</u>

Fase di cantiere

"*Le misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere, sono le seguenti: su sorgenti di rumore/macchinari: - spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso; - dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili; sull'operatività del cantiere: - simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione; - limitare le attività più rumorose*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad orari della giornata più consoni; sulla distanza dai ricettori: - posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori".

Fase di esercizio

"*In considerazione della bassa significatività degli impatti in fase di esercizio, non è necessaria l'implementazione di specifiche misure di mitigazione per ridurre l'impatto acustico*."

Elettromagnetismo

Fase di cantiere

"*L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.*"

Fase di esercizio

"*in conformità a quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa) e, quindi, la fascia di rispetto, rientra nei confini dell'aerea di pertinenza della Stazione elettrica di utenza. Inoltre, la Stazione elettrica di utenza è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno 200 m ed all'interno dell'area della Stazione elettrica di utenza non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione"*

Salute Pubblica

Fase cantiere

"Di seguito si riportano le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di cantiere, al fine di ridurre gli impatti potenziali. - Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono. - I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile. - Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori. - I trasporti eccezionali delle apparecchiature saranno opportunamente programmati ed effettuati nelle ore di minima interferenza con il traffico locale. - Per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere, verranno adottate le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio."

Fase di esercizio

"*Al fine di ridurre e/o eliminare gli effetti di shadow flickering sulle abitazioni interessate sono possibili due soluzioni: - completamento della piantumazione già presente e non considerata nella fase di studio o, in alternativa, - l'installazione sugli aerogeneratori che causano il fenomeno dell'ombreggiamento, dello Shadow Detection System, una innovativa tecnologia sviluppata da Vestas che, attraverso l'analisi della posizione del sole, del rotore della turbina e delle abitazioni circostanti, blocca la turbina nei periodi in cui si creano le condizioni favorevoli per il verificarsi dello shadow flickering, annullando così il fenomeno*."

Aspetti socioeconomici

Fase di cantiere

"L'adozione di misure di mitigazione non è prevista per la fase di costruzione/dismissione, in quanto non sono previsti impatti negativi, ma solo positivi, sulla componente socioeconomica."

Fase di esercizio

"L'adozione di misure di mitigazione non è prevista per la fase d'esercizio, in quanto non sono previsti impatti negativi, ma solo positivi, sulla componente socioeconomica."

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

(vedi conclusioni)

~~4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Si riporta integralmente il progetto di monitoraggio presente nel SIA al paragrafo 4.16 *INDICAZIONI SUL PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*

"Il presente Paragrafo riporta le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente lo sviluppo del Progetto. Il PMA ha come scopo individuare e descrivere le attività di controllo che il proponente intende porre in essere in relazione agli aspetti ambientali più significativi dell'opera, per valutarne l'evoluzione. Questo documento è stato sviluppato tenendo in considerazione, laddove possibile e ragionevolmente applicabile, le linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali Rev.1 del 16/06/2014). Le attività di Monitoraggio Ambientale possono includere: - l'esecuzione di specifici sopralluoghi specialistici, al fine di avere un riscontro sullo stato delle componenti ambientali; - la misurazione periodica di specifici parametri indicatori dello stato di qualità delle predette componenti; - l'individuazione di eventuali azioni correttive laddove gli standard di qualità ambientale stabiliti dalla normativa applicabile e/o scaturiti dagli studi previsionali effettuati, dovessero essere superati. Il presente documento, laddove necessario, sarà aggiornato preliminarmente all'avvio dei lavori di costruzione, al fine di recepire le eventuali prescrizioni impartite dagli Enti competenti a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto. 4.16.1 Attività di monitoraggio ambientale A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio: - consumi di acqua; - rifiuti; - rumore. L'attività di monitoraggio viene definita attraverso: - la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile.

A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio: - consumi di acqua; - rifiuti; - rumore.

L'attività di monitoraggio viene definita attraverso: - la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi;

Consumi di acqua - Durante la fase di costruzione i consumi di acqua utilizzata per la bagnatura delle superfici, al fine di evitare il sollevamento delle polveri, saranno monitorati e riportati in un apposito registro dei consumi idrici. L'acqua utilizzata sarà approvvigionata tramite autocisterna, pertanto il parametro che sarà monitorato sarà il livello di svuotamento di quest'ultima in occasione delle operazioni di bagnatura. La fase di post-operam, costituita dalla dismissione dell'impianto seguirà lo stesso approccio della fase di ante-operam di costruzione.

Monitoraggio Rifiuti - Uno specifico Piano di Gestione dei Rifiuti nell'ambito delle operazioni O&M sarà sviluppato al fine di minimizzare, mitigare e ove possibile prevenire gli impatti derivanti da rifiuti, sia liquidi che solidi. Il Piano di Gestione Rifiuti definirà principalmente le procedure e misure di gestione dei rifiuti, ma anche di monitoraggio e ispezione, come riportato di seguito: Monitoraggio dei rifiuti dalla loro produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

al loro smaltimento. I rifiuti saranno tracciati, caratterizzati e registrati ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Le diverse tipologie di rifiuti generati saranno classificate sulla base dei relativi processi produttivi e dell'attribuzione dei rispettivi codici CER. Monitoraggio del trasporto dei rifiuti speciali dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, che avverrà esclusivamente previa compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) come da normativa vigente. Una copia del FIR sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia. Monitoraggio dei rifiuti caricati e scaricati, che saranno registrati su apposito Registro di Carico e Scarico (RCS) dal produttore dei rifiuti e successiva gestione nel rispetto delle normative vigenti.

Rumore - Durante la fase di esercizio (post operam) dell'impianto eolico, verrà effettuato un monitoraggio del rumore al fine di verificare il contributo dell'impianto ed il rispetto dei limiti sia assoluti (immissione ed emissione) che differenziali (Legge 26.10.1995 n. 447) verso i principali recettori preliminarmente identificati. Tale monitoraggio sarà realizzato in accordo alla procedura riportata sulle "Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici" (ISPRA, 2013). 4.16.2 Presentazione dei risultati I risultati delle attività di monitoraggio saranno raccolti mediante apposti rapporti tecnici di monitoraggio

Rapporti Tecnici e dati di Monitoraggio - Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici includeranno per ogni stazione/punto di monitoraggio una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso previste, parametri monitorati). Tali schede, redatte sulla base del modello riportato nelle linee guida ministeriali, saranno accompagnate da un estratto cartografico di supporto che ne consenta una chiara e rapida identificazione nell'area di progetto, oltre che da un'adeguata documentazione fotografica."

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

(vedi conclusioni)

~~5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio~~

~~6. QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO~~

~~6.A. Sintesi del SIA~~

~~6.B. Valutazioni in merito alle informazioni supplementari~~

~~6.C. Prescrizioni in merito alle informazioni supplementari~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

Nella nota di richiesta integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale era stato espressamente richiesto al Proponente di: "*individuare e stimare i probabili impatti cumulativi e/o sinergici tenendo conto della presenza degli impianti già in esercizio (e di quelli autorizzati e in corso di autorizzazione), poiché anche l'individuazione e la stima di detti impatti è necessaria per definire le misure di mitigazione richieste al punto successivo" (nota prot. n. 401081 del 02/09/2020, che riporta in allegato la richiesta di integrazioni nel merito per la VIA - prot. Arpac n 0043495/2020 del 28/08/2020).* Nella prima riunione della Conferenza di servizi, sulla base di quanto riscontrato dal proponente alla richiesta di integrazioni, era stato ribadito a verbale che "*il SIA non riporta sostanzialmente gli aspetti degli impatti cumulativi, ma rimanda ad un ulteriore documento denominato "Studio dei Potenziali Impatti Cumulativi". Il suddetto documento è comunque poco approfondito e risulta parziale perché, ad esempio, non riporta tematiche importanti: acustica e campi elettromagnetici (per le quali rimanda tra l'altro ad ulteriori relazioni). Alla luce del notevole numero di impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, anche presenti nell'area in esame appare necessario approfondire l'individuazione e la stima degli effetti cumulativi".* (Resoconto prima seduta della CdS)

Ed ancora, sempre nella richiesta di integrazione era stato espressamente richiesto al Proponente di definire un piano di monitoraggio ambientale*. "Si richiede di presentare un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti significativi derivanti dalla realizzazione e dell'esercizio dell'intervento proposto, con la descrizione delle disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la implementazione e gestione del monitoraggio stesso (art.22 c. 3 lett. e) del D.Lgs. 152/06 e smi)"* (nota prot. n. 401081 del 02/09/2020, che riporta in allegato la richiesta di integrazioni nel merito per la VIA - prot. Arpac n 0043495/2020 del 28/08/2020). Nella prima riunione della Conferenza di servizi, sulla base di quanto riscontrato dal Proponente, era stato ribadito a verbale che "*il progetto di piano di monitoraggio ambientale, contenuto nel SIA, non illustra i contenuti, i criteri, le metodologie, l'organizzazione e le risorse che saranno impiegate per attuare il monitoraggio ambientale dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto*". (Resoconto prima seduta della CdS)

Anche il riscontro inviato dal Proponente dopo la prima seduta della Conferenza non risultava esaustivo (comunicato con nota prot. Arpac n. 0038229/2021 del 23/06/2021).

Di seguito si riportano gli esiti delle valutazioni effettuate nel corso dell'istruttoria:

- ai fini della funzionalità dell'impianto si rileva che non è stata allegata una STMG aggiornata. La STMG agli atti si riferisce in realtà ad una potenza di 100 MWA a fronte di un impianto eolico della potenza di 29,4 MW

- non è stata effettuata una valutazione degli impatti cumulativi all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), come previsto all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/06 e smi. Nel merito, per quanto riguarda gli impatti cumulativi, il paragrafo *4.15 Impatti cumulativi* (pagg. 242 e 243 del SIA) non contiene nel suo breve contenuto alcuna informazione specifica e legata al contesto dell'area di studio, nonostante riporti come riferimento metodologico gli *indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20kW* (DGR n. 532 del 04/10/2016). Per la valutazione degli impatti ambientali cumulativi l'estensore dello Studio rimanda ad un ulteriore documento, denominato: "*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*", esterno al SIA e ad esso allegato. In realtà al SIA risulta allegata tutta la documentazione tecnica e specialistica relativa alla progettazione dell'intervento, come da elenco riportato alle pagg. 247 e 248 (tra cui 25 relazioni tecniche), vanificando proprio il carattere di completezza e di leggibilità dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale;

- la valutazione degli impatti cumulativi proposta nell'"*Elaborato 3 – Studio dei potenziali impatti cumulativi*" non è esaustiva. Si osserva che il suddetto documento, che dovrebbe riportare gli impatti cumulativi sull'insieme degli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, risulta scarno e non approfondito. Nello specifico, nella relazione per gli aspetti relativi all'impatto visivo (da pag.7 a

fonte: http://burc.regione.campania.it

pag.9), l'estensore dello studio dichiara di effettuare le sue analisi sulla base di un buffer di 7,5 km: considera quindi i propri impianti in corso di autorizzazione ubicati nel comune adiacente di San Marco dei Cavoti, ma tra l'altro manca il riferimento agli impianti del proponente localizzati negli adiacenti Comuni di San Giorgio La Molara e Foiano di Val Fortore. Nonostante l'elaborato sia datato al mese di marzo 2021, i fotoinserimenti (da pag. 22 a pag. 29), che non sono individuati univocamente nella cartografia di inquadramento a pag. 21, sono stati realizzati con immagini tratte da internet (presumibilmente datate al 2011). Tali immagini non rappresentano appieno la situazione attuale, caratterizzata dalla presenza di ulteriori aerogeneratori realizzati nel frattempo, falsando così l'effettiva percezione visiva del territorio e del paesaggio. In riferimento alla tematica Natura e Biodiversità il paragrafo *3.5 Impatti cumulativi su natura e biodiversità* (pag.31) non riporta alcuna informazione naturalistica derivante da specifica bibliografia scientifica o da monitoraggio *ante operam,* utili a comprendere i rischi per avifauna e chirotterofauna derivanti dalle collisioni con gli aerogeneratori dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione. In riferimento alla componente "Rumore" riportata nel paragrafo *3.6 Impatti cumulativi sulla sicurezza e salute umana* (pag.32)*,* si riferisce "*Nella valutazione di impatto acustico previsionale, i dati acquisiti tramite il rilievo del rumore di fondo, già contemplano la presenza degli aerogeneratori esistenti*." Rilevando innanzitutto, che si sta confondendo il "rumore di fondo" con il "rumore residuo" si osserva che nell' "*Elaborato 22 - Relazione acustica previsionale*" a pag. 9 si riporta testualmente: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata ...effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*". Pertanto, le misure di rumore *ante operam* non hanno tenuto conto degli altri impianti sul territorio. Anche le mappe acustiche, riportate in allegato alla relazione specialistica, non sono complete poiché non riportano le curve di isolivello del rumore: in tal modo, non viene chiaramente identificato l'impatto acustico dell'impianto in esame e degli altri impianti esistenti/in autorizzazione. Per la tematica suolo e sottosuolo, il paragrafo *3.7 Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo* (pag. 32) si riferisce all'occupazione di suolo in fase di cantiere e di esercizio per l'intervento in progetto, ma non agli impatti cumulativi nell'ambito della tematica derivanti dalla presenza di impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione;

- non vi è un progetto di monitoraggio completo ed definito. Per quanto riguarda il progetto di monitoraggio, riportato nel SIA al paragrafo *4.16.1 Attività di monitoraggio ambientale* (da pag.242 a pag.244), esso si limita ad elencare alcune delle possibili tematiche di riferimento (in fase di cantiere, consumo acqua e rifiuti, e rumore nella sola fase di esercizio), ma non entra nel dettaglio in merito a contenuti, criteri e metodologie adottate. Non si individuano specifiche misure, frequenza di svolgimento, parametri esaminati, indicatori da utilizzare ed eventuali target di riferimento. Il progetto non monitora gli effetti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione del progetto e dall'esercizio dell'intervento nell'ambito della tematica Ecosistemi Naturali e Biodiversità (come, ad esempio, il rischio collisione avifauna e chirotterofauna). Il progetto infine non include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

OSSERVAZIONI RICEVUTE

1 - PEC del 16/04/2020 a firma del Sig. Sullo Marco
"CUP 8634 Parco Eolico Econergia srl in Molinara (BN) In merito al rilascio PAUR ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006 per realiz. imp. eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, opere e infrastr. per immissione in rete energia prodotta da sottostaz. da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in loc. La Cretta la cui documentazione è visibile qui: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_ del_16- 12-2019.via vorrei con la presente segnalare che al fine di valutare in modo corretto l'impatto sul territorio dello stesso risulta essere assolutamente necessario verificare l'impatto cumulativo non solo degli impianti già autorizzati e realizzati ma anche di quelli autorizzati ma non ancora realizzati. Risulta ad esempio che la medesima società Econergia abbia ottenuto l'autorizzazione per l'installazione di un parco eolico nel territorio di San Marco dei Cavoti non ancora realizzato e per il quale è in corso presso la regione una valutazione per variante non sostanziale (Parco eolico Econergia San Marco dei Cavoti CUP 8615) visibile qui: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8615_prot_2019.712547_ del_25- 11-2019.via Non risulta che nella documentazione visibile per il parco eolico di Molinara del proponente si faccia cenno o venga riportata alcuna indicazione del parco eolico di San Marco dei Cavoti già autorizzato e che dovrà sorgere in zona contigua a quella in cui è previsto il nuovo parco eolico di Molinara. I due interventi si andrebbero quindi a sommare per cui la valutazione dell'impatto cumulativo sul territorio deve necessariamente far riferimento come detto non solo agli impianti già realizzati e riportati nella documentazione visibile sul sito regione campania via/vas ma anche a quelli già autorizzati come il parco eolico Econergia di San Marco dei Cavoti dato che nell'insieme si configurerebbero come un immenso intervento che andrebbe a insistere su aree già fortemente occupate da impianti eolici".

2 - Biogem 07/08/2020 – "*La società ha fatto realizzare uno studio di valutazione, da parte di esperti in materia, degli impatti tra i propri impianti e quelli di Ecoenergia srl, che ha evidenziato l'esistenza di gravi interferenze in grado di provocare ingenti danni economici alla BIogem Scarl*". Osservazione inerente le interferenze funzionali del progetto in valutazione con impianti in esercizio. Il documento non riporta alcun dettaglio relativo allo "studio di valutazione" indicato nel testo della nota – Osservazione di competenza della UOD 50 02 03 Regione Campania e discussa in sede di CdS

3- PEC del 26/04/2021 a firma del Sig. Sullo Marco – Osservazioni relative a vari aspetti
"*In merito al nuovo progetto CUP 8634, riformulato rispetto all'originario, relativo alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Molinara loc.Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, opere e infrastr. per immissione in rete energia prodotta da sottostaz. da realizzare nel Comune diFoiano di Val Fortore in loc. La Cretta proposto dalla società Ecoenergia con CUP 8634 vorrei segnalare quanto segue: - A pagina 76 della sintesi non tecnica marzo 2021https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/iczGdHK8o29TwDf?dir=undefined&path= %2F2021_03_24%20integrazioni%20nel%20merito%20tecnico%2FPAUR_VIA_5%2FSINTESI%20NON %20TECNICA&openfile=9324632viene indicato l'impatto visivo dovuto alla presenza del futuro parco eolico come "bassa". In realtà ci si riferisce a turbine di altezza complessiva pari a ben150 metri che di conseguenza non potranno non avere un notevole impatto sul contesto territoriale e visivo. Il valore riportato dalla studio appare non rispondente all'effettivo impatto che le turbine proposte produrranno. - L'impatto sulla componente ambientale suolo per effetto degli sbancamenti, degli scavi, degli spianamenti, risultano di elevata entità. Le aree interessate sia dalle attività di cantiere nella fase di realizzazione del Parco eolico, sia in quelle di manutenzione nella fase di esercizio, saranno oggetto di un passaggio di mezzi d'opera e di trasporto di carico rilevante anche in considerazione della dimensione delle turbine di potenza pari a 4.2 MW . Ne consegue che unanotevole estensione di suolo agricolo sarà interessato da opere estese di spianamento e di scoticamento, con una radicale pulizia degli strati superficiali. Ingran parte di tale area, sarà realizzato un fondo con materiale scapolo, un riporto con materiale di pezzatura inferiore o ghiaietto, e in parte pavimentata in conglomerato al fine di essere agibile per mezzi pesanti. E' dunque evidente che lo strato organico e vegetale, ne risulterà totalmente sconvolto e rimosso,depauperando e rendendo sterile il suolo.Nella sintesi non tecnica a pag. 47 viene indicato a tal proposito, la generale necessità di realizzare nuova viabilità di accesso di larghezza fino a metri 5 manon viene indicato a quanto ammonta complessivamente l'insieme di tutta la nuove viabilità da realizzare che comporta come detto in precedenza latrasformazione di suolo sino ad ora vocato all'utilizzo agricolo.- La società Econergia ha nello stesso contesto territoriale tra i comuni di San Marco dei Cavoti e Molinara ben 3 progetti: 1 già autorizzato CUP 8615 San Marco dei Cavoti 27 MW ancora non realizzato1 in fase di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzazione CUP 8748 San Marco dei Cavoti 29,40 MW1 è il progetto in oggetto CUP 8634 Molinara 29,40 MWTrattasi di 3 progetti diversi ma che andranno ad insistere nel medesimo ambito territoriale per cui occorre effettuare una valutazione cumulativa degliimpatti anche in relazione alla notevole dimensione delle turbine previste, alla relativa vicinanza ai centri abitati di Molinara e San Marco dei Cavoti, alla notevole estensione territoriale interessata (dall'installazione delle turbine, dalla costruzione ed ampliamento di strade di accesso, da cavidotti e opere varie).- Occorre verificare se i nulla osta e i pareri al progetto resi dalle diverse autorità, prima della riformulazione del progetto in essere (marzo 2021), sianoancora validi in ragione del fatto che è raddoppiata la potenza e la dimensione delle singole turbine da utilizzare rispetto al precedente progetto.- Occorre verificare se nel progetto in essere, le turbine più vicine al comune di San Marco dei Cavoti, rispettino la distanza dai punti panoramici o daluoghi di frequentazione, così come previsto dall'Allegato 4, punto. 3.2 lettera "e" del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impiantialimentati da fonti rinnovabili ed nello specifico dall'area panoramica denominata "Piloni" del menzionato comune, cos'ì come osservato dallo stesso Comunedi San Marco dei Cavoti in relazione ad altro progetto eolico da realizzare in aree contermini (CUP 8828)- Non risultano indicazioni in merito alla problematica relativa alla formazione di ghiaccio sulle pale delle turbine durante il periodo invernale. Al fine difornire osservazioni in modo obiettivo è utile indicare quanto riportato in un progetto eolico da realizzarsi nella Regione Sicilia da parte della società ERGrelativo al potenziamento del parco eolico Mineo-Militello-Vizzini per la formazione di ghiaccioli, di croste, di lastrine ghiacciate e di piccoli o meno piccoliammassi nevosi sulla superficie delle pale."Pur se infrequente (si fa riferimento alla Sicilia) il fenomeno di clima molto rigido con temperature sottozero nonè da escludere. Anzi si sono già avute stagioni invernali particolarmente fredde, pur se non molto durature, al Sud Italia. La formazione di ghiaccio lungo lepale non è da escludere e nemmeno sono da ignorare cadute o lanci di ghiaccio da aerogeneratori. Le distanze, percorse in volo, dal corpo estraneo,dipendono da svariati fattori, quali dimensioni, conformazione e consistenza della massa ghiacciata, forza centrifuga raggiunta dalle pale e diconseguenzatrasmessa alla formazione di ghiaccio, altezza della torre, punto dell'area spazzata dal rotore in cui la massa lascia la pala ecc. Anche le caratteristiche(presenza di oggetti da preservare, frequentazione umana, declivi, accidentalità del suolo ecc) del sito circostante la turbina, che sta producendo questimissili, gioca un ruolo essenziale sul rischio di lesioni. Occorre considerarlo attentamente per discernernere l'aggressività di tali cadute, e dei conseguentilanci sull'ambiente e soprattutto sull'uomo e sulle sue cose (costruzioni, auto, impianti vari ecc)".Come quindi si può desumere si tratta di considerazioni che la Regione Campania deve tenere prioritariamente in considerazione a tutela della saluta deicittadini visto che le turbine del progetto sono previste nelle vicinanze di abitazioni residenziali e rurali e di importanti strade di collegamento come la exstatale 369. - Nella tavola 21 relativa ai fotoinserimenti (sezione elaborati grafici) rinvenibile in questo collegamento:https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/iczGdHK8o29TwDf?path= %2F2021_03_24%20integrazioni%20nel%20merito%20tecnico%2FPAUR_VIA_5%2FPROGETTAZIONE%2FELABORATI %20GRAFICIi fotoinserimenti dai punti di osservazione 6 7 ed 8 sono stati elaborate con condizioni di nuvolosità tali da impedire una chiara visione del contestopaesaggistico. Dal punto di osservazione numero 3 la turbina esistente di potenza inferiore a 1 MW appare di altezza superiore rispetto alla turbina inprogetto di potenza pari a 4.2 MW. Dal punto di osservazione 5 la turbina in progetto appare più piccola dei tralicci dell'elettrodotto esistente mentre nellarealtà dovrebbe essere il contrario.Appare inoltre evidente che sono state utilizzate immagine tratte da google maps. A tal fine allego alla presente alcune immagini tratte da google maps daconfrontare con le immagini presenti nel documento del proponente (tavola 21 fotoinserimenti sezione elaborati grafici) e nello specifico:- Allegato 2 da confrontare con immagine da punto di osservazione n.2 individuato nella tavola 21 relativa ai fotoinserimenti - Allegato 3 da confrontare con immagine da punto di osservazione n. 3 individuato nella tavola 21 relativa ai fotoinserimenti - Allegato 4 da confrontare con immagine da punto di osservazione n. 4 individuato nella tavola 21 relativa ai fotoinserimenti - Allegato 6 da confrontare con immagine da punto di osservazione n. 6 individuato nella tavola 21 relativa ai fotoinserimenti - Allegato 7 da da confrontare con immagine da punto di osservazione n. 7 individuato nella tavola 21 relativa ai fotoinserimentiNon ritengo corretto che per l'elaborazione di fotoinserimenti non ci sia nemmeno la necessità di portarsi sul posto per scattare delle foto da utilizzare a talfine, ma si proceda reperendo dalla rete internet immagini del serivizio google street view. Tra l'altro come evidente negli allegati (nello specificonell'allegato numero 6 e nell'allegato numero 7 in cui è inserita una freccia rossa) vengono utilizzate immagini street view datate 2011, ossia vecchie di 10anni e che non rappresentano la situazione attuale (essendo stati autorizzati altri impianti eolici negli anni successivi al 2011), nonostante nelladocumentazione del proponente vengano riportate tali immagini usate per i fotoinserimenti con la dicitura "stato di fatto".In conclusione si chiede un'attenta valutazione del progetto che non può prescindere dai parchi eolici da realizzare nell'area contigua di San Marco deiCavoti. La notevole dimensione delle turbine da realizzare con altezza fino a 150 metri risulta fortemente impattante sul paesaggio e sul relativo contestoambientale che potrebbe perdere a causa di questi interventi la sua pecularietà di paesaggio agricolo consolidatosi nei secoli. L'intervento potrebbe inoltreacuire lo spopolamento del territorio e l'abbandono di abitazioni residenzaili e rurali situate in prossimità delle turbine.Certo che queste mie osservazioni possano essere opportunamente valutate dalla Regione Campania, porgo i miei saluti, Marco SulloAllegato(i)Allegato numero 6.png (1962 Kb)Allegato numero 4.png (2530 Kb)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 - Comune di Molinara nota del 10/05/2021 –

"*interferenze che si vengono a creare con gli aerogeneratori già presenti*"

Osservazione inerente le interferenze funzionali del progetto con impianto in esercizio – Osservazione di competenza della UOD 50 02 03 Regione Campania e discussa in sede di CdS

- *"La proposta progettuale rimodulata ha sempre un forte impatto paesaggistico ambientale*. *La riduzione del numero di aerogeneratori (da n.15 a n.7) e al contempo l'aumento della potenza di ognuno (da 2 Mw a 4,2 Mw) ha comportato un aumento delle dimensioni di ogni singolo aerogeneratore che aggrava l'impatto paesaggistico e ambientale sul territorio*
- *l'intervento rimodulato proposto nel rendering (tav. 20) non rappresenta elementi reali di confronto con lo stato dei luoghi (esempio: torri Telecom ed Enel presenti sul territorio)*
- *l'intervento proposto, a parere dello scrivente Ufficio, necessita di uno studio approfondito circa lo studio relativo al superamento delle problematiche legate allo svincolo idrogeologico, alle zone interessate da movimenti franosi presenti nell'area di intervento"*
- *La installazione interessa zone dove sono in programma da parte dell'Amministrazione Comunale studi per la captazione di acque da destinarsi al consumo umano ed aree di captazione già esistenti. La realizzazione dei pali gettati in opera del diametro di 1,20 e di profondità 20/25 metri, per la costruzione della base della fondazione degli aerogeneratori, comporterà, a parere di quest'ufficio, l'inquinamento delle falde acquifere.*
- *Dall'esame della progetto rimodulato e visti gli atti d'ufficio su fa rilevare che sono presenti agli atti dell'ente ed in corso di istruttoria diverse pratiche PAS che non sono state incluse negli elaborati dello stato da fatto come opere in progetto e che potrebbero interferire con l'intervento in argomento;*
- *Dall'analisi del territorio e da recenti pubblicazioni dell'Anas Campania si evidenzia, a parere di quest'ufficio, che la realizzazione del'intervento potrebbero intralciare il prolungamento della Fortorina (SS212 – 369 Fortorina) che da San Marco dei Cavori raggiunge, attraversando il territorio di Molinara, il Comune di Foiano di Valfortore per proseguire verso San Bartolomeo in Galdo"*

Le osservazioni sono state ribadite dal rappresentante delegato del Comune di Molinara nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi.

5 - IVPC nota del 10/05/2021 – "*da una ulteriore analisi tecnica predisposta dalla scrivente IVPC in ordine al succitato progetto così come rimodulato, si rileva che permangono evidenti perdite di produzione tali da compromettere in materia significativa la redditività degli impianti IVPC ed, in particolare, le perdite di scia aerodinamica di alcuni aerogeneratori degli impianti IVPC raggiungerebbero valori tali da comportare danni elettromeccanici agli sessi aerogeneratori, pregiudicandone il regolare funzionamento*". Osservazione inerente le interferenze funzionali del progetto con impianto in esercizio – Osservazione di competenza della UOD 50 02 03 Regione Campania e discussa in sede di CdS

6 – Provincia di Benevento - protocollo n 12699 del 13/05/2021 (è stata istruita la relazione allegata alla nota di trasmissione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 15 luglio 2021 - 12:25

Prot.N.0043504/2021 - ISTRUTTORIA VIA CUP 8634_TRASMISSIONE PROPOSTA E SCHEDA

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
Istruttoria VIA_CUP 8634 trasmissione proposta di parere.pdf.p7m (186 Kb)
Istruttoria VIA_CUP 8634_Proposta di parere_15_07_21.docx (364 Kb)
Istruttoria_VIA_CUP 8634_Scheda.doc (3671 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - *Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0368812 13/07/2021 10,46
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 25 del 2021

Al Rappresentante Unico della Regione Campania
presso la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio
energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Ecoenergia srl
saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it

Oggetto: CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in loc. La Cretta.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.
Proponente: ECOENERGIA S.r.l.
Conferenza di Servizi del 15-07-2021, ex artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Con riferimento al procedimento amministrativo in oggetto, si trasmette il decreto dirigenziale riportante parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii..

Il Dirigente
Dott. Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Dott. Gentile Alberto Romeo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
46	**12/07/2021**	**18**	**4**

Oggetto:

CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in loc. La Cretta.

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Proponente: ECOENERGIA S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
46	*12/07/2021*	*50*	*18*	*4*

Oggetto:

CUP 8634 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MWe nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, con relative opere e infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel Comune di Foiano di Val Fortore in loc. La Cretta.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.
Proponente: ECOENERGIA S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 987E9787305C56DD4959D37032F803C57CC7F2B1

Frontespizio Allegato : 911FF345067E5079ABD56E897AC8299EE3335D0B

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

- Con nota acquisita al protocollo regionale in data 16 dicembre 2019, con il n. 764143, la Società Ecoenergia Srl, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 della Regione Campania l'istanza in oggetto;
- Il proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 538/2019, l'autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del DPR n. 380/2001 possa essere acquisita successivamente all'emenazione del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale;
- Con nota prot. Reg. n. 780042 del 20 dicembre 2019 è stato richiesto dallo Staff 50.17.92, il controllo documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- Con nota prot. Reg. 20150 del 13/01/2020, questo Genio Civile ha richiesto atti integrativi;
- La società Ecoenergia Srl, con note acquisite al prot. Reg. n. 163251 del 25/03/2021, prot. Reg. n. 136165 del 02/03/2020, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta ad eccezione del contributo per l'istruttoria, vigilanza e collaudo delle linee elettriche;
- Con nota prot. Reg. n. 272105 del 19/05/21, e successiva prot. Reg. n. 283815 del 26/05/2021, lo Staff 50.17.92 ha indetto e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 11/06/2021 alle ore 10.00;
- Con nota prot. Reg. 289318 del 28/05/2021, questo Genio Civile ha richiesto nuovamente alla società Ecoenergia srl il versamento del contributo già richiesto con precedente nota prot. n. 259002 del 03/06/2020;
- Con nota prot. Reg. 328094 del 18/06/2021, la società proponente Ecoenergia srl ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 519,08, quale acconto del 15% sul cc 21965181 intestato alla Regione Campania – servizio tesoreria;

PRESO ATTO:

- della Relazione Istruttoria resa dal Funzionario istruttore ing. Giuseppe Valente e acquisita agli atti con prot. n. R.I. 2821 del 07/07/2021, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. Una rete di vettoriamento per l'energia elettrica formata da due cavidotti. In particolare la linea A, avente lunghezza di circa 5.102 metri, collegherà le turbine M1, M2, M3 e M4 ubicate in località Vallanella e Piano Pantano al Punto di Consegna ubicato in località La Cretta nel Comune di Foiano di Val Fortore. La linea B, avente lunghezza di circa 5.695 metri, collegherà le turbine M7, M6 e M5 ubicate in località Acquafredda e Lordicara allo stesso Punto di Consegna
    2. n. 1 sottostazione di trasformazione 30/150 kV. La Sottostazione di Trasformazione sarà ubicata nel Comune di Foiano Val Fortore precisamente in località La Cretta, adiacente alla Sottostazione Elettrica 150 KV già esistente di Terna Spa precisamente al foglio 37 particella 28. La sottostazione sarà collegata tramite un cavidotto interrato 150KV avente lunghezza di circa 191 metri al lato Terna.
- che la Società richiedente, ai sensi delle DD. G.R.C. n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 04/12/95 e n. 5363 del 12/07/96, ha trasmesso la ricevuta dell'avvenuto versamento per complessivi € 519.08, quale acconto del 15%, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza di Servizi;

- che le opere in progetto non interferiscono con corsi d'acqua demaniali e, pertanto, non è dovuto il nulla osta ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904;
- che la ECOENERGIA Srl, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 136165 del 02/03/2020, il Nulla Osta alla costruzione, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni, Ispettorato Territoriale Campania (Nulla Osta n. 06/2020, reg. uff. U. 0032284 del 28/02/2020);

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 28 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2020 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021";
- la L.R. n. 39 del 29/12/2020: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021: "Approvazione bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania – Indicazioni gestionali".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1) di rilasciare a favore della ECOENERGIA Srl, con sede legale nel comune di Cervinara (AV), alla via Cardito n. 5, parere favorevole, ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. e ii., nell'ambito dell' impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara, alla costruzione delle seguenti opere elettriche meglio descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e reperibili all'indirizzo internet, http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via, ovvero:

1) due cavidotti interrati. In particolare la linea A, avente lunghezza di circa 5.102 metri, collegherà le turbine M1, M2, M3 e M4 ubicate in località Vallanella e Piano Pantano al Punto di Consegna ubicato in località La Cretta nel Comune di Foiano di Val Fortore. La linea B, avente lunghezza di circa 5.695 metri, collegherà le turbine M7, M6 e M5 ubicate in località Acquafredda e Lordicara allo stesso Punto di Consegna ;

2) n. 1 sottostazione di trasformazione 30/150 kV. La Sottostazione di Trasformazione sarà ubicata nel Comune di Foiano Val Fortore precisamente in località La Cretta, adiacente alla Sottostazione Elettrica

fonte: http://burc.regione.campania.it

150 KV già esistente di Terna Spa precisamente al foglio 37 particella 28. La sottostazione sarà collegata tramite un cavidotto interrato 150KV avente lunghezza di circa 191 metri al lato Terna.

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.211,19 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- a completamento delle opere la ECOENERGIA S.r.l. dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ECOENERGIA S.r.l. dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

2) di precisare che la ECOENERGIA S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro" e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   - α) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   - a) Staff 50.17.92 – Staff – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi PAUR Cup 8634;
   - b) U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) al Comune di Molinara;
d) al Comune di Foiano di V.F;
e) al Comune di San Marco dei Cavoti;
f) al Richiedente: ECOENERGIA S.r.l.

Dott. Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501804@pec.regione.campania.it" <uod.501804@pec.regione.campania.it>

A "Staff Ambiente" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>, "saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it" <saverio.vitagliano@ingegneriavellino.it>

Data martedì 13 luglio 2021 - 12:28

CUP 8634 - C.d.S. del 15/07/2021. Parere.

Nota in allegato.
Segreteria Genio Civile di Benevento.

Allegato(i)

NOTA PROT. N. 368812 DEL 13-07-2021..pdf (421 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Giunta Regionale della Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U Protocollo N.0042984/2021 del 13/07/2021

OGGETTO: *PAUR CUP 8634* – Esame delle integrazioni documentali sulla rimodulazione del progetto per la realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW (in sostituzione di n. 15 aerogeneratori da 2,0 MW) di potenza complessiva pari a 29,4 MW in loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara nel Comune di Molinara(BN) e delle opere connesse da realizzarsi nel comune di Foiano di Val Fortore Loc. La Cretta- Proponente: Ecoenergia srl - CUP 8634.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Elina Antonia ***BARRICELLA***
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://bare.regione.campania.it

Benevento, lì 12 Luglio 2021

OGGETTO: PAUR CUP 8634 – Esame delle integrazioni documentali sulla rimodulazione del progetto per la realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW (in sostituzione di n. 15 aerogeneratori da 2,0 MW) di potenza complessiva pari a 29,4 MW in loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara nel Comune di Molinara (BN) e delle opere connesse da realizzarsi nel comune di Foiano di Val Fortore Loc. La Cretta- Proponente: Ecoenergia srl - CUP 8634

Vista

- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0350980 del 02/07/2021, acquisita al prot. 41019 del 05/07/2021, con cui si convoca la terza conferenza dei servizi per il giorno 15/07/2021

Premesso che

- la nota della Regione Campania prot. 2020.0271827 del 10/06/2020, acquisita al prot. 29001 del 11/06/2020, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D. Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 39688 del 31/07/2020 sono state richieste integrazioni per l'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica e per il parere di impatto acustico;

Preso atto che

- il progetto di cui al CUP 8634 è stato rimodulato passando da n. 15 aerogeneratori da 2 MW, per una potenza complessiva di 30 MW, a n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di a 29,40 MW
- che il Proponente ha fornito riscontro alle osservazioni e alle richieste di integrazioni , con nota acquisita al prot. ARPAC n. 18536 del 24/03/2021, rimandando, per la consultazione della documentazione progettuale aggiornata, alla consultazione dei documenti resi disponibili sul sito dell'Autorità competente

Esaminata

- la documentazione progettuale integrativa resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

Si esprimono i seguenti pareri.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate, la Relazione Misura CEM (Elaborato n. 14) a firma del del Dott. Antonio CIULLO, la Relazione tecnica (elaborato n.1) e la tavola n.27 a firma del Dott. Ing. Saverio VITAGLIANO, le relazioni elettromagnetiche (Elaborati n. 11 e n. 12) a firma del Dott. Ing. Antonio VELE:

Si rappresenta che non è possibile esprimere parere per i seguenti motivi:

- nell'elaborato 11 si riferisce di collegamenti in Alta Tensione realizzati in cavi aerei, mentre nella Tav.27 e nell'elaborato 14(pg.10) si parla di cavidotti interrati a 150 kV. Non è chiaro quale configurazione si intende utilizzare;
- nella Relazione Misure CEM, datata 08/03/2021, si riportano le misure ante operam relative all'anno 2015. Si ritiene necessaria, vista la rapida evoluzione dei luoghi di installazione degli impianti eolici, che tali misure vengano aggiornate e che venga allegato il certificato di taratura della strumentazione utilizzata;
- Sul sito dell'A.C. è pubblicata la nota di Terna prot. 20200030950 del 22/05/2020 in cui si evidenzia quanto segue: che " *a seguito di richiesta di suddivisione impianto da parte della Società, in data 30.03.2020 con lettera prot. TERNA/P20200020955, Terna ha confermato la suddivisione dell'impianto,...Impianto n.2 da 100MW nel Comune di Molinara, Codice Pratica 202000455*". Ha rappresentato inoltre che "*il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione* " .
- E' noto a questa Agenzia che con D.D. n. 80 del 23/06/2021 la UOD 50 02 03 ha proceduto all'archiviazione, su richiesta dello stesso proponente, dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.lgs 387/2003, presentata da Ecoenergia srl, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza complessiva di 51 MW,da realizzare nel comune di Molinara alle loc, Faucedi, Vallanella, Piana Pantano e Lordicara, cod. prog. 387-456;
- Non risulta allegata, dunque, una STMG ulteriormente aggiornata ed esplicitamente accettata dal Proponente.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico a firma del Dott. Ing. Carmine Iandolo,

Si rappresenta che non è possibile esprimere parere per i seguenti motivi:

1. Le misure fonometriche sono state effettuate in condizioni di ventosità bassa ed è stato specificato che gli aerogeneratori presenti nella zona non risultavano in funzione. Nella relazione, a pag. 22, sono stati riportati dei coefficienti per la retta di regressione del rumore in funzione della velocità del vento sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Tali coefficienti portano a valori di rumore calcolati che appaiono molto bassi: con nota prot. 39688/2020 è stato richiesto di allegare i report fonometrici delle misure di rumore ante operam che sono stati utilizzati per la determinazione di predetti coefficienti, ma tali report non risultano allegati .
2. Nella valutazione di impatto acustico, non è stato indicato se sia stato considerato il contributo degli aerogeneratori esistenti/in progetto nella stessa zona e pertanto non sono stati chiaramente valutati gli effetti cumulativi, al fine di effettuare opportune valutazioni sul rispetto dei limiti normativi: ciò riveste particolare importanza poiché nella relazione è stato specificato che le misure di rumore residuo sono state effettuate " *con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*".

Si evidenzia che, per quanto noto a questa Agenzia, nel raggio di 1 km dal ricettore R1 - coordinate UTM WGS 84 (493368 E; 4574292 N) sono presenti:

- n. 4 aerogeneratori della società IVPC
- n. 1 aerogeneratore da 1 MW di proprietà della ditta Rosati in loc. Piano Pantano (F.10 p.8);
- n. 1 aerogeneratore da 1 MW di proprietà della ditta Forturon-Trotta Giusepe in loc. Piano Pantano (F.10 p.52);
- n. 1 aerogeneratore da 1 MW di proprietà della ditta Gentilcore in loc. Piano Pantano;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della Friendly Power (id MOL05 F.10 p.206);
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della Friendly Power (F.10 p.108)

Risultano inoltre in progetto:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta Eliakè Cirocco alla loc. Cupolisi F. 9 p.130-131, per cui sono stati rilasciati pareri favorevoli da questa Agenzia;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta Orto Sole cod. prog. 48-176 F. 10 p. 213, per cui sono stati rilasciati pareri favorevoli da questa Agenzia;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta Orto Sole cod. prog. 48-178 F. 9 p. 186-187-189-202, per cui sono stati rilasciati pareri favorevoli da questa Agenzia;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta CICCONE Michele F. 9 p. 264;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta CICCONE Michele F. 10 p.137;
- n.1 aerogeneratore da 60 KW di proprietà della ditta Fort@energy F. 10 p. 213.

In prossimità dei ricettori ubicati alle coordinate RA e RB -UTM WGS 84 (491748 E; 4574965 N) e (491639; 4575680) -risultano:

- n. 1 aerogeneratore da 1 MW di proprietà della Agroenergie -Ialeggio installato in loc. Vallanella;
- n. 1 aerogeneratore da 200 KW in progetto della ditta ENAL cod. prog. 48-103 nel Comune di San Marco dei Cavoti al F.16 p.116, per cui sono stati rilasciati pareri favorevoli da questa Agenzia;

Nella valutazione previsionale di impatto acustico, sebbene fosse già stato richiesto con nota prot. 39688 del 31/07/2020, non è stato indicato se alcuni degli aerogeneratori citati - presenti o in corso di autorizzazione - siano stati considerati nei calcoli previsionali, né sono stati riportati i dettagli di tali calcoli. Si precisa che a questa Agenzia non è noto se sia concluso l'iter amministrativo dei progetti indicati, né tali informazioni sono riportate nella relazione di impatto acustico presentata. Inoltre, non sono state allegate le mappe acustiche complete, poichè i grafici delle simulazioni in Allegato 5 riportano solo i valori finali anziché le curve di isolivello del rumore: in tal modo, non viene chiaramente identificato l'impatto dell'impianto in esame e degli altrui impianti esistenti/in autorizzazione. Non sono neppure stati allegati i risultati di dettaglio generati dal software previsionale per ogni ricettore, riportanti, per ogni velocità del vento, i risultati del calcolo previsionale;

3. non sono state effettuate valutazione previsionali per il ricettore R2, ubicato alle coordinate UTM WGS 84 (491642 E; 4575692 N), né sono stati indicati i motivi per i quali non sia stato considerato come ricettore abitativo. Si evidenzia che, anche nel caso in cui l'edificio sia destinato ad attività produttive a funzionamento solo diurno, sono comunque necessarie delle valutazioni nel periodo di funzionamento.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. non sono state effettuate valutazione previsionali per il ricettore R3, né è stata allegata una visura catastale che attesti che l'edificio R3 sia una unità collabente;

5. nella tabelle riportate negli Allegati 1- 4 le coordinate del ricettore RB sono errate.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it e p.c. alla Regione Campania Staff 501792 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

Il Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 13 luglio 2021 - 12:41

Prot.N.0042984/2021 - PAUR CUP 8634 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO CHE PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI N. 7 AEROGENERATORI DA 4,2 MW DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 29,4 MW IN LOC. VALLANELLA, PIANO PANTANO, ACQUAFREDDA E LORDICARA NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) E DELLE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE LOC. LA CRETTA- PROPONENTE: ECOENERGIA SRL - CUP 8634

Allegato(i)

Tx parere paur Loc. La Cretta Foiano di Val Fortore (13.07.21).pdf (270 Kb)
parere 8634 CDS 15lug21.pdf.p7m (328 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0042984-2021.pdf (272 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

p.c **Spett.le Regione Campania STAFF 501792**
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **istanza di autorizzazione PAUR CUP 8634 – Esame delle integrazioni documentali sulla rimodulazione del progetto per la realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW (in sostituzione di n. 15 aerogeneratori da 2,0 MW) di potenza complessiva pari a 29,4 MW in loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara nel Comune di Molinara (BN) e delle opere connesse da realizzarsi nel comune di Foiano di Val Fortore Loc. La Cretta- Proponente: Ecoenergia srl - CUP 8634**

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 03 Agosto 2021

OGGETTO: PAUR CUP 8634 – Esame delle integrazioni documentali sulla rimodulazione del progetto per la realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW (in sostituzione di n. 15 aerogeneratori da 2,0 MW) di potenza complessiva pari a 29,4 MW in loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lordicara nel Comune di Molinara (BN) e delle opere connesse da realizzarsi nel comune di Foiano di Val Fortore Loc. La Cretta- Proponente: Ecoenergia srl - CUP 8634

Vista

- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0390902 del 26/07/2021, acquisita al prot. 46585 del 26/07/2021, con cui si convoca la quarta conferenza dei servizi per il giorno 05/08/2021;

Premesso che

- la Regione Campania, con nota prot. 2020.0271827 del 10/06/2020 acquisita al prot. 29001 del 11/06/2020, comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- questa Agenzia con nota prot. 39688 del 31/07/2020 ha richiesto integrazioni per l'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica e per il parere di impatto.
- che il Proponente ha fornito riscontro alle osservazioni e alle richieste di integrazioni , con nota acquisita al prot. ARPAC n. 18536 del 24/03/2021, rimandando, per la consultazione della documentazione progettuale aggiornata, alla consultazione dei documenti resi disponibili sul sito dell'Autorità competente
- A seguito della presentazione delle integrazioni documentali, con nota ARPAC prot. 42984 del 13/07/2021 è stata comunicata l'impossibilità ad esprimere parere per l'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica e per il parere di impatto acustico, poiché non le integrazioni presentate non sono state ritenute esaustive;
- che il Proponente ha fornito riscontro alle osservazioni di cui alla nota prot. 42984/2021, e che i documenti di riscontro sono stati resi disponibili sul sito dell'Autorità competente;

Preso atto che

- il progetto di cui al CUP 8634 è stato rimodulato passando da n. 15 aerogeneratori da 2 MW, per una potenza complessiva di 30 MW, a n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di a 29,40 MW

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esaminata

- la documentazione progettuale integrativa resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

Si esprimono i seguenti pareri.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la documentazione integrativa a firma del Dott. Ing. Saverio VITAGLIANO e del Dott. Antonio CIULLO nonché le precedenti relazioni: la Relazione Misura CEM (Elaborato n. 14) a firma del del Dott. Antonio CIULLO, la Relazione tecnica (elaborato n.1) e la tavola n.27 a firma del Dott. Ing. Saverio VITAGLIANO, le relazioni elettromagnetiche (Elaborati n. 11 e n. 12) a firma del Dott. Ing. Antonio VELE:

PRESO ATTO:

- che, come dichiarato dal Proponente, il cavidotto interrato 150 kV di collegamento tra la Sottostazione Utente è già stato autorizzato con DD 595 del 05/12/2012;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve**:**

- garantire che le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore. Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rimanda all'Autorità Competente la verifica di quanto segnalato nella nota di Terna prot. 20200030950 del 22/05/2020 in cui è stato rappresentato che "*il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG*"

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Esaminata la Relazione tecnica di chiarimento a firma del Dott. Ing. Saverio Vitagliano e del Dott. Ing. Carmine Iandolo e le relazione di impatto acustico previsionale a firma del Dott. Ing. Carmine Iandolo,

Si esprime **PARERE NEGATIVO** per i seguenti motivi:

1. Sebbene nella nota prot. 42984/2021 si ribadiva quanto già indicato nella nota prot. 39688/2020, evidenziando che le misure fonometriche ante operam fossero state effettuate in condizioni di ventosità bassa, nella relazione tecnica di chiarimento si riporta testualmente: " *le indagini fonometriche sono state effettuate ... con una la velocità variabile tra 0,9 m/s e 3,9 m/s ,...., che non è da considerarsi bassa in quanto la massima velocità a cui si possono effettuare le misure presso i ricettori è di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Inoltre, la corrispondenza della velocità a terra tra 0,9 e 3,9 m/s è di una velocità all'hub (91,5 metri) dell'aerogeneratore di circa 1,6 e 6,7 m/s*".

   Innanzitutto occorre evidenziare che, per quanto riportato nell'Allegato 2 della relazione acustica previsionale (oltre che nell'Allegato 2 della Relazione tecnica di chiarimento datata 23/07/2021), le misure fonometriche ante operam nel periodo notturno, ritenuto più gravoso, sono state effettuate con velocità del vento a terra comprese tra 0,8 e 1,2 m/s, che sono da considerarsi basse perché ben lontane dal limite citato di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Tali misure, per quanto riportato dal Proponente in Allegato 2, corrispondono a valori ad altezza hub compresi tra 1,25 e 1,9 m/s (utilizzando la formula $v(h2)=v(h1) \times (h2/h1)^{\alpha}$ con $\alpha=0,16$ si trovano valori simili, pari a valori compresi tra 1,4 e 2,1 m/s). Dall'esame della scheda tecniche dell'aerogeneratore VESTAS, il cui estratto è riportato di seguito:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Operational Envelope – Wind

Values refer to hub height and are determined by the sensors and control system of the turbine.

Wind Climate	IEC IB	IEC IB S	IEC IIA
Power Rating	**4.0MW**	**4.2MW**	**4.0/4.2MW**
Cut-In, V_{in}	3 m/s	3 m/s	3 m/s
Cut-Out (10 min exponential avg.), V_{out}	25.0 m/s	25.0 m/s	25.0 m/s
Re-Cut In (10 min exponential avg.)	23.0 m/s	23.0 m/s	23.0 m/s

Table 3-3: Operational envelope – wind – IEC

Ver 03 - Approved - Exported from DMS: 2018-02-19 by

si evidenzia che la velocità di cut- in dell'aerogeneratore è pari a 3 m/s: ciò conferma che le velocità del vento (nel periodo notturno) utilizzate nella relazione di impatto acustico, inferiori a 2 m/s ad altezza hub, risultano essere troppo basse, poiché gli aerogeneratori in esame, analogamente ad altri aerogeneratori, a tali velocità risultano fermi e si avvieranno solo a velocità del vento superiori a 3 m/s. Ciò è confermato da quanto riportato nella relazione previsionale a pag.9 in cui si riporta: "*La determinazione del rumore residuo LN (clima sonoro attualmente presente) è stata effettuata effettuando le misure con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti".*

Si sottolinea che il campo di indagine, con velocità riferita ad altezza hub, secondo quanto riportato nella Norma UNI-TS 11143-7, va da $V_{cut\text{-}in}$ (3 m/s) fino a V_{Lwmax} (nel presente caso pari a 10 m/s).

Nel periodo diurno, ritenuto meno gravoso, le misure fonometriche ante operam (si veda Allegato 2 della relazione acustica previsionale) sono state effettuate con velocità del vento a terra comprese tra 2,0 e 3,9 m/s, che sono sicuramente più alte delle velocità indagate nel periodo notturno e comunque inferiori al limite citato di 5 m/s (Decreto 16/03/1998). Tali misure, per quanto riportato in Allegato 2, corrispondono ad una velocità al vento ad altezza hub comprese tra 3,1 e 6,7 m/s. Sebbene le velocità indagate non raggiungono la velocità di massima emissione dell'aerogeneratore V_{Lwmax} (10 m/s), sono sicuramente superiori alla velocità di cut-in pari a 3 m/s, pertanto le condizioni indagate sono indicative del funzionamento degli aerogeneratori, anche se, per quanto riportato dal tecnico redattore, le misure sono state effettuate "*con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti.*

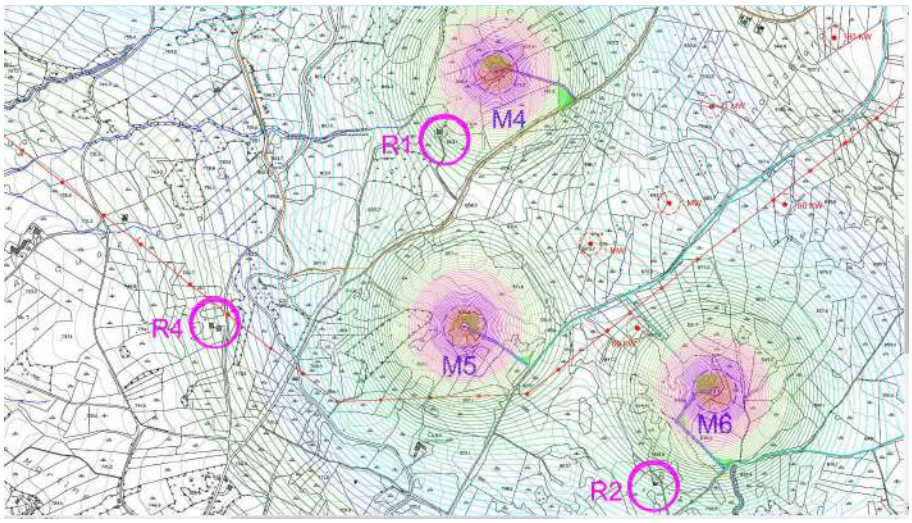
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Proponente inoltre dichiara: "*Si precisa che il contributo di tutti gli aerogeneratori presenti nella zona è stato valutato nella fase di post elaborazione dei dati, a pag.22...è riportata la simulazione di funzionamento degli aerogeneratori da installare con tutti i contributi di tutti gli aerogeneratori presenti sul territorio.*"

Inoltre, il Proponente scrive: *" Si ribadisce, ..., che è stato considerato nella simulazione il contributo degli aerogeneratori presenti/in progetto nella stessa zona (considerando gli effetti cumulativi), mediante software conforme alla UNI 9613. Si allegano ...le mappe delle simulazioni acustiche complete..."*

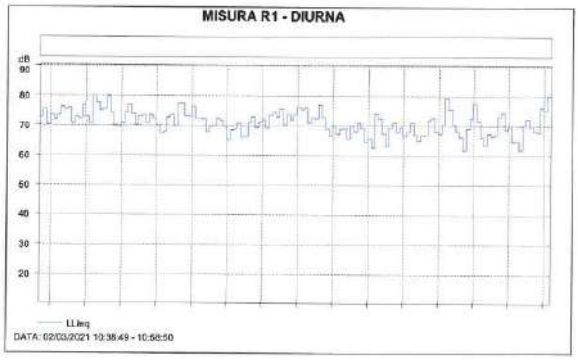
Quanto sopra dichiarato non trova riscontro nelle mappe acustiche post operam allegate, poiché si vede che le curve di isolivello si riferiscono ai soli aerogeneratori del parco eolico in autorizzazione e non sono rappresentati i contributi degli altri aerogeneratori vicini. Si veda, ad esempio, il particolare delle mappe post operam nel periodo notturno, riportato di seguito, in cui sono stati indicati gli aerogeneratori del parco eolico in autorizzazione con le sigle M4, M5 ed M6 e gli altri aerogeneratori presenti sono stati indicati con piccoli cerchi tratteggiati in rosso: viene rappresentato il contributo del parco eolico Ecoenergia in autorizzazione, ma non viene rappresentato il contributo dell'impatto acustico post operam degli altri aerogeneratori. Considerazioni analoghe valgono per le mappe acustiche relative al periodo diurno.

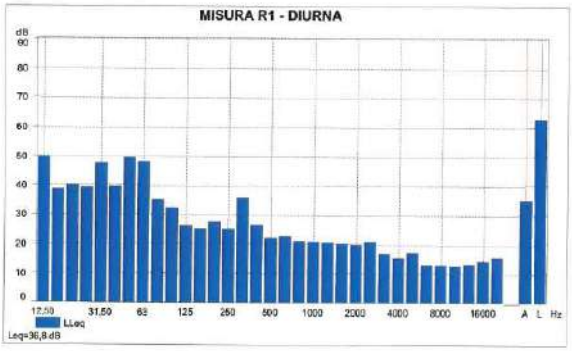


2. I report fonometrici allegati non riportano l'evoluzione temporale del LAeq (livello equivalente in ponderazione A), che sarebbe stata utile per una valutazione della misura, ma riportano il solo livello LLI (livello equivalente in ponderazione lineare con costante di tempo impulse- I): si vede infatti, nel caso della misura per il ricettore R1 nel periodo diurno, riportata di seguito,

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it





che a fronte di un livello LLIeq che oscilla intorno al valore di circa 70 dB il valore di LAeq, indicato solo alla base dello spettro, come valore numerico, risulta pari a 36,8 dB. Considerazioni analoghe valgono anche per le misure relative agli altri ricettori in entrambi i periodi di riferimento, pertanto si ritiene che i report fonometrici allegati non siano esaustivi.

3. Nella relazione tecnica di chiarimento, a pag. 25/34, è allegata una tabella riepilogativa delle misure ante operam che riporta nella riga di intestazione "rumore residuo". Per quanto riportato nel Decreto 16/03/98 si definisce "*Livello di rumore residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante"* Poiché il tecnico redattore ha indicato che le misure sono state effettuate "*con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti"* si deduce che le misure riportate si riferiscano al rumore di fondo e non al rumore residuo. Se nella simulazione previsionale di impatto acustico si sceglie di utilizzare i valori del rumore di fondo, al fine di ricostruire tutti i contribuiti al rumore post operam, devono essere considerate tutte le altre sorgenti presenti/in progetto. Nella tabella allegata alla relazione tecnica di chiarimento, così come

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella relazione previsionale, si allega una tabella in allegato 4, riportata di seguito,

Comune di Molinara (AV) - Parco Eolico *Punti ricettori: confronto tra i valori L_A simulati - Sorgenti attive - ed i limiti di zona*										
Luogo	X(m)	Y(m)	Z(m)	data rilievo	Identific. disturbato	Codice Identif.ne	Liv. Equiv. "L_A" ext dB(A) D	Limite diurno dB(A)	Liv. Equiv. "L_A" ext dB(A) N	Limite notturno dB(A)
Comune di Molinara	493368	4574292	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R1	44,8	60	44,3	50
Comune di Molinara	493958	4573343	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R2	42,2	60	41,8	50
Comune di Molinara	492151	4575444	1,5	2-3/03/2021	rudere	R3	non considerati	60	non considerati	50
Comune di Molinara	492747	4573770	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R4	38,1	60	38,2	50
Comune di Molinara	491639	4575680	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	RA	44,4	60	44,1	50
Comune di Molinara	491748	4574985	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	RB	44,6	60	44,3	50

(Allegato 4)

indicando i valori post operam, senza indicare quanti e quali siano i contributi delle sorgenti esistenti/in progetto, quali siano le ipotesi per il calcolo dei contributi delle sorgenti esistenti/in progetto (per es. sulla tipologia di aerogeneratori installati/in progetto con considerazioni relative alle schede tecniche e ai valori di emissione alle diverse velocità del vento); l'unico riferimento presente è "*Sorgenti attive*". Inoltre, non viene indicato a quale velocità del vento si riferiscano i valori calcolati, tra la velocità $V_{cut\text{-}in}$ (pari a 3 m/s) alla V_{Lwmax} (pari a 10 m/s).

Si evidenzia che tali criticità erano state già state riportate nelle note ARPAC prott. n. 39688 del 31/07/2020 e n. 42984 del 13/07/2021; in quest'ultima nota era stato anche indicato che non risultavano allegati i risultati di dettaglio generati dal software previsionale, per ogni ricettore, riportanti per ogni velocità del vento, i risultati del calcolo previsionale.

La norma UNI/TS 11143-7, al punto 5.3, riporta " *Le ipotesi e le assunzioni di cui il tecnico si avvale devono essere chiaramente esplicitate e documentate nella relazione di valutazione di impatto acustico*".

4. In aggiunta a quanto sopra indicato, si evidenzia che nella relazione tecnica di chiarimento, con schede aggiornate, negli allegati 8 e 9 vengono riportati dei valori di emissione in riferimento ad ogni ricettore. Si precisa che per valore di emissione si intende il rumore prodotto dagli aerogeneratori ad una data velocità del vento, e tale valore, essendo un valore legato alla specificità delle macchine, rimane costante sia nel periodo diurno che

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

notturno: infatti, i valori riportati in Allegato 9 sono uguali sia nel periodo diurno che nel periodo notturno e per il Ricettore R1 si riporta un valore pari a 44 dBA.

Comune di Molinara (AV) - Parco Eolico

Punti ricettori: confronto tra i valori L_s simulati ed i limiti di emissione

Luogo	X(m)	Y(m)	Z(m)	data rilievo	Identific. disturbato	Codice Identif.ne	Liv. Equiv. "La" ext dB(A) D	Limite diurn o	Liv. Equiv. "La" ext dB(A) N	Limite notturno dB(A)
Comune di Molinara	493368	4574292	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R1	44,0	55	44,0	45
Comune di Molinara	493956	4573343	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R2	41,3	55	41,3	45
Comune di Molinara	492151	4575444	1,5	2-3/03/2021	rudere	R3	non considerati	55	non considerati	45
Comune di Molinara	492747	4573770	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	R4	34,1	55	34,1	45
Comune di Molinara	491639	4575680	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	RA	43,8	55	43,8	45
Comune di Molinara	491748	4574985	1,5	2-3/03/2021	Edificio residenziale	RB	44,0	55	44,0	45

(Allegato 9)

Per calcolare il valore di rumore ambientale (LAeq) deve essere sommato al valore di emissione indicato (presumibilmente calcolato con tutte le sorgenti attive) il valore di rumore di fondo ad una data velocità del vento. Dall'esame dei valori riportati nella tabella in Allegato 4 (riportata alla pagina precedente) si vede che per il Ricettore R1 si trova come valore finale LA=44,8 dB(A) e 44,3 dB(A) nei periodi diurno e notturno, rispettivamente. Tali valori si discostano molto poco dal valore di emissione, pertanto sono stati presumibilmente calcolati con valori di fondo molto bassi. Poiché, non sono stati riportati i dettagli del calcolo previsionale, non risulta chiaro come sia stato calcolato il valore finale nella tabella in allegato 4 e a quale velocità del vento si riferiscano.
Si ribadisce dunque la necessità che le ipotesi e le assunzioni di cui il tecnico si avvale debbano essere chiaramente esplicitate e documentate nella relazione di valutazione di impatto acustico.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tenica ARPAC e p.c. alla Regione Campania Staff 501792 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

Il Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
D.ssa Francesca BARONE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

staff.501792

Da: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
Inviato: giovedì 5 agosto 2021 08:21
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot.N.0048758/2021 - PAUR CUP 8634 – ESAME DELLE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI SULLA RIMODULAZIONEDEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 29,4 MW NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) E DELLE OPERE CONNESSEDA REALIZZARSI
Allegati: trasmissione 8634.pdf.p7m; CUP 8634 CDS 5ago21.pdf.p7m

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona Brancaccio

OGGETTO: CUP 8634 – parere. Precisazioni

Facendo seguito alla nota prot.n. 2020.271827 del 12/010/062/2020, con la presente si trasmette in allegato, il parere scaturente dall'attività istruttoria svolta per:

1. CUP 8634. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MW nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lorticara con relative opere ed infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel comune di Fiano di Val Fortorein loc. La Cretta– Proponente ECOENERGIA S.r.l..

Il progetto ha come oggetto la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia rinnovabile eolica come unica fonte primaria.

L'impianto è costituito da 7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 29,40 MW, inclusivi di relativa cabina di trasformazione BT/MT, e di un sistema elettrico di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. I 7 aerogeneratori scelti sono del tipo Vestas V117, con Diametro Rotore di 117 m, Lunghezza pala di 57,15 m, Altezza Torre di 91,5 m e Velocità di rotazione compresa tra 6,7 – 17,5 rpm.

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla disamina della documentazione presentata e pubblicata dalla Regione Campania al link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8634_prot_2019.764143_del_16-12-2019.via

preliminarmente si rappresenta che ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.533 del 04/10/2016:

- L'impianto di Ecoenergia è definito GRANDE con aerogeneratori di tipologia D.

1. Nella Tabella 4 "Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico" tra le diverse aree troviamo: "Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267". In tali aree gli impianti non compatibili sono:

   - Per le aree vincolate non boscate: tutti gli impianti con caratteristiche di potenza "Grande" (P ≥ 1 MW) e con aerogeneratore di tipo B o superiore.

La Delibera n. 533/2016 dispone: "Non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree che ricadono in quelle riportate nelle Tabelle 2, 3, 4 e 5 limitatamente alla tipologia di impianto ivi riportata. Sono comunque inidonee, a prescindere dalla potenza installata, tutte le aree ricadenti in siti riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità".

Ai sensi delle sentenze 7144/2018, 7145/2018, 7147/2018, 7149/2018, 7151/2018 del TAR Napoli, la disposizione va interpretata nel senso che: "*l'indicazione delle predette aree come non idonee non può costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito*.".

Alla luce di tali indicazioni si rappresenta che quasi tutti gli aerogeneratori ricadono in aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità idrogeologica e in vincolo idrogeologico.

Ai sensi del punto 3.2, lett. n) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", la distanza minima tra le macchine deve essere di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 21/11/2017 distanze minori da quelle indicate nel punto 3.2 lettera n) non sono conformi

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interesse pubblico. Ricordando che, in funzione dell'elaborato 21 "Relazione Anemometrica" e dall'orientamento degli aerogeneratori esistenti nella zona, la direzione prevalente del vento dovrebbe essere Sud Ovest , 3D=351 m e 5D=585 m, avremo:

- Aerogeneratore M1:
  - Circa 447 m da aerogeneratore ENAL DUE Srl (progetto in istruttoria del 13/03/2014, Progetto n.48-103-Tower 1, Prot.223922) (quasi direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D ;
- Aerogeneratore M2:
  - Circa 294 m da aerogeneratore ENAL DUE Srl (progetto in istruttoria del 13/03/2014, Progetto n.48-103-Tower 1, Prot.223922) – minore di 3D;
- Aerogeneratore M5:
  - Circa 420 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D;
  - Circa 465 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D;
- Aerogeneratore M6:
  - Circa 275 m da aerogeneratore Esistente – minore di 3D;
  - Circa 535 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D ;
  - Circa 547 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione prevalente del vento) – minore di 5D;

Il calcolo della gittata effettuato pone una gittata massima riferita all'estremo della pala pari a 254 m, pertanto:

- Aerogeneratore M1:
  - Circa 190 m da strada Comunale del Bosco;
  - Nell'area di gittata, come indicato negli elaborati Tav.11-A, Tav.11-B e Tav.11-C, è presente un fabbricato;
- Aerogeneratore M2:
  - Nell'area di gittata, come indicato negli elaborati Tav.11-A, Tav.11-B e Tav.11-C, è presente un fabbricato;
- Aerogeneratore M4:
  - Circa 160 m da strada Comunale;
  - Circa 173 m da strada Comunale Catavorsa;

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nell'area di gittata, come indicato negli elaborati Tav.11-A, Tav.11-B e Tav.11-C, è presente un fabbricato;

- Aerogeneratore M5:
  - Circa 210 m da strada Comunale Fonte del Cavolo;
  - Nell'area di gittata, come indicato negli elaborati Tav.11-A, Tav.11-B e Tav.11-C, sono presenti 2 fabbricati;

ARPAC, con nota protocollo n. 42984/2021 del 13/07/2021, preso atto che il Proponente ha fornito riscontro alle osservazioni e alle richieste di integrazioni, ha rappresentato che la documentazione integrativa trasmessa non è congrua ai fini dell'espressione di un:

- parere di compatibilità Eletromagnetica in quanto:

  - nell'elaborato 11 si riferisce di collegamenti in Alta Tensione realizzati in cavi aerei, mentre nella Tav.27 e nell'elaborato 14(pg.10) si parla di cavidotti interrati a 150 kV. Non è chiaro quale configurazione si intende utilizzare;
  - nella Relazione Misure CEM, datata 08/03/2021, si riportano le misure ante operam relative all'anno 2015. Si ritiene necessaria, vista la rapida evoluzione dei luoghi di installazione degli impianti eolici, che tali misure vengano aggiornate e che venga allegato il certificato di taratura della strumentazione utilizzata;
  - Sul sito dell'A.C. è pubblicata la nota di Terna prot. 20200030950 del 22/05/2020 in cui si evidenzia quanto segue: che *" a seguito di richiesta di suddivisione impianto da parte della Società, in data 30.03.2020 con lettera prot. TERNA/P20200020955, Terna ha confermato la suddivisione dell'impianto,...Impianto n.2 da 100MW nel Comune di Molinara, Codice Pratica 202000455*". Ha rappresentato inoltre che "*il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione* " .
  - E' noto a questa Agenzia che con D.D. n. 80 del 23/06/2021 la UOD 50 02 03 ha proceduto all'archiviazione, su richiesta dello stesso proponente, dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.lgs 387/2003, presentata da Ecoenergia srl, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza complessiva di 51 MW,da realizzare nel comune di Molinara alle loc, Faucedi, Vallanella, Piana Pantano e Lordicara, cod. prog. 387-456;

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Non risulta allegata, dunque, una STMG ulteriormente aggiornata ed esplicitamente accettata dal Proponente.

– parere di impatto Acustico in quanto:

- Le misure fonometriche sono state effettuate in condizioni di ventosità bassa ed è stato specificato che gli aerogeneratori presenti nella zona non risultavano in funzione. Nella relazione, a pag. 22, sono stati riportati dei coefficienti per la retta di regressione del rumore in funzione della velocità del vento sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Tali coefficienti portano a valori di rumore calcolati che appaiono molto bassi: con nota prot. 39688/2020 è stato richiesto di allegare i report fonometrici delle misure di rumore ante operam che sono stati utilizzati per la determinazione di predettic oefficienti, ma tali report non risultano allegati .
- Nella valutazione di impatto acustico, non è stato indicato se sia stato considerato il contributo degli aerogeneratori esistenti/in progetto nella stessa zona e pertanto non sono stati chiaramente valutati gli effetti cumulativi, al fine di effettuare opportune valutazioni sul rispetto dei limiti normativi: ciò riveste particolare importanza poiché nella relazione è stato specificato che le misure di rumore residuo sono state effettuate " *con gli impianti eolici esistenti sul territorio, in prossimità dell'impianto da realizzare, non funzionanti*".

Pertanto alla luce dell'istruttoria svolta si esprime:

- per **l'aerogeneratore M1 parere negativo** in quanto il calcolo della gittata massima in caso di rottura degli elementi rotanti intercetta la Comunale del Bosco ed un fabbricato. E' posto ad una distanza di circa 447 m da aerogeneratore ENAL DUE Srl (progetto in istruttoria del 13/03/2014, Progetto n.48-103-Tower 1, Prot.223922) (quasi direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D. Al parere negativo contribuisce la localizzazione dell'aerogeneratore in aree individuate in Tabella 4 "*Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico*" tra le diverse aree troviamo: "*Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267*". In tali aree gli impianti di dimensione GRANDE non sono compatibili;
- per **l'aerogeneratore M2 parere negativo** in quanto il calcolo della gittata massima in caso di rottura degli elementi rotanti intercetta un fabbricato. E' posto ad una

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

distanza di circa 294 m da aerogeneratore ENAL DUE Srl (progetto in istruttoria del 13/03/2014, Progetto n.48-103-Tower 1, Prot.223922) – minore di 3D. Al parere negativo contribuisce la localizzazione dell'aerogeneratore in aree individuate in Tabella 4 "*Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico*" tra le diverse aree troviamo: "*Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267*". In tali aree gli impianti di dimensione GRANDE non sono compatibili;

- per **l'aerogeneratore M4 parere negativo** in quanto il calcolo della gittata massima in caso di rottura degli elementi rotanti intercettauna stata comunale, la strada comunale Catavorsa e un fabbricato. Al parere negativo contribuisce la localizzazione dell'aerogeneratore in aree individuate in Tabella 4 "*Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico*" tra le diverse aree troviamo: "*Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267*". In tali aree gli impianti di dimensione GRANDE non sono compatibili;
- per **l'aerogeneratore M5 parere negativo** in quanto il calcolo della gittata massima in caso di rottura degli elementi rotanti intercetta la strada Comunale Fonte del Cavolo e un fabbricato. E' posto ad una distanza di circa 420 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D. E' posto ad una distanza di circa 465 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D. Al parere negativo contribuisce la localizzazione dell'aerogeneratore in aree individuate in Tabella 4 "*Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico*" tra le diverse aree troviamo: "*Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267*". In tali aree gli impianti di dimensione GRANDE non sono compatibili;
- per **l'aerogeneratore M6 parere negativo** in quanto è posto ad una distanza di circa 275 m da aerogeneratore Esistente – minore di 3D. E' posto ad una distanza di circa 535 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento) – maggiore di 3D e minore di 5D. E' posto ad una distanza di circa 547 m da aerogeneratore Esistente (quasi in direzione prevalente del vento) –

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

minore di 5D. Al parere negativo contribuisce la localizzazione dell'aerogeneratore in aree individuate in Tabella 4 "*Aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità ovvero da rischio idrogeologico*" tra le diverse aree troviamo: "*Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione degli impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n.3267*". In tali aree gli impianti di dimensione GRANDE non sono compatibili;

Per quanto su esposto e visto il parere di ARPA Campania sulla compatibilità elettromagnetica e l'impatto acustrico, con il quale si comunica che le integrazioni trasmesse non sono sufficienti a determinare una valutazione positiva dell'istanza, per l'intervento di "*Realizzazione di un impianto eolico da 30,00 MW nel Comune di Molinara loc. Vallanella, Piano Pantano, Acquafredda e Lorticara con relative opere ed infrastrutture per immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da sottostazione da realizzare nel comune di Fiano di Val Fortore in loc. La Cretta*" si esprime parere negativo.

Il dirigente
A. Francesca De Falco

Documento firmato da:
FRANCESCA DE FALCO
15.07.2021 07:46:29 UTC

Regione Campania
Data: 15/07/2021 10:27:30, PG/2021/0373795

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>
A "via regione campania" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 15 luglio 2021 - 10:32

CUP 8634 precisazioni

Allegato(i)

PG 373795 CUP 8634 - PARERE- PRECISAZIONI.pdf (488 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MOLINARA

Provincia di Benevento

CAP 82020 - Via Virgilio n. 1 - Telefono 0824.994001 – Fax 0824.994014 – Cod. Fisc. / Partita IVA 00153530621

mail virgilio@comune.molinara.bn.it pec info@pec.comune.molinara.bn.it

PROVVEDIMENTO DELLA TUTELA PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DEL TERRITORIO COMUNALE

Comune di MOLINARA
In Partenza
Prot. 0002457 del 14-07-2021 ora: 12:48
Ogg: Provvedimento della tutela paesaggistica ed am
Dest: Albo Pretorio

(D. Lgs. 22 gennaio 2004, art. 146 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

DI TUTELA PAESAGGISTICA- AMBIENTALE

Dato atto che questo Comune ha istituito la Commissione Locale del Paesaggio, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 10.07.2021, in attuazione dell'art.159, co. 1, del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* approvato con D. Lgs. 22.01.2004 n.42 ;

Visto il Decreto Sindacale prot. 2182 con il quale si individuava il Responsabile della tutela Paesaggistica – ambientale nella figura del Dott. Pietro Mariano Inglese;

Visti gli atti progettuali relativi alla Pratica "CUP 8634 Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente della Società Ecoenergia srl in relazione al progetto Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 30MW da installarsi nel Comune di Molinara .... "

Visto il progetto di cui sopra, contenente tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni degli strumenti urbanistici vigenti e, in particolare:

a) La compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
b) La congruità con i criteri di gestione del bene tutelato;
c) La coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

Visto il verbale del 13.07.2021 della Commissione locale del paesaggio che ha espresso il parere contrario per le seguenti motivazióni:

1) Gli aerogeneratori previsti nel progetto in argomento individuati con la dicitura M1, M2, M4, M5, M7 ricadono nell'area di tutela E3 del PUC vigente del comune di Molinara.
   Nelle aree di tutela E3 ricadono le perimetrazioni relativi ai capisaldi del sistema naturalistico ambientale del PTCP (tavola B1.4) e le aree di attenzione archeologica perimetrale del PUC.
   Pertanto, in relazione all'art. 66 delle norme di tutela del PTCP e delle NTA del PUC vigente del Comune di Molinara non è consentita la realizzazione delle grandi rete di trasporto di energia e dati nelle aree relative ai capisaldi del sistema ambientale-naturalistico.
   Inoltre, non è consentita la realizzazione di elettrodotti, torri per la produzione di energia elettrica e ogni altro impianto tecnologico, entro una fascia di 300 metri dal perimetro esterno degli invasi naturali o artificiali esistente e nelle fasce dei corridoi ecologici.
   Nella tavola B 1.4 del PTCP sono riportati i capisaldi delle aree naturali strategiche e comprese negli elaborati del PUC tra cui il **Bosco di Santa Barbara-Fortore e la Riserva di naturalità del Casone Cocca.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MOLINARA

Provincia di Benevento

CAP 82020 - Via Virgilio n. 1 - Telefono 0824.994001 – Fax 0824.994014 – Cod. Fisc. / Partita IVA 00153530621

mail virgilio@comune.molinara.bn.it pec info@pec.comune.molinara.bn.it

2) Gli aerogeneratori M3, M6 ricadono in area di tutela E1 del PUC. Nelle aree di tutela E1 sono comprese i boschi, prati, aree di riserva di naturalità, aree a forte rischio idraulico, aree a rischio alluvioni, sorgenti. Il PUC, in relazione a tali capisaldi ambientali impone che tali aree sono inedificabili.
3) Il progetto in argomento risulta fortemente impattante in quanto l'impianto eolico si localizza nelle aree a forte naturalità della Provincia da tutelare, salvaguardare e valorizzare dal punto di vista della fruibilità.
4) Inoltre, in tali aree sono localizzate sorgenti di captazione di acque da destinare al consumo umano con rischio elevato d'inquinamento delle falde acquifere a seguito della realizzazione dei pali di fondazione del predetto parco eolico.

Vista la Legge Reg.le 29.05.1980 n.54 recante la "*Delega e sub-delega di funzioni regionale ai Comuni, Comunità Montane e alle Province e disciplina dei provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernente le funzioni delegate e sub-delegate*";

Vista la Legge Reg.le 01.09.1981 n.65 "*Disposizioni per l'attuazione della legge regionale 29.05.1980 n.54*";

Vista la Legge Reg.le 23.02.1982 n.10 "*Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art.1 della legge regionale 01.09.1981 n.65 (Tutela dei beni ambientali)*";

Vista la Legge Reg.le 22.12.2004 n.16 "*Norme sul governo del territorio*";

Vista la deliberazione di G.R.C. n.1446 del 18.09.2008;

Vista la deliberazione di G.R.C. n.1122 del 19.06.2009;

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D. Lgs. 22.01.2004 n.42;

ESPRIME

PARERE NEGATIVO dal punto di vista paesaggistico-ambientale per la realizzazione del progetto in argomento in conformità alle risultanza del parere negativo espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio.

Il presente provvedimento, viene rilasciato ai soli fini della tutela paesaggistica ed ambientale ex art.146 del D. Lgs. 42/2004:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;
- viene inviata in copia alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Artistici e Storici per le province di Caserta e Benevento e alla Regione Campania, A.G.C. 16, Settore Politica del Territorio;

Molinara, lì 14.07.2021

IL RESPONSABILE DELLA TUTELA PAESAGGISTICA AMBIENTALE
(Dott. Pietro Mariano Inglese)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "COMUNE DI MOLINARA PEC" <info@pec.comune.molinara.bn.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 15 luglio 2021 - 11:45

Provvedimento della tutela paesaggistica ed ambientale del territorio comunale

---

Si allega quanto ad oggetto

Distinti Saluti

Allegato(i)

provvedimento.pdf (815 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 207 del 13/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVAMENTE AL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA CAVA CALCAREA SITA IN LOC. FOSSA A RAMMA NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE)" - PROPONENTE DITTA PRIMA CAVA S.R.L. -CUP 8353.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF *Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;*

c. il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

d. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n. 104/2017 -sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

e. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

f. che l'art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

h. che la procedura dettagliata inerente il procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

i. l'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

k. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato

individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

l. con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. di seguito indicato come Proponente ha trasmesso, allo Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento: *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* contrassegnata con il CUP 8353.

m. alla sopra richiamata istanza il proponente ha allegato la documentazione prevista dal citato comma 1 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ivi compreso l'elenco delle Amministrazioni e dei soggetti competenti e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento ed all'esercizio delle attività previste, come di seguito elencati:
   - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013 - Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA
   - Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta
   - Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
   - Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 - Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi
   - Parere di competenza Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
   - Parere di competenza e c.d. "sentito" Ente Parco Regionale del Partenio
   - Parere di competenza Distretto dell'Appennino Meridionale
   - Parere di competenza ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12
   - Parere di competenza Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 500907
   - Parere di competenza Giunta Regionale della Campania Staff 50 09 94 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi
   - Parere di competenza Ente Idrico Campano

n. il progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV, punto 8, lettera i) "Cave e torbiere" alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ricade, anche parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. n. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della Rete Natura 2000 ed in dettaglio l'area di interesse ricade nell'area Parco Regionale Monti del Partenio e parzialmente interessa il SIC IT8040006 Dorsali Monti del Partenio;

o. Il progetto di riqualificazione di che trattasi ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali in virtù dell'art. 142 comma 1 lettera f del medesimo codice in quanto collocata all'interno del Parco Regionale dei Monti del Partenio.

p. con nota prot. 702933 del 07.11.2018 la Regione Campania ha dato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

q. con nota prot. 788776 del 11.12.2018 la Regione Campania ha effettuato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la nota del MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta acquisita al prot. reg. n. 778348 del 07.12.2018, detta richiesta è stata riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019;

r. con nota acquisita al prot. reg. n. 65220 del 30.01.2019 il Comune di San Felice a Cancello ha comunicato di non aver individuato e nominato il responsabile delle attività di tutela paesaggistica né di essere dotato di Commissione Locale per il Paesaggio;

s. con nota prot. n. 1376 del 05.02.2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta ha rimesso alla Regione Campania la valutazione in merito alle modalità di acquisizione del parere sul progetto da rendersi da parte della Commissione locale per il Paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;

t. con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019 la Regione Campania ha effettuato avvio del procedimento a mezzo di comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in data 12.02.2019,

u. lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione dell'istruttoria di Valutazione di Impatto ambientale del progetto in questione all'ARPAC e all'assegnazione della pratica all'Ing. Gennaro Dean Salzano in qualità di RUP.

v. con nota prot. reg. n. 133756 del 28.02.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha comunicato, ai fini dell'espressione del competente parere, la necessità di acquisire la documentazione integrativa indicata da ARPAC a mezzo di parere tecnico n. 05/DA/19 del 22.01.2019;

w. con nota prot. reg. n. 222663 del 05.04.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha trasmesso al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento finalizzata al rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo all'intervento;

x. con nota prot. reg. n. 254629 del 18.04.2019 la Regione Campania ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12.02.2019 non sono pervenute osservazioni di sorta da parte del pubblico interessato, e che il termine per far pervenire, da parte degli enti interessati, richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica era determinato al 06.05.2019;

y. con nota assunta al prot. reg. 298282 del 13.05.2019 l'ARPAC ha trasmesso la richiesta di integrazioni scaturente dall'attività istruttoria svolta a favore dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

z. con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019 la Regione Campania ha effettuato richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allegando:
   - comunicazione della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (UOD 50 17 07) prot. n. 133756 del 28.02.2019
   - comunicazione della Regione Campania - Staff Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi (STAFF 50 09 94) prot. n. 222663 del 05.04.2019;
   - comunicazione della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 268437 del 29.04.2019;
   - comunicazione di Arpac prot. n. 298282 del 13.05.2019;

aa. con nota assunta al prot. reg. n. 368814 dell'11.06.2019 il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

bb. con nota prot. reg. n. 421574 del 03.07.2019 la Regione Campania ha richiesto al Proponente di dettagliare la durata della sospensione richiesta e i documenti in corso di predisposizione;

cc. con nota assunta al prot. reg. n. 0424959 del 04.07.2019 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota assunta al prot. reg. 0446853 del 15.07.2019 ha riscontrato la richiesta di quantificazione della sospensione;

dd. con nota prot. 455937 in data 18.07.2019 la Regione Campania:
- ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis secondo periodo del Codice Ambiente, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota 2019.0298564 in data 13.05.2019 per n. 20 gg naturali e consecutivi intercorrenti tra il 13.06.2019 e il 03.07.2019;
- ha preso atto della presentazione delle integrazioni in data 03.07.2019, con nota assunta al prot. 2019.0424959 del 04.07.2019;
- ha richiesto al Proponente la trasmissione di nuovo avviso al pubblico contenente indicazione di un periodo di consultazione del pubblico ridotto a 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito regionale, ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;

ee. con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019 la Regione Campania ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 all'indirizzo web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Settembre_2019;

ff. con nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;

gg. con nota prot. reg. n. 600586 dell'08.10.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha confermato la propria proposta di parere già in atti, subordinandola al rilascio del relativo nulla osta da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio e fatto salvo il relativo parere vincolante da parte della competente Soprintendenza;

hh. con nota trasmessa a mezzo pec in data 08.10.2019 ed acquisita al prot. regionale n. 0611282 dell'11/10/2019 l'Ente Idrico Campano ha espresso nulla osta all'intervento con la prescrizione che gli interventi devono essere sempre eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda;

ii. nei termini previsti non sono giunte osservazioni da parte del pubblico;

jj. con nota prot. 616840 del 14.10.2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990 prevedendo la prima riunione per il giorno 06/11/2019 successivamente differita alla data del 12.11.2019.

kk. nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 616840 del 14.10.2019 si sono svolte sei riunioni dei lavori nelle date: 12.11.2019, 11.12.2019, 20.01.2020, 29.01.2020, 10.02.2020 e 05.03.2020, i contenuti delle riunioni dei lavori, unitamente a tutta la documentazione amministrativa e tecnica, sono integralmente pubblicati e consultabili sul sito web VIA-VAS-VI della Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

DATO ATTO
che il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con DGRC n. 680 del 7.11.2017;

CONSIDERATO che

a. Nel corso della prima riunione dei lavori della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/11/2019 è emerso che:
   - il rappresentante del Parco regionale del Partenio si è dichiarato *"favorevole, di massima, ad un intervento di mero risanamento ambientale della cava finalizzato alla riqualificazione complessiva ed unitaria dell'area. Conseguentemente alcun parere a nuovi fronti di cava potrà essere rilasciato dall'Ente Parco ai sensi dell'articolo 2.0.1 della normativa del Parco pubblicata sul BURC speciale del 27 maggio 2004. Pertanto alcuna attività di cava deve essere prevista nelle particelle 5040 e 5063 del progetto presentato. Le finalità dell'intervento dovranno limitarsi a minimizzare le movimentazioni e gli scavi. A tal fine si pone la condizione che il profilo longitudinale dei gradoni venga risagomato nel pieno rispetto dell'attuale andamento orografico del versante collinare interessato dalle attività estrattive. Si chiede, inoltre, di specificare quali sono gli habitat del SIC coinvolti dai lavori. Si concorda, infine, con la posizione del Genio Civile di escludere dal perimetro di cava l'area del sink-hole"*;
   - i rappresentanti del Genio Civile di Caserta hanno dichiarato " *si prende atto delle condizioni poste dal Parco del Partenio di escludere dall'intervento le particelle n. 5040 e 5063 e chiede alla Ditta che, nella rivisitazione morfologica del progetto, sia comunque prevista una pista di arrocco che consenta sempre l'accesso ai gradoni per garantire la manutenzione degli interventi di recupero ambientale. Altresì il Genio civile chiede alla Ditta che sia escluso il sink-hole dal perimetro di cava";*
   - il Proponente ha dichiarato tra l'altro che "*si rende disponibile ad integrare la progettazione ed eventualmente a togliere le piste dalle particelle 5040 e 5050 del foglio nonché 5063 e 5106 del foglio 9 nella parte in cui interessano la zona B del Parco del Partenio*";

b. con nota assunta al prot. n. 733556 del 03.12.2019 il proponente ha presentato alcune rielaborazioni tecniche progettuali conseguenti alla discussione tenutasi nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi, come da documentazione pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS;

c. in data 10/12/2020 viene acquisita a mezzo pec la nota di pari data prot. 17725 con la quale la Soprintendenza Archeologica belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta impartisce una serie di prescrizioni subordinando l'espressione del proprio parere alla rimodulazione del progetto a quanto nella stessa nota indicato.

d. in data 11/12/2019 si è tenuta la seconda riunione dei lavori della Conferenza di Servizi nel corso della quale come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS sopracitato, i partecipanti prendono atto della nota della Soprintendenza prot. 17725 trasmessa via pec in data 10.12.2019 che viene allegata al verbale della riunione e concordano sull'opportunità di effettuare un sopralluogo sulle aree interessate dal progetto;

e. in data 19.12.2019 si è tenuto il predetto sopralluogo;

f. con nota acquisita al prot. regionale n. 0778968 del 20/12/2019 il Genio Civile di Caserta trasmette la nota di chiarimenti contenente puntuali indicazioni tecniche necessarie per una rielaborazione morfologica della geometria di cava finalizzata a minimizzare la risagomatura conservando la continuità fisica con il versante circostante;

g. con nota prot. 784199 del 23.12.2019, in prosecuzione dei lavori della conferenza dei servizi e del sopralluogo effettuato, lo Staff Valutazioni Ambientali trasmette al proponente la nota del Genio Civile di Caserta prot. 778968 del 20.12.2019 e contestualmente, tenuto conto della tempistica dei lavori della conferenza dei servizi, invita lo stesso a produrre gli elaborati progettuali rivisitati alla luce della citata nota tecnica del Genio Civile entro il 09.01.2020;

h. con nota assunta al prot. 8671 dell'08.01.2020 la ditta proponente ha trasmesso elaborati progettuali rivisitati;

i. con nota prot. n. 57 del 20.01.2020 è stato emesso da parte del Parco Regionale del Partenio parere favorevole alla concessione del "sentito" con prescrizioni, ai soli fini dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 e del comma 4, art. 1 della Legge Regionale n. 16/2014 per in progetto in epigrafe.

j. In data 21/01/2020 è pervenuta allo Staff Valutazioni Ambientali la nota prot. 777 del 21.01.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento richiede ulteriori modifiche al progetto proposto in mancanza delle quali il procedimento finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 146, comma 5 del D.Lgs 42/04 si intenderà concluso negativamente;

k. in data 21/01/2020 si è svolta la terza riunione dei lavori della Conferenza di Servizi nell'ambito della quale è emerso:
   - i rappresentanti del Genio Civile di Caserta e i tecnici della società Prima Cava hanno rilevato che alcune tra le valutazioni richieste dalla Soprintendenza nella nota prot. 777 del 21/01/2020 non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori. Altresì rilevano che il "sentito", come espresso dal Parco del Partenio riporta, nell'ambito delle prescrizioni impartite, il divieto di utilizzo di esplosivi, che invece costituisce mezzo operativo necessario laddove il calcare si presenta estremamente compatto, e comunque meno impattante dell'uso continuo di martelloni che producono inquinamento acustico costante nell'arco della giornata lavorativa e di conseguenza il responsabile amministrativo dell'Ente Parco si è riservato di rimodulare la prescrizione del "sentito" interessata da tale rilievo;
   - il Proponente si è dichiarato disponibile a fornire un documento illustrativo dedicato alla trattazione degli elementi già introdotti dal progetto che garantiscono il rispetto delle osservazioni prodotte nella citata nota della Soprintendenza;
   - è stata prodotta la nota prot. 37874 del 21.01.2020 recante parere favorevole del Genio Civile di Caserta;

l. In data 24/01/2020 è stata assunta al prot. n. 48729 la nota della Regione Campania – Staff 50.09.94;

m. In data 24/01/2020 è pervenuta dal proponente Prima Cava la nota di trasmissione della "Relazione di riscontro alla nota della Soprintendenza del 19/01/2020";

n. con nota prot. 102 del 28.01.2020 assunta al prot. 58423 del 29.01.2020 è pervenuto il nulla osta, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24/1995, da parte del Parco regionale del Partenio, rimodulato secondo le considerazioni emerse nel corso della terza seduta della conferenza di servizi, che reca parere favorevole con prescrizioni ed allegato al verbale della riunione dei lavori del 29.01.2020;

o. con nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 l'ARPA Campania ha trasmesso i risultati dell'attività istruttoria svolta a favore dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania per l'intervento in rassegna, proponendo "*di esprimersi relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" ed altresì ha proposto di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto ambientale con le seguenti condizioni ambientali;*

p. in data 29/01/2020 si è svolta la quarta seduta della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale, come da verbale pubblicato sul sito web VIA VAS VI al link sopraindicato dedicato al procedimento in epigrafe:
   - L'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità di Autorità competente alla VIA nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da Arpa

Campania per conto dello Staff Valutazioni Ambientali nonché della proposta di parere, resa dalla stessa nella nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali come riportate nell'istruttoria ARPAC e parere favorevole di Valutazione di Incidenza;

- Il delegato della Soprintendenza, vista la nota prot. 48729 del 24.01.2020 dello Staff 50 09 94 della Regione Campania Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi unitamente alla documentazione prodotta ai sensi dell'art. 146 c. 7 del d.lgs. 42/04 dallo stesso Staff con prot. n. 05/04/2019 PG/2019/222663 a seguito di richiesta di integrazione, esprime parere negativo alla realizzazione del progetto riassunto nella nota del Soprintendente prot. 777 del 21.01.2020.
- Sulle motivazioni riportate nella nota predetta della Soprintendenza i tecnici del Genio Civile e del Proponente rilevano che le modifiche richieste dalla Soprintendenza non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né la disciplina di settore delle cave.
- L'Avvocato Simona Brancaccio in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta:
  - del parere favorevole con prescrizioni reso dall'ente Parco regionale del Partenio con nota prot. 102 del 28.01.2020;
  - del parere favorevole reso dal Genio Civile di Caserta con nota prot. 37874 del 21.01.2020;
  - della nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 con cui la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;

  esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni contenute nelle note: prot. 37874 del 21.01.2020 (Genio Civile di Caserta), prot. 530211 del 05.09.2019 (U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania) e prot. 102 del 28.01.2020 (Ente Parco del Partenio).
- Il Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Dean Salzano considerato che:
  - *ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza; risultano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni delle amministrazioni ed enti assenti;*
  - *ai sensi del comma 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.. ciascun partecipante alla conferenza dei servizi deve rendere il proprio parere "anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"; le indicazioni proposte a tal fine nel parere negativo reso dalla Soprintendenza, di fatto non risultano utili ai fini della possibilità di esprimere l'assenso non essendo tecnicamente eseguibili e non garantendo il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né della disciplina di settore delle cave così come specificato dai tecnici del Genio Civile e del Proponente, per tale motivo la posizione della Soprintendenza non può assurgere al rango di parere negativo;*

  ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. , sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai Rappresentanti unici delle Amministrazioni ed Enti in seno alla conferenza dei servizi, determina la conclusione con esito favorevole della conferenza dei servizi in ordine al rilascio del Provvedimento di VIA – VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, con le condizioni ambientali e prescrizioni espresse a mezzo dei pareri esposti;

q. con nota prot. 0062193 del 30/01/2020, dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, la bozza del Rapporto Finale sottoscritta nella quarta seduta della Conferenza dei Servizi del 29/01/2020 è stata trasmessa al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto.

r. con nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020 il proponente Prima Cava srl trasmette le proprie osservazioni alla bozza di rapporto finale sottoscritta in data 29/01/2020;

s. In data 07/02/2020, atteso che l'ing. Gennaro Dean Salzano, ha preso servizio presso altra Amministrazione è stata nominata la dott.ssa Francesca de Rienzo in qualità di Responsabile del Procedimento.

t. In data 10/02/2020 si svolge la quinta seduta della Conferenza dei Servizi nell'ambito della quale:
   - L'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 della Regione Campania, in qualità di autorità competente alla VIA, vista la relativa istruttoria e proposta di parere fornita da ARPAC, esprime parere favorevole di VIA con condizioni ambientali come riportate nell'istruttoria ARPAC e parere favorevole di valutazione di incidenza al progetto di cui alla presente conferenza;
   - Il Rappresentante Unico della Regione Campania visti:
     - il parere favorevole di VIA-VI sopra reso;
     - il parere favorevole con prescrizioni reso dalla UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;
     - il parere negativo reso dal Parco del Partenio con propria nota prot. 155 del 10/02/2020 agli atti della Conferenza di Servizi;
     - la dichiarazione resa nella seduta odierna dal rappresentante della UOD 501805 con la quale ha dichiarato che non sarà emesso il provvedimento di autorizzazione estrattiva per il progetto in epigrafe per le motivazioni ivi riportate;
     - la dichiarazione resa dal rappresentante dello STAFF 500994 il quale dichiara che l'autorizzazione paesaggistica non sarà emessa sulla scorta dell'espressione del parere negativo vincolante della soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

     esprime parere negativo della Regione Campania al progetto in epigrafe per tutte le motivazione sopra esposte ed in quanto il diniego dei titoli abilitativi preordinati, rappresentati dall'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146, c. 8 Dlgs 42/2004 e dall'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/85 e NDA del PRAE, impedisce la realizzazione del progetto proposto dalla ditta Prima Cava srl.
   - Il Responsabile del Procedimento visto il parere negativo della Regione Campania per le motivazioni esposte e quello della Soprintendenza agli atti della conferenza ed i pareri assunti ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/90 smi, conclude la conferenza dei servizi avente ad oggetto il progetto *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l."* con esito negativo.
   - Al fine di consentire ai partecipanti la presentazione di eventuali osservazioni, il proponente, consapevole della scadenza dei 120 giorni in data 11/02/2020, concorda di aggiornare la Conferenza dei servizi alla data del 05/03/2020 e si impegna a presentare le proprie eventuali osservazioni entro il 20/02/2020;

u. In data 20/02/2020 con nota acquisita al prot. regionale n. 115192 del 21/02/2020 e con successiva nota del 27/02/2020 acquisita al prot. 1281162 in pari data, il proponente trasmette le osservazioni al rapporto finale sottoscritto in data 10/02/2020 con relativa proposta di rimodulazione planimetrica.

v. In data 05/03/2020, come concordato dai partecipanti nella riunione del 10.02.2020, si svolge la seduta conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza in ottemperanza alla nota prot. 128432 del 27/02/2020 trasmessa dal Datore di Lavoro della Regione Campania. Agli atti della Conferenza viene acquisita la seguente documentazione allegata al relativo verbale:
   - nota a mezzo pec del 05/03/2020 prot. 14401 di trasmissione dell'istruttoria VIA –VI da parte dell'ARPAC con la quale si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale;

- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che trasmette nulla osta in merito all'intervento in oggetto;
- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020 che, a seguito delle osservazioni formulate da parte del proponente, conferma il proprio parere negativo motivandolo.

Nel corso della seduta dei lavori del 05.03.2020 i partecipanti si esprimono come segue:

- L'Autorità competente alla VIA nonché Rappresentante Unico della Regione Campania nei limiti delle proprie competenze, visti:
  - la proposta di parere favorevole di VIA-VI con condizioni ambientali espressa da parte dei funzionari Arpac in qualità di istruttori del procedimento di VIA-VI;
  - il parere favorevole della UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con prescrizioni;
  - il nulla osta dal Parco del Partenio acquisito nella seduta odierna;
  - il parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta con prescrizioni;
  - il parere favorevole dello Staff 500994 della Regione Campania in materia paesaggistica;
  - la mancata partecipazione dell'ASL a tutte le attività di concertazione ai fini dell'espressione del parere della Regione Campania dalla quale si è desunta la mancanza di qualsiasi motivo ostativo;

  esprime parere favorevole della Regione Campania con le condizioni ambientali e le singole prescrizioni contenute nei pareri che confluiscono nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania per il progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*
- Si acquisisce l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14ter, comma 7 della L. 241/90, dei seguenti Amministrazioni ed Enti regolarmente convocati che risultano assenti:
  - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
  - Provincia di Caserta Ufficio AUA
  - Provincia di Caserta Ufficio Riforestazione e Antincendio boschivo
  - Comune di San Felice a Cancello
  - ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta.
- Il Responsabile del Procedimento considerato che:
  - *la modifica progettuale presentata dal proponente è stata predisposta per preservare il sink-hole così come richiesto dal Parco e dalla Soprintendenza nel corso della conferenza dei servizi;*
  - *la modifica progettuale, come confermato dal Genio Civile di Caserta supera i motivi ostativi, relativi al sink hole, espressi dalla Soprintendenza;*
  - *le modifiche richieste dalla Soprintendenza relative alla modifica del profilo di cava non sono realizzabili senza l'ulteriore arretramento del fronte di cava previsto dal progetto, e che tale arretramento determinerebbe ulteriore utilizzo di superfici vergini comprese nella ZSC e quindi consumo di habitat;*
  - *il parere di VIA-VI compreso nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania;*
  - *il parere favorevole dello STAFF 500994 della Regione Campania è in materia di paesaggio;*
  - *non sono pervenuti altri pareri sfavorevoli inerenti il progetto;*
  - *le prescrizioni e le condizioni ambientali impartite nei diversi pareri favorevoli, che consentiranno congiuntamente alle previsioni progettuali la riqualificazione ambientale dell'attuale fronte di cava in coerenza con l'ambito territoriale di riferimento;*

  ritiene di concludere favorevolmente la conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania per le motivazioni già riportate nel rapporto finale (allegato): ricorda altresì le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 *quinques* della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
- I lavori della Conferenza di Servizi si concludono con la sottoscrizione, al termine della riunione del 5 marzo 2020, del Rapporto Finale (Allegato 1), predisposto a norma del paragrafo 6.2.4.5 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in*

Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, nell'ambito della seduta conclusiva della conferenza dei servizi si stabiliscono le tempistiche per l'emanazione dei titoli ricompresi nel PAUR;

w. ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, il Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 616840 del 14.10.2019 sottoscritto al termine della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 5 marzo 2020;

ATTESO che

- Con DL n. 18 del 17/03/2020, vista l'emergenza covid-19, si è stabilito che *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020".* Il termine del 15 aprile 2020 è stato successivamente prorogato al 15 maggio 2020 dall'art. 37 del D.L. n. 23 del 08.04.2020.

- Con Decreto Dirigenziale n. 63 del 16.04.2020 (Allegato 2) è stato emesso il "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza che ha disposto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* con le condizioni ambientali riportate nel medesimo Decreto, trasmesso con nota prot. 198508 del 21.04.2020 a tutti i soggetti competenti.

- Con pec del 29/04/2020 il proponente ha trasmesso il "Piano di monitoraggio Ambientale" come richiesto al numero 1 delle Condizioni Ambientali di cui al succitato D.D. n. 63 del 16.04.2020.

- Con nota prot. reg. n. prot. 8826 del 11.05.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale richiede integrazioni ai fini dell'espressione del competente parere, detta nota è stata riscontrata dallo STAFF 501792 con nota prot. 247699 del 26.05.2020 rappresentando che la richiesta di integrazioni risultava tardiva e pertanto irricevibile e che il competente parere andava reso nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi in sei sedute alle quali, sebbene regolarmente convocata, l'Autorità di Bacino Distrettuale non ha mai preso parte neanche in videoconferenza. Infine, nel merito, trattandosi di aspetti attinenti l'autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE lo Staff 501792 chiede, con medesima nota, alla UOD 501805 Genio Civile di Caserta se quanto rappresentato dall'Autorità di Bacino Distrettuale sia stato considerato e inserito nelle prescrizioni riportate dalla stessa UOD 501805.

- Con nota acquisita al prot. la UOD 501805 Genio Civile di Caserta riscontra la succitata richiesta dello STAFF 501792 esaminando nel merito le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e concludendo di non condividere le osservazioni e altrettante richieste di integrazioni della nota distrettuale 8826/2020 e che le stesse osservazioni afferiscono a condizioni di stabilità della scarpata relativamente alle quali la vigente normativa di settore non attribuisce all'Autorità Distrettuale alcuna competenza.

- Con nota prot. 264847 del 05/06/2020 e con successiva nota prot. 319084 del 07/07/2020 lo Staff 501792, attesa la ripresa dei termini perentori a far data dal 16 maggio 2020 come da D.L. n. 23 del 08.04.2020, sollecita l'emissione dei titoli abilitativi così come indicati dai partecipanti nel Rapporto finale della Conferenza dei Servizi del 05/03/2020;

- Con Decreto Dirigenziale n. 22 del 7 agosto 2020 viene rilasciato dall'U.O.D. 50 09 01 (Allegato 3) il diniego all'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice in quanto obbligatoriamente conforme al parere negativo così come espressamente reso e motivato con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

- Con nota prot. 388849 del 01.09.2020 lo Staff 501792 Valutazioni Ambientali, richiamando l'emissione del Decreto Dirigenziale di VIA-VI n. 63 del 16.04.2020, sollecita nuovamente agli Enti/Uffici preposti l'emanazione dei titoli di competenza come stabilito nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 05.03.2020;

- In data 10.09.2020 la Provincia di Caserta Servizio Forestazione in riscontro alla predetta nota dello Staff 501792 di richiesta emissioni titoli di competenza, rappresenta che: "*Per caso di riferimento a richiesta di svincolo idrogeologico, si comunica che con modifica normativa introdotta dall'art. 1 – comma 100 lett. d della L.R. n. 16 del 07 agosto 2014, la competenza in detta materia, esercitata dalla Provincia ai sensi dell'art. 23 della L.R. 07 maggio 1996 n. 11, è trasferita ai comuni*";

- In data 14.09.2020 viene acquisito la nota Prot. n. 0046318/2020 di trasmissione da parte dell'ARPAC del parere sulle Terre e Rocce da Scavo favorevole con prescrizioni (Allegato 4).

- In data 16.09.2020 con nota prot.PG/2020/0426728 di pari data la Regione Campania UOD 05 – Genio Civile di Caserta trasmette il Decreto Dirigenziale n. 84 del 14.09.2020 di autorizzazione estrattiva ex art. 5, L.R. 54/1985 e s.m.i. e articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del PRAE (Allegato 5);

- Con nota prot. 05383748 del 13/11/2020 lo Staff 501792, considerato che i precedenti solleciti di emissione dei titoli di competenza erano rimasti inevasi e visto il lasso di tempo intercorso dalla conclusione della Conferenza dei Servizi, diffida il Comune di San Felice al Cancello all'emissione dei provvedimenti di competenza come sopra indicati entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

- Con nota prot. n.7090 del 17/11/2020 ad oggetto "CUP 8353- Trasmissione Autorizzazione Estrattiva" trasmessa a mezzo pec il 18.11.2020 il Comune di San Felice a Cancello riscontra la nota dello Staff 501792 del 13/11/2020, comunicando le motivazioni per il mancato rilascio dell'autorizzazione in riguardo allo svincolo idrogeologico;

- In data 04.01.2021 la Provincia di Caserta Dipartimento Area Tecnica Servizio AUA trasmette, per gli adempimenti conseguenziali, al SAUP al Comune di San Felice al Cancello e per conoscenza allo STAFF 501792 la Determinazione Dirigenziale 331/W del 23/12/2020 di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società PRIMA CAVA S.r.l. specificando in quest'ultima che la stessa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP (Allegato 6);

- In data 26.01.2021 con nota prot. 416 il Comune di san Felice a Cancello trasmette l'Autorizzazione n. 1 A.U.A. "Ditta Prima Cava srl" San Felice a Cancello (Allegato 7);

- Con nota prot. 137652 del 12.03.2021 lo Staff 501792, in riferimento al progetto in epigrafe, diffida la Provincia di Caserta Servizio Forestazione al rilascio entro cinque giorni dell'autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico richiamando il Regolamento della Regione Campania n. 3 del 2017 entrato in vigore il 01.01.2018 che prevede per le zone sottoposte a vincolo idrogeologico che le competenze relative all'autorizzazione sono state demandate alle Comunità Montane e laddove non presenti all'Amministrazione Provinciale;

- In data 17.05.2021 la Provincia di Caserta settore Riforestazione attesta che Nulla Osta, ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii. art 143 e 146 al progetto di "*Riqualificazione della cava*

calcarea sita in località Fossa a Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello Ditta Prima Cava srl" così come approvato dalla conferenza di servizi così come riportato nel Rapporto Finale allegato al verbale della seduta del 03.05.2020 (Allegato 8).

CONSIDERATO, altresì
che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio di tutti i titoli abilitativi è assunto sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del decreto stesso, ai fini della predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale da parte di tutti gli Uffici competenti per materia in capo ai quali rimane la precipua competenza e responsabilità e che il loro rilascio è avvenuto come di seguito riportato:

- Decreto Dirigenziale n. 63 del 16.04.2020 dello Staff 50.17.92 con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali integrato con Valutazione di Incidenza, (Allegato 2);
- Decreto Dirigenziale n. 22 del 7 agosto 2020 dell'U.O.D. 50 09 01 di diniego all'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice in quanto obbligatoriamente conforme al parere negativo così come espressamente reso e motivato con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Allegato 3);
- Parere Tecnico ARPAC Terre e Rocce da Scavo prot. n. 0046318 del 14.09.2020 favorevole con prescrizioni (Allegato 4);
- Decreto Dirigenziale n. 84 del 14.09.2020 di autorizzazione estrattiva ex art. 5, L.R. 54/1985 e s.m.i. e articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del PRAE (Allegato 5);
- A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 21.01.2021 rilasciata dal Comune di San Felice a Cancello alla "Ditta Prima Cava srl" (Allegato 6) visto anche la Determinazione Dirigenziale 331/W del 23/12/2020 di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società PRIMA CAVA S.r.l. dalla Provincia di Caserta Dipartimento Area Tecnica Servizio AUA (Allegato 7);
- Nulla Osta rilasciato in data 17.05.2021 dalla Provincia di Caserta settore Riforestazione ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii. art 143 e 146, inerente il vincolo idrogeologico (Allegato 8)

PRESO ATTO che
a) con pec del 5.02.2021 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

b) nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 21/01/2021 rilasciata dal SUAP del Comune di San Felice a Cancello alla ditta Prima Cava srl è riportato che: *Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato in caso di comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla Prefettura di Caserta rilasciata ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159 del 6/09/2011"*

c) la società Prima Cava srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, come risulta dalla ricevuta quietanzata del versamento agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO
a) di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla società Prima Cava S.r.l. per l'istanza acquisita al protocollo regionale in data 12.10.2018 prot. reg. n. 642461 in relazione all'intervento denominato *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* per le motivazioni di seguito riportate.

Premesso che:

- Nel corso seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 05.03.2020 sono stati acquisiti i seguenti pareri in relazione all'intervento in epigrafe:
  - Parere favorevole, rilasciato da parte dell'Autorità competente alla VIA, di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con condizioni ambientali sulla scorta della proposta di parere favorevole di VIA-VI con condizioni ambientali resa dall'Arpac con nota prot. 14401 del 05.03.2020;
  - Parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania alla realizzazione dell'intervento rilasciato sulla scorta dei seguenti pareri rilasciato dagli Uffici Regionale:
  - parere favorevole UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con prescrizioni;
  - nulla osta dal Parco del Partenio acquisito in data 05.03.2020;
  - parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta con prescrizioni;
  - parere favorevole dello Staff 500994 della Regione Campania in materia paesaggistica;
  - mancata partecipazione dell'ASL a tutte le attività di concertazione ai fini dell'espressione del parere della Regione Campania;
  - Parere non favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento reso con nota prot. 3446-P del 05/03/2020 e confermato in sede di ultima riunione della Conferenza di Servizi.
  - Sulla scorta dei pareri resi in conferenza e dell'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14ter, comma 7 della L. 241/90, delle Amministrazioni ed Enti regolarmente convocati risultati assenti, il Responsabile del Procedimento per le motivazioni rese e riportate nel Rapporto Finale della Conferenza di servizi del 05.03.2020 ha ritenuto di concludere favorevolmente la conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, richiamando altresì le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 *quinques* della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
- Nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 05.03.2020 il Rappresentante Unico della UOD 500901 Pianificazione territoriale Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica Antiabusivismo ha espresso parere favorevole concordando, all'esito di conclusione favorevole della conferenza, la tempistica per l'emanazione del titolo abilitativo di competenza della UOD 500901 come da sottoscrizione del rapporto finale del 05.03.2020.
- Con successivo Decreto Dirigenziale n. 22 del 7 agosto 2020 dell'U.O.D. 50 09 01, pur richiamando il parere favorevole reso nella seduta del 21/01/2020 della conferenza dei servizi, viene denegata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice in quanto ritenuta obbligatoriamente conforme al parere negativo così come espressamente reso e motivato con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Considerato che

- il Decreto di diniego all'Autorizzazione Paesaggistica non solo non richiama ma si pone in contrasto con il sopracitato parere univoco e vincolante reso dal Rappresentante della UOD 500901 nella seduta conclusiva della conferenza dei servizi del 05.03.2020.
- nel medesimo Decreto 22 del 7.08.2020 il diniego all'Autorizzazione Paesaggistica è obbligatoriamente conforme al parere negativo della competente Soprintendenza;
- l'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recita*"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* e considerato che il diniego espresso dalla competente Soprintendenza in sede di conferenza dei servizi decisoria sospende l'efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico consentendo ai sensi dell'art. 14 *quinques* L. 241/90 e s.m.i. per le Amministrazioni statali opposizione proposta dal competente Ministro;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006, a favore della Società Prima Cava S.r.l. il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in relazione all'intervento denominato *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* – CUP 8353 per le motivazioni sopra riportate che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'abito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale allegato

2. di allegare:
   - il Rapporto finale della Conferenza di Servizi redatto e sottoscritto in data 05.03.2020 (Allegato 1);
   - il Decreto Dirigenziale n. 63 del 16.04.2020 dello Staff 50.17.92 di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali e Valutazione di Incidenza (Allegato 2);
   - Decreto Dirigenziale n. 22 del 7 agosto 2020 dell'U.O.D. 50 09 01 di diniego all'Autorizzazione Paesaggistica (Allegato 3);
   - Parere Tecnico ARPAC Terre e Rocce da Scavo prot. n. 0046318 del 14.09.2020 favorevole con prescrizioni (Allegato 4);
   - Decreto Dirigenziale n. 84 del 14.09.2020 di autorizzazione estrattiva ex art. 5, L.R. 54/1985 e s.m.i. e articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del PRAE (Allegato 5);
   - A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 21.01.2021 rilasciata dal Comune di San Felice a Cancello alla "Ditta Prima Cava srl" (Allegato 6);
   - Determinazione Dirigenziale 331/W del 23/12/2020 di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società PRIMA CAVA S.r.l. dalla Provincia di Caserta Dipartimento Area Tecnica Servizio AUA (Allegato 7);
   - Nulla Osta rilasciato in data 17.05.2021 dalla Provincia di Caserta settore Riforestazione ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii. art 143 e 146, inerente il vincolo idrogeologico (Allegato 8);

3. Le Amministrazioni sono tenute a trasmettere al proponente le specifiche obbligatorie relative ai seguenti assensi senza condizioni acquisiti in conferenza dei servizi:
   - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - Provincia di Caserta Ufficio AUA
   - Provincia di Caserta Ufficio Riforestazione e Antincendio boschivo
   - Comune di San Felice a Cancello
   - ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta:

4. il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei singoli provvedimenti sopra elencati, con oneri a carico dello stesso Proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

5. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

6. di dare evidenza, altresì, che:
   - ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. *I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";*

7. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

8. L'efficacia del presente provvedimento è sospesa per il termine di dieci giorni a far data dalla notifica dello stesso alla competente Soprintendenza al fine di consentire, ai sensi dell'art. 14 *quinques* della L. 241/90 e s.m.i., opposizione da parte del competente Ministro.

9. di notificare il presente provvedimento alla società Prima Cava S.r.l.;

10. di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

11. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS**

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ranma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l."*
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.
Rapporto finale della conferenza dei servizi in data 05.03.2020

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. (di seguito il Proponente) ha trasmesso l'istanza in oggetto, perfezionata con nota assunta al prot. 690405 in data 31.10.2018, da cui si desume che l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati allegato alla citata istanza è il seguente:
  1) Giunta Regionale della Campania - Staff 50 17 92 - Valutazioni ambientali
  2) Giunta Regionale della Campania - Staff 50 09 94 - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
  3) Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta
  4) Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
  5) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
  6) Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
  7) ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
  8) Ente Parco Regionale del Partenio
  9) ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta
  10) Comune di San Felice a Cancello - Settore Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
  11) Provincia di Caserta - Ufficio AUA
  12) Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
  13) Ente idrico Campano
- con nota prot. 702933 del 07.11.2018 la Regione Campania ha dato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 788776 del 11.12.2018 la Regione Campania ha effettuato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la nota del MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta acquisita al prot. reg. n. 778348 del 07.12.2018 che comunicava la necessità di acquisire parere sul progetto da rendersi dalla Commissione locale per il paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 il Proponente ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale suddetta;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con nota acquisita al prot. reg. n. 31445 del 16.01.2019 la Regione Campania ha richiesto al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta se il riscontro fornito dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 fosse adeguato;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 65220 del 30.01.2019 il Comune di San Felice a Cancello ha comunicato di non aver individuato e nominato il responsabile delle attività di tutela paesaggistica né di essere dotato di Commissione Locale per il Paesaggio;
- con nota prot. n. 1376 del 05.02.2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta ha rimesso alla Regione Campania la valutazione in merito alle modalità di acquisizione del parere sul progetto da rendersi da parte della Commissione locale per il Paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;
- con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019 la Regione Campania ha effettuato avvio del procedimento a mezzo di comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in data 12.02.2019;
- con nota prot. reg. n. 133756 del 28.02.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha comunicato che, per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la documentazione integrativa indicata da ARPAC a mezzo di parere tecnico n. 05/DA/19 del 22.01.2019;
- con nota prot. reg. n. 222663 del 05.04.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha trasmesso al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento finalizzata al rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo all'intervento;
- con nota prot. reg. n. 254629 del 18.04.2019 la Regione Campania ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12.02.2019 non sono pervenute osservazioni di sorta da parte del pubblico interessato, e che il termine per far pervenire da parte degli enti interessati richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica era determinato al 06.05.2019;
- con nota assunta al prot. reg. 298282 del 13.05.2019 l'ARPAC ha trasmesso la richiesta di integrazioni scaturente dall'attività istruttoria svolta a favore dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019 la Regione Campania ha effettuato richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allegando:
  - comunicazione della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 133756 del 28.02.2019
  - comunicazione della Regione Campania - Staff Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi (50 09 94) prot. n. 222663 del 05.04.2019;
  - comunicazione della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 268437 del 29.04.2019;
  - comunicazione di Arpac prot. n. 298282 del 13.05.2019;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con nota assunta al prot. reg. n. 368814 dell'11.06.2019 il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 421574 del 03.07.2019 la Regione Campania ha richiesto al Proponente di dettagliare la durata della sospensione richiesta e i documenti in corso di predisposizione;
- con nota assunta al prot. reg. n. 0424959 del 04.07.2019 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota assunta al prot. reg. 0446853 del 15.07.2019 ha riscontrato la richiesta di quantificazione sospensione;
- con nota prot. 455937 in data 18.07.2019 la Regione Campania:
  - ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis secondo periodo del Codice Ambiente, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota 2019.0298564 in data 13.05.2019 per n. 20 gg naturali e consecutivi intercorrenti tra il 13.06.2019 e il 03.07.2019;
  - ha preso atto della presentazione delle integrazioni in data 03.07.2019, con nota assunta al prot. 2019.0424959 del 04.07.2019;
  - ha richiesto al Proponente la trasmissione di nuovo avviso al pubblico contenente indicazione di un periodo di consultazione del pubblico ridotto a 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito regionale, ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;
- con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019 la Regione Campania ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 all'indirizzo web: http://viavas.regione.campania.it/openems/openems/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Settembre_2019;
- con nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
- con nota prot. reg. n. 600586 dell'08.10.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha confermato propria proposta di parere già in atti, subordinandola al rilascio del relativo nulla osta da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio e fatto salvo il relativo parere vicolante da parte della competente Soprintendenza;
- con nota prot. 18947 dell'08.10.2019 l'Ente Idrico Campano ha espresso nulla osta all'intervento con prescrizioni;
- non sono pervenute - allo stato - osservazioni da parte del pubblico;
- con nota prot. 616840 del 14.10.2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990 prevedendo la prima riunione per il giorno 06/11/2019 con il seguente ordine del giorno: illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; definizione dei lavori della Conferenza di Servizi; discussione;varie ed eventuali;
- con nota prot. 662520 del 04/11/2019, per indisponibilità del Responsabile del Procedimento, la seduta della conferenza dei servizi prevista per il giorno 06/11/2019 è stata rimandata al giorno 12/11/2019;

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- in data 12/11/2019 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi con il seguente ordine del giorno: illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; definizione dei lavori della Conferenza di Servizi; discussione; varie ed eventuali;
- nell'ambito della prima seduta della conferenza dei servizi in data 12/11/2019 è stato condiviso l'elenco dei pareri necessari come segue: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013: Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA; Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania: U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta; Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017: ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta; Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento; Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616: Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi; Parere di competenza: Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri; Parere di competenza e c.d. "sentito": Ente Parco Regionale del Partenio; Parere di competenza: Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Parere di competenza: ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12; Parere di competenza: Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 500907; Parere di competenza: Giunta Regionale della Campania Staff 50 09 94 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi; Parere di competenza: Ente Idrico Campano;
- nell'ambito della prima seduta della conferenza dei servizi in data 12/11/2019, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*;

il rappresentante del Parco regionale del Partenio ha dichiarato che *" è favorevole, di massima, ad un intervento di mero risanamento ambientale della cava finalizzato alla riqualificazione complessiva ed unitaria dell'area. Conseguentemente alcun parere a nuovi fronti di cava potrà essere rilasciato dall'Ente Parco ai sensi dell'articolo 2.0.1 della normativa del Parco pubblicata sul BURC speciale del 27 maggio 2004. Pertanto alcuna attività di cava deve essere prevista nelle particelle 5040 e 5063 del progetto presentato. Le finalità dell'intervento dovranno limitarsi a minimizzare le movimentazioni e gli scavi. A tal fine si pone la condizione che il profilo longitudinale dei gradoni venga risagomato nel pieno rispetto dell'attuale andamento orografico del versante collinare interessato dalle attività estrattive. Si chiede, inoltre, di specificare quali sono gli habitat del SIC coinvolti dai lavori. Si concorda, infine, con la posizione del Genio Civile di escludere dal perimetro di cava l'area del sinkhole"*;

i rappresentanti del Genio Civile di Caserta hanno dichiarato che si *"prende atto delle condizioni poste dal Parco del Partenio di escludere dall'intervento le particelle n. 5040 e 5063 e chiede alla Ditta che, nella rivisitazione morfologica del progetto, sia comunque prevista una pista di arrocco che consenta sempre l'accesso ai gradoni per garantire la manutenzione degli interventi di recupero ambientale. Altresì il Genio civile chiede alla Ditta che sia escluso il sinkhole dal perimetro di cava"*;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

il Proponente ha dichiarato tra l'altro che "*si rende disponibile ad integrare la progettazione ed eventualmente a togliere le piste dalle particelle 5040 e 5050 del foglio nonché 5063 e 5106 del foglio 9 nella parte in cui interessano la zona B del Parco del Partenio*";
con nota assunta al prot. n. 733556 del 03.12.2019 il proponente ha presentato talune rielaborazioni tecniche progettuali conseguenti alla discussione tenutasi nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi, come da documentazione pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al *link*: *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*;
con nota prot. 737574 del 04.12.2019 è stata convocata la II seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990 prevedendo il seguente ordine del giorno: illustrazione delle rielaborazioni progettuali e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; discussione; formulazione dei pareri di competenza; varie ed eventuali;

- nell'ambito della seconda seduta della conferenza dei servizi in data 11/12/2019, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*:
  - l'arch. Friello ha illustrato il contenuto della nota del Soprintendente trasmessa via pec in data 10.12.2019 prot. 17725 che viene prodotta in sede di conferenza dei servizi;
  - i presenti hanno ritenuto opportuna l'esecuzione di un sopralluogo sulle aree interessate dal progetto;
- in data 19.12.2019 si è tenuto il predetto sopralluogo;
- con nota prot. 784199 del 23.12.2019, in prosecuzione dei lavori della conferenza dei servizi e del sopralluogo in data 19.12.2019, nel trasmettere la nota di chiarimenti elaborata dal Genio Civile di Caserta prot. 778968 del 20.12.2019, contenente puntuali indicazioni tecniche necessarie per una rielaborazione morfologica della geometria di cava finalizzata a minimizzarne la risagomatura conservando la continuità fisica con il versante circostante, tenuto conto della tempistica dei lavori della conferenza dei servizi, la ditta proponente è stata invitata a produrre gli elaborati progettuali rivisitati alla luce della citata nota tecnica entro il 09.01.2020;
- con nota assunta al prot. 8671 dell'08.01.2020 la ditta proponente ha trasmesso elaborati modificativi del progetto così riassumibili:
  - sono stati esclusi gli interventi previsti sulle particelle 5040 e 5063 del foglio catastale n. 9;
  - è stato ridisegnato il nuovo perimetro di cava, escludendo le suddette particelle e il sink-hole; pertanto l'area effettiva di cava è pari a 240.850 mq rispetto ai 277.829 mq del progetto originario;
  - è stato mantenuto l'andamento orografico del fronte attuale tra le sezioni 3 e 12, minimizzando la risagomatura e raccordando nel modo migliore possibile i gradoni alle quote del versante esterno alla cava;
  - è stata ridisegnata la pista di arrocco in sinistra del fronte di cava, con un andamento più regolare;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- a seguito delle modifiche apportate i volumi di materiale estraibili sono risultati pari a 4.075.687 mc, con una riduzione di 1.275.859 mc rispetto al quantitativo di cui all'istanza;
- sulle tavole dello stato di fatto e di progetto è stata indicata l'area del SIC;
- il progetto prevede la realizzazione di n. 22 gradoni, lasciando inalterata la proposta di ricomposizione ambientale, essendo inalterato il numero e le dimensioni delle pedate dei gradoni;

- con nota prot. 15264 del 10.01.2020, nel rappresentare che con nota acquisita al prot. n. 8671 dell'08.01.2020 la ditta proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali rivisitati alla luce delle evidenze tecniche emerse in conferenza dei servizi e del sopralluogo eseguito, è stata convocata la terza seduta della Conferenza di Servizi con il seguente ordine del giorno: formulazione dei pareri di competenza; varie ed eventuali;
- nell'ambito della terza seduta della conferenza dei servizi in data 21/01/2020, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*:

- il responsabile del procedimento ha illustrato brevemente lo stato della conferenza dei servizi riassumendo i punti trattati nella precedente seduta e gli ulteriori elementi di discussione forniti dal Proponente con una ulteriore rivisitazione morfologica del fronte di cava come da nota assunta al prot. n. 8671 del 08.01.2020. Ha inoltre rappresentato che con nota prot. n. 57 del 20.01.2020 è stato emesso il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, favorevole con prescrizioni. Ha dato lettura della nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento prot. 777 del 21.01.2020;
- i tecnici del Genio Civile e del Proponente hanno rilevato che alcune tra le valutazioni richieste dalla Soprintendenza nel documento anzidetto non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;
- il Proponente si è dichiarato disponibile a fornire un documento illustrativo dedicato alla trattazione degli elementi già introdotti dal progetto che garantiscono il rispetto delle osservazioni prodotte nella citata nota della Soprintendenza;
- i tecnici del Genio Civile e del Proponente hanno rilevano che il "sentito", come espresso dal Parco del Partenio riporta, nell'ambito delle prescrizioni impartite, il divieto di utilizzo di esplosivi, che invece costituisce mezzo operativo necessario laddove il calcare si presenta estremamente compatto, e comunque meno impattante dell'uso continuo di martelloni che producono inquinamento acustico costante nell'arco della giornata lavorativa e di conseguenza il responsabile amministrativo dell'Ente Parco si è riservato di rimodulare la prescrizione del "sentito" interessata da tale rilievo;
- è stata prodotta la nota prot. 37874 del 21.01.2020 recante parere favorevole del Genio Civile di Caserta;

- con nota assunta al prot. 58423 del 29.01.2020 è pervenuto il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, rimodulato secondo le considerazioni emerse nel corso della III seduta di conferenza dei servizi, favorevole con le seguenti prescrizioni:
- *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

- *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
- *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
- *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
- *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco.*
- *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002*
- è pervenuta la nota prot. 102 del 28.01.2020 recante il nulla osta, con prescrizioni, emesso dall'Ente Parco regionale del Partenio emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme generali di Salvaguardia del Parco ai sensi dell'art. 15 L.R. 33/93 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 24/95;
- con nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 l'ARPA Campania ha trasmesso i risultati dell'attività istruttoria svolta a favore dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania per l'intervento in rassegna, proponendo di esprimersi relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" ed altresì ha proposto di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto ambientale e che nel corso della conferenza dei servizi in data 29.01.2020 i rappresentanti di Arpac hanno precisato, correggendone la numerazione, che le seguenti condizioni ambientali si riferiscono alla proposta di parere VIA-VI:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

		suolo e sottosuolo, rumore e vibrazioni; flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica; paesaggio e beni culturali monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendoci sogg preposti al monitoraggio, la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, le metodiche analitiche e di misura, la strumentazione di misura, le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limit legge, le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, i tempi di attuazione, la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: vibrazioni, aspetti naturalistici, acque sotterranee, suolo, vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto:	Descrizione:
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

		rumore e vibrazioni; salute pubblica; monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicat progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comun presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parame temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione d polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati n "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risul della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografi in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali; aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

		flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica; paesaggio e beni culturali monitoraggio ambientale mitigazioni prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, n condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operar dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicar tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relat concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, non confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, dura l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merit monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perim dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indic nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventu presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitorag della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di ca Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordin geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazio del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, d parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possil coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche loc al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo d stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettar vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici co CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

		prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; paesaggio e beni culturali Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descr nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevament di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Digs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore pe tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui	ARPAC- Dip. di Caserta

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione di SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno esser eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone all fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parer dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera Suolo e sottosuolo Acque Rumore e vibrazioni flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un si web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva iniziata nel 1985 in comune di San Felice a Cancello (CE), allo stato inattiva. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

Il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti:

A) "Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;
B) Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;
C) Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;
D) Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;
-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

Il giorno 29/01/2020 alle ore 11:20 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli al quarto piano nella stanza riunioni si svolge la quarta seduta della Conferenza dei Servizi in oggetto le cui determinazioni sono contenute nel relativo verbale consultabile e scaricabile al seguente sito web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via.

Sono presenti:

- l'Avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- l'ing. Gennaro Dean Salzano, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- la dott. Lucia Costantino, istruttore VIA-VI assegnata all'ARPAC e l'arch. Francesca De Falco, Dirigente Arpac;
- la dott. Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- l'arch. Friello giusta delega assunta al prot. n. 59101 in data odierna da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Risultano assenti sebbene convocati:
Giunta Regionale della Campania - Staff 50 09 94 - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Ente Parco Partenio
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Comune di San Felice a Cancello - Settore Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac – Dipartimento provinciale di Caserta

Per la ditta Prima Cava Srl sono presenti il rappresentante legale rag. Amodio Montella, Luigi Perrotta, Angelo Perrotta, l'Avv. Giovanni Riccardi, il geol. Antonio D'Errico.

Si dà lettura del parere dell'Ente Parco del Partenio reso con nota prot. 102 del 28.01.2020.
E' pervenuta nota della Regione Campania – Staff 50.09.94 assunta al prot. 48729 del 24.01.2020.
Il rappresentante del Genio Civile di Caserta conferma il parere favorevole reso con nota prot. 37874 del 21.01.2020 nel corso della III seduta della Conferenza di Servizi.
L'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania e nei limiti delle proprie competenze:

- sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da Arpa Campania per conto dello Staff Valutazioni Ambientali nonché della proposta di parere favorevole resa da Arpa Campania in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA-VI;
- sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni reso dall'ente Parco regionale del Partenio con nota prot. 102 del 28.01.2020;
- sulla scorta del parere favorevole reso dal Genio Civile di Caserta con nota prot. 37874 del 21.01.2020;
- vista la nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 con cui la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
- visto che l'ASL di Caserta non ha espresso parere di competenza;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

esprime parere favorevole di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di incidenza con le prescrizioni e condizioni ambientali riportate nella proposta di parere resa da Arpac in qualità di istruttori tecnici assunta al prot. 59126 del 29.01.2020 esprime altresì parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni contenute nelle note 37874 del 21.01.2020 (Genio Civile di Caserta); 530211 del 05.09.2019 (U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania); prot. 102 del 28.01.2020 (Ente Parco del Partenio).

Il delegato della Soprintendenza, vista la nota prot. 48729 del 24.01.2020 dello Staff 50 09 94 della Regione Campania Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi unitamente alla documentazione prodotta ai sensi dell'art. 146 c. 7 del d.lgs. 42/04 dallo stesso Staff con prot. n. 05/04/2019 PG/2019/222663 a seguito di richiesta di integrazione, esprime parere negativo alla realizzazione del progetto riassunto nella nota del Soprintendente assunta al prot. n. 59071 del 29.01.2020.

Sulle motivazioni riportate nella nota predetta della Soprintendenza i tecnici del Genio Civile e del Proponente rilevano che le modifiche richieste dalla Soprintendenza non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né la disciplina di settore delle cave.

Il Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Salzano, considerato che

ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza; risultano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni delle amministrazioni ed enti assenti ovvero:

- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- Comune di San Felice a Cancello
- Provincia di Caserta - Ufficio AUA
- Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
- Ente idrico Campano

ai sensi del comma 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., ciascun partecipante alla conferenza dei servizi deve rendere il proprio parere "anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"; le indicazioni proposte a tal fine nel parere negativo reso dalla Soprintendenza, di fatto non risultano utili ai fini della possibilità di esprimere l'assenso non essendo tecnicamente eseguibili e non garantendo il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né della disciplina di settore delle cave così come specificato dai tecnici del Genio Civile e del Proponente; per tale motivo la posizione della Soprintendenza non può assurgere al rango di parere negativo;

ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e smi , sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai Rappresentanti unici delle Amministrazioni ed Enti in seno alla conferenza dei servizi, determina la conclusione con esito favorevole della conferenza dei servizi in ordine al rilascio del Provvedimento di VIA – VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, con le condizioni ambientali e prescrizioni espresse a mezzo dei pareri esposti.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff 501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Con nota prot. 0062193 del 30/01/2020, dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, la bozza del Rapporto Finale sottoscritta nella quarta seduta della Conferenza dei Servizi del 29/01/2020 è stata trasmessa al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto. Contestualmente è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi fissata in data 10/02/2020, indicando sede ed orario, con il seguente ordine del giorno:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate dal proponente;
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

Il giorno 10/02/2020 presso la sede dello Staff Valutazioni Ambientali si svolge la quinta seduta della Conferenza dei Servizi

Sono presenti

- l'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- la dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 subentrata in data 7/02/2020;
- la dott. Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;
- la dott. Lucia Costantino e Dott.ssa Loreto Antonella e Arch. Francesca de Falco istruttori VIA-VI assegnata all'ARPAC
- il dott. Luigi La Pietra delegato dell'Ente Parco del Partenio collegato in videoconferenza;
- l'Arch. Domenico De Lucia dello Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi
- Sindaco Ferrara Giovanni del Comune di San Felice a Cancello e Bernardino Ciccozzi Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Per la ditta Prima Cava Srl sono presenti il rappresentante legale rag. Amodio Montella e l'Avv. Giovanni Riccardi

Risultano assenti sebbene convocati:

Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardano in relazione al procedimento in argomento.

Preliminarmente, il RUP richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni formulate dal proponente in relazione ai contenuti della bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

Si prende atto che è pervenuta la seguente documentazione:

- nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020 con la quale il proponente Prima Cava srl trasmette le proprie osservazioni alla bozza di rapporto finale sottoscritta in data 29/01/2020
- Nota del Genio Civile di Caserta trasmessa con pec del 10/02/2020

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Si dà lettura delle osservazioni alle prescrizioni dell'Ente Parco del Partenio trasmesse dalla ditta Prima Cava con nota nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020, e della nota del Genio Civile di Caserta trasmessa con pec del 10/02/2020;

Prima di procedere all'espressione dei pareri, il RUP dott.ssa de Rienzo ribadisce che l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*".
Su tale specifica questione lo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con nota prot. n. 283668 del 03/05/2018, ha richiesto apposito parere al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, con nota prot. n. DFP 66963 P-4.17.1.23.4.2/3 del 08/10/2018 ha confermato che "*la partecipazione di cui al comma 7, dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990 debba essere intesa come partecipazione fisica del rappresentante unico alle riunioni della conferenza di servizi e che la mancata presenza del rappresentante comporti l'acquisizione dell'assenso senza condizioni delle amministrazioni rappresentate*".

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

L'Avvocato Riccardi fa presente ed evidenzia ai Rappresentanti delle Amministrazioni presenti che i pareri sono stati già resi nella scorsa seduta del 29/01/2020 quindi diffida il consesso ad acquisire i nuovi, differenti e immotivati pareri.

Il Parco Regionale del Partenio dà lettura del proprio parere negativo prot. 155 del 10/02/2020 acquisito al prot. reg. n. 84851 del 10/02/2020.

Il Comune di San Felice al Cancello chiede di mettere agli atti la nota prot. 1428 del 11/02/2019 e dichiara di non poter rendere il parere di competenza in quanto non comunicato dal Responsabile dell'UTC nonostante sia stato anche contattato telefonicamente.

La dott.ssa Mele visti gli atti di conferenza, preso atto della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 smi con la quale è prescritto che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.....*", visti l'art. 146 del D.Lgs 42/2004 smi e il conseguenziale diniego al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'ufficio competente, atteso il parere negativo vincolante della Soprintendenza, dichiara che il Genio Civile di Caserta non rilascerà il provvedimento di autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 e NDA del PRAE.

L'Arch. Domenico De Lucia in rappresentanza dello STAFF 500994 della Regione Campania nonostante la propria proposta di parere favorevole motivato precedentemente espresso e agli atti della conferenza dei servizi, rappresenta che l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di che trattasi è negata sulla scorta dell'espressione del parere vincolante negativo della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 146, comma 8 del D.Lgs 42/2004;

La ditta proponente evidenzia all'Avv. Brancaccio come l'art. 27 bis del D.Lgs 152 così recita: "la conferenza dei servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14ter della Legge 241/90" la richiamata norma al comma 7 impone alla PA procedente di "adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti dell'art. 14quater sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Ebbene, nel caso che ci occupa l'unico parere negativo (forse) è quello reso dalla Soprintendenza vi è più come dichiarato dal RUP e scritto nell'ultimo capoverso della penultima pagina del verbale della seduta del 29/01/2020 il parere reso dalla Soprintendenza non può assurgere a rango di parere negativo in quanto le osservazioni svolte e la richiesta di non intaccare la dolina sono irrealizzabili in quanto violative delle norme tecniche minerarie e delle norme di sicurezza. Ne consegue che per come acclarato con l'odierna nota prodotta dal genio civile di Caserta anche la prescrizione formulata dal Parco, di identico contenuto a quella espressa dalla Soprintendenza non può trovare applicazione risultando anch'essa irrealizzabile sia per contrarietà alla norma che alle tecniche minerarie. Di tal chè risulta irragionevole la posizione espressa dal rappresentante del Genio Civile con la nota depositata in data odierna parimenti

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

arbitraria e contra legge è la valutazione espressa dal rappresentante dello STAFF 500994 atteso che del caso in esame non trova applicazione la procedura ordinaria di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/94 bensì quella disciplinata dall'art. 14ter della L. 241/90 nonché dall'art. 14quinques della stessa norma che espressamente contempla i rimedi per le amministrazioni dissenzienti. Riserva ogni altra eventuale azione.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac
Comune di San Felice a Cancello (CE)

L'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania visti:

- il parere favorevole UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;

- visto il parere negativo reso dal Parco del Partenio nella seduta odierna con propria nota prot. 155 del 10/02/2020 (Allegato 3)

- vista la dichiarazione resa nella seduta odierna dal rappresentante della UOD 501805 con la quale ha dichiarato che non sarà emesso il provvedimento di autorizzazione estrattiva per il progetto in epigrafe;

- vista la dichiarazione resa nella seduta odierna dal rappresentante dello STAFF 500994 il quale dichiara che l'autorizzazione paesaggistica non sarà emessa sulla scorta dell'espressione del parere negativo vincolante della soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

- visto il parere favorevole VIA-VI

esprime parere negativo della Regione Campania al progetto in epigrafe per tutte le motivazione sopra esposte ed in quanto il diniego dei titoli abilitativi preordinati, rappresentati dall'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146, c. 8 DIgs 42/2004 e dall'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/85 e NDA del PRAE, impedisce la realizzazione del progetto proposto dalla ditta Prima Cava srl.

Il Responsabile del Procedimento visto il parere negativo della Regione Campania per le motivazioni esposte e quello della Soprintendenza agli atti della conferenza e i pareri assunti ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L.,

CUP B353

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

241/90 smi, conclude la conferenza dei servizi avente ad oggetto il progetto *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ranma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l."* con esito negativo.

Al fine di consentire ai partecipanti la presentazione di eventuali osservazioni, il proponente, consapevole della scadenza dei 120 giorni in data 11/02/2020, concorda di aggiornare la Conferenza dei Servizi alla data del 5/03/2020 e si impegna a presentare le proprie eventuali osservazioni entro il 20/02/2020.

Il giorno 05/03/2020 alle ore 11:30, a seguito della convocazione giusta nota prot. 0140891 del 04/03/2020, si svolge la riunione per la sottoscrizione del rapporto finale della Conferenza dei Servizi. In ottemperanza alla Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri in tema di indicazioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 2019 trasmessa dal Datore di Lavoro della Regione Campania giusta nota prot. 128432 del 27/02/2020 la riunione si svolge in videoconferenza con le modalità indicate nella succitata nota del 04/03/2020.

Sono presenti in videoconferenza

- l'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- la dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 subentrata in data 7/02/2020;
- la dott.ssa Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;
- l'Arch. Domenico De Lucia dello Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi
- L'Arch. Margherita Iodice per la UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e rifiuti di Caserta
- Arch. Friello Antonio per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Per la ditta Prima Cava Srl sono collegati il legale rappresentante rag. Amodio Montella, l'Avv. Giovanni Riccardi e l'Avv. Demetrio Fenucciu, geom D'Angelo Alfonso

Risultano assenti sebbene convocati:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardano in relazione al procedimento in argomento.

Si prende atto che è pervenuta la seguente documentazione:

- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che trasmette nulla osta in merito all'intervento in oggetto (Allegato 1);
- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020 (Allegato 2);
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 di trasmissione dell'istruttoria VIA –VI da parte dell'ARPAC (Allegato 3);

Preliminarmente, il RUP richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dal proponente con pec del 20/02/2020 acquisita al prot. Regionale 115192 del 21/02/2020 e la lettera di trasmissione del progetto rimodulato in formato digitale pervenuta in data 27/02/2020 acquisita al prot.reg. n.128162 in pari data.
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE E CONFERMATI IN CONFERENZA DEI SERVIZI

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013 - Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA

Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta

Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 - Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi

Parere di competenza

Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri

Parere di competenza e c.d. "sentito"

Ente Parco Regionale del Partenio

Parere di competenza

Distretto dell'Appennino Meridionale

Parere di competenza

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12
Parere di competenza
Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 501707
Parere di competenza
Giunta Regionale della Campania Staff 500994 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi
Parere di competenza
Ente Idrico Campano

Si dà lettura dei seguenti pareri:

- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che trasmette nulla osta in merito all'intervento in oggetto (Allegato 1);
- nota della Soprintendenza Soprindendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020 (Allegato 2);
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 di trasmissione dell'istruttoria VIA –VI da parte dell'ARPAC (Allegato 3);

La UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta conferma il parere favorevole relativo alle emissioni in atmosfera emesso a settembre 2019 con le relative prescrizioni già agli atti.

La U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta, avendo verificato le modifiche progettuali apportate dal proponente a seguito della seduta di conferenza di servizi del 10 febbraio u.s., in via preliminare non può che evidenziare che tali modifiche - sebbene risolvano le criticità segnalate dai pareri dell'Ente Parco del Partenio e della competente Soprintendenza con specifico riferimento alla tutela del sinkhole – generano di fatto le condizioni di criticità già previste da questo ufficio, dando luogo a scarpate alte tra i 30 ed i 50 metri incombenti sulle maestranze che operano nelle aree sottostanti.
A tal riguardo, si prende atto che la stessa ditta proponente dichiara che tali pareti saranno "*... oggetto di interventi di messa in sicurezza ammissibili in quanto interessanti una parte limitata dell'area di progetto (ovvero quella sottostante la fascia di rispetto disegnata alla sinistra del sink-hole)*".
Alla luce di tutta la documentazione agli atti della conferenza e della ulteriore modifica puntuale proposta dalla società, che nuovamente risolve le criticità segnalate con i propri pareri dall'Ente Parco del Partenio e dalla competente Soprintendenza nell'ultima seduta del 10 febbraio, il Genio Civile di Caserta ribadisce il proprio parere favorevole già reso nella seduta del 29.01.2020 con nota prot.37874 del 21.01.2020 con le prescrizioni che all'esito favorevole della presente conferenza di servizi ed al rilascio del PAUR:

1. la ditta predisponga un dettagliato e puntuale studio inerente l'analisi di stabilità e la verifica della caduta massi delle predette scarpate con la conseguente proposta di specifici e mirati interventi di messa in sicurezza attivi e/o passivi da realizzare preventivamente alle fasi di lavorazione che avverranno nelle aree sottoposte alle scarpate stesse;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

2. la ditta dovrà redigere nella versione definitiva la documentazione progettuale oggetto di autorizzazione – prima dell'inizio delle attività – inserendo tutte le modifiche apportate in sede di conferenza di servizi sia in termini di elaborati grafici che in termini di relazioni tecniche, comprensive anche degli studi e delle proposte di intervento di cui al punto 1.

L'Ufficio Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi paesaggistiche ribadisce il parere favorevole espresso nella seduta del 10/02/2020 accogliendo le modifiche progettuali presentate dal proponente.

La Soprintendenza a seguito delle osservazioni del proponente contenenti anche la proposta di modifica del progetto con nota prot. 3446-P del 05/03/2020 si è determinata come segue:
"si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del sink-hole, consistente "nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo tra gli stessi", tuttavia la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il sink-hole, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto perdendo per questo la propria significatività nel contesto paesaggistico tutelato. Il progetto rimodulato inoltre non prevede modifiche del profilo del fronte di cava. Per tutto quanto sopra, ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto, questa Soprintendenza conferma il parere negativo prot. n1226-P del 29/01/2020.

Con riferimento alle criticità sollevate dalla Soprintendenza, poste a motivazione del proprio parere negativo, il Genio Civile ritiene preliminarmente che le modifiche apportate dalla ditta abbiano compiutamente risolto la richiesta dello stesso ente di allontanarsi dal sink-hole per garantire la sua tutela e la sua emergenza fisica. Pertanto non si comprende come tali modifiche possano alterare l'assetto morfologico del sink-hole. D'altra parte le criticità segnalate dalla Soprintendenza sul mancato adeguamento del profilo di progetto alle proprie richieste restano comunque inapplicabili in quanto l'ipotesi di gradoni di dimensioni ridotte (per esempio 4X4) imporrebbe un arretramento ulteriore dell'attuale ciglio del fronte di cava. In alternativa a tutto ciò resta come unica soluzione il "non intervento" con il risultato che la cava attuale rimarrebbe a squarciare il versante collinare senza una concreta riqualificazione del paesaggio.

La ditta proponente nel condividere le osservazioni della dott.ssa Mele rimarca la contraddittorietà delle osservazioni della Soprintendenza che, dopo aver richiesto la creazione di una fascia di rispetto contigua al sink-hole, definisce la stessa fascia un elemento peggiorativo della soluzione progettuale .
Rileva infine che procedere alla riqualificazione del sito di cava è un obbligo giuridico inderogabile per tutti i soggetti qui presenti.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

L'arch. Friello della Soprintendenza rappresenta che la dimensione di 30 m della fascia di rispetto in corrispondenza del sink-hole costituisce una prescrizione dell'Ente Parco (non della Soprintendenza) che si ritiene insufficiente per dimensioni ai fini della conservazione sotto il profilo della percezione visiva delle valenze paesaggistiche dello stesso sink-hole che, di fatto, viene isolato rispetto al suo contesto. La Soprintendenza inoltre evidenzia che il parere reso in data odierna va letto in maniera coordinata rispetto alle precedenti comunicazioni e pareri resi in relazione al progetto, nei quali era stata evidenziata la necessità di preservare nel complesso per quanto possibile l'assetto morfologico dell'area di intervento comprendente anche il sink-hole.
Specifica ancora che l'ente regionale Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica è competente all'emanazione dell'Autorizzazione Paesaggistica previo parere vincolante della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

La ditta proponente evidenzia che l'ultima osservazione dell'Arch. Friello ignora e contraddice gli artt. 27Bis del D.Lgs 152/2006 e 14ter della L.241/1990.

La dott.ssa Rita Mele a seguito di richiesta del RUP precisa che la corretta sovrapposizione del ZSC con la cava è riportata in fig. 10 della relazione paesaggistica allegata all'istanza. La cartografia consegnata dall'impresa in data 29/10/2019 riportava una perimetrazione errata della ZSC.
Il progetto originario non ha mai previsto attività estrattive interessanti il sink-hole.
La proposta progettuale attuale escludendo l'intero sink-hole dal perimetro di cava ed un'area ad esso perimetrale di 30 m dall'attività estrattiva, di fatto, considerato il perimetro della ZSC, determina una riduzione dell'area della ZSC interessata dall'attività estrattiva.
Il proponente dichiara che *"il progetto in ultimo presentato non comporta un aumento della superficie della ZSC coinvolta rispetto all'istanza. La superficie della ZSC attualmente interessata dal progetto è pari a 11.556 m2."*

Si legge il parere favorevole di VIA-VI che conferma la proposta di parere favorevole con le stesse condizioni ambientali già agli atti.

L'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania visti:

- il parere favorevole UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con prescrizioni;

- visto il nulla osta dal Parco del Partenio recepito nella seduta odierna;

- visto il parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta con prescrizioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- visto il parere favorevole dello Staff 500994 della Regione Campania in materia paesaggistica;

- vista la proposta di parere favorevole VIA-VI;

- vista la mancata partecipazione dell'ASL a tutte le attività di concertazione ai fini dell'espressione del parere della Regione Campania;

esprime parere favorevole della Regione Campania con le condizioni ambientali e le singole prescrizioni contenute nei pareri che confluiscono nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac
Comune di San Felice a Cancello (CE)

Restano ferme le responsabilità dei suddetti soggetti per la mancata partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

Il Responsabile del Procedimento considerato:

- che la modifica progettuale presentata dal proponente è stata predisposta per preservare il sink-hole così come richiesto dal Parco e dalla Soprintendenza nel corso della conferenza dei servizi;
- che la modifica progettuale, come confermato dal Genio Civile di Caserta supera i motivi ostativi, relativi al sink hole, espressi dalla Soprintendenza;
- che le modifiche richieste dalla Soprintendenza relative alla modifica del profilo di cava non sono realizzabili senza l'ulteriore arretramento del fronte di cava previsto dal progetto, e che tale arretramento determinerebbe ulteriore utilizzo di superfici vergini comprese nella ZSC e quindi consumo di habitat;
- che il parere di VIA-VI compreso nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è relativo anche alla componente paesaggio;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- che il parere favorevole dello STAFF 500994 della Regione Campania è in materia di paesaggio;
- l'assenza di altri pareri sfavorevoli inerenti il progetto;
- le prescrizioni e le condizioni ambientali impartite nei diversi pareri favorevoli, che consentiranno congiuntamente alle previsioni progettuali, la riqualificazione ambientale dell'attuale fronte di cava in coerenza con l'ambito territoriale di riferimento;

ritiene di concludere favorevolmente la presente conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania.

Il Responsabile del procedimento ricorda altresì le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 quinques della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In conclusione si stabiliscono le seguenti tempistiche per l'emanazione dei titoli ricompresi nel PAUR:

- provvedimento di VIA-VI da emanarsi entro il 20 marzo 2020;
- Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta da emanarsi a seguito del provvedimento di VIA-VI entro il 30 marzo 2020;
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 da emanarsi a seguito del provvedimento di VIA-VI entro entro il 30 marzo 2020;
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale da emanarsi con sospensione dell'efficacia entro il 6 aprile 2020.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	avv. Simona Brancaccio	
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	dott.ssa Francesca de Rienzo	
Genio Civile di Caserta	Dott.ssa Rita Mele	
Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi	Arch. Domenico De Lucia	
Prima Cava srl	Montella Amodio	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020	Arch. Antonio Friello	
UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e rifiuti di Caserta	Margherita Iodice	

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
63	*16/04/2020*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" - Proponente Ditta Prima Cava S.r.l. - CUP 8353.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FA47F42F599386182D3ADC7B0FFE4472999D4EF1

Allegato nr. 1 : 6D0F44C83C472E371BFA83E577114F193BA85086

Allegato nr. 2 : 9EA2BEC42D0FD16582B55F6C615E3E41F28355A0

Frontespizio Allegato : 2FA110334732987213CECB73A5563D19415559CB

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
63	**16/04/2020**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" - Proponente Ditta Prima Cava S.r.l. - CUP 8353.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n. 104/2017 -sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";

h. l'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

fonte: http://b

k. l'art. 10 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al comma 3 prevede che la VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. di seguito indicato come Proponente ha trasmesso, allo Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la valutazione di incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento: *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.* Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PRAE. L'istanza è contrassegnata con il CUP 8353.

b. con nota prot. 702933 del 07.11.2018 la Regione Campania ha dato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

c. con nota prot. 788776 del 11.12.2018 la Regione Campania Staff 501792 ha effettuato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la nota del MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta acquisita al prot. reg. n. 778348 del 07.12.2018 con richiesta di integrazioni;

d. con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 il Proponente ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale suddetta;

e. con nota acquisita al prot. reg. n. 31445 del 16.01.2019 la Regione Campania Staff 501792 ha richiesto al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta se il riscontro fornito dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 fosse adeguato;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 65220 del 30.01.2019 il Comune di San Felice a Cancello ha comunicato di non aver individuato e nominato il responsabile delle attività di tutela paesaggistica né di essere dotato di Commissione Locale per il Paesaggio;

g. con nota prot. n. 1376 del 05.02.2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta ha rimesso alla Regione Campania la valutazione in merito alle modalità di acquisizione del parere sul progetto da rendersi da parte della Commissione locale per il Paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;

h. con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019 la Regione Campania Staff 501792 ha effettuato avvio del procedimento a mezzo di comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in data 12.02.2019,

i. lo Staff 501792 della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione dell'istruttoria di Valutazione di Impatto ambientale del progetto in questione all'ARPAC e all'assegnazione della pratica all'Ing. Gennaro Dean Salzano in qualità di Responsabile del Procedimento

j. con nota prot. reg. n. 133756 del 28.02.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha comunicato che, per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la documentazione integrativa indicata da ARPAC a mezzo di parere tecnico n. 05/DA/19 del 22.01.2019;

fonte: http://b

k. con nota prot. reg. n. 222663 del 05.04.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha trasmesso al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento finalizzata al rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo all'intervento;

l. con nota prot. reg. n. 254629 del 18.04.2019 lo Staff 501792 ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12.02.2019 non sono pervenute osservazioni di sorta da parte del pubblico interessato, e che il termine per far pervenire da parte degli enti interessati richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica è determinato al 06.05.2019;

m. con nota assunta al prot. reg. 298282 del 13.05.2019 l'ARPAC ha trasmesso la richiesta di integrazioni scaturente dall'attività istruttoria svolta a favore dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

n. con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019 lo Staff 501792 ha effettuato richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allegando:
   - comunicazione della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti- Caserta (50 17 07) prot. n. 133756 del 28.02.2019
   - comunicazione della Regione Campania - Staff Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi (50 09 94) prot. n. 222663 del 05.04.2019;
   - comunicazione della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 268437 del 29.04.2019;
   - comunicazione di Arpac prot. n. 298282 del 13.05.2019;

o. con nota assunta al prot. reg. n. 368814 dell'11.06.2019 il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

p. con nota prot. reg. n. 421574 del 03.07.2019 la Regione Campania ha richiesto al Proponente di dettagliare la durata della sospensione richiesta e i documenti in corso di predisposizione;

q. con nota assunta al prot. reg. n. 0424959 del 04.07.2019 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota assunta al prot. reg. 0446853 del 15.07.2019 ha riscontrato la richiesta di quantificazione della sospensione;

r. con nota prot. 455937 in data 18.07.2019 la Regione Campania:
   - ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis secondo periodo del Codice Ambiente, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota 2019.0298564 in data 13.05.2019 per n. 20 gg naturali e consecutivi intercorrenti tra il 13.06.2019 e il 03.07.2019;
   - ha preso atto della presentazione delle integrazioni in data 03.07.2019, con nota assunta al prot. 2019.0424959 del 04.07.2019;
   - ha richiesto al Proponente la trasmissione di nuovo avviso al pubblico contenente indicazione di un periodo di consultazione del pubblico ridotto a 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito regionale, ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;

s. con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019 la Regione Campania ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 all'indirizzo web: *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Settembre_2019;*

fonte: http://b

t. con nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;

u. con nota prot. reg. n. 600586 dell'08.10.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha confermato propria proposta di parere già in atti, subordinandola al rilascio del relativo nulla osta da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio e fatto salvo il relativo parere vincolante da parte della competente Soprintendenza;

v. con nota trasmessa a mezzo pec in data 08.10.2019 ed acquisita al prot. regionale n. 0611282 dell'11/10/2019 l'Ente Idrico Campano ha espresso nulla osta all'intervento rappresentando che gli interventi devono essere sempre eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda;

w. nei termini previsti non sono giunte osservazioni da parte del pubblico;

ATTESO che:

- con nota prot. 616840 del 14.10.2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990. Nel corso dei lavori della Conferenza dei servizi sono state svolte n. 6 sedute secondo la seguente tempistica:
  - Prima seduta in data 12/11/2019.
  - Seconda seduta in data 11/12/2019.
  - Terza seduta in data 21/01/2020.
  - Quarta seduta in data 29/01/2020.
  - Quinta seduta in data 10/02/2020 nell'ambito della quale il proponente, tra l'altro, consapevole della scadenza dei 120 giorni in data 11/02/2020, ha concordato di aggiornare la Conferenza dei servizi alla data del 05/03/2020.
  - Sesta ed ultima seduta di conclusione della Conferenza dei Servizi in data 05/03/2020.

  I verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni, come indicati dal proponente nell'stanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento di progetto e pubblicati sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link:*http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*.

- Nel corso delle sedute della conferenza dei servizi si è tenuta ampia discussione tra i partecipanti in merito alle interferenze del progetto con il sink hole e con l'area SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" presenti nel settore nord-orientale in prossimità del fronte di cava, all'uopo i partecipanti hanno svolto un sopralluogo in data 19/12/2019 per verificare lo stato dei luoghi. Nel corso delle sedute vengono altresì discusse le prescrizioni indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni presenti e viene acquisita la sottoelencata documentazione:
  - nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania di trasmissione del parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
  - nota del Soprintendente trasmessa via pec in data 10.12.2019 prot. 17725
  - nota acquisita al prot. regionale n. 0778968 del 20/12/2019 il Genio Civile trasmette la nota di chiarimenti contenente puntuali indicazioni tecniche;
  - nota prot. n. 57 del 20.01.2020 è stato emesso il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, favorevole con prescrizioni.

fonte: http://b

- nota prot. 777 del 21/01/2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento recante i motivi ostativi alla formulazione del parere favorevole assunta al prot. regionale n. 59071 del 29.01.2020.;
- nota prot. 37874 del 21.01.2020 da parte del Genio Civile di Caserta;
- nota prot. 48729 del 24.01.2020 dello Staff 50 09 94 della Regione Campania Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi;
- nota prot. 102 del 28.01.2020 recante il nulla osta, con prescrizioni, emesso dall'Ente Parco regionale del Partenio emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme generali di Salvaguardia del Parco ai sensi dell'art. 15 L.R. 33/93 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 24/95;
- nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 da parte di ARPA Campania di trasmissione dei risultati dell'attività istruttoria, di Valutazione di impatto ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, svolta a favore dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania per l'intervento in rassegna;
- nota assunta al prot. 58423 del 29.01.2020 di trasmissione del c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco Regionale del Partenio, rimodulato secondo le considerazioni emerse nel corso della III seduta di conferenza dei servizi, favorevole con prescrizioni.
- nota prot. 155 del 10/02/2020 dell'Ente Parco Regionale del Partenio;
- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che, considerata la documentazione trasmessa dal proponente con nota del 27/02/2020, trasmette nulla osta in merito all'intervento di che trattasi.
- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020;
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 prot. 14401 di trasmissione dell'istruttoria VIA – VI da parte dell'ARPAC;

- Il proponente sulla scorta delle succitate richieste di chiarimenti ha inoltrato allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali la seguente documentazione:
  - nota assunta al prot. regionale n. 733556 del 03.12.2019 di trasmissione delle rielaborazioni tecniche progettuali conseguenti alla discussione tenutasi nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi;
  - nota assunta al prot. 8671 dell'08.01.2020 trasmissione degli elaborati modificativi del progetto;
  - nota del 24/01/2020 di trasmissione della "Relazione di riscontro alla nota della Soprintendenza del 19/01/2020 allegata al verbale della conferenza dei servizi del 21/01/2020"
  - nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020 di trasmissione delle osservazioni al verbale della Conferenza dei Servizi sottoscritto in data 29/01/2020;
  - nota acquisita al prot. regionale n. 115192 del 21/02/2020 e successiva nota acquisita al prot. 1281162 del 27/02/2020, di trasmissione delle osservazioni alla bozza di rapporto finale sottoscritto in data 10/02/2020 e trasmissione degli elaborati definitivi della bozza del progetto rimodulato.

- In data 07/02/2020 atteso che l'ing. Gennaro Dean Salzano ha preso servizio presso altra Amministrazione è stata nominata la dott.ssa Francesca de Rienzo in qualità di Responsabile del Procedimento.

RILEVATO che,

- nel corso della quarta e della quinta seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi rispettivamente in data 29/01/2020 e 10/02/2020 l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità Autorità competente alla VIA, viste le motivazioni contenute nell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale Integrata con la Valutazione di Incidenza eseguita dall'ARPAC, assunta al prot. regionale n. 59126 del

fonte: http://b

29.01.2020, nonché della proposta di parere resa dalla stessa in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA-VI (Allegato 1 al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante), esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza con le condizioni ambientali contenute nella nota dell'ARPAC assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020;

- nel corso della sesta ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 05/03/2020 2020, alla luce degli elaborati definitivi della bozza di progetto trasmessi dal proponente, l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità Autorità competente alla VIA, visto:
    - il sentito favorevole con prescrizioni rilasciato, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 dal Parco Regionale del Partenio con nota prot. n 75 del 22.01.2020;
    - il nulla osta alla realizzazione dell'intervento trasmesso con nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio;

  sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da ARPAC e trasmessa con nota prot. 14401 del 05/03/2020 (Allegato 2 al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante), nonché della proposta di parere resa dalla stessa che reca:
    - *VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.*
    - *VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n. 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:*
        - *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*
        - *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
        - *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
        - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
        - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,*
        - *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le" Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002*

    sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le

fonte: http://b

condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale";

conferma il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo: i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**

fonte: http://b

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti progettuali; € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale

fonte: http://b

		€ mitigazioni € prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell'impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio	

fonte: http://b

	della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali € Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2	Regione Campania – Genio civile

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio Civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la	ARPAC – Dip. Di Caserta

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	Regione Campania- Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD 501805 Genio civile di Caserta

- Il Responsabile del Procedimento in data 05/03/2020 per le motivazioni contenute nel verbale conclude favorevolmente la conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania.

- la società Prima Cava srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, come risulta dalla ricevuta quietanzata del versamento agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 8 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza di incidenza in accoglimento di specifica richiesta formulata in merito dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018;

c. di dover stabilire che i termini dell'efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza decorreranno dalla data di comunicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

fonte: http://b

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- DL 18 del 17/03/2020
- DL 23 del 8/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta da ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da ARPAC e trasmessa con nota prot. 14401 del 05/03/2020, nonché della proposta di parere resa dalla stessa che reca:
   - *VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.*
   - *VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n. 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:*
     - *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*
     - *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
     - *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
     - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
     - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,*
     - *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel*

fonte: http://b

Parco regionale del Partenio sono in vigore le" Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale";

parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* – Proponente Ditta Prima Cava S.r.l." con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo: i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art.	ARPAC

fonte: http://b

	28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti progettuali; € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali:

fonte: http://b

		o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale € mitigazioni € prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell'impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di

fonte: http://b

		tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali € Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio Civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Dip. Di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD 501805 Genio civile di Caserta

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 8 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, in accoglimento di specifica richiesta formulata in merito dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018;

4. **DI** stabilire che i termini dell'efficacia del presente provvedimento decorreranno dalla data di comunicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Prima Cava srl;
   5.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://b

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

p.c. **ARPAC**
Direttore Dipartimento di CASERTA ad interim

OGGETTO: **CUP 8353 – trasmissione istruttoria.**

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta per:

> **CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"***

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO f.f.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

Al Direttore Tecnico f.f.
Dott. Claudio MARRO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE
Dipartimento di Caserta f.f.
Dott. ssa Giuseppina MEROLA

SEDE

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione istruttoria.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta per:

> CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE U.O. SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE f.f.
Arch. Francesca DE FALCO

fonte: http://b

OGGETTO: CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si riscontra la richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*;

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;

VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione Campania al
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

A) *"Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;*
B) *Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;*
C) *Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;*
D) *Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:*

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;

-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

fonte: http://b

I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si propone di esprimersi relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si propone l'espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo;

fonte: http://b

		○ rumore e vibrazioni; ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ salute pubblica; ○ paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali;

fonte: http://b

		☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; ☐ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali; ☐ aspetti gestionali;

fonte: http://b

		☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale ☐ mitigazioni ☐ prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee,** effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio.

fonte: http://b

		Opere di prevenzione I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali ☐ Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di	Al Termine dell'attività.

fonte: http://b

	Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della	CORSO D'OPERA

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

fonte: http://b

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE
Ing. Giuseppina MEROLA

E p.c. Al Direttore Provinciale di Caserta a.i
Dott. Dario MIRELLA

SEDE

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione controdeduzioni alle osservazioni sulla bozza del rapporto finale della Conferenza dei Servizi trasmesse dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta a seguito delle osservazioni formulate dal proponente in relazione all'istruttoria:

CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

OGGETTO: CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si riscontrano le osservazioni formulate dal proponente in relazione alla richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0011020/2020 del 10/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*";

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;

VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione Campania al http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_10-2018.via

VISTA la bozza di rapporto finale della Conferenza dei servizi predisposto nella seduta del 11/02/2020 e pubblicato sul sito della Regione Campania.

VISTE le osservazioni del proponente prot. 115192 del 21/02/2020 e prot. 128162 del 21/02/2020 e pubblicate sul sito della Regione Campania.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

A) *"Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;*
B) *Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;*
C) *Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;*
D) *Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:*

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;

-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

fonte: http://b

I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
Prot. 0012020 del 05/03/2020
Firma: MARRO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali; □ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica;

fonte: http://b

		o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MAFFEO

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; ☐ monitoraggio ambientale.

fonte: http://b

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali; ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica;

fonte: http://b

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

		o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale ☐ mitigazioni ☐ prevenzione
	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee,** effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento.

fonte: http://b

		Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

	Contenuto	Descrizione
	Macrofase	**POST-OPERAM**
	Numero Condizione	**4**
	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali ☐ Verifica ambientale.
	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0034401/2020 del 06/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

Per quanto di propria competenza.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Palmieri Lucilla**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
22	**07/08/2020**	**9**	**1**

Oggetto:

DINIEGO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, rilasciato in via sostitutiva ex c10, art. 146 del d.Lgs 22.01.2004 n. 42 nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ex art. 27bis d.Lgs. n.152 del 2006, in capo all'ufficio regionale di staff 50 17 92, CUP 8353, per il Progetto di riqualificazione territoriale di una cava calcarea.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, ex comma 2, art. 6 della L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui all' art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b) che questa U.O.D. ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

c) che l'ufficio regionale di Staff 50 17 92, Valutazioni Ambientali, nella qualità di Autorità Procedente, nel comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27bis, c 4 del d.Lgs. n 152/2006 e ss. mm. e ii., invitava con nota Prot. n 106063 del 15.02.2019, acquisita agli atti al Prot n. 107538 del 18.02.2019l lo scrivente ufficio, allora Staff 50 09 94 - oggi U.O.D. 50 09 01 come di seguito denominato – ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi del c. 10, art. 146 del Codice, a seguito dell'Istanza avanzata dalla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l. per ottenere il rilascio del provvedimento di VIA-VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per il Progetto di <<R*iqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE)– CUP 8353)*>>

d) che veniva esaminata, in endoprocedimento, da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito prelevata dalla pagina *web* delle Valutazioni ambientali VAS-VIA-VI della Regione Campania, relativa al Progetto di cui innanzi e di cui all'Istanza della Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., avente nel merito, quale obiettivo, la ricomposizione e riqualificazione ambientale, mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante della cava, al fine di garantirne la stabilità e permettere la piantumazione, sui predisposti gradoni, di essenze vegetali autoctone;

e) che agli esiti della istruttoria regionale, questa U.O.D. 50 09 01, con propria nota Prot. n. 222663 del 05.4.2019, avanzava richiesta del relativo parere, di cui al combinato disposto ex commi 5 e 8 dell'art. 146 del Codice, alla competente Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento - parimente trasmessa al R.U.P. per l'acquisizione agli atti della dedicata C.d.S - munita della Relazione Tecnica Illustrativa, nonché della relativa proposta motivata di parere favorevole, con prescrizione, per l'intervento di che trattasi, nonché della pertinente documentazione tecnico-grafica di rito, ancorché prelevabile dalla pagina *web* regionale di cui sopra, comunque trasmessa a mezzo del l*ink* del *cloud* regionale, così come opportunamente nella stessa nota comunicato;

f) che questa U.O.D. 50 09 01 - per l'indetta C.d.S del 21.01.2020, convocata ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del d.Lg 16.6.2017, n.104, con le modalità di cui all'art.14-ter della Legge 7 agosto 1990, n 241 – confermava, con nota Prot. n 48729 del 24.01.2020, la propria proposta motivata di provvedimento favorevole con prescrizione, per il proposto intervento, a seguito di sopraggiunta integrazione tecnico-documentale della Ditta Prima Cava s.r.l.;

CONSIDERATO:

a) il parere negativo espresso dalla competente Soprintendenza con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020, peraltro confermato in sede di Conferenza di Servizi in pari data;

b) che questa U.O.D. 50 09 01 partecipava alla Conferenza di Servizi del 10.02.2020, evidenziando la vincolatività conformativa del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica da emettere, ex comma 8, art. 146 del Codice, al parere reso in merito dalla competente Soprintendenza;

EVIDENZIATO

a) che questa U.O.D. 50 09 01, con nota Prot. n. 256099, ai fini di un approfondimento giuridico-amministrativo e prima di emettere il proprio parere di competenza in detta Conferenza di Servizi,

fonte: http://b

formulava all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – per il tramite della D.G. 50 09 00, che provvedeva in merito con nota Prot. 257092 in pari data - una richiesta chiarimenti sugli aspetti procedurali relativi al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27bis del d. Lgs. 03.4.2006, n. 152, laddove connessi con quelli del d.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

b) che, nel contempo, veniva trasmessa a questa U.O.D. la nota Prot. n. 319084 del 07.7.2020, da parte dell'ufficio regionale di Staff 50 17 92, di diffida a provvedere all'emissione del provvedimento di propria competenza;

c) che il chiesto parere all'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, di cui innanzi, veniva reso con relativa nota Prot. n. 335207 del 15.7.2020;

RITENUTO: pertanto, di dover provvedere al rilascio, senza ulteriore indugio alcuno, del provvedimento di diniego dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento *de quo*, in quanto obbligatoriamente conforme al parere negativo - così come espressamente reso e motivato con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020 di cui innanzi - della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;2

PRESO VISIONE:

a) della nota Prot n. 264 del 04.3.2020 dell'Ente Parco Regionale del Partenio, recante il nulla osta alla realizzazione del proposto intervento;
b) del Rapporto Finale di conclusione della Conferenza di Servizi del 05.3.2020, trasmesso a questa U.O.D 50 09 01 a mezzo PEC del 18.3.2020;
c) del D.D. n 63 del 14.4.2020 dello Staff 50 17 92 inerente il provvedimento di V.I.A. integrato con la V.I.

VISTO, altresì:

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977 n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
e. la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;
f. la proposta motivata di provvedimento, di esito favorevole al proposto intervento, resa dall'allora ufficio di Staff 50 09 94, oggi U.O.D. 50 09 01, così come trasmessa alla competente Soprintendenza, nonché al Responsabile Unico del Procedimento della Conferenza di Servizi dedicata;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile del procedimento Arch. Domenico De Lucia e delle risultanze degli atti innanzi richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. 50 09 01 Avv. Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

fonte: http://b

1. di denegare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente decreto denega, alla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., per il *Progetto di* <<Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "*Fossa a Ramma*" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353 >> - nell'ivi N.C.T.. al Foglio n. 8, particelle nn. 13- 5040- 5050 e al Foglio n. 9, particelle nn. 20-21-22, 39-70-110-5061- 5063- 5065-5069-5099- 5104-5106- 5187-5188 - conformemente al parere vincolante, così come espressamente in merito reso e motivato con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020 - della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
2. che, avverso il presente decreto, ai sensi del c 4, art. 3 della L. n 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;

4. di trasmettere copia del presente decreto:
    - 4.1. alla Richiedente/Proponente Società Prima Cava s.r.l.;
    - 4.2. al R.U.P. della Conferenza di Servizi;
    - 4.3. al Responsabile Unico Regionale – Dirigente Staff 50 17 92 della Giunta Regionale della Campania;
    - 4.4. al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di S. Felice a Cancello (CE);
    - 4.5. alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
    - 4.6. alla Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, della Giunta Regionale della Campania;
    - 4.7. alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione nella dedicata sezione denominata "Regione Campania Casa di Vetro", sul sito web istituzionale www.regione.campania.it.

Lucilla PALMIERI

fonte: http://b

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 14 settembre 2020 - 10:42

Prot.N.0046318/2020 - TRASMISSIONE PARERE TECNICO 31 TF 20

Allegato(i)

trasmissione parere tecnico 31 TF 20.pdf.p7m (265 Kb)
parere tecnico 31 TF 20_rev.pdf.p7m (350 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0046318-2020.pdf (258 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0046318/2020 del 14/09/2020
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA, DARIO MIRELLA, GIUSEPPINA MEROLA

OGGETTO: CUP 8353 - PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Prima Cava s.r.l.. Progetto di ricomposizione ambientale della cava in località Fossa a Ramma – San Felice a Cancello. Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti.

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette il parere tecnico n. 31/TF/20.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento A.I.
dott. Dario MIRELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an/nb

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO N. 31/TF/20

OGGETTO: CUP 8353 - PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Prima Cava s.r.l.. Progetto di ricomposizione ambientale della cava in località Fossa a Ramma – San Felice a Cancello. Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti.

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione rappresenta quanto segue.

In merito al Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. Le procedure di caratterizzazione delle terre e rocce, di cui all'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017, che si intendono riutilizzare in sito, dovranno essere effettuate secondo le seguenti indicazioni:
   a. Dai 4.000 mc circa di terre e rocce ubicate sui versanti, che si produrranno in seguito alla scotico, dovranno essere prelevati almeno n. 3 campioni di terreno, così come indicato dal proponente;
   b. Dai 40.000 mc circa di terreni, prodotti dalle pregresse attività di scotico e depositati nel piazzale di cava in adiacenza alla pista di arrocco sul lato ovest, dovranno essere dapprima formati n. 10 cumuli di 4.000 mc cadauno e successivamente dovrà essere prelevato un campione medio composito di terreno da ogni cumulo;
2. Tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017;
3. Le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
4. In caso di superamento dei limiti di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati e dovranno essere gestiti come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, contrassegnato da etichettatura identificativa del codice CER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
5. In caso di superamento dei limiti di legge, sui terreni provenienti da fuori sito dovrà essere previsto quanto segue:
   - prevedere analisi chimiche del terreno da utilizzarsi per il ripristino ambientale, al fine di escludere che lo stesso sia un rifiuto;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

- prevedere un'analisi sulla funzionalità del terreno utilizzato per il ripristino ambientale per verificare se lo stesso presenta caratteristiche (pH, granulometria, capacità di ritenzione idrica, capacità di scambio cationico, sostanza organica totale, etc...) idonee alle specie da piantumare.

In merito al Piano di gestione rifiuti, si rappresenta preliminarmente quanto segue.

Il D. Lgs. 152/2006 definisce, all'art. 183 comma 1 lettera a, il *"rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi*. Pertanto, non si può definire un significato alternativo di rifiuto poiché potrebbe generare confusione e fraintendimenti.

Il proponente dichiara che intende riutilizzare il materiale non idoneo (a cosa? alla commercializzazione?) per la ricomposizione ambientale della cava.

Certamente è facoltà del proponente riutilizzare le terre e rocce da scavo ed i materiali di estrazione non idonei (alla commercializzazione), a condizione che vengano verificati i requisiti di legge ed in particolare che siano sottoprodotti e soprattutto non siano contaminati.

Il proponente distingue due tipi di materiali: la terra non inquinata ed i rifiuti di estrazione.

Per quanto riguarda la terra non inquinata, si rappresenta che la definizione *sic et simpliciter* e senza prova documentale (rapporti di prova attestanti l'assenza di contaminazione) non ha alcun significato. Pertanto, si rimanda alla caratterizzazione ambientale ed all'accertamento della qualità ambientale di cui all'allegato 4 al D.P.R. 120/2017.

Per quanto riguarda i rifiuti di estrazione, a cui addirittura si richiama un codice CER, attribuendo agli stessi la qualifica di rifiuto, va specificato, da parte del proponente, che sono materiali (non rifiuti) di estrazione (si deve ipotizzare che siano costituiti da ghiaia calcarea e massi calcarei, con frazione granulometrica > 2 cm oltre alla frazione più fine con granulometria < 2 cm), non idonei alla commercializzazione, e che si intendono riutilizzare in sito per la ricomposizione ambientale.

Tali materiali dovranno essere sottoposti anch'essi alla caratterizzazione ambientale secondo l'allegato 4 del D.P.R. 120/2017: sia la frazione più fine con granulometria < 2 cm che quelli grossolani con granulometria > 2 cm previa porfirizzazione dell'intero campione.

Pertanto, si ritiene che il materiale di estrazione, non idoneo alla commercializzazione, potrà essere riutilizzato in sito per la ricomposizione ambientale previo accertamento dell'assenza di contaminazione.

Pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere prelevato almeno n. 1 campione ogni 4.000 mc di materiale in cumuli;
2. i predetti campioni, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

3. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
4. in ogni caso, dovrà essere allestita un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere.

Infine, si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di materiale, onde permettere le opportune verifiche in loco.

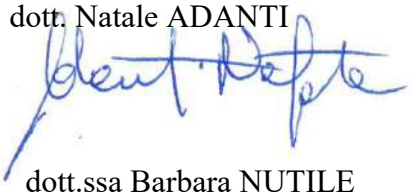
Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente a. i. U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)

dott. Natale ADANTI



dott.ssa Barbara NUTILE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile

U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile

Allo **STAFF 50-17-92** *Tecnico Amministrativo – Valutazione Ambientale*

Al **Comune di San Felice a Cancello (CE)**
protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Alla **Provincia di Caserta**
Ufficio AUA
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla **Provincia di Caserta**
Servizi riforestazione e incendi boschivi
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla **U.O.D. 50-09-01** *Pianificazione territoriale Pianificazione paesaggistica Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica Antiabusivismo*

Alla **U.O.D. 50-17-07** *Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Caserta*

Al **Distretto idrografico dell'Appennino meridionale**
protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it

Alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento**
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

All'**Ente Parco regionale del Partenio**
parco partenio@pec.it

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

CUP 8353 - PRIMA CAVA SRL_CdS art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Progetto riqualifica cava "Fossa a Ramma" in S. Felice a Cancello (CE) – Trasmissione Autorizzazione estrattiva

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Ad **A.R.P.A.C. – Dip. Provinciale Caserta**
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

Ad **ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12**
dipartimentoprevenzioneexce1@pec.aslcaserta.it

All'**Ente Idrico Campano**
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Alla **ditta Prima Cava S.r.l.**
primacavasrl@legalmail.it

Al **Comando Prov.le Carabinieri Caserta**
TCE28331@pec.carabinieri.it

Al **Gruppo Carabinieri Forestale Caserta**
fce42859@pec.carabinieri.it

Oggetto: ***CUP 8353*** *– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. per il "Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" – Proponente: Ditta Prima Cava Srl. – Rapporto finale del 05/03/2020.*
TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA.

Facendo seguito alla conclusione della conferenza di servizi di cui all'oggetto, in allegato alla presente si trasmette il DD. 84 del 14/09/2020 (completo della dichiarazione di conformità della copia cartacea al provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente e conservato in banca dati della Regione) di autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del PRAE.

Si precisa che il presente provvedimento non sortisce alcuna efficacia ai fini dell'esecuzione del progetto in epigrafe per la quale è necessaria l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), di competenza dello Staff 50-17-92, di cui l'allegata autorizzazione estrattiva sarà parte integrante unitamente agli altri titoli abilitati richiesti dalla ditta con l'istanza ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "Attività estrattive – Vigilanza mineraria – PRAE - Piano recupero cave Caserta"
Geol. Rita Mele
Rita Mele

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
84	*15/09/2020*	*50*	*18*	*5*

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BCECD63DC44F7140B28E390BD24D3E170FC9F162

Frontespizio Allegato : E99D37B969FDEBBB5EB101E8BFF4E5772E0BA41D

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	**15/09/2020**	**18**	**5**

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;

b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;

c. in comune di San Felice a Cancello (CE), alla località "*Fossa a Ramma*" fraz. Polvica sul versante meridionale della dorsale collinare di Monte Fellino, è una cava di calcare già esercita dalla ditta Reggia Cave Sud S.r.l. in forza del decreto n.2549 del 01.08.2003, rilasciato ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/1985 s.m.i., e per effetto del decreto n.27 del 18/03/2011 di proroga, ex art.12 della medesima norma regionale;

d. in data 31/12/2013 è intervenuto il termine di scadenza della predetta autorizzazione estrattiva senza che il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale sia stato completato;

e. il predetto sito di cava è censito con codice PRAE 61075-16 e ricade in Area di Crisi "AC.C7.2" del PRAE, in cui le attività finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree sono disciplinate dall'art.27 delle relative Norme di Attuazione (di seguito: NdA del PRAE);

f. già la Reggia Cave Sud S.r.l. aveva presentato istanza per il "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* ai sensi del citato articolo 27;

g. a seguito di specifica istanza prot. regionale n.45547 del 23/01/2017, con prot.496081 del 19/07/2017 questo Ufficio ha preso atto della richiesta di subentro formulata – per la cava in parola - dalla ditta Prima Cava S.r.l. di cui è Rappresentante Legale il Sig. Montella Amodio, con sede sociale alla Via Ciccarelli n.2/4 in Pomigliano d'Arco (NA) – P. IVA 08495081211, in forza del contratto di cessione di ramo d'azienda – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nola al n.26 serie 1T del 03/01/2017 – e contratto di locazione dei terreni su cui si apre il sito estrattivo – registrato all'Agenzia delle Entrate n.27/3ª il giorno 04/01/2017;

h. con la medesima istanza di subentro la società Prima Cava S.r.l. ha manifestato l'interesse sul "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* già presentato dalla Reggia Cave Sud S.r.l. ai sensi del citato art.27 delle NdA del PRAE;

i. in riscontro a quanto innanzi, con la predetta nota prot. 496081 del 19/07/2017 questo Ufficio ha formulato richiesta di documentazione sia inerente all'attestazione del possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività estrattiva, ex DGRC n. 503/2011, sia relativamente alle capacità produttive della società subentrante che giustificassero la previsione di progetto, già agli atti d'ufficio, con un volume medio annuo da estrarre di circa 690.000mc;

j. la ditta Prima Cava S.r.l. ha riscontrato la suddetta richiesta con propria comunicazione acquisita al prot. regionale n.749024 del 14/11/2017;

k. il progetto di riqualificazione ambientale della cava di calcare sita alla località "*Fossa a Ramma*" nel comune di San Felice a Cancello (CE), coinvolgendo anche aree in ampliamento dell'originaria superficie assentita, ai sensi e per gli effetti del comma 3 del citato art.27 delle NdA del PRAE, interessa terreni in disponibilità, per atto di fitto, della ditta Prima Cava S.r.l. individuati catastalmente come di seguito esplicitato:

- foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39, 70, 110, 5061, 5063, 5065, 5069, 5099, 5104, 5106, 5187, 5188* (edificio adibito ad uffici);
- foglio n.8, particelle nn. *13, 5040, 5050*;

l. trattandosi di progetto sottoposto a VIA, visto l'art.14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dagli "*Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*" - approvati con DGRC 680 del 07/11/2017, con nota prot. 550737

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

del 03/09/2018 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il "*Programma di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello*", presentato dalla ditta Prima Cava S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del PRAE), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della conferenza di servizi ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente lo Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Premesso, altresì che:

a. la ditta Prima Cava S.r.l. ha presentato «*Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*», acquisita al prot. regionale 642461 del 12/10/2018 del citato Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali*;

b. con nota prot. 702933 del 07/11/2018, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione, ai sensi del richiamato articolo 27*bis*, dell'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione relativa a detta istanza, ai fini del suo eventuale perfezionamento documentale come da specifica richiesta formulata a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* con successivo prot. 788776 del 11/12/2018;

c. con nota prot. regionale n.65220 del 30/01/2019 il Comune di San Felice a Cancello (CE) ha comunicato di non essere dotato della Commissione Locale per il Paesaggio ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., da cui il subentro *ex lege* della Regione con il proprio ufficio competente rappresentato dallo Staff 50-09-94 *Pianificazione Paesaggistica Tutela e valorizzazione dei paesaggi della regione Campania* [oggi, U.O.D. 50-09-01];

d. con successiva nota prot. 106063 del 15/02/2019 il citato Staff 50-17-92 ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.27*bis*, rappresentando altresì di aver provveduto in data 12/02/2019 alla pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

e. con prot. 254629 del 18/04/2019 il medesimo Ufficio ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12 febbraio nessuna osservazione è pervenuta da parte del pubblico interessato e che entro il 06/05/2019 le Amministrazioni coinvolte possono far pervenire richieste di integrazioni nel merito tecnico del progetto;

f. con prot. 298564 del 13/05/2019 è stata formulata al Proponente richiesta di integrazioni, scaturite sia dall'attività istruttoria eseguita da ARPAC a supporto dello stesso Staff 50-17-92 per la procedura integrata VIA-VI, sia dalle richieste formulate dalla U.O.D. 50-17-07 *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti* con proprio prot.133756 del 28/02/2019;

g. la suddetta richiesta di integrazioni tecniche è stata riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. regionale n.424959 del 04/07/2019 dello Staff 50-17-92 che, con prot. 455937 del 18/07/2019, ha chiesto alla ditta la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico, per un periodo ridotto di 30 gg., ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;

h. con nota prot. 528686 del 04/09/2019 l'Ufficio procedente ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 27*bis* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'avvenuta nuova pubblicazione in data 3 settembre sul proprio sito web, mentre con prot. 616840 del 14/10/2019 ha convocato la conferenza di servizi ex art. 27*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. sull'istanza presentata dalla ditta Prima Cava S.r.l., fissando la prima riunione per il giorno 6 novembre 2019 poi differita alla data del 12 novembre 2019 con successiva comunicazione prot. 662520 del 04/11/2019;

i. dopo la prima seduta del 12/11/2019, i lavori della conferenza di servizi *de qua* sono proseguiti con le riunioni tenutesi in data 11/12/2019, 21/01/2020, 29/01/2020, 10/02/2020 e la seduta conclusiva del 05/03/2020, nonché attraverso un sopralluogo accertativo dello stato dei luoghi della cava e finalizzato alla verifica in situ delle problematiche connesse alla proposta progettuale, eseguito in data 19/12/2019 da alcune delle Amministrazioni interessate al procedimento.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Premesso, inoltre che:

a. il certificato di Destinazione Urbanistica n.31/2018 del 24/04/2018 (prot. regionale n.268440 del 26/04/2018), trasmesso dall'Ufficio Tecnico del comune di San Felice a Cancello (CE) in riscontro ad esplicita richiesta formulata da questa U.O.D. con prot. n.16603 del 10/01/2018, specifica che le aree di interesse del progetto e corrispondenti alle particelle catastali indicate in premessa:
   1. *non rientrano nella perimetrazione di cui al comma 2 dell'art. 1bis della L. 353/2000 s.m.i.*;
   2. *sono gravati dal Vincolo Idrogeologico, ex R.D. 3267/1923 s.m.i., L.R. 11/1996 s.m.i., R.R. n.3/2017*;
   3. *rientrano nella perimetrazione del Parco regionale del Partenio*;
   4. *sono classificate a Rischio da frana "Molto elevato - R4", "Elevato - R3", medio e moderato "R2" e "R1", nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015*;

b. sebbene non risulti dal predetto certificato D.U. recante attestazione dei vincoli gravanti sull'area di interesse, si rappresenta che:
   1. la presenza del Parco regionale del Partenio impone *ex lege*, art. 142 comma 1 lett. *f)* del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., la sussistenza del Vincolo Paesaggistico;
   2. la documentazione di progetto attesta che il sito di cava, per una porzione limitata nel settore orientale del fronte, intercetta il SIC "*Dorsale Monti del Partenio*" avente codice IT804006 [oggi, ZSC];

c. l'istanza prot. regionale 642461 del 12/10/2018 presentata dalla ditta Proponente allo Staff 50-17-92, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) sul "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*" ex art.27 NdA del PRAE, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del citato articolo 27*bis* chiede altresì l'acquisizione dei titoli abilitativi di seguito elencati, anche in virtù del suddetto regime vincolistico gravante sulle aree di interesse del progetto:
   - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex DPR n.59/2013;
   - Autorizzazione estrattiva, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e art.27 N.d.A. del PRAE;
   - Autorizzazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex DPR 120/2017;
   - Autorizzazione Paesaggistica, ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;
   - Autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso nei riguardi del Vincolo Idrogeologico, ex R.D. 3267/1923 e R.R. n.3/2017.

Premesso, infine che:

a. l'attuale stato dei luoghi della cava risale al 31 dicembre 2013, quando è intervenuto il termine di scadenza del decreto n.27 del 18/03/2011 di proroga dell'autorizzazione estrattiva giusto DD. n.2549 del 01.08.2003;

b. il fronte di cava, che già interessa la zona "B" del Parco regionale del Partenio per effetto delle attività estrattive precedenti al 2004, anno di pubblicazione della perimetrazione dell'Ente Parco e delle relative Norme di salvaguardia, è attualmente caratterizzato:
   1. da un'altezza complessiva del fronte, dal ciglio (340 m s.l.m.) al suo piede sul piazzale di cava (60 m s.l.m.), di circa 280 metri interessando il versante collinare per l'intera sua altezza;
   2. dal settore sommitale, compreso tra due piste e distribuito tra quota 340 m e 322 m s.l.m., interessato da passate attività e completamente ricomposto;
   3. da un fronte verticale avente altezza di circa 50 metri, ricadente nella zona "B" del Parco;
   4. da una scarpata verticale di altezza all'incirca pari a 110 metri che si sviluppa nel settore orientale del fronte di cava, al passaggio tra la zona "B" e la zona "C" del Parco;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

5. da un susseguirsi di gradoni, solo accennati e non continui trasversalmente all'intero fronte, aventi dimensioni variabili sia nelle alzate che nelle pedate, che si sviluppano nella zona "B" e nella zona "C" del Parco;
6. dalla presenza, nel settore nord orientale del fronte di cava in zona "B" del Parco, di un'emergenza geologica costituita da un *sinkhole*, ovvero un antico sprofondamento di origine carsica, escluso dalla proposta di intervento al fine di preservarne la peculiare natura geologica;

c. l'assetto morfologico appena descritto, che caratterizza l'attuale fronte di cava, non consente:
1. la ricomposizione ambientale delle aree attraverso meri interventi di recupero vegetazionale;
2. la riprofilatura del fronte stesso, limitatamente alla zona "C" del Parco, che garantisca la messa in sicurezza e la riqualificazione del sito estrattivo *de quo* e, soprattutto, che consenta di operare in sicurezza per mezzi e maestranze;

d. la proposta progettuale originaria, presentata da Prima Cava S.r.l. in allegato all'istanza prot. Staff 50-17-92 n.642461 del 12/10/2018, prevede:
1. una superficie complessiva oggetto di intervento pari a 277.829 m^2 ed un volume totale da estrarre quantificato, attraverso il metodo delle sezioni ragguagliate, in 5.351.546,75 m^3;
2. un ampliamento, consentito dal co.3 dell'art.27 delle N.d.A. del PRAE, su nuove superfici ubicate lateralmente al fianco occidentale dell'attuale fronte e così catastalmente individuate: Foglio 8, p.lle 5040 e 5050; Foglio 9, p.lle 5063, 5106, 5061, 5099 e 5065;
3. la coltivazione anche nella zona "B" del Parco, con la realizzazione di gradoni dalle dimensioni non omogenee e riferite a tre tipologie geometriche in corrispondenza di tre distinti settori del fronte di cava;
4. nessuna attività estrattiva che coinvolga il *sinkhole*;
5. interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
6. una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 8 anni, conformemente alle previsioni dell'art.27 delle N.d.A. del PRAE come modificato ed integrato dall'articolo 2 della L.R. 28/07/2017, n.22.

Considerato che:

α. nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27*bis* indetta dallo Staff 50-17-92, per effetto delle richieste formulate dalle Amministrazioni intervenute come risulta dalla lettura dei verbali redatti in occasione delle diverse sedute svolte e pubblicati sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI", il "*Progetto di riqualificazione territoriale*" presentato da Prima Cava S.r.l. è stato più volte rimodulato fino alla versione definitiva che prevede:
1. una superficie di circa 240.850 m^2 costituente il definitivo perimetro di cava, avendo escluso le particelle 5040 e 5050 del foglio n.8 e le particelle 5063 e 5106 del foglio n.9 oltre all'intero areale del *sinkhole*;
2. una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m^2;
3. una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
4. un volume complessivo di materiale da estrarre di 4.051.077,50m^3, a fronte degli iniziali 5.351.546,75m^3 previsti dal progetto presentato in allegato all'istanza n.642461/2018, con una media annuale di circa 500.000 m^3;
5. una rimodulazione del profilo di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
6. sul fronte in adiacenza del *sinkhole*, l'interruzione della riprofilatura a gradoni per una fascia di rispetto ampia oltre 30 metri dal limite esterno dell'emergenza geologica, con la

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

previsione di una pista che raccordi gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;

7. interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Ornello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*);
8. una tempistica complessiva per la realizzazione del progetto di riqualificazione territoriale di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 comma 1 lett. d) della L.R. 22/2017;

β. in occasione delle diverse riunioni, ed in particolare al termine di quella conclusiva tenutasi in data 05/03/2020 i cui esiti sono stati esposti nel Rapporto finale pubblicato sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI" e trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate ed al Proponente con protocollo Staff 50-17-92 n.165887 del 17/03/2020, risultano agli atti della conferenza di servizi, tra gli altri:

1. prot. regionale n.222663 del 05/04/2019, confermato con prot. 48729 del 24/01/2020 nonché in data 05/03/2020, con il quale lo Staff 50-09-94 *Pianificazione Paesaggistica* [oggi: U.O.D. 50-09-01] ha trasmesso l'accertamento di conformità ex art.146 co.7 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., preliminare al parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza competente, con proposta di parere favorevole endoprocedimentale;
2. prot. regionale n.530211 del 05/09/2019, confermato dal rappresentate delegato nella seduta del 05/03/2020, con il quale la U.O.D. 50-17-07 *Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Caserta* ha comunicato *Parere favorevole in materia di emissioni in atmosfera*, ex Parte V D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e nell'ambito del procedimento AUA ex DPR 59/2013 s.m.i.;
3. prot. 18947 del 08/10/2019, con il quale l'Ente Idrico Campano ha reso «*... Nulla Osta, per quanto di competenza e per le informazioni ad oggi in suo possesso, rappresentando, comunque, che gli interventi da realizzarsi devono sempre essere eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*»;
4. prot. n.75 del 22/01/2020, con il quale l'Ente Parco regionale del Partenio ha trasmesso il "sentito" favorevole con prescrizioni, in materia di Valutazione d'Incidenza ex art.5 co.7 del DPR 357/1997, rimodulato a seguito dei chiarimenti resi in data 21/01/2020 dal *Genio Civile di Caserta* sull'uso degli esplosivi in cava;
5. prot. n.264 del 04/03/2020 con il quale il medesimo Ente Parco, viste le ulteriori modifiche apportate al progetto e preso atto della proposta di misure compensative per l'interferenza tra la ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" e parte del sito di cava, ha reso il proprio *Nulla Osta* «*... con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono integralmente riportati, condivisi ed approvati*», ai sensi dell'art.15 della L.R. 33/1993 s.m.i. e dell'art.5 della L.R. 24/1995;
6. gli esiti dell'attività istruttoria a supporto dello Staff 50-17-92 per la procedura integrata VIA-VI sul progetto in epigrafe, viste la rimodulazione tecnica e le "*Osservazioni e Controdeduzioni al verbale del 10/02/2020*", hanno confermato la proposta di "*Parere favorevole con prescrizioni*";
7. prot. n.3446-P del 05/03/2020 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, preso atto della rimodulazione progettuale prot. regionale n.128162 del 27/02/2020, ma «*... ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto ... conferma il parere negativo prot. n. 1226-P del 29/01/2020*» in quanto «*... la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare ... Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava*»;
8. prot. regionale n.37874 del 21/01/2020 con il quale la U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha reso il parere favorevole di competenza in materia di attività estrattive, ex L.R. 54/1985 s.m.i. ed art.27 NdA del PRAE, confermato dal rappresentante delegato nella seduta conclusiva del 05/03/2020 - viste le modifiche definitive apportate al

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

progetto - «... *con la prescrizione che all'esito favorevole della presente conferenza di servizi ed al rilascio del PAUR:*

i. la ditta predisponga un dettagliato e puntuale studio inerente all'analisi di stabilità e la verifica della caduta massi delle predette scarpate con la conseguente proposta di specifici e mirati interventi di messa in sicurezza attivi e/o passivi da realizzare preventivamente alle fasi di lavorazione che avverranno nelle aree sottoposte alle scarpate stesse;

ii. la ditta dovrà redigere nella versione definitiva la documentazione progettuale oggetto di autorizzazione – prima dell'inizio delle attività – inserendo tutte le modifiche apportate in sede di conferenza di servizi sia in termini di elaborati grafici che in termini di relazioni tecniche, comprensive anche degli studi e delle proposte di intervento di cui al punto 1».

Considerato, inoltre, che:

a. dopo l'ampia discussione ed al termine della seduta conclusiva della conferenza di servizi *de qua* tenutasi in data 05/03/2020:

1. il Dirigente dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, anche in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, visti i pareri agli atti della conferenza di servizi per quanto attiene le competenze regionali e la mancata espressione del parere di competenza dell'ASL benché regolarmente convocata, ha espresso:

- *Parere favorevole con prescrizioni*, per la procedura integrata di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione d'Incidenza (VIA-VI);
- *Parere favorevole con prescrizioni* della Regione Campania alla realizzazione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*" di cui all'istanza prot. regionale 642461 del 12/10/2018 presentata da Prima Cava S.r.l., come rimodulato nel corso della conferenza di servizi;

2. il Responsabile del Procedimento ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., ai sensi dell'art. 14*ter* co.7 della L. 241/1990 s.m.i. ha concluso «... *favorevolmente la presente conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania*»:

- avendo preso atto del *Parere favorevole con prescrizioni* del Rappresentante Unico della Regione Campania;
- avendo preso atto della mancata espressione del parere di competenza e, pertanto, avendo considerato acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 14*ter* della L. 241/1990 s.m.i., delle Amministrazioni di cui al successivo elenco, regolarmente convocate:
  - Comune di San Felice a Cancello (CE)
  - Provincia di Caserta – Ufficio AUA
  - Provincia di Caserta – Servizio riforestazione e incendi boschivi
  - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
  - Ente Idrico Campano;
- avendo visto quanto disposto al comma 3 del citato art. 14*ter*, L. 241/1990 s.m.i. e ritenuto che «... *la modifica progettuale presentata è stata predisposta per preservare il sink-hole così come richiesto dal Parco e dalla Soprintendenza nel corso della conferenza dei servizi; la modifica progettuale ... supera i motivi ostativi, relativi al sink-hole, espressi dalla Soprintendenza; le modifiche richieste dalla Soprintendenza relative alla modifica del profilo di cava non sono realizzabili senza l'ulteriore arretramento del fronte di cava previsto dal progetto, e che tale arretramento determinerebbe ulteriore utilizzo di superfici vergini comprese nella ZSC e quindi consumo di habitat; il parere di VIA-VI compreso nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è relativo anche alla componente paesaggio; ... l'assenza di altri pareri sfavorevoli inerenti il progetto ...*»;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

3. il medesimo Responsabile del Procedimento ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i. ha altresì ricordato «*... le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 quinques della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*».

Rilevato che:

a. con prot. 247699 del 26/05/2020 lo Staff 50-17-92, trasmettendo la nota n.8826 del 08.05.2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato richiesta di integrazioni sul progetto *de quo*, ha chiesto specificamente al *Genio Civile di Caserta* «*... se quanto rappresentato sia stato dalla stessa considerato e quindi inserito nelle prescrizioni riportate nell'ambito dell'espressione del competente parere contenuto nel rapporto finale della Conferenza dei servizi del 5/03/2020*»;

b. con prot. 315725 del 06/07/2020 questa U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha riscontrato la richiesta di integrazioni distrettuale precisando preliminarmente che:

1. «*... codesto Ente Distrettuale ha comunicato, in maniera assolutamente tardiva, una richiesta di integrazione a procedimento ampiamente concluso, tra l'altro senza che il medesimo Ente – peraltro regolarmente convocato e sollecitato a far valere il proprio ruolo per le competenze attribuitegli ex lege – abbia mai dato un atto di presenza, neppure in forma epistolare, nel corso della conferenza di servizi de qua. Ciò in violazione dei termini procedimentali – perentori, nella fattispecie, dell'art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – e dell'iter amministrativo disposti dalle vigenti norme di settore*»;
2. «*... le condizioni di stabilità all'interno dei siti di cava ed il loro controllo rientrano nelle competenze della scrivente U.O.D. per effetto delle vigenti Norme di settore. Nello specifico, si richiama quanto disposto dal R.D. 1443/1927 s.m.i. ... con l'articolo 45 ultimo comma ... Tale disposizione ... è stata introdotta dall'articolo 1 comma 5bis del D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998 ... di specifica competenza delle Autorità di Bacino. La specifica ed esclusiva competenza di questo ufficio in materia di condizioni di stabilità delle aree di cava, d'altra parte, è stabilità anche dal D.P.R. 128/1959 s.m.i. ... nonché dall'articolo 52 del D.Lgs. 624/1996 s.m.i. ...*»;

c. con particolare riferimento alle questioni tecniche sollevate dalla richiesta distrettuale ed all'applicazione delle Norme di Attuazione del vigente PsAI competente per territorio, con il medesimo prot. 315725 del 06/07/2020 questa U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha evidenziato, tra l'altro, che:

1. «*... dalla lettura ... dell'art.30 delle NdA del PsAI emerge chiaramente che la competenza dell'Autorità di Bacino subentra qualora il sito di cava sia interessato da livelli di pericolosità generati nelle porzioni di versante a monte. Da ciò e dalla lettura combinata di tutte le Norme fin qui richiamate discende che la presenza di livelli di pericolosità generati all'interno del sito di cava si configurano quali condizioni di pericolosità proprie delle attività di cava e, quindi, di esclusiva competenza della Regione attraverso i propri uffici*»;
2. «*esaminando nel dettaglio la situazione relativa alla cava oggetto del procedimento in epigrafe si può palesemente rilevare che dagli elaborati ... che il sito di cava investe l'intera porzione di versante, dal suo ciglio fino alla base. Pertanto, le porzioni aventi livelli di pericolosità elevata P3 ricadono interamente all'interno del perimetro di cava. D'altra parte, il livello di Rischio Molto Elevato R4 perimetrato in corrispondenza del sito non può essere considerato connesso e discendente dai livelli di pericolosità indicati*»;
3. «*... le modifiche progettuali apportate dalla ditta proponente nel corso dei lavori della conferenza di servizi a seguito delle richieste formulate dalle Amministrazioni, hanno portato ad una riduzione delle aree oggetto di intervento riconducendo tutti gli interventi proposti esclusivamente all'interno dell'attuale perimetro di cava*».

Rilevato, altresì, che:

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

a. con pec acquisita al prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 di questa U.O.D. 50-18-05, la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso *Relazione Geologica* aggiornata recante, tra l'altro, proposta di interventi di messa in sicurezza in riscontro alle prescrizioni dettate dal *Genio Civile di Caserta* unitamente al parere di competenza nella seduta conclusiva del 05/03/2020;
b. dall'istruttoria di tale elaborato si desume che:
   1. «*l'analisi del rilievo strutturale ha evidenziato la presenza di numerose famiglie di giunti; ... la classificazione dell'ammasso roccioso ha caratterizzato la roccia di qualità "buona"*»;
   2. «*la valutazione delle condizioni di stabilità, effettuata sia con il test di Markland che con il metodo semi quantitativo di Romana, ha determinato una condizione "potenzialmente stabile" con rotture lungo giunti e/o molti cunei*»;
   3. «*la verifica di caduta libera dei massi ... ha evidenziato che l'eventuale caduta di un blocco arresta la sua corsa sulla pedata dello stesso gradone ...*»;
   4. «*sulla base delle verifiche di stabilità della scarpata alla base del sink-hole sono state previste apposite barriere paramassi ai fini cautelativi ...*» come interventi di messa in sicurezza passivi a lungo termine;
   5. «*relativamente alla eliminazione delle condizioni di rischio imminente, si suggerisce di eseguire un disgaggio diffuso su tutti i fronti esaminati, che vada a rimuovere le masse instabili a rischio di crollo ed in generale tutte le condizioni di instabilità rimovibili*».

Dato atto che:

a. ai sensi del comma 7 dell'articolo 27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., «*... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*»;
b. ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 27*bis*, «*... Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia*»;
c. il punto 10 del Capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017, dispone testualmente che «*Successivamente alla conclusione della conferenza di Servizi l'UOD Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto ...*».

Dato atto, altresì, che:

a. la L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i. "*Coltivazione di cave e torbiere*" all'articolo 4 comma 3 dispone che «*L'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative*»;
b. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive dispongono che «*La coltivazione delle cave in Regione Campania avviene nelle aree individuate dal P.R.A.E. ed è soggetta a: a) autorizzazione, quando i giacimenti sono nella disponibilità dei privati e degli enti pubblici ...*», articolo 8 comma 1, oltre che «*Nessuna autorizzazione o concessione estrattiva può essere rilasciata se non è conforme alle prescrizioni del P.R.A.E.*», articolo 5 comma 5;
c. la medesima L.R. 13/12/1985 n.54 s.m.i. dispone che:
   - articolo 26 comma 1: «*I lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della*

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento …»;

- articolo 28 comma 2: «*Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa … con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato*»;
- articolo 13 comma 1: «*L'autorizzazione si estingue: … d) per decadenza nel caso che l'imprenditore della cava, preventivamente diffidato, non osservi le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione*».

Dato atto, inoltre, che con specifico riferimento alle competenze in materia di attività estrattive:

a. l'articolo 6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone:
   1. al comma 2, «*… il versamento di una cauzione, o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato*»;
   2. al comma 3, «*l'ammontare del deposito cauzionale omnicomprensivo verrà stabilito dal Presidente della giunta regionale o un suo delegato e non potrà, comunque, essere inferiore al 50% dell'importo che emerge dal piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 2 dell'articolo 8*»;
b. l'articolo 13, comma 1, delle NdA del PRAE dispone che «*il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione estrattiva è subordinata al versamento di una cauzione, o alla prestazione di garanzia fidejussoria bancaria per il recupero o la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, nel rispetto della procedura dettata dall'art.6 della L.R. n.54/85 e s.m.i., avente durata di tre anni superiore a quella dell'autorizzazione o concessione*»;
c. la suddetta garanzia o fidejussione deve garantire, oltre al mancato recupero della cava, anche:
   1. il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune interessato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
   2. il mancato pagamento, in favore della Regione Campania, dei contributi ex art.17 L.R. 15/2005 ed art.19 L.R. 1/2008, per effetto dell'articolo 15 comma 3 della L.R. 3/2017;
d. il mancato pagamento del contributo al Comune territorialmente competente e dei contributi in favore della Regione comporta anche la dichiarazione di estinzione dell'autorizzazione estrattiva per decadenza, ex art.13 L.R. 54/1985 s.m.i., rispettivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 4 della medesima norma e del richiamato comma 3 articolo 15 della L.R. 3/2017;
e. il predetto articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. dispone, ancora, al comma 1 che «*Fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale …*»;
f. ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima del rilascio dell'atto autorizzativo i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali devono trasmettere alle Amministrazioni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «*… redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*»;
g. ai sensi dell'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dell'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dell'art.37 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto deve comunicare, prima dell'inizio delle attività, la nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante, unitamente alla richiesta di conferimento incarico ai professionisti ed alla loro dichiarazione di accettazione;
h. ai sensi dell'art. 4 delle "*Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], prima dell'inizio delle attività:

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

1. la ditta autorizzata all'esecuzione del Progetto deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;
2. il Direttore di Cava deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum* "*... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive*", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;

i. ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata a trasmettere, prima dell'inizio delle attività, il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, ovvero il DSS Coordinato qualora ne sussistano le condizioni;
j. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto agli articoli 38, 39, 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla:
   1. identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;
   2. perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della "*maglia stretta*" di detta recinzione. Infatti dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;
   3. realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;
k. ai sensi del co.3 del citato articolo 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla predisposizione di apposita planimetria riportante lo stato di fatto e di progetto del sito di cava con sovrapposizione della traccia della recinzione, ex art.39, e della rete dei capisaldi e punti quotati, ex art.40, unitamente alla monografia recante, per ogni punto quotato e caposaldo, le coordinate e la quota dello stesso oltre ad opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione. Tale documentazione deve essere trasmessa all'Autorità di controllo e vigilanza in materia di attività estrattive.

Preso atto che:

α. il "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*", presentato da Prima Cava S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del PRAE e rimodulato all'esito della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i. condotta dallo Staff 50-17-92 e conclusasi in data 05/03/2020 con "*parere favorevole e prescrizioni*", definitivamente prevede:
   1. una superficie di circa 240.850 m^2 costituente il definitivo perimetro di cava, avendo escluso le particelle 5040 e 5050 del foglio n.8 e le particelle 5063 e 5106 del foglio n.9 oltre all'intero areale del *sinkhole*;
   2. una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m^2;
   3. una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
   4. un volume complessivo di materiale da estrarre di 4.051.077,50m^3, a fronte degli iniziali 5.351.546,75m^3 previsti dal progetto presentato in allegato all'istanza n.642461 del 12.10.2018, con una media annuale di circa 500.000 m^3;
   5. una rimodulazione del profilo di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
   6. sul fronte in adiacenza del *sinkhole*, l'interruzione della riprofilatura a gradoni per una fascia di oltre 30 metri dal limite esterno dell'emergenza geologica, con la previsione di una pista che raccorda gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

7. interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*);
8. una tempistica complessiva per la realizzazione del progetto di riqualificazione territoriale di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 comma 1 lett. d) della L.R. 22/2017;

β. a conclusione della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., sul "*Progetto di riqualificazione Territoriale*" unitamente ai pareri di competenza le Amministrazioni intervenute hanno disposto prescrizioni *ante-* e *post-operam* e *corso d'opera*, tra cui le condizioni ambientali ex art.28 del medesimo Codice dell'Ambiente rese con la proposta di parere sulla procedura integrata VIA-VI;

χ. con nota prot. 198508 del 21.04.2020 lo Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali* ha trasmesso il decreto n.63 del 16.04.2020 avente ad oggetto il "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente Ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353*", recante tutte le condizioni ambientali di cui al precedente punto **b.**;

δ. con pec del 29 aprile 2020, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI", la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso Il Piano di Monitoraggio in riscontro alla prescrizione di cui alla condizione ambientale N.1 *ante-operam* del citato DD. n.63/2020.

Ritenuto che:

a. visto quanto innanzi, per il "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*", presentato dalla ditta Prima Cava S.r.l., si debba provvedere ad emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e degli articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, il provvedimento di *Autorizzazione estrattiva* che sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e ne costituirà parte integrante ai sensi dell'art.27*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente;

b. l'autorizzazione estrattiva di cui al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 8 comma 1 delle NdA del PRAE richiamati nel "*Dato atto altresì*", ed ai soli fini dell'efficacia del PAUR, assuma peso prevalente tra i titoli abilitativi richiesti in istanza e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di prossima emissione costituendo condizione necessaria per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" di interesse di Prima Cava S.r.l.;

c. per quanto riportato al precedente punto **b.**, l'eventuale dichiarazione di estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, in caso di inosservanza delle prescrizioni con essa disposte o per le previsioni di cui all'art.13 della L.R. 54/1985 s.m.i., comporti anche la consequenziale inefficacia del PAUR che la ricomprende non potendo essere svolte le attività di cui al "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" in assenza dell'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 s.m.i. e NdA del PRAE;

d. gli interventi di «*... disgaggio diffuso su tutti i fronti esaminati, che vada a rimuovere le masse instabili a rischio di crollo ed in generale tutte le condizioni di instabilità rimovibili*», proposti dalla Ditta con la *Relazione Geologica* prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 e finalizzati alla eliminazione delle condizioni di rischio imminente, si identifichino con le ordinarie attività atte a garantire le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro in cantieri estrattivi, prescritte dalle vigenti norme di settore – DPR n.128/1959 s.m.i., D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. – di esplicita competenza della scrivente U.O.D. 50-18-05 in qualità di Autorità deputata *ex lege* al controllo ed alla vigilanza in materia di attività di cava;

e. per quanto al precedente punto **b.**, detti interventi di *disgaggio diffuso* debbano essere eseguiti prima dell'inizio delle attività e comunque ogni qualvolta si accertino situazioni di potenziale

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

pericolo per crolli, ed esulino dal progetto approvato in conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.;

f. gli interventi di messa in sicurezza passiva a lungo termine, sempre proposti con la *Relazione Geologica* prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 e consistenti in una barriera paramassi da realizzarsi sul gradone di quota 227m s.l.m. a protezione di eventuali crolli dalla scarpata alta circa 30 m sottostante il *sinkhole*, non possano ritenersi approvati nel presente procedimento poiché – trattandosi di interventi comunque impattanti – necessitano dell'approvazione delle Amministrazioni competenti sul territorio, su un progetto di livello esecutivo, previa valutazione anche di tipologie di intervento eventualmente differenti e più compatibili ambientalmente e paesaggisticamente. Pertanto, tenuto conto che trattasi di interventi da realizzare nelle fasi conclusive del progetto di riqualificazione in oggetto, in quanto a tutela della pubblica e privata incolumità *post operam*, gli stessi saranno oggetto in futuro di uno specifico procedimento autorizzativo.

Visti:

a. il D.P.R. n.128 del 09/08/1959 s.m.i.;
b. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.;
c. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.;
d. la Delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995;
e. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
f. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996 s.m.i.;
g. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.;
h. la L.R. n.15 del 11/08/2005, art. 17 s.m.i.;
i. D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 s.m.i.;
j. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. (in BURC n.27 del 19/06/2006);
k. la L.R. n.1 del 30/01/2008, art. 19 s.m.i.;
l. la L.R. n.3 del 20/02/2017, art. 15;
m. la L.R. n.22 del 28/07/2017, art. 2 co.1 lett. d).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive - Vigilanza mineraria - Attuazione PRAE – Piano recupero cave Caserta*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del medesimo responsabile del procedimento, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. ed al sottoscritto. –

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art.10 delle N.d.A. del PRAE, **la ditta Prima Cava S.r.l.** – con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, Amministratore Unico Montella Amodio – **all'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" – cod. PRAE 61075-16,** presentato ai sensi dell'art.27 delle medesime N.d.A. ed approvato in conferenza di servizi ex art. 27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
2. **di specificare che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di competenza dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, **e ne costituirà parte integrante unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti da Prima Cava S.r.l. con l'istanza ex**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., puntualmente individuati al punto c. del "*Premesso inoltre*";

3. **di specificare che il "*Progetto di riqualificazione territoriale*" approvato in conferenza di servizi prevede:**
   - 3.1) una superficie di circa 240.850 m², costituente il definitivo perimetro di cava, ed una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m², che così si individua catastalmente in modo definitivo:
     - foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39p, 70p, 110p, 5061, 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p, 5188 (edificio adibito ad uffici)*;
     - foglio n.8, particelle nn. *13*;
   - 3.2) una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m²;
   - 3.3) un volume complessivo di materiale calcareo da estrarre di 4.051.077,50 m³;
   - 3.4) un profilo finale di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
   - 3.5) una fascia di rispetto ampia oltre 30 metri dal limite esterno occidentale del *sinkhole* in cui non sono previsti interventi di estrazione, delimitata – sul suo lato ovest - da una pista che raccorda gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;
   - 3.6) interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*) sulle pedate dei gradoni e sulla porzione di piazzale di cava immediatamente alla base del fronte per una ampiezza massima di circa 100 m;
   - 3.7) una tempistica complessiva per la realizzazione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 co.1 lett. d) della L.R. 22/2017.

4. **di specificare che i predetti interventi debbano essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto definitivamente approvato in conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 05.03.2020, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti. La documentazione progettuale, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA – VAS - VI", è costituita dai seguenti elaborati:**
   - 4.1) All. N° 1: Relazione Tecnica
   - 4.2) All. N° 2: Relazione Geologica con interventi messa in sicurezza
   - 4.3) All. N° 3: Relazione Agronomica
   - 4.4) All. N° 4: Relazione Paesaggistica
   - 4.5) All. N° 5: Relazione Compatibilità Geologica
   - 4.6) All. N° 5.1: Appendici Relazione Compatibilità Geologica
   - 4.7) All. N° 6.1: Studio Impatto Ambientale
   - 4.8) All. N° 6.2: Sintesi non Tecnica
   - 4.9) All. N° 6.3: Studio Specialistico
   - 4.10) All. N° 6.4: Piano Monitoraggio Ambientale
   - 4.11) All. N° 7: Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo
   - 4.12) All. N° 8: Piano di Gestione dei rifiuti
   - 4.13) TAV.01-A: Inquadramento territoriale
   - 4.14) TAV.01-B: Viabilità
   - 4.15) TAV.02: Carta dei Vincoli
   - 4.16) TAV.03: Stato dei luoghi

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

4.17) TAV.04: Progetto
4.18) TAV.05-A: Sezioni da 1 a 15
4.19) TAV.05-B: Sezioni da 16 a 27
4.20) TAV.06: Ricomposizione ambientale
4.21) TAV.07.1: Carta Geologica
4.22) TAV.07.2: Carta Geomorfologica
4.23) TAV.07.3: Carta Idrogeologica
4.24) Perizia Tecnica Illustrativa per AUA
4.25) Planimetria Punti di emissione
4.26) Valutazione Impatto Acustico
4.27) Scarichi Acque Reflue
4.28) Planimetria evidenza aree non permeabili
4.29) Planimetria Rete Fognaria
4.30) Relazione Idraulica scarichi
4.31) Distanza e Tutela Campo Pozzi

5. **di disporre che la predetta elencata documentazione progettuale dovrà essere debitamente adeguata in tutte le sue parti alle modifiche apportate nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i.**, come già prescritto da questa U.O.D. nella seduta conclusiva della conferenza *de qua* del 05/03/2020, nonché alle prescrizioni *ante-operam* imposte dagli Enti con i pareri di competenza, **e dovrà essere trasmessa a questa U.O.D. *Genio Civile di Caserta* ed a tutti gli Enti convocati alla conferenza di servizi *de qua* entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del PAUR**, pena decadenza del presente atto e conseguente inefficacia del PAUR stesso, **ai fini della verifica di ottemperanza da parte di ogni amministrazione competente da espletarsi nei 15 giorni successivi all'acquisizione degli elaborati progettuali;**

6. **di disporre che**, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, **prima della notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali dovranno trasmettere allo Staff 50-17-92**, e per conoscenza alla scrivente U.O.D. 50-18-05, **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «*... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*»;**

7. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta alla scrivente U.O.D 50-18-05**, e per conoscenza allo Staff 50-17-92, **entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del PAUR,** pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso, **la documentazione necessaria per ottemperare agli adempimenti di seguito elencati:**
   7.1) **nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante**, completa della richiesta di conferimento incarico ai professionisti e loro dichiarazione di accettazione, secondo quanto disposto dall'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dall'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dall'art.37 delle NdA del PRAE;
   7.2) **attestazione di Prima Cava S.r.l.**, per effetto dell'art.4 delle "*Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;**
   7.3) **attestazione del Direttore di Cava,** per effetto del citato art.4, **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché del possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum* "*... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive*", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;

7.4) **attestazione del RSPP**, se professionista diverso dal Direttore di Cava, **del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico;**

7.5) **Documento di Sicurezza e Salute (DSS)** per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, **ovvero DSS Coordinato**, qualora ne sussistano le condizioni, ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE;

8. **di disporre che le attività di cui al "*Progetto di riqualificazione ambientale*" debbano concludersi entro il termine di otto anni dalla data di effettiva efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui il presente titolo abilitativo, tra gli altri, è parte integrante, **che decorrerà dopo il completo espletamento degli adempimenti prescritti ai precedenti punti 5 e 7;**

9. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del PAUR** - pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso - **polizza fidejussoria bancaria o assicurativa** – in quest'ultimo caso rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'IVASS, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 209/2005 s.m.i. "*Codice delle assicurazioni private*" **– ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle N.d.A. del PRAE, redatta secondo lo schema allegato al presente atto.**
La durata complessiva della polizza deve essere pari a 11 anni, corrispondenti a 8 anni per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" e 3 anni oltre la scadenza dell'autorizzazione, **per effetto di quanto disposto dal comma 1 del citato art.13 delle N.d.A. del PRAE.**
L'importo della polizza, per effetto dell'articolo 6 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **deve essere pari all'80% dell'importo determinato con il Computo Metrico Estimativo,** debitamente aggiornato al Progetto approvato, **e tenuto conto che la polizza deve garantire:**

9.1) la mancata realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale di cui al "*Progetto di riqualificazione ambientale*" approvato in conferenza di servizi, ai sensi dell'art.6 comma 4 L.R. n.54/1985 s.m.i.;

9.2) il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di San Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art.18 comma 5 della medesima legge regionale;

9.3) il mancato pagamento alla Regione Campania dei contributi dovuti ai sensi dell'art.17, L.R. n.15/2005 e dell'art.19, L.R. n.1/2008, per effetto di quanto disposto con l'art.15 della L.R. 3/2017;

10. **di disporre che Prima Cava S.r.l. e l'Amministrazione comunale di San Felice a Cancello (CE) provvedano alla stipula della convenzione ex art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. ed ex art.16 delle N.d.A. del PRAE**, secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998 ed allegato al presente atto, **debitamente registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, da trasmettere entro 60 giorni dalla data di notifica del PAUR, pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso;**

11. **di disporre che Prima Cava S.r.l.**, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del PAUR, **provveda a porre in essere quanto prescritto agli artt. 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE:**

11.1) identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;

11.2) perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della "maglia stretta" di detta recinzione.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Infatti dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;

11.3) realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;

12. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta**, entro 15 giorni dal completamento delle attività di cui al precedente punto *11.*, **apposita planimetria riportante lo stato di fatto e di progetto del sito di cava con sovrapposizione, oltre al catastale, della traccia della recinzione**, ex art.39, **e della rete dei capisaldi e punti quotati**, ex art.40, **unitamente alla monografia recante, per ogni punto quotato e caposaldo, le coordinate e la quota dello stesso, completa di opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione;**

13. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda a trasmettere annualmente, entro il 28 febbraio, la Relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86 comma 4 delle N.d.A. del PRAE;**

14. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., al pagamento del contributo dovuto al Comune di San Felice a Cancello (CE) sul volume estratto annualmente, trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, copia della ricevuta di avvenuto pagamento;**

15. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art.15 della L.R. n.3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento;**

16. **di disporre che Prima Cava S.r.l. consegni entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento dei contributi indicati ai precedenti punti 15. e 16. tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m;**

17. **di disporre che, conformemente a quanto prescritto dal comma 3 del citato art.15 L.R. n.3/2017, anche il mancato pagamento dei contributi regionali comporterà l'estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, e conseguente inefficacia del PAUR di cui è parte integrante, come già il mancato pagamento del contributo al Comune, per effetto del comma 4 dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i.;**

18. **di disporre che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle N.d.A. del PRAE;**

19. **di disporre che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità, in generale, nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle N.d.A. del PRAE;**

20. **di disporre che il presente decreto, per conoscenza e competenza, sia trasmesso a:**
    - 20.1) Prima Cava S.r.l., con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, per notifica;
    - 20.2) Amministrazione comunale di San Felice a Cancello (CE);
    - 20.3) Amministrazione Provinciale di Caserta, Ufficio AUA – Servizi riforestazione e incendi boschivi;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

20.4) U.O.D. 50-09-01 Pianificazione territoriale-Pianificazione Paesaggistica-Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
20.5) STAFF 50-17-92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali;
20.6) U.O.D. 50-17-07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
20.7) STAFF 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione. Gestione tecnico -amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
20.8) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
20.9) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
20.10) Ente Parco regionale del Partenio;
20.11) Ente Idrico Campano;
20.12) A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
20.13) A.S.L. CE - Dipartimento Prevenzione;
20.14) Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
20.15) Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta;

12. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campanai.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);

13. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Nicola Di Benedetto

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ALL. 1

CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 18, L.R. 13/12/1985 s.m.i. e dell'articolo 16 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive Regione Campania, relativa a cave autorizzate ai sensi dell'articolo 5 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'articolo 10 delle N.d.A. del P.R.A.E.

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ nel Comune di _____ (___), davanti a me Segretario comunale si sono personalmente costituiti:

da una parte il Sig. _____, nato a _____ (___) il ___/___/_____ Sindaco *pro-tempore* del Comune di _____ (___), C.F.: _____;

dall'altra il Sig. _____, nato a _____ (___) il ___/___/_____ che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente nella veste di legale rappresentante della ditta / società _____, con sede in _____ (___) alla via _____, iscritta alla CCIAA di _____ REA N. _____, C.F. _____, P. IVA _____

PREMESSO:

- che la ditta / società come innanzi rappresentata ha la disponibilità, in virtù del titolo _____ di un'area sita in località _____ del Comune di _____ (___), riportata in catasto terreni al foglio n._____, particelle nn._____, aventi una estensione totale di _____ mq, interessata da un giacimento di "_____" e sulla quale è attiva una cava in forza del decreto dirigenziale n._____ del ___/___/_____ di autorizzazione estrattiva rilasciato dalla Regione Campania - Direzione Generale 50/18 *Lavori Pubblici e Protezione Civile* U.O.D. ___ *Genio Civile di* _____, *Presidio di Protezione Civile* ai sensi dell'articolo ____ delle N.d.A.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

del P.R.A.E. e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 5, L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'articolo 10 delle N.d.A. del P.R.A.E., per la produzione di _____;

- che ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i., la ditta / società come innanzi rappresentata è tenuta a versare un contributo, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni sul cui territorio è ubicata la cava;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 778/1998 ha approvato lo schema-tipo di convenzione ed ha individuato nello strumento del computo metrico volumetrico le modalità attraverso le quali quantizzare il materiale estratto come meglio specificate negli articoli che seguono, sul quale applicare la tariffa stabilita dalla Regione Campania, con cadenza biennale in base alle variazioni ISTAT del costo della vita, per determinare il contributo che ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. occorre corrispondere al Comune.

ART. 1

La premessa, al pari degli elaborati descrittivi e progettuali di cui alla domanda di autorizzazione e successivi atti integrativi, così come rimessi anche a questo Comune nonché allegati al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ richiamato in premessa, ne fanno parte integrale e sostanziale.

ART. 2

Il Sig. _____, nella sua qualità, si impegna a corrispondere al Comune di _____ (___), entro il 31 dicembre di ogni anno, il contributo ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i., determinato sul volume di materiale estratto annualmente, calcolato come prescritto al successivo Art. 3, rapportato alle tariffe stabilite dalla Regione Campania di cui al successivo Art. 4.

ART. 3

Ogni anno si procederà, ai fini della determinazione del materiale estratto, mediante comparazione del rilievo dello stato dei luoghi ad inizio ed a fine dell'annualità contributiva ed utilizzando il metodo delle sezioni ragguagliate. Al rilevamento di detto quantitativo volumetrico annuale possono attendere direttamente le parti. In caso di disaccordo detto quantitativo viene stabilito dall'Ufficio regionale competente.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ART. 4

Le tariffe relative al calcolo del contributo per i materiali estratti sono quelle di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14/07/1987, aggiornate ogni due anni in relazione alle variazioni dell'indice Istat del costo della vita con appositi decreti dirigenziali emessi dall'Ufficio regionale competente.

ART. 5

In caso di mancato pagamento dei contributi entro i termini sopra previsti, il Comune provvederà a farne segnalazione all'Ufficio regionale competente, con richiesta di attivazione delle procedure previste dall'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. per gli eventuali provvedimenti di sospensione dell'attività estrattiva avente ad oggetto la presente convenzione ed il prelievo della relativa somma dal deposito cauzionale, fatte salve tutte le preventive azioni di competenza dell'Ente Locale per il reclamo degli eventuali importi non corrisposti.

ART. 6

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico della ditta / società esercente la cava.

Il presente atto in numero di ____ facciate viene letto ad alta voce alle parti che approvatolo lo sottoscrivono con lo scrivente.

Copia del presente atto, debitamente registrato, è trasmesso alla Regione Campania U.O.D. 50/18/___ *Genio Civile di* _____, *Presidio di Protezione Civile*.

Lì,_____

Il Sindaco

_____

La Ditta / Società

_____

Il Segretario comunale

_____

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ALL. 2

POLIZZA FIDEIUSSORIA ***Dati Identificativi***

Legge Regionale n. 54 del 13.12.1985 s.m.i. – Piano Regionale delle Attività Estrattive
Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

DATI IDENTIFICATIVI

A) Cava		
denominazione		
tipologia di materiale estratto		
Comune		Prov.

B) Autorizzazione alla coltivazione		
D.D.	n.	Data

C) Importo del deposito cauzionale	
importo garantito con il presente contratto [Euro] _____ (*importo in lettere*) adeguato all'indice ISTAT del mese di	
Inizio decorrenza garanzia	scadenza garanzia

D) Contraente/Ditta Obbligata			
denominazione/ragione sociale			
sede legale	Via		n.
	C.A.P.	Comune	Prov.
codice fiscale:		partita IVA:	

E) **Ente Garantito/ Regione Campania**			
denominazione - sede: **Regione Campania, Giunta Regionale - 80143 Napoli**			
codice fiscale:		partita IVA: 80011990639	
F) Ente Garante - Impresa di Assicurazione – Istituto Bancario			
denominazione/ragione sociale			
aut. D.M. Industria/provv. ISVAP	Iscrizione Registro Imprese	agenzia (ramo cauzioni)	
sede legale	Via		n.
	C.A.P.	Comune	Prov.
Tel./fax		Pec.	
codice fiscale:		partita IVA:	

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

POLIZZA FIDEIUSSORIA	Numero:	data di emissione:

AUTOCERTIFICAZIONE

(art. 46 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La presente polizza fideiussoria è costituita da:

- Dati identificativi
- Contratto

Consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, i sottoscritti legali rappresentanti del Contraente e dell'Ente Garante dichiarano, ciascuno sotto propria personale responsabilità, che i dati forniti nella scheda identificativa, rispondono al vero.

data _____

Il Contraente **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Attività estrattiva di cava - legge regionale 13 dicembre 1985, n.54
Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

CONTRATTO

Polizza fideiussoria n. _____

Ente Garante: _____

Contraente: _____

PREMESSO CHE

- **la Regione Campania ha rilasciato, a norma della L.R. 13.12.1985, n. 54 ed in conformità all'art. _____ delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), l'autorizzazione alla coltivazione della cava identificata nel prospetto A), adottando il provvedimento indicato nel prospetto B);**
- **ai sensi dell'art. 6, co. 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 s.m.i., il Contraente deve costituire a favore della Regione Campania un deposito cauzionale a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava e dalla vigente normativa in materia, compresi la ricomposizione ambientale, il versamento del contributo sul materiale estratto all'Amministrazione Comunale (art.18, L.R. 54/1985 s.m.i.), il versamento dei contributi sul materiale estratto alla regione Campania (art.17, L.R. 15/2005; art.19, L.R. 1/2008; art.15, L.R. 3/2017);**
- **l'importo del deposito cauzionale di cui al prospetto C) è adeguato ogni due anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, secondo quanto previsto dal co. 5 dell'art. 6 della L.R. 13.12.1985, n. 54;**
- **l'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente;**
- **allo scadere di ciascun biennio, sorge l'obbligo per il Contraente di adeguare il deposito cauzionale. L'importo del nuovo deposito dovrà essere comprensivo della cauzione inizialmente fissata con il provvedimento di cui al prospetto C) e di tutti gli adeguamenti nel frattempo intervenuti;**
- **fermi restando gli adempimenti previsti dall'autorizzazione di cava e dalle vigenti leggi in materia, il Contraente è tenuto a comunicare all'Ente Garante ed alla Regione Campania, entro 30 giorni dal suo verificarsi, l'eventuale variazione di denominazione e/o di ragione sociale e/o di sede e/o di codice fiscale e/o di partita IVA intervenuti nel corso del rapporto, oltreché l'eventuale cessazione anticipata dell'attività;**

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ente Garante si costituisce fidejussore del Contraente a favore della Regione Campania, in ordine al deposito cauzionale relativo alla cava identificata al prospetto A) autorizzata con il provvedimento indicato al punto B) fino alla concorrenza dell'importo della garanzia di cui al prospetto C).

Il Contraente accetta il presente contratto per sé, per i propri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a favore della Regione Campania, stipulato a garanzia degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava indicata al prospetto B), così come eventualmente modificata ed integrata, nonché dalla L.R. 13.12.1985, n. 54.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

CONDIZIONI GENERALI DEL RAPPORTO TRA ENTE GARANTE E REGIONE CAMPANIA

Art. 1 - Oggetto della garanzia.

La presente garanzia tutela la Regione Campania dalle eventuali inadempienze commesse dal Contraente, nei confronti degli obblighi ad essa derivanti dall'autorizzazione indicata nel prospetto B) per la coltivazione della cava identificata nel prospetto A), nei limiti dell'importo di cui al prospetto C).

Per autorizzazione di cava si intende il provvedimento regionale specificato nel prospetto B), ivi comprese tutte le eventuali prescrizioni, nonché le successive modifiche ed integrazioni (provvedimenti di ampliamento, stralcio, varianti di ricomposizione ambientale, varianti spazio-temporali, proroghe, etc., etc.), anche se non menzionate nel presente contratto.

L'obbligo di ricomposizione ambientale grava fin dall'inizio sul titolare dell'autorizzazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma autorizzato unitamente al progetto estrattivo dal provvedimento indicato al punto B).

La presente garanzia contempla, tra l'altro;

a. **l'onere posto a carico del Contraente di versare al Comune territorialmente competente un contributo (art. 18 L.R. n.54/85) proporzionale al quantitativo di materiale estratto, in base alle apposite tariffe stabilite dalla Regione Campania, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e, quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;**

b. **l'onere posto a carico del Contraente di versare alla Regione Campania:**
   I. **il contributo ex art.17 L.R. n.15/2005 proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alla tariffa di 0,1 €/mc stabilita dalla medesima norma;**
   II. **il contributo ex art.19 L.R. n.1/2008, proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alle apposite tariffe stabilite, con cadenza biennale, dalla Regione Campania.**

   L'importo dei predetti contributi da gravare sulla presenta garanzia, in caso di mancato versamento da parte del Contraente, è da intendersi maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 2 - Durata del contratto; validità e delimitazione della garanzia.

Il contratto ha durata analoga a quella dell'autorizzazione, fermo restando che, in ogni caso, la decorrenza dei bienni di adeguamento è computata a partire dalla data del decreto regionale di autorizzazione alla coltivazione della cava, **e deve protrarsi per i tre anni successivi al termine di scadenza dell'autorizzazione estrattiva in quanto deve garantire la manutenzione degli interventi di ricomposizione attuati, ai sensi dell'art.13, co.1, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.**

La garanzia rimane efficace a tutti gli effetti anche dopo la scadenza contrattuale, per consentire i necessari adempimenti da parte del Contraente, della Regione Campania e dell'Ente Garante.

Qualunque fatto di qualsiasi natura interessi il Contraente, compresa la cessazione di attività per qualsivoglia motivazione, è totalmente ininfluente ai fini della validità della garanzia.

La garanzia perde efficacia esclusivamente nei seguenti casi:

2.1. **presentazione e costituzione di un nuovo contratto;**

2.2. **adozione di apposito provvedimento da parte della Regione Campania, con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale.**

Art. 3 - Rinnovo del deposito cauzionale.

Allo scadere della durata del contratto ed entro i successivi sessanta giorni, sorge l'obbligo per il Contraente di depositare presso gli Uffici regionali preposti un nuovo contratto di garanzia, di importo adeguato al costo della vita e con i propri dati.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

In caso di mancato deposito del nuovo contratto di garanzia e trascorsi inutilmente i successivi trenta giorni, scatta automaticamente la sospensione dei lavori di coltivazione. Gli Enti preposti effettuano una verifica sullo stato di avanzamento lavori e sulla posizione contributiva. La mancata od incompleta ricomposizione ambientale configura inadempimento agli obblighi tutelati dal presente contratto.

La mancata effettuazione del nuovo deposito cauzionale o la mancata presentazione della garanzia aggiornata alla scadenza biennale, costituiscono motivo di escussione della presente garanzia da parte della Regione Campania.

Qualora si fosse proceduto all'escussione di parte o di tutto l'importo indicato al punto C), in favore del Comune territorialmente competente, il Contraente deve provvedere a reintegrare il deposito cauzionale così come previsto dal co.5 dell'art. 18 della L.R. n.54/85.

Art. 4 - Denuncia e Pagamento del risarcimento.

Qualora si siano verificati fatti previsti dall'autorizzazione di cava o dalla vigente normativa in materia, per effetto dei quali la Regione Campania abbia diritto di avvalersi di tutto il deposito cauzionale o di parte di esso, la Regione Campania trasmette apposita comunicazione al Contraente ed all'Ente Garante per l'avvio del procedimento di escussione.

Stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, la Regione Campania invita il Contraente a versare, al Comune territorialmente competente, la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, la Regione Campania inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto dalla Regione Campania direttamente al Comune territorialmente competente, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Altresì, in caso di mancato pagamento dei contributi ex art.17 L.R. n.15/2005 ed ex art.19 L.R. n.1/2008, stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, il competente Ufficio regionale invita il Contraente a versare alla Regione Campania la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, il competente Ufficio regionale inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto direttamente alla Regione Campania, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Art. 5 - Surrogazione.

L'Ente Garante è surrogato ai sensi dell'art. 1949 del codice civile, nei limiti delle somme pagate, alla Regione Campania in tutti i diritti, ragioni o azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso gli obbligati solidali.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni.

Tutti gli avvisi, inviti, comunicazioni e notificazioni relativi alla presente garanzia devono essere effettuati, salvo esplicita diversa indicazione, a mezzo pec agli indirizzi riportati nei dati identificativi.

Art. 7 - Esemplari del documento.

Il presente contratto è compilato e sottoscritto in duplice copie originali ad un solo effetto.

Il Contraente è tenuto a presentare tutte e due le copie originali alla Regione Campania, che provvederà a restituire al Contraente la copia originale a lui destinata, debitamente sottoscritte per accettazione da parte del Dirigente della UOD all'uopo incaricato.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Art. 8 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia tra il Contraente e la Regione Campania, oppure tra l'Ente Garante e la Regione Campania, il Foro competente è solo ed esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede la Regione Campania, ossia il Foro di Napoli.

Art. 9 - Disposizione finale.

Si richiama il provvedimento regionale di approvazione del presente modello di contratto unico, a costituirne parte integrante.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme legislative e i regolamenti vigenti in materia.

data _____

Il Contraente - Ditta Obbligata **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garantito** **Regione Campania** **Nome e Cognome - Titolo** **Timbro e Firma**

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le seguenti disposizioni delle Condizioni Generali di Assicurazione:

- l'Ente Garante rinuncia a sollevare eccezioni contro la Regione Campania relative all'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del Contraente;
- su richiesta della Regione Campania, l'Ente Garante provvede al pagamento della somma dovuta senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- il Contraente rinuncia a sollevare eccezioni contro l'Ente Garante relative al pagamento delle eventuali somme dovute alla Regione Campania;
- rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 del Codice Civile;
- deroga alla competenza territoriale del Foro.

Il Contraente - Ditta Obbligata **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<segnatura>
  - <Intestazione>
      - <Amministrazione>
            <Denominazione>Regione Campania</Denominazione>
          - <IndirizzoPostale>
                <Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo>
                <Civico>snc</Civico>
                <Cap>80132</Cap>
                <Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune>
                <Provincia>NA</Provincia>
            </IndirizzoPostale>
        </Amministrazione>
      - <Identificatore>
            <TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento>
            <Agc> 50</Agc>
            <DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc>
            <Settore> 18</Settore>
            <DesSettore>DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE
                CIVILE</DesSettore>
            <Uod> 05</Uod>
            <DesUod>Genio civile di Caserta; presidio protezione civile</DesUod>
            <Tipo>AMS</Tipo>
            <TipoBurc>DD</TipoBurc>
            <Anno>2020</Anno>
            <Numero>84</Numero>
            <Data>15/09/2020</Data>
          - <Oggetto>
                <![CDATA[Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di
                calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE),
                cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme
                di Attuazione del PRAE.]]>
            </Oggetto>
        </Identificatore>
    </Intestazione>
  - <Descrizione>
      - <Documento nome="DIPART. 50 D.G. 18 UOD 05_2020_0000084_vers_3.PDF.P7M.P7M">
            <NomeFisico>DEdipart50dg18uod05_20200000084ver03.PDF.P7M.P7M</NomeFisico>
            <Impronta>BCECD63DC44F7140B28E390BD24D3E170FC9F162</Impronta>
            <Firmatari> assenti </Firmatari>
        </Documento>
      - <Allegati>
          - <Documento nome="PD_2020_0020068_alleg_n_ro_1.DOC.P7M.P7M">
                <NomeFisico>PD20200020068_007799839.DOC.P7M.P7M</NomeFisico>
                <Impronta>E99D37B969FDEBBB5EB101E8BFF4E5772E0BA41D</Impronta>
              - <Note>
                    <![CDATA[ FRONTESPIZIO ]]>
                </Note>
                <Firmatari> assenti </Firmatari>
            </Documento>
        </Allegati>
    </Descrizione>
</segnatura>
```


Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
Provincia di Caserta
ATTIVITA' PRODUTTIVE - UFFICIO SUAP -
Via Napoli n. 02
CAP - 81027
C. F./P. IVA – 00163150618
TEL. 0823-753750/30 FAX 0823753762
PEC – attivitaproduttive@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it
http://www.comune.sanfeliceacancello.ce.it/

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01008551 00008356 WDN3X001
00025600 20/01/2021 15:36:54
4578-00083 TEO121C59B5B5C7B
IDENTIFICATIVO: 01210053226254 6

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 01/ 2021
Reg. SUAP n. 01 del 21/01/2021

OGGETTO: *Provvedimento conclusivo di procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07.09.2010 n.160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13.03.2013 n. 59,* in favore della **Società PRIMA CAVA S.r.l.,** per l'impianto ubicato in tenimento di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

Il Funzionario Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive

Premesso :

CHE- in ossequio al co.1b dell'Art.2 del D.P.R.59/2013, la Provincia di Caserta veniva individuata quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che confluisce nell'adozione della determina prescrittiva da parte della stessa e successivamente nel provvedimento conclusivo del procedimento da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art.7 del Decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2010 n.160;

- la Regione Campania, con propria nota prot.n. 823523 del 03/12/2014, trasmetteva il parere prot.n.819058 del 02/12/2014 dell'Avvocatura Regionale, con cui si esprimeva in merito all'inserimento dell'attività di cava in ambito autorizzativo AUA, ritenendo, in conformità a quanto disposto dall'art.4, co.3, della L.R. 53/85, che sebbene:" *l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative,* ***lo stesso non sembrerebbe applicabile in luogo dell'autorizzazione unica ambientale.*** *In primis, verrebbe in rilievo il principio dello ius superneniens, ovvero una normativa successiva intervenuta a regolare la materia. In secondo luogo, la normativa regionale fa espresso riferimento alle autorizzazioni di competenza regionale , mentre il D.P.R. 59/2013 indica la Provincia quale autorità competente per il rilascio dell'AUA... Non sembrerebbe, dunque, possibile sostituire l'autorizzazione unica ambientale con la certificazione e autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cava, prevista dall'art.4, co.3, della L.R.54/85; argomentando a contrario, si potrebbe determinare uno spostamento di competenze";*

- ai sensi dell'art.5, co.3, della L.R., sono pertinenze di cave gli impianti di frantumazione, vagliatura, produzione di calcestruzzo ubicati all'interno del perimetro di cava e, pertanto, possono operare soltanto se la cava stessa risulta autorizzata alla composizione di un progetto di ricomposizione ambientale (art.18, co 2 L.R. n. 54/85 e s.m.e.i.);

- il D.Lgs.104/2017, con l'art.15 abrogava e sostituiva il co.4 dell'art.26 del D.lgs.n.152/2006 e contestualmente **introduceva l'art.27 bis nel vigente D.Lgs.152/2006, prevedendo il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.** In merito a ciò, gli " Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con la DGR 680/2017, al paragrafo 6.2.2., punto 10) esplicitavano:"***Successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'U.O.D. Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto a valle dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi (es. AIA, AUA, Autorizzazione Sismica), e recandone l'indicazione esplicita sotto forma di elenco….***".

CHE In data 12/10/2018, la Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.810127), **presentava allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, mediante pubblicazione della documentazione sulle pagine web dedicate alla VIA – VI - VAS, istanza,** a firma del Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K), in qualità di Legale Rappresentante pro – tempore, **per il rilascio del Provvedimento Unico regionale sopra citato** (*comprendente il provvedimento di VIA e tra l'altro l'Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di competenza dello scrivente Ente*)**, da rilasciarsi per l'esecuzione del progetto di" Riqualificazione territoriale della cava calcarea",** sita nel Comune di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

In allegato all'istanza de quo, in uno con documentazione inerente il progetto di ricomposizione ambientale, **veniva trasmessa, a mezzo pubblicazione sul sito web regionale sopra indicato, l'istanza di Autorizzazione Unica**

fonte: http://b

Ambientale (AUA), con allegata la documentazione tecnica e amministrativa inerente la richiesta dei titoli abilitativi **indicati all'art.3 – comma 1 – lett. a) c), e) del D.P.R. 59/2013 da incorporare nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** in conformità al decreto *(denominato anche Regolamento)*, ovvero:
1) scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.LGS. 3 Aprile 2006 n.152;
3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447,
per il nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito, (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67'' lat N; 14°27'6.48'' long E, avente destinazione in "area protetta" , non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello.
Ai sensi del Regolamento regionale sopra citato, la U.O.D.Valutazioni Ambientali procedeva a convocare alle sedute di CdS, oltre la Provincia di Caserta, gli Enti ordinariamente competenti in materia ambientale e precisamente, con riguardo ai titoli ambientali da sostituire con l'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, U.O.D.501707 Regione Campania – STAP di Caserta, e.p.c. ARPAC - Dipartimento Caserta, in riferimento al titolo n.3 (emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs. 159/2006) , Ufficio Tecnico del Comune, con riguardo ai titolo 1 (scarichi sul suolo) e 5 (rumore in ambiente esterno), secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c, del Regolamento AUA e, in aggiunta, Ente Idrico Campano (in riferimento alla necessità di esprimersi ai sensi del co.1 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 per la tutela delle aree di salvaguardia).

***CHE* In data 28/02/2019,** la U.O.D 501707 Regione Campania comunicava, nel corso del procedimento PAUR, con propria nota prot reg.n.133756 di pari data, che per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la **documentazione integrativa** indicata dall'ARPAC, a mezzo di parere tecnico n.05/DA/19 del 22/01/2019, con cui si proponeva di integrare la documentazione con i seguenti chiarimenti:
1. *Atteso che si ritiene necessario che i macchinari usati per la frantumazione, cernita e i relativi nastri trasportatori debbano essere incapsulati, occorre presentare schemi e sezioni degli impianti utilizzati;*
2. indicare, per la fase di carico, le altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;
3. prevedere per il trasporto di materiale pulverulento l'utilizzo di dispositivi chiusi (es.copertura dei camiion con appositi teloni);
4. prevedere che l'altezza dei cumuli stoccati non dovrà essere superiore ai 3 m;
5.prevedere sulla viabilità di transito dossi per favorire una velocità ridotta dei mezzi;
6.individuare l'eventuale presenza di recettori nell'arco di 100 m. dal perimetro dell'insediamento;
7.indicare, laddove presenti, le caratteristiche tecniche degli impianti termici;
8. al fine di limitare la dispersione delle polveri prevedere che il perimetro dell'impianto sia dotato di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata":

CHE In data 03/07/2019, il Proponente il progetto di che trattasi pubblicava sul sito web la risposta del Gestore alla richiesta di integrazione formulata, ai sensi dell'art.27, co.5, del D.Lgs.152/2006, dalla UOD Procedente con propria nota 298282 del 13/05/2019, per conto delle Autorità ambientali coinvolte nel procedimento PAUR. In particolare, la documentazione integrativa, acquisita in atti regionali con prot.n.424959 del 04/07/2019, comprendeva la risposta alla richiesta prot reg.n.133756 del 28/02/2019 sopra esposta inerente il titolo abilitativo AUA " *emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs.152/2006*".e precisamente:
Nota integrativa di riscontro al Parere ARPAC n.5/DA/19, in cui veniva precisato che :
"a) i nastri utilizzati per il trasporto del materiale sono coperti e dotati di impianti di nebulizzazione;
b) le macchine e attrezzature impiegate per la frantumazione e la cernita sono in parte incapsulate;
c) durante il trasporto del materiale polverulento saranno adottate tutte le precauzioni per limitare l'emissione di polveri (quali ad es. percorsi costantemente irrigati, teloni di copertura per i mezzi di trasporto e presenza di dossi per limitare la velocità di marcia degli stessi);
d) l'altezza dei cumuli stoccati non supererà i 5 metri e per quelli superiori ai 3 metri si garantisce la stabilità del cumulo……".
Alla stessa venivano allegate le planimetrie e i prospetti di seguito elencati:
Tavola 1 :Pianta Impianto di Frantumazione in scala 1:200
Tavola 2 : Prospetto 1 Impianto di Frantumazione in scala 1:200
Tavola 3: Prospetto 2 Impianto di Frantumazione in scala 1:200, indicante l'altezza di caduta dalla posizione di carico al frantoio principale del materiale estratto;
Tavola 4: Planimetria cava indicante presenza di recettori nell'arco di 100 m.dal perimetro in scala 1:200.

fonte: http://b

CHE In data 05/09/2019, la U.O.D. 501707 Regione Campania consegnava in atti della Conferenza per il rilascio di PAUR, il **parere prot.n.530211 di pari data, favorevole alle emissioni in atmosfera, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19 favorevole dell'ARPAC – Dipartimento di Caserta, con le prescrizioni generali di cui al D.lgs.152/2006 indicate nello tesso parere e con le seguenti prescrizioni particolari:**

1. *Utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m., come già richiesto da ARPAC con parere tecnico n.05/DA/19;*
2. *aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;*
3. *effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni – da ripetere quattro volte in un anno – nelle condizioni di lavoro più gravose, comunicando ad ARPAC i dati rilevanti con frequenza annuale e indicando nel relativo report: la tipologia del ricettore, le metodologie di campionamento ed analitiche, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali meteo – climatiche, nonché confronti e valutazioni tra fase ante opera e in corso d'opera;*
4. *dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;*
5. *dotare i silos di carico inerti (punto di emissione diffusa E4) di diverso sistema di abbattimento polveri (es. depolveratore a mezzo filtrante);*
6. *l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri".*

CHE in data 08/10/2019, l'Ente Idrico Campano, con nota pec regionale prot.n.501792, per quanto di competenza in merito ala presenza di aree di salvaguardia, ex co.1, art.94 del D.Lgs. 152/06, ovvero zone di tutela assoluta, di rispetto, di protezione delle acque captate e destinate al consumo umano, trasmetteva **nullaosta favorevole**, considerato che nell'area immediatamente a ridosso del sito oggetto dell'intervento, per quanto rinvenuto in atti, non erano stati rilevati sorgenti o pozzi utilizzati a scopo idropotabile e quindi relative zone di rispetto della risorsa idrica, che potessero interferire con l'opera da realizzare. Contestualmente si rappresentava che "*gli interventi da realizzarsi devono essere eseguiti con l'essenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*".

CHE in data 21/01/2020, nel corso dei lavori della terza seduta della Conferenza di Servizi convocata nell'ambito del PAUR sul progetto di " *Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", **la U.O.D.05 Genio Civile di Caserta**, con propria nota prot.n. 37874 di pari data, a firma congiunta del Responsabile del procedimento e del Dirigente Responsabile U.O.D., esprimeva **parere favorevole** per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n.54/1985 s.m.i. e delle norme di Attuazione del P.R.A.E. – **sul progetto rimodulato prot.n.8671 del 08/01/2020** per la " *riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) ..*".

CHE in data 05/03/2020, si concludevano i lavori della Conferenza di Servizi, indetta dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali – Regione Campania, con esito favorevole al rilascio del suddetto Provvedimento Unico sul progetto presentato dal proponente, così come rimodulato in data 03/12/2019, a seguito delle richieste formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento unico regionale e invitati alle sedute di CdS. I Rappresentanti del Genio Civile precisavano che il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento sarebbe stato rilasciato al ricevimento dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP competente.

CHE in data 21/04/2020, con nota reg.prot.n.198508 veniva trasmesso il Decreto Dirigenziale n.63 del 16/04/2020 di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza.

CHE in data 02/09/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con propria nota pervenuta in atti con prot.n.398849 del 01/09/2020, richiedeva alla **Provincia di Caserta, *Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in ossequio al co. 1b dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013,*** l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, al fine di consentire il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in conformità agli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con DGR 680/2017.

CHEin data 17/09/2020, il Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune faceva pervenire al Servizio AUA della Provincia di Caserta, la nota prot.n.5856 del 16/09/2020 indirizzata al Gestore, pubblicata sul sito web dedicato alla procedura PAUR, con cui si faceva richiesta di integrazione documentale, con riguardo al titolo abilitativo n.5 (valutazione di impatto acustico). Nella nota veniva rilevato che :

fonte: http://b

1) *la Classe acustica indicata in perizia (Classe VI) non coincideva con la Classe I del Piano di Zonizzazione in cui era collocabile l'immobile;*

2) *non era stato riportato in perizia se l'attività o la produzione interessava le ore notturne;*

3) *i dati identificativi catastali non erano stati riportati in perizia.*

CHE in data 18/09/2020, con nota pec prot.n. 35747 del 21/09/2020, si acquisiva dal SUAP la documentazione integrativa prodotta spontaneamente dal Gestore e precisamente:

1. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo attestante il pagamento della seconda marca , in conformità a quanto disposto al paragrafo 11 delle Linee Guida per la procedura di rilascio AUA, approvate con Delibera n.168 del 26/04/2018 ;

2. autocertificazioni antimafia aggiornate , rese ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., con riferimento ai soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, con allegate documenti di riconoscimento in corso di validità;

3. Dichiarazione sostitutiva, di certificazione C.C.I.A.A. aggiornata, resa, ai sensi di legge, dal Legale Rappresentante pro – tempore, anche gestore della Società di che trattasi.

CHE in data 25/09/2020, il Gestore, con nota pec prot.n.36992 del 29/09/2020, comunicava di aver prodotto in data 24/09/20 l'istanza al Comune per l'ottenimento del Decreto di Classificazione di Industria Insalubre in relazione all'attività di coltivazione di cava e ricomposizione ambientale, estrazione di inerti e lavorazione e commercializzazione degli stessi e contestualmente trasmetteva l'atto notarile del 16/12/2016 - Rep. 94939 – Racc.18860,di cessione di ramo d'azienda inerente l'attività di cava da parte della Soc.Reggia Cave Sud S.r.l , da cui si evinceva, tra l'altro, che le unità immobiliari su cui ricadeva l'impianto di cava erano in parte di proprietà dei Sigg. ri Izzo Emilio e Ferrara Rosa e in parte della stessa Soc. Reggia Cave Sud. S.r.l..
CHE in data 01/10/2020, con nota pec prot.n.37937 del 04/10/20, il Gestore trasmetteva alla Provincia di Caserta e al Comune la nuova Relazione del 22/09/2020 sulla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici, a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale esterna, così come richiesto dal Settore V L.L.PP. con nota prot.n.5856 del 16/09/2020.

CHE in data 27/10/2020, il SUAP trasmetteva il parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del responsabile del Settore V LL.PP. del Comune, il quale esprimeva **parere favorevole, ai sensi dell'art.8 della L.447/95, alla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici,** considerato pure che l'area ricadeva nella Classe I ("particolarmente protetta ") del Piano di Zonizzazione acustica comunale e che nella relazione integrativa del 22/09/20 si prevedeva il rispetto dei limiti pari a 50 dB diurni e 40 dB notturni, compatibili con il tipo di attività da svolgere. Nella stessa nota si attestava che l'impianto di lavorazione di inerti calcarei non contrastava con gli strumenti urbanistici del Comune.

CHE in data 13/11/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con propria nota prot.n.538374 di pari data (pervenuta in atti con prot.n.44594 del 13/11/2020) sollecitava il Comune all'espressione del parere sullo scarico di competenza, ai sensi di legge, al fine di consentire la conclusione del procedimento ex art 27 bis, D.Lgs.152/2006 con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

CHE in data 21/12/2020, con nota pec prot.n. 50886 del 21/12/2020 , il SUAP trasmetteva il **Parere prot.n.7766 di pari data,** a firma del Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune,:**favorevole allo scarico sul suolo delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione, **con prescrizioni.**

riscontrato d'ufficio dalla provincia di Caserta il contenuto dei suddetti pareri e della documentazione prodotta, anche ad integrazione e, **procedendo secondo quanto disposto dall'art.4, co.mi 6 e 7 del D.P.R.59/2013, concludeva l'istruttoria con esito favorevole all'adozione dell'AUA per l'ottenimento dei titoli abilitativi n.1 (scarichi sul suolo), n. 3 (emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs.152/2006) e n.5 (valutazione di impatto acustico).**

Vista la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Caserta n. 331/W del 23/12/2020 prot. AUA n. 00001173 del 23/12/2020, pervenuta a questo Ente – via pec in data 24/12/2020, di **presa d'atto** dei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito, anche successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR 59/2013, art. 3, comma 1, lett: a, c, e

1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;

3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs 152/06

5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)**

fonte: http://b

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;
- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;

PRESO ATTO dei seguenti pareri e nullaosta:

- ✓ **scarico sul suolo: Parere prot. n. 7766 del 21/12/2020 del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune di San Felice a Cancello favorevole allo scarico delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione**, con prescrizioni;**
- ✓ **emissioni in atmosfera: Parere prot.n. 530211 del 07509/2020 della U.O.D. 501707 - Regione Campania favorevole alle emissioni in atmosfera, con prescrizioni, espresso sulla base del parere tecnico prot. n. 56/DA/19 rilasciato dall'ARPAC - Dipartimento di Caserta;**
- ✓ **rumore: Parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune, favorevole alla compatibilità ambientale delle emissioni acustiche in ambiente esterno.**

RITENUTO:

di dover adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 (ex Art. 3, comma 1 e Art. 4, comma 6 e 7) l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.810127), in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3, comma 1, lettere:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;

e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447.

DATO ATTO CHE:

- **la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale** ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- **l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;**

RILASCIA

a favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211) per il **nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito,** (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67'' lat N; 14°27'6.48'' long E, avente destinazione in "area protetta", non

fonte: http://b

contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello;

- **di adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex articolo 3, comma 1 e articolo 4, co. 7), **l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l.** (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)** in qualità di Gestore, ai sensi dell'art.2, lett.d) del D.lgs.59/2013, ossia **per lo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, previa depurazione, e inoltre, per le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.**

con i seguenti obblighi e prescrizioni:

1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;

2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche allegate all'istanza, così come successivamente integrate;

3) **il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni del Comune di San Felice a Cancello,** Autorità competente, ai sensi dell'art.1, comma 250, della L.R.4/2011, al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., **espresse con il parere prot. n. 7766 del 21/12/2020, a firma del Responsabile pro- tempore del Settore V LL.PP., allegato alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto; inoltre si rappresenta alla sopra citata società che l'attività non potrà essere esercitata senza la stipula della convenzione con l'Ente , autorità competente,**

4) rispettare, per tutti gli scarichi finali i valori limite di emissione fissati per lo scarico sul suolo dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;

5) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

6) provvedere ad effettuare **controlli analitici con cadenza semestrale**, considerando che il parametro delle Escherichia Coli, espresso come UFC/100 ML, non deve essere superiore a 5000. Gli esiti dovranno essere trasmessi, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs.152/06;

7) per detto scarico l'ARPAC potrà effettuare controlli annuali e i prelievi a carico del Gestore necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi anche ai fini tariffari dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

8) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento;

9) mantenimento del sistema complessivo dello scarico comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese del Gestore ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza. Si fa obbligo di comunicare tempestivamente al Comune e all'ARPAC, per il tramite del SUAP, eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento o le eventuali modifiche del sistema complessivo dello scarico. I punti stabiliti per il controllo (art. 101, punto 3 del D.lgs. 152/06: pozzetto d'ispezione) dovranno essere agibili e tenuti sempre accessibili alle autorità preposte;

10) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto di trattamento e della tenuta delle vasche adibite alla raccolta/trattamento dei reflui originati dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;

11) lo smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti con ditta regolarmente autorizzata;

12) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

-quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;

-volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.

fonte: http://b

13) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) e regionale (Art. 1, comma 250 della L.R. n. 4/2011) in materia di scarichi in corpo idrico superficiale competono al Comune di San Felice a Cancello e parimenti ad esso competono tutti gli adempimenti successivi all'autocontrollo nonché all'attività di controllo da parte dell'ARPAC;

14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

15) mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione del 15/03/2018, allegata all'istanza AUA prodotta nell'ambito del PAUR, aggiornata con la nota integrativa del 13/06/2019, comunque, nei limiti previsti dalla normativa vigente *(TVL ACGIH)* e con i sistemi di abbattimento giudicati idonei con il **parere favorevole prot. n. 530211 del 05/09/2019 della U.O.D. 501707 - Regione Campania, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19**;

16) le misurazione e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

17) gli impianti di abbattimento, così come riportati nella seguente tabella A, dovranno essere tenuti in continua e costante efficienza:

Tab A – Quadro Generale delle emissioni diffuse autorizzato:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI *(mg/Nm³)* Valori di stima	METODI DI ABBATTIMENTO
E1	Frantoio primario impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici
E2	Zona mulini Impianto frantumazione e vagliatuta	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E3	Zona vaglio a tramogge – cumuli su suolo di inerti Impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E4	Silos di carico inerti	Polveri Totali	< 2	depolveratore a mezzo filtrante
E5	Area fronte cava	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici

1

8) rispettare, per **i punti di emissione diffusa E1, E2, E3,E4, E5** quanto stabilito dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare:

-comunicare almeno 15 gg. prima, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta), alla Provincia ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta, la data di messa in esercizio dell'impianto, trasmettendo apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;

-la messa a regime dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

-effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, per un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, il controllo di tutte le emissioni prodotte così come elencate in tabelle di cui al punto 17;

-trasmettere nei successivi 30 gg.le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni ai soggetti di cui al punto punto 16;

19) attenersi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, alle prescrizioni di cui all'All.V " *Polveri e sostanze organiche liquide*", parte I, alla Parte Quinta del D.lgs. 152/2006, per le emissioni diffuse di polveri

fonte: http://b

provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico, stoccaggio e frantumazione di materiali inerti che danno luogo ad emissioni polverose;

20) durante il deposito temporaneo ed il trasporto di eventuali rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti;

21) provvedere al continuo innaffiamento degli inerti per l'abbattimento polveri;

22) utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m.;

23) aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;

24) dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;

25) l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri;

26) demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;

27) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.lgs.152/06;

28) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, mediante apposita perizia tecnica, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di San Felice a Cancello (CE) e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

29) le opere, gli interventi e gli impianti devono comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati presentati e dalla normativa vigente in materia;

30) non potranno essere attivate ulteriori sorgenti sonore senza che siano prima state progettate, approvate, adottate, installate e rese funzionali tutte le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto con relativa documentazione (nuove indagini fonometriche) attestante il rispetto dei parametri di legge;

31) l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore l l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore esistenti dovrà essere soggetta a nuova domanda di nulla – osta acustico;

32) provvedere all'annotazione dei dati sulle misurazioni in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno":

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) comunicare all'Autorità competente, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali e l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata in caso di modifica sostanziale, ai sensi dell'art.6 del D..P.R.59/2013;

4) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

5) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

6) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente rilascio; ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. n, 59 del 2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all`Autorità competente, tramite il SUAP, almeno sei mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione; in caso di inosservanza anche

fonte: http://b

parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, successivamente revocata; sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni, le prescrizior stabilite da altre normative.

Restano, altresì, ferme le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altr visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio - urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;

Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o allorquando nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano. L'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione.

Sono demandati all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della LR. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e del rispetto dei valori limite; gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/O6, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art_ 10 della Legge 447/95 nonché alla Provincia.

Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla Prefettura di Caserta ai sensi dell'art.67 del D.Lgs.159 del 6/09/2011; la Provincia di Caserta si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013; per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Trasmettere il presente provvedimento all'interessato, ed inoltrarlo tramite pec alla Provincia, a tutte le Autorità interessate ed al Settore Ecologia per il rinnovo dell'iscrizione della **Società Prima Cava S.r.l. al** Registro delle Imprese che operano in regime di "Procedura Semplificata" ai sensi del Capo V, Titolo I della Parte quarta del D.lgs. n. 152/06.

In ordine alla "regolarità tecnica" il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato con D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Si rappresenta al sig. Montella Amodio quale rappresentante legale della società "PRIMA CAVA SRL", che l'Attività non può iniziare con il rilascio della presente autorizzazione, in quanto è vincolata alla stipula della convenzione con il Comune di San Felice a Cancello (Ce), Ente preposto al rilascio dell'AUA, e di attenersi alle prescrizioni annotate al punto 10 del provvedimento di autorizzazione estrattiva della regione Campania prot. n. 6178 del 02/10/2020, e di trasmettere al suap la relativa convenzione e polizza fideiussoria, pena inefficacia del presente provvedimento.

La presente Autorizzazione e affissa all'Albo Pretorio per n. 15 giorni, dalla data del rilascio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione nel provvedimento da parte del SUAP.

San Felice a Cancello, lì 19/01/2021

Il Funzionario Responsabile SUAP
(Rag. Bernardino Ciccozzi)

fonte: http://b

fonte: http://b

PROVINCIA DI CASERTA
DIPARTIMENTO AREA TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTE ED ECOLOGIA
SERVIZIO A.U.A.

AUA 1173/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 331/W DEL 23/12/2020 R.G.N. 1950 del 23-12-20

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), in favore della **Società PRIMA CAVA S.r.l.,** per l'impianto ubicato in tenimento di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Antefatto

Premesso che:

- in ossequio al co.1b dell'Art.2 del D.P.R.59/2013, la Provincia di Caserta veniva individuata quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che confluisce nell'adozione della determina prescrittiva da parte della stessa e successivamente nel provvedimento conclusivo del procedimento da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art.7 del Decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2010 n.160;

- la Regione Campania, con propria nota prot.n. 823523 del 03/12/2014, trasmetteva il parere prot.n.819058 del 02/12/2014 dell'Avvocatura Regionale, con cui si esprimeva in merito all'inserimento dell'attività di cava in ambito autorizzativo AUA, ritenendo, in conformità a quanto disposto dall'art.4, co.3, della L.R. 53/85, che sebbene:" *l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative,* ***lo stesso non sembrerebbe applicabile in luogo dell'autorizzazione unica ambientale.*** *In primis, verrebbe in rilievo il principio dello ius superneniens, ovvero una normativa successiva intervenuta a regolare la materia. In secondo luogo, la normativa regionale fa espresso riferimento alle autorizzazioni di competenza regionale , mentre il D.P.R. 59/2013 indica la Provincia quale autorità competente per il rilascio dell'AUA... Non sembrerebbe, dunque, possibile sostituire l'autorizzazione unica ambientale con la certificazione e autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cava, prevista dall'art.4, co.3, della L.R.54/85; argomentando a contrario, si potrebbe determinare uno spostamento di competenze";*

- ai sensi dell'art.5, co.3, della L.R., sono pertinenze di cave gli impianti di frantumazione, vagliatura, produzione di calcestruzzo ubicati all'interno del perimetro di cava e, pertanto, possono operare soltanto se la cava stessa risulta autorizzata alla composizione di un progetto di ricomposizione ambientale (art.18, co 2 L.R. n. 54/85 e s.m.e.i.);

- il D.Lgs.104/2017, con l'art.15 abrogava e sostituiva il co.4 dell'art.26 del D.lgs.n.152/2006 e contestualmente **introduceva l'art.27 bis nel vigente D.Lgs.152/2006, prevedendo il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.** In merito a ciò, gli " Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con la DGR 680/2017, al paragrafo 6.2.2., punto 10) esplicitavano:"***Successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'U.O.D. Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto a valle dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi (es. AIA, AUA, Autorizzazione Sismica), e recandone l'indicazione esplicita sotto forma di elenco....".***

Il Fatto

In data 12/10/2018, la Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.810127), **presentava allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, mediante pubblicazione della documentazione sulle pagine web dedicate alla VIA – VI - VAS, istanza,** a firma del Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K), in qualità di Legale Rappresentante pro – tempore, **per il rilascio del Provvedimento Unico regionale sopra citato** (*comprendente il provvedimento di VIA e tra l'altro l'Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di competenza dello scrivente Ente*), **da rilasciarsi per l'esecuzione del progetto di" Riqualificazione territoriale della cava calcarea",** sita nel Comune di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

L'istruttoria

In allegato all'istanza de quo, in uno con documentazione inerente il progetto di ricomposizione ambientale, **veniva trasmessa, a mezzo pubblicazione sul sito web regionale sopra indicato, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** con allegata la documentazione tecnica e amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

inerente la richiesta dei titoli abilitativi **indicati all'art.3 – comma 1 – lett. a) c), e) del D.P.R. 59/2013 da incorporare nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** in conformità al decreto *(denominato anche Regolamento)*, ovvero:

1) scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.LGS. 3 Aprile 2006, n.152;

3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;

5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447,

per il nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito, (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67" lat N; 14°27'6.48" long E, avente destinazione in "area protetta" , non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello.

Ai sensi del Regolamento regionale sopra citato, la U.O.D.Valutazioni Ambientali procedeva a convocare alle sedute di CdS, oltre la Provincia di Caserta, gli Enti ordinariamente competenti in materia ambientale e precisamente, con riguardo ai titoli ambientali da sostituire con l'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013; U.O.D.501707 Regione Campania – STAP di Caserta, e.p.c. ARPAC - Dipartimento Caserta, in riferimento al titolo n.3 (emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs. 159/2006) , Ufficio Tecnico del Comune, con riguardo ai titolo 1 (scarichi sul suolo) e 5 (rumore in ambiente esterno), secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c, del Regolamento AUA e, in aggiunta, Ente Idrico Campano (in riferimento alla necessità di esprimersi ai sensi del co.1 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 per la tutela delle aree di salvaguardia).

In data 28/02/2019, la U.O.D 501707 Regione Campania comunicava, nel corso del procedimento PAUR, con propria nota prot reg.n.133756 di pari data, che per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la **documentazione integrativa** indicata dall'ARPAC, a mezzo di parere tecnico n.05/DA/19 del 22/01/2019, con cui si proponeva di integrare la documentazione con i seguenti chiarimenti:

1. *Atteso che si ritiene necessario che i macchinari usati per la frantumazione, cernita e i relativi nastri trasportatori debbano essere incapsulati, occorre presentare schemi e sezioni degli impianti utilizzati;*
2. *indicare, per la fase di carico, le altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;*
3. *prevedere per il trasporto di materiale pulverulento l'utilizzo di dispositivi chiusi (es.copertura dei camion con appositi teloni);*
4. *prevedere che l'altezza dei cumuli stoccati non dovrà essere superiore ai 3 m;*
5. *prevedere sulla viabilità di transito dossi per favorire una velocità ridotta dei mezzi;*
6. *individuare l'eventuale presenza di recettori nell'arco di 100 m. dal perimetro dell'insediamento;*
7. *indicare, laddove presenti, le caratteristiche tecniche degli impianti termici;*
8. *al fine di limitare la dispersione delle polveri prevedere che il perimetro dell'impianto sia dotato di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata";*

In data 03/07/2019, il Proponente il progetto di che trattasi pubblicava sul sito web la risposta del Gestore alla richiesta di integrazione formulata, ai sensi dell'art.27, co.5, del D.Lgs.152/2006, dalla UOD Procedente con propria nota 298282 del 13/05/2019, per conto delle Autorità ambientali coinvolte nel procedimento PAUR. In particolare, la documentazione integrativa, acquisita in atti regionali con prot.n.424959 del 04/07/2019, comprendeva la risposta alla richiesta prot reg.n.133756 del 28/02/2019 sopra esposta inerente il titolo abilitativo AUA " *emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs.152/2006*".e precisamente:

- Nota integrativa di riscontro al Parere ARPAC n.5/DA/19, in cui veniva precisato che :

"a) i nastri utilizzati per il trasporto del materiale sono coperti e dotati di impianti di nebulizzazione;

b) le macchine e attrezzature impiegate per la frantumazione e la cernita sono in parte incapsulate;

c) durante il trasporto del materiale polverulento saranno adottate tutte le precauzioni per limitare l'emissione di polveri (quali ad es. percorsi costantemente irrigati, teloni di copertura per i mezzi di trasporto e presenza di dossi per limitare la velocità di marcia degli stessi);

d) l'altezza dei cumuli stoccati non supererà i 5 metri e per quelli superiori ai 3 metri si garantisce la stabilità del cumulo……".

Alla stessa venivano allegate le planimetrie e i prospetti di seguito elencati:

- *Tavola 1 :Pianta Impianto di Frantumazione in scala 1:200*
- *Tavola 2 : Prospetto 1 Impianto di Frantumazione in scala 1:200*
- *Tavola 3: Prospetto 2 Impianto di Frantumazione in scala 1:200, indicante l'altezza di caduta dalla posizione di carico al frantoio principale del materiale estratto;*
- *Tavola 4: Planimetria cava indicante presenza di recettori nell'arco di 100 m dal perimetro in scala 1:200.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In data 05/09/2019, la U.O.D. 501707 Regione Campania consegnava in atti della Conferenza per il rilascio di PAUR, il **parere prot.n.530211 di pari data, favorevole alle emissioni in atmosfera, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19 favorevole dell'ARPAC – Dipartimento di Caserta, con le prescrizioni generali di cui al D.lgs.152/2006 indicate nello tesso parere e con le seguenti prescrizioni particolari:**

1. *Utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m., come già richiesto da ARPAC con parere tecnico n.05/DA/19;*
2. *aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;*
3. *effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni – da ripetere quattro volte in un anno – nelle condizioni di lavoro più gravose, comunicando ad ARPAC i dati rilevanti con frequenza annuale e indicando nel relativo report: la tipologia del ricettore, le metodologie di campionamento ed analitiche, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali meteo – climatiche, nonché confronti e valutazioni tra fase ante opera e in corso d'opera;*
4. *dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;*
5. *dotare i silos di carico inerti (punto di emissione diffusa E4) di diverso sistema di abbattimento polveri (es. depolveratore a mezzo filtrante);*
6. *l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri".*

In data 08/10/2019, l'Ente Idrico Campano, con nota pec regionale prot.n.501792, per quanto di competenza in merito ala presenza di aree di salvaguardia, ex co.1, art.94 del D.Lgs. 152/06, ovvero zone di tutela assoluta, di rispetto, di protezione delle acque captate e destinate al consumo umano, trasmetteva **nullaosta favorevole**, considerato che nell'area immediatamente a ridosso del sito oggetto dell'intervento, per quanto rinvenuto in atti, non erano stati rilevati sorgenti o pozzi utilizzati a scopo idropotabile e quindi relative zone di rispetto della risorsa idrica, che potessero interferire con l'opera da realizzare. Contestualmente si rappresentava che "*gli interventi da realizzarsi devono essere eseguiti con l'essenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*".

In data 21/01/2020, nel corso dei lavori della terza seduta della Conferenza di Servizi convocata nell'ambito del PAUR sul progetto di " *Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", **la U.O.D.05 Genio Civile di Caserta**, con propria nota prot.n. 37874 di pari data, a firma congiunta del Responsabile del procedimento e del Dirigente Responsabile U.O.D., esprimeva **parere favorevole** per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n.54/1985 s.m.i. e delle norme di Attuazione del P.R.A.E. – **sul progetto rimodulato prot.n.8671 del 08/01/2020** per la " *riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) ..*".

In data 05/03/2020, si concludevano i lavori della Conferenza di Servizi, indetta dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali – Regione Campania, con esito favorevole al rilascio del suddetto Provvedimento Unico sul progetto presentato dal proponente, così come rimodulato in data 03/12/2019, a seguito delle richieste formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento unico regionale e invitati alle sedute di CdS. I Rappresentanti del Genio Civile precisavano che il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento sarebbe stato rilasciato al ricevimento dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP competente.

In data 21/04/2020, con nota reg.prot.n.198508 veniva trasmesso il Decreto Dirigenziale n.63 del 16/04/2020 di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza.

In data 02/09/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con propria nota pervenuta in atti con prot.n.398849 del 01/09/2020, richiedeva alla **Provincia di Caserta, *Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in ossequio al co. 1b dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013,*** l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, al fine di consentire il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in conformità agli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con DGR 680/2017.

In data 17/09/2020, il Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune faceva pervenire al Servizio AUA della Provincia di Caserta, la nota prot.n.5856 del 16/09/2020 indirizzata al Gestore, pubblicata sul sito web dedicato alla procedura PAUR, con cui si faceva richiesta di integrazione documentale, con riguardo al titolo abilitativo n.5 (valutazione di impatto acustico). Nella nota veniva rilevato che :

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) la Classe acustica indicata in perizia (Classe VI) non coincideva con la Classe I del Piano di Zonizzazione in cui era collocabile l'immobile;

2) non era stato riportato in perizia se l'attività o la produzione interessava le ore notturne;

3) i dati identificativi catastali non erano stati riportati in perizia.

In data 18/09/2020, con nota pec prot.n. 35747 del 21/09/2020, si acquisiva dal SUAP la documentazione integrativa prodotta spontaneamente dal Gestore e precisamente:

1. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo attestante il pagamento della seconda marca , in conformità a quanto disposto al paragrafo 11 delle Linee Guida per la procedura di rilascio AUA, approvate con Delibera n.168 del 26/04/2016 ;

2. autocertificazioni antimafia aggiornate , rese ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., con riferimento ai soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, con allegate documenti di riconoscimento in corso di validità;

3. Dichiarazione sostitutiva, di certificazione C.C.I.A.A. aggiornata, resa, ai sensi di legge, dal Legale Rappresentante pro – tempore, anche gestore della Società di che trattasi.

In data 25/09/2020, il Gestore, con nota pec prot.n.36992 del 29/09/2020, comunicava di aver prodotto in data 24/09/20 l'istanza al Comune per l'ottenimento del Decreto di Classificazione di Industria Insalubre in relazione all'attività di coltivazione di cava e ricomposizione ambientale, estrazione di inerti e lavorazione e commercializzazione degli stessi e contestualmente trasmetteva l'atto notarile del 16/12/2016 - Rep. 94939 – Racc.18860,di cessione di ramo d'azienda inerente l'attività di cava da parte della Soc.Reggia Cave Sud S.r.l , da cui si evinceva, tra l'altro, che le unità immobiliari su cui ricadeva l'impianto di cava erano in parte di proprietà dei Sigg. ri Izzo Emilio e Ferrara Rosa e in parte della stessa Soc. Reggia Cave Sud. S.r.l..

In data 01/10/2020, con nota pec prot.n.37937 del 04/10/20, il Gestore trasmetteva alla Provincia di Caserta e al Comune la nuova Relazione del 22/09/2020 sulla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici, a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale esterna, così come richiesto dal Settore V L.L.PP. con nota prot.n.5856 del 16/09/2020.

In data 27/10/2020, il SUAP trasmetteva il parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del responsabile del Settore V LL.PP. del Comune, il quale esprimeva **parere favorevole, ai sensi dell'art.8 della L.447/95, alla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici,** considerato pure che l'area ricadeva nella Classe I ("particolarmente protetta ") del Piano di Zonizzazione acustica comunale e che nella relazione integrativa del 22/09/20 si prevedeva il rispetto dei limiti pari a 50 dB diurni e 40 dB notturni, compatibili con il tipo di attività da svolgere. Nella stessa nota si attestava che l'impianto di lavorazione di inerti calcarei non contrastava con gli strumenti urbanistici del Comune.

In **data 13/11/2020**, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con propria nota prot.n.538374 di pari data (pervenuta in atti con prot.n.44594 del 13/11/2020) sollecitava il Comune all'espressione del parere sullo scarico di competenza, ai sensi di legge, al fine di consentire la conclusione del procedimento ex art 27 bis, D.Lgs.152/2006 con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In data 21/12/2020, con nota pec prot.n. 50886 del 21/12/2020 , il SUAP trasmetteva il **Parere prot.n.7766 di pari data**, a firma del Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune, **favorevole allo scarico sul suolo delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione, **con prescrizioni.**

Tutto ciò premesso e considerato:

la Provincia di Caserta riscontrava d'ufficio il contenuto dei suddetti pareri e della documentazione prodotta, anche ad integrazione e, **procedendo secondo quanto disposto dall'art.4, co.mi 6 e 7 del D.P.R.59/2013, concludeva l'istruttoria con esito favorevole all'adozione dell'AUA per l'ottenimento dei titoli abilitativi n.1 (scarichi sul suolo), n. 3 (emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs.152/2006) e n.5 (valutazione di impatto acustico).**

L'Istruttore amministrativo
Dott.ssa Angela Valentino

Responsabile P.O.
Gerardo De Rosa

IL DIRIGENTE

La normativa

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;

PRESO ATTO dei seguenti pareri e nullaosta:

- ✓ **scarico sul suolo: Parere prot. n. 7766 del 21/12/2020 del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune di San Felice a Cancello favorevole allo scarico delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione**, con prescrizioni;**
- ✓ **emissioni in atmosfera: Parere prot.n. 530211 del 07509/2020 della U.O.D. 501707 - Regione Campania favorevole alle emissioni in atmosfera, con prescrizioni, espresso sulla base del parere tecnico prot. n. 56/DA/19 rilasciato dall'ARPAC - Dipartimento di Caserta;**
- ✓ **rumore: Parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune, favorevole alla compatibilità ambientale delle emissioni acustiche in ambiente esterno.**

RITENUTO:

di dover adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 (ex Art. 3, comma 1 e Art. 4, comma 6 e 7) l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.810127), in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3, comma 1, lettere:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447.

DATO ATTO CHE:

- ✓ **la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale** ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- ✓ **l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;**
- ✓ l'**A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP** che dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'Ufficio AUA della Provincia di Caserta;

Con riferimento alle responsabilità procedimentali, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147-bis,comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;

PER QUANTO FIN QUI ESPRESSO,CHE S'INTENDE INTEGRALMENTE TRASCRITTO E CONFERMATO:

DETERMINA

- di **prendere atto** dei pareri acquisiti in sede di istruttoria nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR n. 59/2013, art. 3, comma 1, lett:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447,

a favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211) per il **nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito,** (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.); in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188

fonte: http://burc.regione.campania.it

(edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67" lat N; 14°27'6.48" long E, avente destinazione in "area protetta", non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello;

- **di adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex articolo 3, comma 1 e articolo 4, co. 7), **l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l.** (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)** in qualità di Gestore, ai sensi dell'art.2, lett.d) del D.lgs.59/2013, ossia **per lo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, previa depurazione, e inoltre, per le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.**

La **Società PRIMA CAVA S.r. L.** dovrà rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:

1. Obblighi e Prescrizioni per matrici ambientali

1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;
2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche allegate all'istanza, così come successivamente integrate;

Acqua

3) **il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni del Comune di San Felice a Cancello,** Autorità competente, ai sensi dell'art.1, comma 250, della L.R.4/2011, al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., **espresse con il parere prot. n. 7766 del 21/12/2020, a firma del Responsabile pro- tempore del Settore V LL.PP., allegato alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto;**
4) rispettare, per tutti gli scarichi finali i valori limite di emissione fissati per lo scarico sul suolo dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;
5) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
6) provvedere ad effettuare **controlli analitici con cadenza semestrale**, considerando che il parametro delle Escherichia Coli, espresso come UFC/100 ML, non deve essere superiore a 5000. Gli esiti dovranno essere trasmessi, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs.152/06;
7) per detto scarico l'ARPAC potrà effettuare controlli annuali e i prelievi a carico del Gestore necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi anche ai fini tariffari dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
8) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento;
9) mantenimento del sistema complessivo dello scarico comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese del Gestore ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza. Si fa obbligo di comunicare tempestivamente al Comune e all'ARPAC, per il tramite del SUAP, eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento o le eventuali modifiche del sistema complessivo dello scarico. I punti stabiliti per il controllo (art. 101, punto 3 del D.lgs. 152/06: pozzetto d'ispezione) dovranno essere agibili e tenuti sempre accessibili alle autorità preposte;
10) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto di trattamento e della tenuta delle vasche adibite alla raccolta/trattamento dei reflui originati dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;
11) lo smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti con ditta regolarmente autorizzata;
12) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:
-quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;
-volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.
13) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) e regionale (Art. 1, comma 250 della L.R. n. 4/2011) in materia di scarichi in corpo idrico superficiale competono al Comune di San Felice a Cancello e parimenti ad esso competono tutti gli adempimenti successivi all'autocontrollo nonché all'attività di controllo da parte dell'ARPAC;
14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARIA

15) mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione del 15/03/2018, allegata all'istanza AUA prodotta nell'ambito del PAUR, aggiornata con la nota integrativa del 13/06/2019, comunque, nei limiti previsti dalla normativa vigente *(TVL ACGIH)* e con i sistemi di abbattimento giudicati idonei con il **parere favorevole prot. n. 530211 del 05/09/2019 della U.O.D. 501707 - Regione Campania, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19**;

16) le misurazione e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

17) gli impianti di abbattimento, così come riportati nella seguente tabella A, dovranno essere tenuti in continua e costante efficienza:

Tab A – Quadro Generale delle emissioni diffuse autorizzato:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI *(mg/Nm³)* Valori di stima	METODI DI ABBATTIMENTO
E1	Frantoio primario impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici
E2	Zona mulini Impianto frantumazione e vagliatuta	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E3	Zona vaglio a tramogge – cumuli su suolo di inerti Impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E4	Silos di carico inerti	Polveri Totali	< 2	depolveratore a mezzo filtrante
E5	Area fronte cava	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici

18) rispettare, per **i punti di emissione diffusa E1, E2, E3,E4, E5** quanto stabilito dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare:

-comunicare almeno 15 gg. prima, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta), alla Provincia ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta, la data di messa in esercizio dell'impianto, trasmettendo apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;

-la messa a regime dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

-effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, per un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, il controllo di tutte le emissioni prodotte così come elencate in tabelle di cui al punto 17;

- trasmettere nei successivi 30 gg.le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni ai soggetti di cui al punto punto 16;

19) attenersi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, alle prescrizioni di cui all'All.V " *Polveri e sostanze organiche liquide*", parte I, alla Parte Quinta del D.lgs. 152/2006, per le emissioni diffuse di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico, stoccaggio e frantumazione di materiali inerti che danno luogo ad emissioni polverose;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) durante il deposito temporaneo ed il trasporto di eventuali rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti;

21) provvedere al continuo innaffiamento degli inerti per l'abbattimento polveri;

22) utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m.;

23) aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;

24) dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;

25) l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri.

26) demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;

27) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.lgs.152/06;

RUMORE

28) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, mediante apposita perizia tecnica, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di San Felice a Cancello (CE) e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

29) le opere, gli interventi e gli impianti devono comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati presentati e dalla normativa vigente in materia;

30) non potranno essere attivate ulteriori sorgenti sonore senza che siano prima state progettate, approvate, adottate, installate e rese funzionali tutte le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto con relativa documentazione (nuove indagini fonometriche) attestante il rispetto dei parametri di legge;

31) l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore I l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore esistenti dovrà essere soggetta a nuova domanda di nulla – osta acustico;

32) provvedere all'annotazione dei dati sulle misurazioni in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno":

2. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) comunicare all'Autorità competente, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali e l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata in caso di modifica sostanziale, ai sensi dell'art.6 del D..P.R.59/2013;

4) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

5) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

6) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

3. AVVERTENZE

1) **La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP**, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del Gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto. Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza e, comunque, la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6;

2) qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti come altresì le responsabilità del Gestore, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

4) l'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;

5) la Provincia si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

6) Avendo questo Ente acquisito dal Suap autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, l'informativa antimafia ai sensi dell'art.67 del D.Lgs.159/2011 andrà richiesta alla Prefettura competente dallo stesso Suap. **Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla stessa Prefettura;**

7) l'adozione del presente provvedimento non abilita all'esercizio dell'impianto; al riguardo si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, compreso il rispetto della procedura prevista dall' art. 242 del D.Lgs. 152/2006 (il quale prevede che il Gestore, in caso di zona interessata da contaminazione, così come previsto dall'art. 304 del D.Lgs.n.152/06, deve concludere il procedimento mediante la notifica al Comune, alla Provincia, alla Regione Campania di "apposita autocertificazione") e dal D.D. Reg. Campania n. 796/14 (Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari). In mancanza, il presente provvedimento perde efficacia;

8) in ordine alla " ***regolarità amministrativa"***, il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato e integrato con D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012;

9) il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta e indiretta, di interessi propri del responsabile del procedimento/dirigente o dei suoi parenti, idonea a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 – bis della Legge n.241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62 del 16/04/2013 ***(Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)***;

10) ***si provvederà ad assolvere agli obblighi di pubblicazione on line dei dati relativi al presente atto, nella sezione*** **" Amministrazione trasparente"** *del portale dello scrivente Ente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 23 del D.lgs. n.33/2013 per la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e dall'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii. in ordine alla semplificazione amministrativa,* ***garantendo il rispetto della tutela della privacy,*** *in conformità a quanto previsto, in materia di trattamento dei dati personali per l'espletamento delle funzioni istituzionali, con L.n.675 del 31/12/1996, poi confluita nel D.Lgs. 196/2003.*

4. NOTIFICHE **Il presente provvedimento viene notificato via PEC al SUAP del Comune di San Felice a ancello (CE), affinché lo stesso confluisca, ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/2013, nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive** che sarà trasmesso dal medesimo alla Provincia ed a tutte le Autorità interessate.

5. RICORSI Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte deoperl SUAP.

6. TRASMISSIONE La presente Determinazione sarà trasmessa al Comitato di Direzione per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

Il Funzionario delegato
Dott.Giovanni Solino

COMITATO DI DIREZIONE

Ricevuta dal Comitato di Direzione il 23-12..... e registrata al n...../W del relativo Registro.

Caserta _____

L'addetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO

Provincia di Caserta

Ufficio Tecnico Settore V°LL-PP-

Via Napoli n°1 Tel. 0823 – 753711 -753742- 753746 Fax : 0823 - 753760 CAP - 81027

e-pec : lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it e-mail: vincenzopiscitelli@comune.sanfeliceacancello.ce.it

C. F./P. IVA - 00163150618 Web-site:www.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Prot.n°7766 del 21/12/2020

Spett.le **Ditta PRIMA CAVA SRL**
Via Ciccarelli 2/4
80038 Pomigliano D'Arco (NA)
e-pec : primacavasrl@legalmail.it

p.c. Spett.le **UFFICIO A.U.A. Caserta**
e-pec : protocollo@pec.provincia.caserta.it

p.c. Spett.le CUP. 8353 REGIONE CAMPPANIA
e-pec : staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP: 8353 " Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località fossa a ramma nel Comune di San Felice a Cancello" Ditta "PRIMA CAVA S.R.I.*
Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per lo scarico delle acque reflue sul suolo.

Il Responsabile del Servizio

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), formulata dal sig. Montella Amodio in qualità di Legale Rappresentante della Società Prima Cava SRL, con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) 80038 alla Via Ciccarelli 2/4, che svolge attività di "estrazione e frantumazione inerti", per lo scarico di acque reflue sul suolo (ex art. 124 e segg. del D. Lgs. n. 152/2006), previa depurazione, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla via Polvica, loc. Fosse a Ramma in catasto al Fg.9 - P.lla 20-21-22-39p-70p-101p-5061-5063p-5065p-5069-5099p-5104p-5187p e Fg.8 - P.lla 13;
Visto che la Regione Campania, con Legge Regionale n. 4 (art. 1 comma 250) del 15/03/2011, ha trasferito le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue ai Comuni, per quanto concerne lo scarico in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo;

Letto il D. Lgs. n. 152/2006;
Letto il DPR n. 59/2013 (Regolamento AUA);
Letto il D. Lgs. n. 165/2011;
Letto il D. Lgs. n. 267/2000, art. 107 comma 3;

Numero Protocollo 50886 del 21/12/2020 copia informatica per consultazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la documentazione prodotta dalla Società Prima Cava SRL, a corredo dell'istanza di autorizzazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per lo scarico di acque reflue (Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali) sul suolo, previa depurazione, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di San Felice a Cancello(CE) alla via Polvica, loc. Fosse a Ramma in catasto al Fg.9 - P.lla 20-21-22-39p-70p-101p-5061-5063p-5065p-5069-5099p-5104p-5187p e Fg.8 - P.lla 13 , nel quale la società **PRIMA CAVA SRL** svolge l'attività di "estrazione e frantumazione inerti", alle seguenti **prescrizioni ed obblighi:**

1. Le acque scaricate dovranno essere conformi alla tabella 4 dell'Allegato 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
2. Per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, i controlli analitici dovranno essere effettuati con cadenza SEMESTRALE, prelevando campioni di acqua di scarico sia dal pozzetto fiscale collocato prima dello scarico, considerando che il parametro delle escherechia Coli, espresso come UFC/100 ml. non deve essere superiore a 5.000. tali controlli andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale;
3. Smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D. Lgs. n. 152/2006 e invio all'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi;
4. Obbligo di trasmettere a mezzo indirizzo PEC al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta. entro il 30 Aprile di ogni anno di validità dell'autorizzazione allo scarico, i seguenti dati riferiti all'anno precedente: a) quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue, smaltiti e/o depositati in deposito temporaneo; b) volumi di acqua prelevati da pozzo o da rete idrica, specificando la quota per usi civili, industriali, irriguo, antincendio, ecc..ecc..;
5. Tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
6. Procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune e/o dalle Autorità competenti (ARPAC, ASL ec..ecc..) per il rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;
7. Comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
8. Comunicare tempestivamente guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
9. Divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
10. Divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
11. Comunicare ogni variazione quantitativa e qualitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione.

Per tutti gli altri obblighi, si rimanda alla normativa vigente.

Dalla Casa Municipale li, 21/10/2020

Il Responsabile del Settore V^o^ LL.PP.
Ing. Vincenzo Piccirelli

Numero Protocollo 50886 del 21/12/2020 copia informatica per consultazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "PROVINCIA DI CASERTA" <protocollo@pec.provincia.caserta.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Cc "primacavasrl@legalmail.it" <primacavasrl@legalmail.it>, "lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it" <lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it>

Data lunedì 17 maggio 2021 - 12:28

(Rif: 2021/22950 PROT) L.R. 11/96 ART. 23 - R.R. 3/2017 E SS.MM.II ART.143 E 146. VINCOLO IDROGEOLOGICO. RIQUALIFICAZIONE DELLA CAVA CALCAREA SITA IN LOCALITÀ FOSSA RAMMA SITA NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO. DITTA PRIMA CAVA SR. - CUP 8353. AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Allegato(i)

vincolo idrogeologico prima cava srl.pdf (411 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA

Settore Partecipazioni Societarie
Gestione Risorse Derivate – Riforestazione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti
Valorizzazioni e Autorizzazioni
Ambientale
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

Prima cava s.r.l.
Via Ciccarelli 2/4
80038 Pomigliano D'Arco (NA)
primacavasrl@legalmail.it

Comune di San Felice a Cancello
Responsabile Settore Sesto – Lavori
Pubblici
Manutenzione Patrimonio Immobiliare –
Cave ed Espropri
lavori{ HYPERLINK
"mailto:pubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it
" }

Oggetto: L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii art 143 e 146 "vincolo idrogeologico " Riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello Ditta Prima Cava srl – CUP 8353". Autorizzazione vincolo Idrogeologico.

Premesso che:

- In data 12 marzo c.a. la Regione Campania con prot. n. PG/2021/0137652 inviava al Settore Partecipazioni Societarie – Risorse Derivate- Riforestazione dell'Ente Provincia di Caserta istanza di cui all'oggetto;
- In data 16/03/2021 con n. prot. 13034 lo scrivente Settore acquisiva detta istanza di richiesta autorizzazione vincolo idrogeologico relativa alla ditta Prima Cava srl riguardante "Riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello";
- Con successiva nota prot. n. 17182 del 08/04/2021 il Settore Partecipazioni Societarie – Risorse Derivate- Riforestazione, avvalendosi delle disposizioni di cui al comma 7 art.9 del predetto regolamento, trasmetteva alla Regione Campania UOD 12 – Servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Territoriale Provinciale – Viale Carlo Terzo, ex CIAPI la documentazione sopra citata per il rilascio del relativo parere;

Acquisito:

- In data 12.05.2021 prot. N. 22245, l'esito dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale della Regione Campania, n. 271780 del 05/05/2021, con esito: *"NULLA ha da osservare sulle conclusioni della conferenza dei servizi così come riportato nel Rapporto Finale allegato al verbale della seduta del 05.03.2020";*

Preso Atto:
del procedimento istruttorio , si attesta che Nulla Osta , ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii art 143 e 146, al progetto di " *riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello Ditta Prima Cava srl"*così come approvato dalla conferenza dei servizi così come riportato nel Rapporto Finale allegato al verbale della seduta del 05.03.2020.

Il Dirigente/ Il Responsabile del Servizio
Per. Agr. Angelo MASUCCI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 208 del 18/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "ALLEVAMENTO SUINICOLO SITO IN LOC. PARCO PIETRA - SANT'ANDREA DEL PIZZONE NEL COMUNE DI FRANCOLISE (CE)" - PROPONENTE CIRO AMODIO & FIGLI S.R.L. (EX CIRO AMODIO & FIGLI S.N.C.) - CUP 8714.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF *Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;*

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

h. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni*

Ambientali;

CONSIDERATO che:

a. con istanza pervenuta il 13/05/2020 ed acquisita al prot. 228755 del 14/05/2020 la società Ciro Amodio & Figli s.n.c (all'attualità Ciro Amodio & Figli S.R.L.) ha richiesto il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 relativamente all'intervento "Allevamento suinicolo sito in loc. Parco Pietra - Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE)";

b. alla predetta istanza è stato assegnato il CUP 8714;

c. con nota prot. reg. n. 286117 del 18.06.2020 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione; nella nota è stato altresì richiesto agli stessi soggetti di segnalare eventuali altri pareri, concessioni, nulla osta, ecc. necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, non indicati dal proponente, con relativa autorità competente;

d. alla data del 08/07/2020 nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni in indirizzo;

e. in data 13/07/2020 sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto;

f. con nota prot. 341104 del 20/07/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e la pubblicazione dell'avviso; contestualmente è stato richiesto a tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, di far pervenire allo Staff, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;

g. con nota prot. 13787 del 22/07/2020 l'EIC ha comunicato la propria incompetenza e che "laddove presente nel raggio di 200 m una fognatura pubblica recapitante in un impianto di depurazione, la Ditta è tenuta a collegarsi alla suddetta rete fognaria per lo scarico dei reflui provenienti dall'attività in parola, se non sussistono particolari problematiche di natura tecnica (sollevamenti, attraversamenti critici, etc.) che rendono di difficile realizzazione tale collegamento";

h. con nota prot. 8941 del 02/08/2020 - MIBAC pec del 05/08/2020 la Soprintendenza competente per territorio ha chiesto al proponente la trasmissione di alcuni documenti per le verifiche relative al parere a suo tempo emanato;

i. con nota prot. 10507 del 31/08/2020 MIBAC - pec del 02/09/2020 la competente Soprintendenza, a seguito dell'avvio del procedimento prot. reg. 341104 del 20/07/2020, ha riproposto la nota prot. 8941 del 02/08/2020;

j. con nota del 08/09/2020 il proponente ha trasmesso per conoscenza delle integrazioni in riscontro alle citate richieste della competente Soprintendenza;

k. con nota prot. 431219 del 18/09/2020 è stato comunicato che nel termine dei 60 giorni della consultazione non sono pervenute osservazioni ed inoltre, informando della corrispondenza nel frattempo intervenuta, è stato ricordato a tutti i soggetti in indirizzo i termini per far pervenire allo scrivente Staff, ognuno per quanto di propria competenza, eventuali richieste di integrazioni nel

merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro e non oltre la data del 01/10/2020;

l. con nota prot. prot. 470729 del 08/10/2020 sono state trasmesse le richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta prot. 452662 del 30/09/2020 e dello scrivente Staff assegnando 30 giorni per il riscontro;

m. con pec del 06/11/2020 il proponente, annullando e sostituendo la precedente richiesta del 04/11/2020, ha richiesto 120 giorni di sospensione per il riscontro alle richieste di integrazione di cui alla nota prot. 470729 del 08/10/2020;

n. con nota prot. 532699 del 11/11/2020 è stata accordata la richiesta sospensione;

o. con nota prot. 592594 del 11/12/2020 lo scrivente Staff ha informato il proponente che con nota prot. 64153/2020 del 09/12/2020 il Dipartimento ARPAC di Caserta aveva trasmesso il parere (richiesta di integrazioni) n. 99/PL/20 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale del citato Dipartimento, in relazione agli aspetti relativi all'istanza AIA – PAUR, ai fini dell'inoltro al proponente e della pubblicazione della nota ARPAC al consueto link della procedura;

p. con nota del 05/03/2021 pervenuta in stessa data e acquisita al prot. 126469 del 08/03/2021 la società Ciro Amodio & Figli S.R.L., a seguito della sospensione dei termini procedurali accordata con nota prot. 532699 del 11/11/2020, ha riscontrato la richiesta di integrazione prot. 470729 del 08/10/2020 Nella documentazione trasmessa è stata incluso anche il verbale relativo alla trasformazione della società Ciro Amodio & Figli s.n.c. nella società Ciro Amodio & Figli S.R.L. agli atti dello Staff Valutazioni Ambientali;

q. in data 09/03/2021 la medesima società ha trasmesso una nota di chiarimenti sulla documentazione già trasmessa;

r. con nota prot. 140335 del 15/03/2021, considerato che la documentazione trasmessa comprendeva, tra l'altro, un nuovo Studio di Impatto Ambientale con la sua Sintesi non Tecnica, in sostituzione di quello già trasmesso con l'istanza, è stata disposta la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, co. 2, del citato Dlgs 152/2006 e indicante in 30 giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico regionale, il periodo di consultazione;

s. con pec del 19/03/2021 la società proponente ha trasmesso il predetto avviso;

t. in data 01/04/2021 è stato pubblicato il predetto avviso sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS;

u. con nota prot. 179675 del 02/04/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti in indirizzo la data di pubblicazione del predetto avviso, ricordando altresì i termini della procedura e della Conferenza a convocarsi;

v. nel predetto periodo di consultazione di 30 giorni non risultano pervenute osservazioni.

w. con nota prot. 245889 del 06/05/2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, prevedendo la prima seduta per il giorno 28/05/2021; alla Conferenza di Servizi è stata invitata a partecipare anche la UOD 50 07 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo ai fini di acquisire il contributo della stessa in materia di Piano di Utilizzo Agronomico (PUA);

x. quindi nelle date 28/05/2021, 26/07/2021 e 09/08/2021 si sono tenute, rispettivamente, la prima, la seconda e la terza riunione dei lavori della Conferenza di Servizi in argomento in modalità

videoconferenza;

y. tutti i resoconti delle riunioni della Conferenza sono stati pubblicati sul portale regionale dedicato alla VIA – VI - VAS;

RILEVATO che

a. nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 26 luglio 2021, così come confermato nella seduta conclusiva del 9 agosto 2021, l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 23 luglio 2021 dal funzionario istruttore dott. Fabio Cristiano, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di cui alla citata conferenza nel rispetto del progetto presentato (capacità massima dell'allevamento fissata in 9.108 capi) e con la raccomandazione di realizzare interventi di efficientamento energetico (quali a titolo di es. pannelli fotovoltaici, produzione di biogas);

b. con nota prot. 392335 del 27/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza la pubblicazione della bozza di Rapporto Finale, contenente anche l'espressione del parere di VIA, predisposta nella riunione del giorno 26 luglio 2021 ed è stato richiesto di formulare proprie eventuali osservazioni entro e non oltre il termine di giorni dieci; decorso tale termine non è pervenuta nessuna osservazione;

c. la società Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ed inoltre ha proposto di individuare in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

d. l'art. 25, co. 5 del Dlgs 152/2006 dispone che "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA*".

RITENUTO DI:

a. dover procedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dalla Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c) all'emissione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "Allevamento suinicolo sito in loc. Parco Pietra – Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE)";

b. dover specificare che eventuali modifiche del progetto, comprese quelle inerenti la realizzazione dei raccomandati interventi di efficientamento energetico, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

c. dover stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto della proposta formulata dal proponente in sede di istanza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. N. 127/2016;
- il D. Lgs. N. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi, **parere favorevole di Valutazione di Impatto** Ambientale per il progetto denominato "Allevamento suinicolo sito in loc. Parco Pietra - Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE)" - Proponente Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c) - CUP 8714 nel rispetto del progetto presentato (capacità massima dell'allevamento fissata in 9.108 capi) e con la raccomandazione di realizzare interventi di efficientamento energetico (quali a titolo di es. pannelli fotovoltaici, produzione di biogas);

2. **DI** dover specificare che eventuali modifiche del progetto, anche quelle inerenti la realizzazione dei raccomandati interventi di efficientamento energetico, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

3. **DI** dover stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto della proposta formulata dal proponente in sede di istanza;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c);
   5.2 a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 209 del 18/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) IN VIA F.LLI BUSCETTO LOTTO 6-7 ZONA PIP CASARZANO" - PROPONENTE TORTORA VITTORIO S.R.L. - CUP 8997.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 271941 del 19/05/2021 contrassegnata con CUP 8997, la Tortora Vittorio S.r.l. con sede legale in Via Cupo del Serio,10 – 84014_ Nocera Inferiore (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "**Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi nel Comune di Nocera Inferiore (SA) in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 zona PIP Casarzano**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 274494 del 20/05/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello

Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che sono state acquisite osservazioni di cui alla nota n. 38363 del 29/06/2021 del Comune di Nocera Inferiore;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/07/2021 durante la quale l'istruttore tecnico (dott. Paolo Mirra) ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:
"***Si propone alla Commissione di assoggettare a VIA il progetto per i seguenti motivi:***
- devono essere approfonditi gli aspetti relativi allo smaltimento delle acque meteoriche, delle acque reflue e immissione nella rete fognaria (acque nere e bianche); visto che non è presente una rete duale comunale nel progetto di infrastrurizzazione del P.I.P Casarzano, come si evince dalle osservazioni del Comune di Nocera Inferiore;
- devono essere approfonditi gli aspetti relativi alle impermeabilizzazioni dell'area di ubicazione dell'impianto, visto che nello SPA si cita: "aree verdi che, unitamente al parcheggio permeabile costituiscono la superficie permeabile del lotto" (pag.11 SPA);
- è opportuno verificare la propria posizione autorizzativa, visto che l'area oggetto di intervento ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua (150 m - Torrente Solofrana - torrente dei Corvi); Il sito rientra in parte nella fascia di rispetto cimiteriale (100m); Il sito rientra nella fascia di rispetto ferroviaria (30m);
- visto che nello SPA (pag.12) si cita "Il lotto attualmente non urbanizzato, considerato che si trova sottoposto al livello stradale, verrà rialzato in fase di realizzazione dell'impianto con un riporto di terreno di circa 1 mt", pari a circa 10.000 mc (pag.90 SPA), devono essere approfonditi gli aspetti sui tali terreni, in particolare la loro natura e la provenienza;
- Visto che L'area di progetto, rientra negli ambiti soggetti e rischio idraulico R1-moderato, pericolosità idraulica media P2, andrebbe verificata la compatibilità idraulica secondo quanto previsto dalle NTA del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI);
- andrebbe verificata la compatibilità con il PRAE, visto che l'area ricade in "Area di Crisi AC.S.3" (elevata fragilità ambientale); tra l'altro nello SPA si parla di "viabilità di accesso alla cava" (pag.87 SPA);
- Il cumulo con altri progetti deve essere valutato con tutte le attività presenti sull'area e non solo quelle similari, come ad esempio quelli citati nello SPA (pag.88): "impianti presenti nelle vicinanze operano nel filone alimentare".
La Commissione, a seguito dell'intercorsa discussione, considera altresì che non sono univocamente definite quantità di rifiuti gestite mediante le operazioni di recupero, recupero e smaltimento e/o solo smaltimento e che pertanto non è possibile definire univocamente la tipologia del progetto in relazione agli allegati III e IV parte seconda del D.Lgs. 152/06 in quanto si rileva che nello SPA, in alcune tabelle, oltre ad essere indicate alcune operazioni di recupero sono indicate anche alcune operazioni di smaltimento. Infatti mentre l'istanza reca la richiesta relativamente alla sola realizzazione di un impianto per il recupero e la valorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato nel comune di Nocera Inferiore (SA) con ascrizione del progetto per l' Assoggettabilità a V.I.A. secondo quanto indicato dall'Allegato IV, punto 7 lettera -z.b) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte IV del D.lgs. 152/06, dalla lettura delle tabelle allegate allo SPA da pag. 31 – 35, si rileva che l'impianto interessa una moltitudine di rifiuti riportati in tabelle per CODICI dove per ogni CER le operazioni di gestione sono contemporaneamente indicate sia di recupero che di smaltimento. Presenti infatti le operazioni di recupero per alcuni l'R3, R5, R12, R15 e per tutti le operazioni di smaltimento D13, D14, D15.
La Commissione evidenzia ulteriormente in relazione al fatto che:

- **non sono indicate le quantità di rifiuti da trattare o da smaltire ma bensì le sole quantità totali da stoccare a meno di un calcolo per la Capacità impianto per produzione css/ = 5,0 mg/h, Ore lav. Giorno= 14 h, Giorni lav. / anno = gg. 300 da cui si deduce che la quantità complessiva di rifiuti valorizzabili pari a 21.000 Mg annui;**
- **le aree della R12 "Scambio di rifiuti" per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (7) e dell'R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 coincidono aspecificamente con le aree D13, Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (2), D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13, D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);**
- **lo SPA non illustra le quantità dei rifiuti soggette alle operazioni di smaltimento a meno di quanto riportato nelle dette tabelle da pag.31 a 35,**

potrebbe trattarsi sia di un impianto di recupero rifiuti e di smaltimento, sia di un impianto di solo smaltimento. Nel caso l' impianto di smaltimento in relazione alle capacità potrebbe ricadere in ALLEGATO III alla lettera o) Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).o anche alla lettera q), Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m^3 oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

La Commissione considera altresì la presenza rifiuti putrescibili quali 19 05 01,10.05.02. 19.05.03, 19-12.12, 19.12.10,20.01.01 indicati nelle già menzionate tabelle dello SPA stesso senza alcuna considerazione del possibile impatto odorigeno anche in relazione al trasporto per il conferimento.

Pertanto la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulato dallo stesso, ed inoltre tenuto conto di tutte le considerazioni della stessa Commissione sopra riportate, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. che la Tortora Vittorio S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 29/07/2021, il progetto di "**Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi nel Comune di Nocera Inferiore (SA) in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 zona PIP Casarzano**", proposto dalla Tortora Vittorio S.r.l. con sede legale in Via Cupo del Serio,10 – 84014_ Nocera Inferiore (SA).

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
   3.1. Proponente Tortora Vittorio s.r.l.;
   3.2. ASL Salerno;
   3.3. ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
   3.4. Comune di Nocera Inferiore;
   3.5. Uod 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   3.6. Provincia di Salerno;
   3.7. Distretto Idrografico dell'appennino Meridionale;
   3.8. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 126 del 13/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 13 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

ANTICIPO ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO CANI DA CACCIA NELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

LA DIRIGENTE

PREMESSO che la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 recante "D*isposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19*", all'articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali;

VISTE

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeotermica e per il prelievo venatorio";
- la legge Regione Campania del 26 agosto 2012, n. 26 "Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania", che prevede all'art.24 "l'addestramento dei cani da ferma, da cerca e da seguita è consentito, nei territori dove non sussiste il divieto di caccia e non vi sono colture in atto, nel periodo consentito per l'attività venatoria, esclusi i giorni di silenzio venatorio"; e lo stesso articolo, al comma 5, prevede che si può autorizzare l'anticipo fino a quarantacinque giorni, ad esclusione dei giorni di martedì e venerdì, delle attività di addestramento cani in aree circoscritte, dopo aver accertato l'assenza di esemplari di fauna selvatica in fase di nidificazione o di dipendenza della prole dai genitori;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 297 del 07 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Calendario Venatorio per la stagione 2021/2022, che al capitolo "Utilizzazione e addestramento cani" prevede che "gli Uffici competenti per territorio, con proprio provvedimento, dopo aver accertato l'assenza di esemplari di fauna selvatica in fase di nidificazione o di dipendenza della prole dai genitori, autorizzano l'anticipo fino a quarantacinque giorni, delle attività di addestramento cani in aree circoscritte".
- la richiesta dell'Associazione Nazionale Libera Caccia (ANLC), Segreteria Provinciale di Napoli, di autorizzazione all'anticipo dell'attività di addestramento cani nelle stesse aree individuate dalla summenzionata Associazione nella scorsa annata venatoria, site nei comuni di seguito indicati: ACERRA – AFRAGOLA – CAIVANO – GIUGLIANO - MARIGLIANO-SCISCIANO - SOMMA VESUVIANA;

ATTESO CHE

a. il calendario venatorio per la stagione 2021/2022, al capitolo "Utilizzazione ed addestramento cani" prevede che "gli Uffici competenti per territorio, con proprio provvedimento, dopo aver accertato l'assenza di esemplari di fauna selvatica in fase di nidificazione o di dipendenza della prole dai genitori, autorizzano l'anticipo fino a quarantacinque giorni, delle attività di addestramento cani in aree circoscritte";

b. con nota prot. 0411003 del 6.8.2021 il STP di Napoli ha chiesto la segnalazione delle Guardie Volontarie venatorie delle Associazioni venatorie e protezionistiche operanti in provincia di Napoli da impegnare nell'esecuzione del monitoraggio, entro il 13 agosto 2021, per accertare l'assenza di fauna selvatica in atto di nidificazione o di dipendenza di prole dai genitori, nei comuni precedentemente indicati, limitatamente alle località successivamente specificate;

ESAMINATI i verbali redatti dai summenzionati volontari, coadiuvati dalle Guardie Giurate Volontarie Venatorie dell'ANLC, dai quali risulta che nelle zone oggetto delle verifiche svolte è stata accertata l'assenza di fauna selvatica in atto di nidificazione o di dipendenza di prole dai genitori;

CONSIDERATO che il calendario venatorio per la stagione 2021/2022, approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 297 del 7 luglio 2020, precisa che "*Tali attività sono consentite, nei territori dove non sussiste il divieto di caccia e non vi sono colture in atto*" e sono limitate nelle "*Aree Natura 2000 .....Per tutte le ZPS della Regione Campania vigono i seguenti divieti* – punto 8. *lo svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art.10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.....".*

RITENUTO, pertanto, di poter autorizzare l'anticipo dal giorno 14 **agosto 2021**, con l'esclusione dei giorni di martedì e venerdì, delle attività di addestramento cani, **solamente nelle aree circoscritte non impegnate da coltivazioni agricole né da colture arboree con frutti pendenti,** site nelle località ricadenti nei Comuni di seguito elencati:

1.	ACERRA	Località Frassitiello
2.	AFRAGOLA	Località Cinque Vie
3.	CAIVANO	Località Sant'Arcangelo
4.	GIUGLIANO	Località Canale Amore
5.	GIUGLIANO	Località Capece
6.	GIUGLIANO	Località via Ripuaria
7.	MARIGLIANO	Località Contrada Zinnillo
8.	SCISCIANO	Località Palatone

9.	SOMMA VESUVIANA	Località Contrada Colle

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di autorizzare l'anticipo dal giorno 14 agosto 2021, con l'esclusione dei giorni di martedì e venerdì, delle attività di addestramento cani, solamente nelle aree circoscritte non impegnate da coltivazioni agricole né da colture arboree con frutti pendenti site nelle località dei Comuni di seguito elencati:

1.	ACERRA	Località Frassitiello
2.	AFRAGOLA	Località Cinque Vie
3.	CAIVANO	Località Sant'Arcangelo
4.	GIUGLIANO	Località Canale Amore
5.	GIUGLIANO	Località Capece
6.	IUGLIANO	Località via Ripuaria
7.	MARIGLIANO	Località Contrada Zinnillo
8.	SCISCIANO	Località Palatone
9.	SOMMA VESUVIANA	Località Contrada Colle

2. di precisare che "Tali attività sono consentite, nei territori dove non sussiste il divieto di caccia e non vi sono colture in atto" e sono limitate nelle "Aree Natura 2000 ..... Per tutte le ZPS della Regione Campania vigono i seguenti divieti - 8. svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art.10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.....".
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web www.campaniacaccia.it e inviato:

- Alle Associazioni Venatorie della Provincia di Napoli;
- al Comitato di Gestione degli Ambiti Territoriali Caccia della Provincia di Napoli;

- al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 480 del 17/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A WTM LONDRA 2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con deliberazione n. 83 del 02/03/2021 la Giunta Regionale:

a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2021 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera WTM che si terrà a Londra dal 01 al 03 Novembre 2021;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2021" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

RITENUTO, pertanto,
a. di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica WTM Londra 2021 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale,
b. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
c. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

Visti:
a. la D.G.R.C. n. 83 del 02/03/2021;
b. la D.G.R.C. n. 279 del 30/06/2021;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A), (Allegato A1) e (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica WTM Londra 2021 (01 -03 novembre 2021) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la partecipazione alla manifestazione fieristica essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e internazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A WTM LONDRA 2021

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
LONDRA	WTM	01-03 NOVEMBRE 2021

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione WTM LONDRA 2021, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **27 AGOSTO 2021**.

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico nonché i soggetti istituzionali interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il **modello "Allegato A"**, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre il giorno **27 AGOSTO 2021.**
2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
3) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.
2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della presente procedura.
3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail sull'esito della istanza presentata.
4) In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

5) L’ammissione dei richiedenti, definita dall’ordine cronologico di arrivo delle stanze, per un massimo di 25 unità, è gratuita.

6) La partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l’eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli tel.: 0817968782 , o via e-mail all’indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it .

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **WTM LONDRA 2021**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **WTM** che si terrà a **LONDRA (Regno Unito)** dal **01** al **03 Novembre 2021**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Altro (*specificare*) _____

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA:_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per WTM 2021

AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE	
CELL.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

Delibera di consiglio Comunale n.12 del 23/07/2021 per apposizione vincolo preordinato all'Esproprio e dichiarazione di pubblica utilita' per i Lavori di riassetto della rete fognaria, realizzazione degli impianti di depurazione alle località San Pietro e Baseleone ed adeguamento degli impianti di depurazione alle località Morti e Ischitella, cup: i55e18000060001 Doc. su https://www.comune.sangiorgiolamolara.bn.it/

Il RUP arch. Luigi CASTIELLO

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23/07/2021 per apposizione vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilita’ per i Lavori di adeguamento e completamento della rete fognaria comunale", CUP: i52g17000100005. Doc. su https://www.comune.sangiorgiolamolara.bn.it/

Il RUP arch. Luigi CASTIELLO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario n. 777 del 03 AGO 2021

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dell'Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Forio (NA) - via dei Marmi, 191.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2

Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il Comune di Forio (NA) ha trasmesso, con *PEC* del *09.07.2020*, acquisita al *prot. DAM al n.13124* del *09.07.2020*, la documentazione geologico-geotecnica per un'istanza di modifica/aggiornamento al *PSAI-rf* relativa ad areali di pendio in cui si localizza un fabbricato di proprietà del *Sig. Della Volpe Mario*, localizzato in *via dei Marmi, 191* (al *F. 8*, *part. 91*).

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione allegata alla suddetta istanza;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 08/07/2021 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dell'Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Forio (NA) - via dei Marmi, 191, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana- dell'Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Forio (NA) - via dei Marmi, 191:
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana dell'Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Forio (NA) - via dei Marmi, 191, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore a quello definito nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato *pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Forio, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 790 del 03 AGO 2021

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Ariano Irpino (AV) lov. via Camporeale.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il DPCM del 12 dicembre 2006, di approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno, di seguito Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio da frana, per i comuni dell'allegato A e di adozione delle Misure di salvaguardia nelle aree ricadenti nei comuni dell'allegato B, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2007;
Visto il DPCM del 7 aprile 2010, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 7162/2021 acquisita al Prot. DAM al 7087/2021, su istanza della Società Agricola Accadia Verde Srl, ha trasmesso uno studio geologico-tecnico finalizzato alla modifica della perimetrazione di un'area classificate a rischio da frana "*molto elevato-R4*" ed "*elevato-R3*" e di "*medio-alta attenzione -A3*" nell'ambito del vigente PsAI-rf, redatto alla scala 1/25.000, localizzata in agro del comune di Ariano Irpino loc. via Camporeale.
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sul suddetto studio di dettaglio;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 08/07/2021, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018. alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Ariano Irpino loc. Via Camporeale, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Buonalbergo.
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Ariano Irpino loc. Via Camporeale, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore a quello definito nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta-

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all'Amministrazione comunale di Ariano Irpino, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 791 del 03 AGO 2021

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Buonalbergo (BN).*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il DPCM del 12 dicembre 2006, di approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno, di seguito Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio da frana, per i comuni dell'allegato A e di adozione delle Misure di salvaguardia nelle aree ricadenti nei comuni dell'allegato B, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2007;

Visto il DPCM del 7 aprile 2010, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che il Comune di Buonalbergo con nota prot. n. 662 del 22.02.2016, ha richiesto un sopralluogo nelle zone interessate da fenomeni di dissesto verificatisi nell'area del centro abitato (lesioni ad edifici) e la verifica di una possibile correlazione con i lavori in corso relativi all'intervento n. 11 di cui alla Delibera CIPE 8/2012 - "*Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi-Pisciariello*".

Considerato che in data 04.04.2016 funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale hanno effettuato il sopralluogo nell'area, al fine di verificare quanto segnalato, nell'ambito dell'aggiornamento del quadro conoscitivo in riferimento al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana (PsAI-rf).

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta nel corso del sopralluogo;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 08/07/2021, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018. alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Buonalbergo (BN), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Buonalbergo (BN)
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Buonalbergo (BN), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore a quello definito nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta-

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Benevento ed all'Amministrazione comunale di Buonalbergo, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n.792 del 03 AGO 2021

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Pratella (CE) – loc. Fontanelle.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il DPCM del 12 dicembre 2006, di approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno, di seguito Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio da frana, per i comuni dell'allegato A e di adozione delle Misure di salvaguardia nelle aree ricadenti nei comuni dell'allegato B, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2007;

Visto il DPCM del 7 aprile 2010, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che il Comune di Pratella (CE) con nota prot. 2460/2019, acquisita al prot. DAM5678/2019, su istanza di privati, ha trasmesso uno studio geologico-tecnico relativamente al"progetto di demolizione e ricostruzione di un fabbricato abitativo sito in località Fontanelle alla strada comunale Rocca Vecchia", successivamente integrato con documentazione trasmessa in data 02.02.2021 dalla società Geo Italia & Partners s.r.l., acquisita al prot. DAM 2675/2021.

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sul suddetto studio di dettaglio;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 08/07/2021, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018. alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di *Pratella (CE) – loc. Fontanelle,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Pratella (CE) – loc. Fontanelle*;*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di *Pratella (CE) – loc. Fontanelle*; così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore a quello definito nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta-

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Caserta ed all'Amministrazione comunale di Pratella, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELPOTO (Bn) - AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL' OPERA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 COMMA 5 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E S.M.I. – "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a salvaguardia del centro abitato a valle e a monte della località Torre Castauro e via Diaz" - COMUNE DI CASTELPOTO – Piazza Garibaldi n. 1 - 82030 – tel. 0824/59008 - 59200 Fax 0824 – 59031 – e - mail pec : castelpoto@pec.cstsannio.it - URL: www.comune.castelpoto.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Pasquale Pisano, visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327; avverte: 1) che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree/proprietà identificate nell'allegato A: "Elenco ditte da espropriare" interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 2) che il presente avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castelpoto BN), per un periodo di venti (20) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito informatico del Comune di Castelpoto, e per estratto sul B.U.R.C. e sui quotidiani a caratura nazionale e locale; 3) che la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue: 1) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera in oggetto; 2) Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e RUP: arch. Pasquale Pisano; 3) L'autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Castelpoto (BN). Si avvisa che l'"Allegato A: Elenco ditte da espropriare" è pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente: www.comune.castelpoto.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Pasquale Pisano

IL PRESENTE DOCUMENTO E' SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Decreto di esproprio n. 01/2021
Prot. generale 4902 Lì 27 maggio 2021

Oggetto: Beni immobili interessati dall'intervento di Restauro e risanamento conservativo del borgo "San Pietro": procedura di acquisizione al patrimonio pubblico ex D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 114 del 28/04/1998 e s.m.i.;
Nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi degli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. n. 267/2000, giusto decreto sindacale n. 05 del 07/05/2015 e successivi n. 01 del 04/01/2016, n. 07 del 08/06/2016, n. 03 del 12/01/2017, n. 09 del 03/07/2017, n. 10 del 02/09/2017, n. 08 del 10/07/2018 prorogato con decreto n. 4 del 28/09/2020 al 06/11/2020 e decreto n. 07 del 19/11/2020 con il quale è stata attribuita all'ing. Pacifico Antonio la responsabilità dell'Area Tecnica;
Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Foiano Val Fortore ha da tempo intrapreso azioni rivolte al miglioramento della qualità della vita nel proprio comune, qualità intesa non solo in termini di riqualificazione degli spazi pubblici, ma soprattutto in termini di creazione di servizi che corrispondano alle esigenze dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce più deboli;
- L'amministrazione intende recuperare attraverso un'azione di rigenerazione urbana un piccolo borgo all'interno del centro storico denominato "San Pietro" e posizionato ai piedi del campanile della vecchia chiesa S. Pietro nelle immediate vicinanze della chiesa madre del SS. Rosario.
- Questo tipo di recupero restituisce un luogo fruibile di notevole importanza ambientale culturale e paesaggistica: la presenza di un luogo di culto, la presenza dei segni dell'insediamento medievale, la percezione dell'osservatore da nord a sud da est ad ovest, fanno di questo invaso un luogo che avvalora il patrimonio culturale, e che restituirebbe una possibilità in più di turismo rurale al comune di Foiano in Valfortore.
- Nella fattispecie il tipo di intervento mira a una riqualificazione e al recupero delle tipologie di pavimentazione del borgo, delle scalette e delle stradine circostanti che si fondono nel percorso e nel genius loci del centro antico;
- Nel contempo non si trascurerà la pubblica illuminazione e la raccolta delle acque pluviali, ma soprattutto si cercherà di rendere più accogliente l'intera area con l'introduzione di uno specifico arredo urbano;
- l'Area Tecnica del Comune di Foiano di Val Fortore, nell'ambito dei propri compiti istituzionali ha elaborato il progetto definitivo generale dei lavori in oggetto indicati, prevedendo una spesa di € 3.800.000,00;
- sul progetto definitivo generale è stato acquisita l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza archeologica, belle arti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

paesaggio di Benevento e Caserta prot. 11641 del 27/08/2019 e lo stesso è stato approvato con delibera di G.C. n. 22 del 13/03/2020;

- con avviso prot. 4059 del 14/05/2020 è stato avviato il procedimento espropriativo per gli immobili oggetto di intervento ancora in capo ai privati (aree di sedime) integrato con avviso prot. 6284 del 31/07/2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 5, e dell'art. 11, comma 2, del sopra citato D.P.R. 327/2001, mediante avviso affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e mediante estratto sul sito informatico della Regione Campania;
- l'avvio del procedimento espropriativo è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore a partire dal 15/05/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 119 del 01/06/2020, con le indicazioni delle indennità degli immobili oggetto di espropriazione da parte del Comune riportate nell'allegato del presente atto, aggiornate e rivalutate;
- a seguito di tali avvisi, non sono pervenute osservazioni e con delibera di G.C. n. 70 del 03/08/2020 è stato approvato il progetto esecutivo e dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera ex art. 12, 1° comma, del D.P.R. 327/2001, ai fini dell'espropriazione delle aree interessate, quali risultanti dal piano particellare di esproprio;

Tutto ciò premesso,

Visto 1'art.20, 21, 22, 22 bis, 23, 24 e 42bis del DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, per come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n.302;

DECRETA

Art. 1

È disposta in favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), con sede in via Nazionale n. 5, C.F. 00689010627, l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio dei beni immobili descritti nell'allegato 01 del presente atto e necessari alla realizzazione dell'intervento di Restauro e risanamento conservativo del borgo "San Pietro", disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei detti immobili (aree di sedime), a favore del Comune di Foiano di Val fortore e contro le ditte a fianco di ciascuno segnate; dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Foiano di Val Fortore, nella sua qualità di autorità che ha occupato il terreno, ad ogni effetto di legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario dei beni immobili oggetto della presente procedura è stabilito come nel citato allegato 01, dando atto che sono state stabilite le relative indennità per le ditte espropriande.

Art. 3

Alla ditta proprietaria, a partire dalla notifica del presente provvedimento, è concessa la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto l'importo dovuto nei modi di legge; nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, entro 30 giorni dalla notifica può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi art. 21, c. 15 D.P.R. 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art. 4

Di dare atto che le somme previste per le indennità, saranno corrisposta entro 12 mesi dalla notifica del presente provvedimento a mezzo bonifico bancario o postale per il quale il soggetto interessato è tenuto a comunicare le coordinate IBAN; decorso

infruttuosamente tale termine, intendendosi l'indennizzo in questione non concordato, la somma sarà depositata, ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 42 bis, comma 4 e art. 20, comma 14, presso la Cassa DD.PP.; alle succitate somme si applica la ritenuta del 20% di cui alla L. 30/12/1991, n. 413, art. 11, comma 7.

Art. 5

Di dare atto, altresì, che una volta pagate le somme dovute a titolo di indennizzo succitato, ovvero depositate le stesse ai sensi dell'art. 20 c. 14 DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si intenderà perfezionato il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio dell'Ente, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Art. 6

La Ditta che dagli atti d'ufficio risulta proprietaria degli immobili in questione, ove non sia più proprietaria dei medesimi, è tenuta a comunicarlo a questa Amministrazione entro 30 giorni dall'avvenuta notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque -fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Art. 7

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del D.P.R. 08 Giugno 2001 n. 327 e s.m.i. presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 8

Tutti gli atti della procedura espropriativa,compresi quelli per la volturazione ed il pagamento delle indennità, sono esenti da imposta di Bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22 e soggette alle agevolazioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 601/73 e s.m.i. che prevede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione delle imposte ipotecarie e catastali per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree previste al Titolo III della legge n. 865/1971 che disciplina, tra l'altro, i piani delle aree da destinare ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria come quello oggetto del presente decreto definitivo di esproprio.

Art. 9

Il presente decreto verrà pubblicato all'albo pretorio comunale per 60 giorni, notificato alle ditte espropriande e trasmesso all'ufficio competente per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 10

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 11

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica e/o pubblicazione, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. Napoli, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio PACIFICO

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO		QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq						
					DOMINICALE €	AGRARIO €									
1	FACCHIANO MARIA DONATA nata a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 06/01/1927 FCCMDN27A46D650E Proprietà 1/2	31	173	1	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
1	FACCHIANO VITANGELA nata a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 03/05/1940 FCCVNG40E43D650Q Proprietà 1/2														€ 143,00
2	RUGGIERO LEONARDO	31	173	2	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
3	STANGONE VINCENZO	31	173	3	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
4	TROIANO FRANCESCANTONIO Comproprietario	31	173	4	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
4	TROIANO VINCENZO Comproprietario														€ 143,00
5	DEL GROSSO MARIA Proprietà 1000/1000	31	173	5	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
6	GENTILCORE GIOVANNI; FU GIOVANNI Comproprietario 1/3	31	177	1	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
6	GENTILCORE LIBERA; FU GIOVANNI Comproprietario 2/3															
6	GENTILCORE MARIA; FU GIOVANNI Comproprietario 1/3															
6	GENTILCORE ROSARIA; FU GIOVANNI Comproprietario 2/3															
7	BELLUNO NICOLA; FU CAMILLO Comproprietario	31	177	2	0	0	PORZ DI FR	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
7	BELLUNO TERESA; FU CAMILLO Comproprietario															
8	FACCHIANO DONATO Comproprietario	31	830	1	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
8	FACCHIANO GIOCONDA Comproprietario															€ 143,00
9	PAOLETTI DONATO Proprietà 1/2	31	830	2	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
9	PAOLETTI PIETRO Proprietà 1/2															€ 143,00
10	D'ONOFRIO DOMENICO Comproprietario	31	830	4	0	0	FABB DIRUTO	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
10	DEL VECCHIO CARMINE nato a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 16/07/1939 DLVCMN39L16D650R Comproprietario															€ 143,00
11	PAOLELLI ANGELINA nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 15/05/1909 Comproprietario	31	830	5	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 40,86
11	PAOLELLI CARMELA nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 14/03/1911 Comproprietario															€ 40,86
11	PAOLELLI DONATO nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 21/07/1917 Comproprietario															€ 40,86
11	PAOLELLI ANGELINA nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 15/05/1909 Comproprietario															€ 40,86
11	PAOLELLI GIOVANNANGELO nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 16/04/1913 Comproprietario															€ 40,86
11	PAOLELLI GIOVANNINA nato/a a FOIANO DI VAL FORTORE (BN) il 18/06/1915 Comproprietario															€ 40,86
11	PAO il 09/															€ 40,86
12	GIOVINETTI MARIA Proprietà 1000/1000	31	830	6	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
13	TUTOLO GIOVANNI Proprietà 1000/1000	31	830	7	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
14	TROIANO MARIA Proprieta' 1000/1000	31	840	1	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
15	CASAMASSA DONATO Da verificare	31	840	2	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 330,00
15	RUGGIERO MARIA Da verificare										€ 30,00					€ 330,00
16	FACCHIANO MADDALENA Proprieta' 1000/1000	31	840	3	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
17	CAPUANO MARIADONATA Proprieta' 1000/1000	31	840	4	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
18	CAPUANO DAMIANO Proprieta' 1000/1000	31	840	5	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
19	GIOIETTI MARIA Proprieta' 1000/1000	31	840	6	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
20	FACCHIANO MADDALENA Proprieta' 1000/1000	31	840	7	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
21	EMANUELE VINCENZO Proprieta' 1000/1000	31	840	8	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
22	DE MASI MARTINA Proprieta' 1000/1000	31	840	10	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
23	CAPUANO ANNA Comproprietario	31	840	11	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 94,29
24	CAPUANO CARMINE Comproprietario															€ 94,29
24	CAPUANO CONCETTA Comproprietario															€ 94,29
24	CAPUANO MARIA Comproprietario															€ 94,29
24	CAPUANO MARIA Comproprietario															€ 94,29
24	CAPUANO PELLEGRINO Comproprietario															€ 94,29
24	FACCHIANO MARIANTONIA Usufruttuario parziale															€ 94,29
25	CAPUANO GIOVANNI Proprieta' 1000/1000	31	840	12	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 30,00	€ 600,00	10%	€ 60,00	€ 660,00	€ 660,00
26	DI TROIA MARGHERITA; DI GIUSEPPE MARTOZZI Comproprietario	31	843	1	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
26	TOZZI NICOLA; FU SAVERIO Comproprietario															
27	DEL VECCHIO Angelo Maria nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 11/01/1929 DLVNLM29A11D650T(1) Proprieta` per 1/4	31	843	2	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
27	DEL VECCHIO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 03/01/1942DLVNTN42A03D650H (1) Proprieta` per 1/4															

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI								SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO		QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq							
					DOMINICALE €	AGRARIO €										
27	DEL VECCHIO Carmela nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/04/1944DLVCML44D59D650Z (1) Proprieta` per 1/4															
27	DEL VECCHIO Luca Carmine nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/04/1950DLVLCR50D19D650X (1) Proprieta` per 1/4															
28	BELLONE Carlo; FU CAMILLO (1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	3	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
29	BELLONE Teresa;FU CAMILLO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	4	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
30	ANDREUCCI Giuseppe;FU FRANCESCO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	5	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
31	GENTILCORE Filippo;FU MICHELE(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	6	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
32	GENTILCORE Filippo;FU MICHELE(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	7	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
33	D'ONOFRIO DOMENICO Proprietà 1000/1000	31	851	1	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
34	CAPUANO MARIADONATA Proprietà 1000/1000	31	851	2	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
35	CASAMASSA CATERINA Comproprietario per 4/5	31	851	3	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 57,20
35	CASAMASSA DOMENICO Comproprietario per 1/5															€ 19,07
35	CASAMASSA DONATA Comproprietario per 1/5															€ 19,07
35	CASAMASSA GIOVANNI Comproprietario per 4/5															€ 57,20
35	CASAMASSA INCORONATA Comproprietario per 1/5															€ 19,07
35	CASAMASSA LIBERA Comproprietario per 4/5															€ 57,20
35	CASAMASSA MARIA Comproprietario per 4/5															€ 57,20
36	EVA[illegible]000/1000	31	851	4	0	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
37	RUGGIERO Maria Antonia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/06/1932 RGGMNT32H47D650V (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	1	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
38	CASAMASSA Rosaria;DI DOMENICO MAR MARTUCCI(1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	2	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
39	CAPUANO Donato;ANTONIO FU GIOVANNI(1) Proprieta` per 1/2	31	852	3	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
39	CAPUANO Giuseppe;FU GIOVANNI(1) Proprieta` per 1/2															
40	FACCHIANO Pietro;FU FRANCESCO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	4	0	0	PORZ RUR FP	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
41	CAPUANO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 13/06/1946 CPNNTN46H13D650O (1) Proprietà per 66/1000	31	173	1	0	0	Abitazioni di tipo popolare	1	87	87	€ 13,00	€ 1 131,00	10%	€ 113,10	€ 1 244,10	€ 82,11
41	CAPUANO Lucia Libera nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/04/1940CPNLLB40 D48D650P (1) Proprietà per 67/1000															€ 83,35
41	CAPUANO Maddalena Donata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/08/1934 CPNMDL34M45D650K (1) Proprietà per 67/1000															€ 83,35
41	DOTO Giovanna nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 12/11/1940DTOGNN40S52D650B (1) Proprietà per 66/1000															€ 82,11
41	TROIANO Addolorata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/11/1925 TRNDLR25S63D650E (1)															€ 248,82
41	TROIANO Antonietta nata a SAN MARCO DEI CAVOTI il 03/06/1968 TRNNNT68H43H984R (1) Proprieta` per 67/1000															€ 83,35
41	TROIANO Libera nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/02/1953 TRNLBR53B48D650M (1) Proprietà per 100/1000															€ 124,41
41	TROIANO Lucia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 02/05/1962 TRNLCU62E42D650Q (1) Proprietà per 100/1000															€ 124,41
41	TROIANO Vincenzo Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 06/04/1924 TRNVCN24D06D650P (1) Proprietà per 200/1000															€ 248,82
41	TROIANO Vito Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/10/1962TRNVNT62R19D650A (1) Proprietà per 67/1000															€ 83,35
42	ANDREUCCI Angelamaria nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 13/09/1920 NDRNLM20P53D650A (1) Proprietà per 1000/1000	31	173	2	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO		QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq						
					DOMINICALE €	AGRARIO €									
43	CAPUANO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 13/06/1946 CPNNTN46H13D650O (1) Proprietà per 66/1000	31	173	3	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	24	24	€ 13,00	€ 312,00	10%	€ 31,20	€ 343,20	€ 22,65
43	CAPUANO Lucia Libera nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/04/1940 CPNLLB40D48D650P (1) Proprietà per 67/1000															€ 22,99
43	CAPUANO Maddalena Donata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/08/1934 CPNMDL34M45D650K (1) Proprietà per 67/1000															€ 22,99
43	TROIANO Addolorata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/11/1925 TRNDLR25S63D650E (1) Proprietà per 200/1000															€ 68,64
43	TROIANO Libera nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/02/1953 TRNLBR53B48D650M (1) Proprietà per 100/1000															€ 34,32
43	TROIANO Lucia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 02/05/1962 TRNLCU62E42D650Q (1) Proprietà per 100/1000															€ 34,32
43	TROIANO Vincenzo Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 06/04/1924 TRNVCN24D06D650P (1) Proprietà per 200/1000															€ 68,64
43	TROIANO Vito Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 14/04/1911 TRNVNT11D14D650X (1) Proprietà per 200/1000															€ 68,64
44	TOZZI Agata;FU LEONARDO(1) Proprietà per 500/1000	31	175	1	0	0	Abitazioni di tipo popolare	3	154	154	€ 13,00	€ 2 002,00	10%	€ 200,20	€ 2 202,20	€ 1 101,10
44	TOZZI Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 29/12/1948 TZZNTN48T29D650Y (1) Proprietà per 500/1000															€ 1 101,10
45	CILENTI Vincenzo; DI PIETRO (1) Proprietà per 1000/1000	31	175	2	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
46	CILENTI Antonio nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 28/08/1949 (1) Proprietà per 1/2	31	175	3	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	29	29	€ 13,00	€ 377,00	10%	€ 37,70	€ 414,70	€ 207,35
46	CILENTI Pietro nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 27/01/1948 (1) Proprietà per 1/2										€ 13,00					€ 207,35
47	TOZZI Agata;FU LEONARDO (1) Proprietà per 500/1000	31	175	4	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	36	36	€ 13,00	€ 468,00	10%	€ 46,80	€ 514,80	€ 257,40
47	TOZZI Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 29/12/1948 TZZNTN48T29D650Y (1) Proprietà per 500/1000															€ 257,40
48	TOZZI Leonardo nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 26/08/1939 TZZLRD39M26D650D (1) Proprietà per 1000/1000	31	175	5	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	13	13	€ 13,00	€ 169,00	10%	€ 16,90	€ 185,90	€ 185,90
49	MAFFEO Maria Giuseppa nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 11/10/1917 MFFMGS17R51D650V	31	175	8-9-10	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	31	31	€ 13,00	€ 403,00	10%	€ 40,30	€ 443,30	€ 443,30
50	RUSS	31	175	11	0	0	Abitazioni di tipo	1	24	24	€ 13,00	€ 312,00	10%	€ 31,20	€ 343,20	€ 343,20
51	CAM	31	175	12	0	0	rurale				€ 13,00	€ 585,00	10%	€ 58,50	€ 643,50	€ 643,50
52	ESPOSITO Donatella nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/08/1928(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con FACCHIANO FRANCESCO	31	175	14	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	38	38	€ 13,00	€ 494,00	10%	€ 49,40	€ 543,40	€ 271,70
52	FACCHIANO Francesco nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/07/1930 FCCFNC30L08D650X (1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con ESPOSITO DONATELLA															€ 271,70
53	IAMPIETRO Domenicantonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 12/02/1948 MPTDNC48B12D650P (1) Proprietà per 500/1000	31	175	15	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	32	32	€ 13,00	€ 416,00	10%	€ 41,60	€ 457,60	€ 228,80
53	PAOLETTA Pasqualina;ADDOLORATA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/04/1957 PLTPQL57D47D650C (1) Proprietà per 500/1000															€ 228,80
54	ROTONDO Addolorata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 18/03/1915(1) Proprietà per 125/1000	31	175	16	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	2VANI	40	€ 13,00	€ 520,00	10%	€ 52,00	€ 572,00	€ 71,50
54	ROTONDO Annunziata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/03/1925 (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Donato nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 14/04/1912 RTNDNT12D14D650C (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Giovannina nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 25/06/1907 RTNGNN07H65D650Y (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Immacolata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/12/1933 RTNMCL33T48D650Q (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Mario nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/05/1922 RTNMRA22E23D650M (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Pellegrino nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 22/04/1917 RTNPLG17D22D650N (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
54	ROTONDO Teresa nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/09/1919 RTNTRS19P47D650T (1) Proprietà per 125/1000															€ 71,50
55	FACCHIANO Maria Giuseppa nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 26/11/1926FCCMGS26S66D650D (1) Proprietà per 1000/1000	31	175	17	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	30	30	€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 429,00
56	ESPOSITO Angelo Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 25/03/1926 SPSNLN26C25D650U (1) Proprieta` per 1000/1000	31	175	18	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	1VANO	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
57	MAFFEO Giovanna nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 02/11/1949MFFGNN49S42D650I(1) Proprietà per 1000/1000	31	175	19	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
58	MAFFEO Giovanna nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 02/11/1949 MFFGNN49S42D650I (1) Proprietà per 1000/1000	31	175	20	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
59	CILENTI Antonio;FU GIUSEPPE(1) Proprietà per 1/2	31	830	9	0	0	Abitazioni di tipo popolare	2	105	105	€ 13,00	€ 1 365,00	10%	€ 136,50	€ 1 501,50	€ 750,75

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq						
59	MARTUCCI DONATA DI SAVERIO MAR.CILENTI														€ 750,75
60	CAPUANO Amelia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 11/11/1957 CPNMLA57S51D650N (1) Proprietà per 222/1000	31	830	10	0	0	Abitazioni di tipo popolare	1	3VANI	60	€ 13,00	€ 780,00	10%	€ 78,00	€ 858,00	€ 190,48
60	CAPUANO Antonio Donato nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 03/07/1960 CPNNND60L03D650W (1) Proprietà per 222/1000															€ 190,48
60	CAPUANO Giovannina nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 17/04/1955 CPNGNN55D57D650U (1) Proprietà per 222/1000															€ 190,48
60	CILENTI Maria Antonia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 09/06/1929 CLNMNT29H49D650L (1) Proprieta` per 334/1000															€ 286,57
61	D`ONOFRIO Domenico;FU COSTANZO(1) Proprietà per 1/2 CONIUGI IN COMUNIONE DI BENI	31	830	11	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	89	89	€ 13,00	€ 1 157,00	10%	€ 115,70	€ 1 272,70	€ 636,35
61	IAMPIETRO Bambina;DI PELLEGRINO(1) Proprietà per 1/2 CONIUGI IN COMUNIONE DI BENI										€ 13,00					€ 636,35
62	RUGGIERO Michele;FU GIOVANNI(1) Proprietà per 1000/1000	31	830	12	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	56	56	€ 13,00	€ 728,00	10%	€ 72,80	€ 800,80	€ 800,80
63	GIOVINETTI Maria;LEONARDA FU PASQUALE MAR.TUTOLO(1) Proprietà per 1000/1000	31	830	13	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	52	52	€ 13,00	€ 676,00	10%	€ 67,60	€ 743,60	€ 743,60
64	EVANGELISTA GIOVANNI.DI SALVATORE(1) Proprietà per 1000/1000	31	830	14	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	40	40	€ 13,00	€ 520,00	10%	€ 52,00	€ 572,00	€ 572,00
65	D`ONOFRIO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 22/09/1923 DNFNTN23P22D650L (1) Proprietà per 1000/1000	31	830	15	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
66	D`ONOFRIO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 22/09/1923 DNFNTN23P22D650L (1) Proprietà per 1000/1000	31	830	16	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
67	TUTOLO Donata Lucia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 21/02/1947 TTLDTL47B61D650H (1) Proprieta` per 2/4	31	830	17	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 143,00
67	TUTOLO Giovanni nato in GRAN BRETAGNA-IRLANDA nato il 07/06/1966 TTLGNN66H07Z114K (1) Proprietà per 1/4															€ 71,50
67	TUTOLO Leonardo Lucio Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 31/01/1969 TTLLRD69A31D650H (1) Proprietà per 1/4															€ 71,50
68	CARUSO Mario nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 01/05/1928 CRSMRA28E01D650W (1) Proprietà per 1000/1000	31	830	18	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	72	72	€ 13,00	€ 936,00	10%	€ 93,60	€ 1 029,60	€ 1 029,60
69	DE MASI Fioralba nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 16/ Proprietà per 1000/1000	31	830	19	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	48	48	€ 13,00	€ 624,00	10%	€ 62,40	€ 686,40	€ 686,40
70	CARU FORTORE il 15/04/1914 CRSDMA14D15D650A (1) Proprietà per 1/2	31	830	20	0	0	rurale				€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 214,50
70	CARUSO Giuseppe nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/09/1911 CRSGPP11P23D650R (1) Proprietà per 1/2															€ 214,50
71	FACCHIANO Gioconda nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 09/01/1919 FCCGND19A49D650E (1) Proprietà per 334/1000	31	830	21	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	27	27	€ 13,00	€ 351,00	10%	€ 35,10	€ 386,10	€ 128,96
71	FACCHIANO Giuseppina;ANTONIO nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/04/1945 FCCGPP45D48D650I (1) Proprietà per 166/1000															€ 64,09
71	FACCHIANO Immacolata;CARMELA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 21/04/1941(1) Proprietà per 167/1000															€ 64,48
71	FACCHIANO Lucia Colomba nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 03/07/1939 FCCLCL39L43D650Y (1) Proprietà per 167/1000															€ 64,48
71	FACCHIANO Maria;IMMACOLATA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/12/1947 FCCMGV47T45D650J (1) Proprietà per 166/1000															€ 64,09
72	CAPUANO Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 11/06/1934 CPNNTN34H11D650D (1) Proprieta` per 1/5	31	840	13	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	60	60	€ 30,00	€ 1 800,00	10%	€ 180,00	€ 1 980,00	€ 396,00
72	CAPUANO Francesco nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 18/08/1936 CPNFNC36M18D650M (1) Proprieta` per 1/5															€ 396,00
72	CAPUANO Giovannina nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/06/1941 CPNGNN41H64D650P (1) Proprieta` per 1/5															€ 396,00
72	CAPUANO Maddalena nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 11/09/1930 CPNMDL30P51D650F (1) Proprieta` per 1/5															€ 396,00
72	CAPUANO Michele nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 10/10/1945 CPNMHL45R10D650Y (1) Proprieta` per 1/5															€ 396,00
73	CILENTI Michele;GIOVANNI-ANTONIO nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 25/06/1928 CLNMHL28H25D650P (1) Proprieta` per 250/1000	31	840	14	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	2VANI	40	€ 30,00	€ 1 200,00	10%	€ 120,00	€ 1 320,00	€ 330,00
73	CILENTI Ntalina;BAMBINA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/12/1922 (1) Proprieta` per 500/1000															€ 660,00
73	FONZO Antonio nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 01/03/1965 (1) Proprieta` per 41/1000															€ 54,12
73	FONZO Carmela nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 06/09/1955 FNZCML55P46D650O (1) Proprieta` per 42/1000															€ 55,44
73	5FONZO Carmine;ANTONIO nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/01/1913 (8) Usufrutto per 1/12															
73	FONZO Ciro;CARMELO-LIBERO-NICOLA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 04/01/1949 (1) Proprieta` per 42/1000															€ 55,44
73	FONZO Giovanni;ANTONIO nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 22/01/1951(1) Proprieta` per 42/1000															€ 55,44
73	FONZO Libero nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 04/03/1953 (1) Proprieta` per 42/1000															€ 55,44
73	FONZO Maria;GIUSEPPA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/02/1962 (1) Proprieta` per 41/1000															€ 54,12
74	GIOIETTI Francesco;FU ADAMO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	15	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	101	101	€ 30,00	€ 3 030,00	10%	€ 303,00	€ 3 333,00	€ 3 333,00
75	CAPUANO Donata;FU FRANCESCO MARIT.TUTOLO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	16	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	55	55	€ 30,00	€ 1 650,00	10%	€ 165,00	€ 1 815,00	€ 1 815,00
76	GENTILCORE Michelantonio;FU GIOVANNI(1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	17	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	29	29	€ 30,00	€ 870,00	10%	€ 87,00	€ 957,00	€ 957,00
77	COLUCCI Antonietta nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 04/05/1933 (1) Proprieta` per 1/5	31	840	18	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	3,5 VANI	70	€ 30,00	€ 2 100,00	10%	€ 210,00	€ 2 310,00	€ 462,00
77	COLUCCI Carmine nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 06/04/1928 CLCCMN28D06D650J (1) Proprieta` per 1/5															€ 462,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI								SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq							
77	COLUCCI Donatella nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/08/1931(1) Proprieta` per 1/5															€ 462,00
77	COLUCCI Lucia nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 01/01/1941 CLCLCU41A41D650S (1) Proprieta` per 1/5															€ 462,00
77	COLUCCI Rosaria nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 01/05/1925 (1) Proprieta` per 1/5															€ 462,00
78	DE CECCO Maria;ROSARIA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 26/08/1908 (1) Proprieta` per 500/1000	31	840	19	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	27	27	€ 30,00	€ 810,00	10%	€ 81,00	€ 891,00	€ 445,50
78	DE CECCO Maria;GIUSEPPA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 21/03/1914 (1) Proprieta` per 500/1000															€ 445,50
79	EMENUELE Maria;VINCENZA FU LEONARDO VED.TOZZI(1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	20	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	49	49	€ 30,00	€ 1 470,00	10%	€ 147,00	€ 1 617,00	€ 1 617,00
80	DE CECCO Maria;ROSARIA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 26/08/1908 (1) Proprieta` per 500/1000	31	840	21	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	63	63	€ 30,00	€ 1 890,00	10%	€ 189,00	€ 2 079,00	€ 1 039,50
80	DE CECCO Maria;GIUSEPPA nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 21/03/1914 (1) Proprieta` per 500/1000															€ 1 039,50
81	TROIANO Maria;DONATO CHIARA MARIT.D`ONOFRIO nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 04/01/1938 (1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	22	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	19	19	€ 30,00	€ 570,00	10%	€ 57,00	€ 627,00	€ 627,00
82	CAPUANO Maddalena Donata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/08/1934 CPNMDL34M45D650K (1) Proprieta` per 2/3 in regime di comunione dei beni	31	840	23	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	58	58	€ 30,00	€ 1 740,00	10%	€ 174,00	€ 1 914,00	€ 1 276,00
82	CAPUANO Maddalena Donata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 05/08/1934 CPNMDL34M45D650K (1) Proprieta` per 1/3 bene personale															€ 638,00
83	CASAMASSA Vito Carmine nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/04/1948 CSMVCR48D07D650T (1) Proprieta` per 1000/1000	31	840	24	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	69	69	€ 30,00	€ 2 070,00	10%	€ 207,00	€ 2 277,00	€ 2 277,00
84	CASAMASSA Vito Carmine nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/04/1948 CSMVCR48D07D650T (1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	31	840	25	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	33	33	€ 30,00	€ 990,00	10%	€ 99,00	€ 1 089,00	€ 1 089,00
85	DE MARCO Salvatore nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 06/04/1950DMRSVT50D06D650D (1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	8	0	0	Unità Collabenti	0	20	20	€ 13,00	€ 260,00	10%	€ 26,00	€ 286,00	€ 286,00
86	DELVECCHIO Donato;DI LUCA(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	9	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	76	76	€ 13,00	€ 988,00	10%	€ 98,80	€ 1 086,80	€ 1 086,80
87	GENTILCORE Carmela;FU VICENZO MARIT.TOZZI(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	10	0	0	Abitazioni di tipo popolare	1	40	40	€ 13,00	€ 520,00	10%	€ 52,00	€ 572,00	€ 572,00
88	ZICCARDI Catello;FU URBANO nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 21/03/1909ZCCLL09C21C129L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	11	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	43	43	€ 13,00	€ 559,00	10%	€ 55,90	€ 614,90	€ 614,90
89	ZICCARDI Catello;FU URBANO nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 21/03/1909ZCCLL09C21C129L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	12	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	44	44	€ 13,00	€ 572,00	10%	€ 57,20	€ 629,20	€ 629,20
90	FACCHIANO SALVATORE.ANTONIO DI CARMINE(1) Proprieta` per 1/2	31	843	13	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	64	64	€ 13,00	€ 832,00	10%	€ 83,20	€ 915,20	€ 457,60
90	MAFFEO MARIA.ANTONIA DI CARMINE(1) Proprieta` per 1/2															€ 457,60
91	DEL GROSSO Maria Giovanna nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 12/11/1931DLGMGV31S52D650F(1) Proprieta` per 1/2	31	843	14	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	68	68	€ 13,00	€ 884,00	10%	€ 88,40	€ 972,40	€ 486,20
91	SILVESTRE Carmine nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 08/06/1931SLVCMN31H08D650F (1) Proprieta` per 1/2															€ 486,20
92	GENTILCORE Annunziata nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/03/1925GNTNNZ25C59D650L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	15	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	30	30	€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 429,00
93	GENTILCORE Pasquale nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/12/1957GNTGNN57T07D650A (1) Proprieta` per 333/1000	31	843	16	0	0	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)				€ 13,00	€ 65,00	10%	€ 6,50	€ 71,50	€ 23,81
93	GENTILCORE Pasqualina nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/09/1964GNTPQL64P47D650L (1) Proprieta` per 333/1000															€ 23,81
93	MARTUCCI Maria nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/10/1933(1) Proprieta` per 334/1000															€ 23,88
94	GENTILCORE Giovanni nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/12/1957GNTGNN57T07D650A(1) Proprieta` per 333/1000	31	843	17	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	55	55	€ 13,00	€ 715,00	10%	€ 71,50	€ 786,50	€ 261,90
94	GENTILCORE Pasqualina nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 07/09/1964GNTPQL64P47D650L (1) Proprieta` per 333/1000															€ 261,90
94	MARTUCCI Maria nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/10/1933(1) Proprieta` per 334/1000															€ 262,69
95	GENTILCORE Ciro;FU NICOLA(1) Proprieta` per 1000/1000	31	843	18	0	0	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	1	21	21	€ 13,00	€ 273,00	10%	€ 27,30	€ 300,30	€ 300,30
96	TOZZI Nicola;FU SAVERIO	31	843	19	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	35	35	€ 13,00	€ 455,00	10%	€ 45,50	€ 500,50	€ 500,50
96	TROIA Margherita;DI GIUSEPPE USUFRUT															
97	TOZZI Nicola;FU SAVERIO	31	843	20	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	30	30	€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 429,00
97	TROIA Margherita;DI GIUSEPPE USUFRUT															
98	TUTOLO Giuseppa;FU ANGELOMARIA(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	5	0	0	Abitazioni di tipo popolare	1	32	32	€ 13,00	€ 416,00	10%	€ 41,60	€ 457,60	€ 457,60
99	ESPOSITO MARIA.VINCENZA DI GIUSEPPE MAR.SERVODIO (1) Proprietà per 1/2	31	851	6	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	9	9	€ 13,00	€ 117,00	10%	€ 11,70	€ 128,70	€ 64,35
99	SERVODIO Salvatore;DI FRANCESCO (1) Proprietà per 1/2															€ 64,35
100	MARTUCCI Saverio nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/07/1917(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	7	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	34	34	€ 13,00	€ 442,00	10%	€ 44,20	€ 486,20	€ 486,20
101	RUSSO Libero nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 09/07/1947 RSSLBR47L09D650B (1) Proprietà per 1000/1000	31	851	8	0	0	Abitazioni di tipo rurale	3	89	89	€ 13,00	€ 1 157,00	10%	€ 115,70	€ 1 272,70	€ 1 272,70
102	EVANGELISTA ANGIOLINA.DI ANTONIO(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	9	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	30	30	€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 429,00
103	D`ONOFRIO Domenico;FU COSTANZO(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	10	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	27	27	€ 13,00	€ 351,00	10%	€ 35,10	€ 386,10	€ 386,10
104	MARTUCCI Michele;FU GIORGIO(1) Proprietà per 1/2	31	851	11	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	24	24	€ 13,00	€ 312,00	10%	€ 31,20	€ 343,20	€ 171,60
104	MARTUCCI Pietro;FU GIORGIO(1) Proprietà per 1/2															€ 171,60
105	CASAMASSA Maria;FU LEONARDO(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	12	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	40	40	€ 13,00	€ 520,00	10%	€ 52,00	€ 572,00	€ 572,00
106	CASAMASSA Caterina;DI LEONARDO(1) Proprietà per 1/4	31	851	13	0	0	Magazzini e locali di deposito	1	37	37	€ 13,00	€ 481,00	10%	€ 48,10	€ 529,10	€ 132,28
106	CASAMASSA Giovanni;DI LEONARDO(1) Proprietà per 1/4															€ 132,28
106	CASAMASSA Libera;DI LEONARDO(1) Proprietà per 1/4															€ 132,28

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR. D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI								SUPERFICIE DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE mq	INDENNITÀ UNITARIA €/mq	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ CESSIONE VOLONTARIA	INDENNITÀ TOTALE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNA DITTA
		FOGLIO	PARTICELLA	SUB	REDDITO		QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE mq							
					DOMINICALE €	AGRARIO €										
106	CASAMASSA Maria;DI LEONARDO(1) Proprietà per 1/4															€ 132,28
107	MARTUCCI Michele;FU GIORGIO(1) Proprietà per 1/2	31	851	14	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	56	56	€ 13,00	€ 728,00	10%	€ 72,80	€ 800,80	€ 400,40
107	MARTUCCI Pietro;FU GIORGIO(1) Proprietà per 1/2										€ 13,00					€ 400,40
108	TUTOLO Giuseppa;FU ANGELOMARIA(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	15	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	33	33	€ 13,00	€ 429,00	10%	€ 42,90	€ 471,90	€ 471,90
109	FACCHIANO Michele;FU FRANCESCO(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	16	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	30	30	€ 13,00	€ 390,00	10%	€ 39,00	€ 429,00	€ 429,00
110	CUTOLO Giuseppe;FU ANGELOMARIA(1) Proprietà per 1000/1000	31	851	17	0	0	Abitazioni di tipo rurale	1	34	34	€ 13,00	€ 442,00	10%	€ 44,20	€ 486,20	€ 486,20
111	DELVECCHIO Donato;DI LUCA(1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	5	0	0	Abitazioni di tipo rurale	2	23	23	€ 13,00	€ 299,00	10%	€ 29,90	€ 328,90	€ 328,90
112	CILENTI Michele nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 24/06/1928(1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	6	0	0	Abitazione di tipo popolare	3	27	27	€ 13,00	€ 351,00	10%	€ 35,10	€ 386,10	€ 386,10
113	MAGLIONE LUCIA.VED.VALENTE(8) Usufrutto per 1/3	31	852	7	0	0	Abitazione di tipo popolare	2	3,5 VANI	70	€ 13,00	€ 910,00	10%	€ 91,00	€ 1 001,00	
113	VALENTE Alberto;FU MARCO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
113	VALENTE Angelina;FU MARCO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
113	VALENTE Antonio;FU MARCO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
113	VALENTE Elena;MARIA FU MARCO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
113	VALENTE Giovannina;FU MARCO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
113	VALENTE Marco;DI GERMANO(1) Proprieta` per 1/6															€ 166,83
114	CARDONE Antonio nato a BENEVENTO il 21/01/1934CRDNTN34A21A783L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	8	0	0	Abitazione di tipo civile	1	353	353	€ 13,00	€ 4 589,00	10%	€ 458,90	€ 5 047,90	€ 5 047,90
115	CARDONE Antonio nato a BENEVENTO il 21/01/1934CRDNTN34A21A783L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	9	0	0	Abitazione di tipo rurale	1	27	27	€ 13,00	€ 351,00	10%	€ 35,10	€ 386,10	€ 386,10
116	CARDONE Antonio nato a BENEVENTO il 21/01/1934CRDNTN34A21A783L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	10	0	0	Abitazione di tipo rurale	1	45	45	€ 13,00	€ 585,00	10%	€ 58,50	€ 643,50	€ 643,50
117	CARDONE Antonio nato a BENEVENTO il 21/01/1934CRDNTN34A21A783L (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	11	0	0	Abitazione di tipo rurale	2	28	28	€ 13,00	€ 364,00	10%	€ 36,40	€ 400,40	€ 400,40
118	CAPUANO Guerrino nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 23/06/1940CPNGRN40H22D650U (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	12	0	0	Abitazione di tipo rurale	2	54	54	€ 13,00	€ 702,00	10%	€ 70,20	€ 772,20	€ 772,20
119	IAMPIETRO Antonio Salvatore nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 29/04/1911MPTNNS11D29D650X (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	13	0	0	Abitazione di tipo rurale	3	51	51	€ 13,00	€ 663,00	10%	€ 66,30	€ 729,30	€ 729,30
120	MARTUCCI Giovanni;FU DOMENICO(1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	14	0	0	Abitazione di tipo rurale	3	21	21	€ 13,00	€ 273,00	10%	€ 27,30	€ 300,30	€ 300,30
121	FACCHIANO Lucia;NATA A FOIANO nata il 03/07/1939(1) Proprieta` per 500/1000	31	852	15	0	0	Abitazione di tipo rurale	2	39	39	€ 13,00	€ 507,00	10%	€ 50,70	€ 557,70	€ 278,85
121	SILVESTRE Nazario nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 28/07/1935SLVNZR35L28D650R (1) Proprieta` per 500/1000															€ 278,85
122	FACCHIANO Maria Giuseppa nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/04/1915FCCMGS15D60D650E (8) Usufrutto per 1/2	31	852	16	0	0	Abitazione di tipo rurale	2	26	26	€ 13,00	€ 338,00	10%	€ 33,80	€ 371,80	
122	MAFFEO Carmela nata a FOIANO DI VAL FORTORE il 10/09/1942MFFCML42P50D650H (1) Proprieta`															€ 371,80
123	CASAMASSA Antonio nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 19/01/1940CSMNTN40A19D650U (1) Proprieta` per 1000/1000	31	852	17	0	0	Abitazione di tipo rurale	1	92	92	€ 13,00	€ 1 196,00	10%	€ 119,60	€ 1 315,60	€ 1 315,60
124	FAC per 1	31	852	18	0	0	Abitazione di tipo rurale	1	36	36	€ 13,00	€ 468,00	10%	€ 46,80	€ 514,80	€ 514,80
125	DEL VECCHIO Angelina;FU DONATO(1) Proprieta` per 3/6	31	852	19	0	0	Abitazione di tipo rurale	1	66	66	€ 13,00	€ 858,00	10%	€ 85,80	€ 943,80	€ 471,90
125	DEL VECCHIO Donatella;FU LUCA(1) Proprieta` per 1/6															€ 157,30
125	DEL VECCHIO Mario;FU LUCA(1) Proprieta` per 1/6															€ 157,30
125	DEL VECCHIO Michele;FU LUCA(1) Proprieta` per 1/6															€ 157,30

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 23 Agosto 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Altavilla Silentina CF00510570658 Avviso di approvazione variante al PRG per la Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra SP422 e SP174.

Con delibera di CC n. 35 del 31/07/2021 è stata approvazione la variante al PUC ed al PRG per il progetto dei lavori di Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SP 422 e la SP 174 ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001. Il progetto e gli atti sono in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune per gg. 30 dalla data di pubblicazione sul BURC.

Resp. Proc.to
Ing. Carlo Di Lucia

Comune di Buonabitacolo
Smistamento: AREA_2_ECONOMICO_FINANZIARIA
Prt.G.0004115/2021 - U - 10/08/2021 14:32:10

COMUNE DI BUONABITACOLO
PROVINCIA DI SALERNO
Cod. Fisc. 83002300651

AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. Al SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Visto che con nota prot. n° 2151/2017 in data 02/5/2017 e successive integrazioni, il sig. **D'AGUANNO Ciro**, nato/a a Buonabitacolo (SA) il 16/05/1968 e residente in BUONABITACOLO (SA) via Emanuela Loi n° 16, CAP 84032, nella qualità di **legale rappresentante** della Ditta omonima, con sede legale in Buonabitacolo (SA) via Emanuela Loi n° 16, CAP 84032, PEC daguannociro@pec.it, C.F. DGNCRI68E16B266W, P. I.V.A. 04739230656, ha avanzato istanza, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, volta ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per la **Realizzazione di un edificio da destinare ad attività produttiva, in variante allo strumento urbanistico, da effettuarsi con la procedura prevista dall'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. in Buonabitacolo (loc. Fraina o Imperpetuo)**, su di un lotto meglio distinto in Catasto con i mappali nn. 702 - 701 – 666 – 668 – 667 – 665 – 311 – 560 – 561 - 312 del foglio 4, della superficie complessiva di 8.390 mq di cui solo **5.000mq** oggetto di variante urbanistica, oltre la superficie destinata a standard pari a **500mq**;
Richiamati gli atti della Conferenza dei servizi conclusa il giorno 17/06/2021 con esito positivo;
Considerato che, ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010, la determinazione positiva della Conferenza costituisce proposta di variazione dello strumento urbanistico sulla quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;
Visto il verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03/8/2021, avente ad oggetto: *approvazione di Procedimento relativo alla realizzazione di un edificio da destinare ad attività produttiva, in variante allo strumento urbanistico*, da effettuarsi con la procedura prevista dall'art. 8 del DPR 160/2010. Ubicazione: Buonabitacolo (SA), Loc. Fraina o Imperpetuo. Ditta proponente: D'AGUANNO Ciro;

AVVISA

- è approvata definitivamente la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, per la **realizzazione di un edificio da destinare ad attività produttiva, in variante allo strumento urbanistico, da effettuarsi con la procedura prevista dall'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. in Buonabitacolo (loc. Fraina o Imperpetuo)**, su di un lotto meglio distinto in Catasto con i mappali nn. 702 - 701 – 666 – 668 – 667 – 665 – 311 – 560 – 561 - 312 del foglio 4, della superficie complessiva di 8.390 mq di cui solo **5.000mq** oggetto di variante urbanistica, oltre la superficie destinata a standard pari a **500mq**, così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03/8/2021;
- nella Segreteria Comunale e nell'ufficio S.U.A.P è depositata la delibera di approvazione e tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto.

Dalla Residenza Municipale, 10/8/2021

IL RESPONSABILE SUAP
Dott.ssa Rosanna PERRUPATO

Oggetto: COMUNE DI CAPODRISE (CE) C.F.: 80007410618. Avviso presa d'atto degli elaborati del piano urbanistico comunale modificati a seguito del recepimento delle osservazioni e delle controdeduzioni, per l'acquisizione di pareri, nulla/osta e autorizzazioni.

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 5 agosto 2021 si è preso atto degli elaborati del piano urbanistico comunale adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29.03.2019 (BURC n.21 del 15.04.2019) modificati a seguito del recepimento delle osservazioni e delle controdeduzioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 12.07.2019.

Tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale sono depositati presso l'ufficio segreteria del Comune e presso l'ufficio tecnico settore LLPP del Comune, e sono consultabili sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.capodrise.it .

Il Responsabile del Procedimento
f.to ing. Ernesto Palermiti

Prot. n.9330 del 09.08.2021

spett.le BURC

inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI GRAZZANISE (CE) - C.F.80005670619 – AVVISO DI NUOVA ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 107 DEL 05/08/2021

Il Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Ufficio di Piano

Visto l'art.3 comma 2 del Regolamento Regionale n.05 del 04/08/2011;

Rende noto che il Comune di Grazzanise con Delibera della Giunta Comunale **N. 107 DEL 05/08/2021** ha dichiarato la decadenza del PUC adottato con deliberazione della giunta comunale n. 143 del 27/12/2018 per sopraggiunti termini di cui all'art. 3 comma 2 del manuale operativo del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011 e, contestualmente

HA ADOTTATO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dello stesso regolamento di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16, la proposta di **Piano Urbanistico Comunale**, già adottata con deliberazione della giunta comunale n. 143 del 27/12/2018, così come predisposta, a seguito di modificazione, da parte del responsabile dell'area Programmazione e Pianificazione del Territorio.

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), comprensivo del Rapporto Ambientale, sono depositati in libera visione al pubblico per sessanta giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale e sono scaricabili dal sito http://www.grazzanise.gov.it/ - Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (http://grazzanise.unionecso.gov.it/AMMINISTRAZIONETRASPARENTE/Pianificazione-e-governo-del-territorio).

Entro sessanta giorni, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Grazzanise , su supporto cartaceo in duplice copia, con l'indicazione in oggetto: "OSSERVAZIONE AL PUC DI GRAZZANISE" per la successiva registrazione cronologica nel Registro Ufficiale delle osservazioni al PUC tenuto dal Responsabile dell'Area Amministrativa. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, la fase delle osservazioni è coincidente sia per il rapporto ambientale sia per il piano adottato.

Grazzanise, li 09.08.2021

Il Responsabile dell'Area Programmazione e

Pianificazione del Territorio e dell'Ufficio di Piano

arch. Aurelio Antonio Petrella

OGGETTO: Comune di Pago Veiano (BN) C.F . 00162960629, PIANO URBANISTICO COMUNALE – ADOZIONE PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la L.R. 16/2004 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che con DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 62 del 28/06/2021, il Comune di Pago Veiano ha adottato il PIANO STRUTTURALE COMUNALE, che è depositato in libera visione presso la segreteria comunale del Comune di Pago Veiano, sito alla Via Roma,1 – 82020 Pago Veiano (BN), per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. L'ufficio è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00.

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito del comune all'indirizzo http://www.halleyweb.com/c062046/hh/index.php, nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla home page del sito del Comune. Ai sensi dell'art.7, comma 3, del Regolamento Regionale n.5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a tutti i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano. Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, entro e non oltre il termine dei 60 (sessanta) giorni sopra citati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pago Veiano, sito alla Via Roma, 1 – 82020 Pago Veiano (BN), nei giorni di apertura al pubblico. Le stesse potranno essere altresì trasmesse tramite raccomandata A/R all'indirizzo Comune di Pago Veiano al medesimo indirizzo o in via telematica tramite PEC all'indirizzo: tecnicopagoveiano@pec.it da far pervenire comunque entro e non oltre il termine sopra indicato.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore De Ieso

OGGETTO: COMUNE DI POZZUOLI (NA) - C.F. 00508900636 – AVVISO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04.08.2011 INERENTE L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI " RIQUALIFICAZIONE VIA NAPOLI COLLEGAMENTO CON RIONE TERRA 2° LOTTO FUNZIONALE – AREA VINCENZO A MMARE – GIA' EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI ".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
VISTA LA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22.12.2004 E SS.MM.II.
VISTO IL D. LGS. 03.04.2006 N. 152 E SS.MM.II.
VISTO IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5/2011
RENDE NOTO
CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 85 DEL 30.07.2021 E' STATA APPROVATA LA VARIANTE SEMPLIFICATA ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI " RIQUALIFICAZIONE VIA NAPOLI COLLEGAMENTO CON RIONE TERRA 2° LOTTO FUNZIONALE – AREA VINCENZO A'MMARE – GIA' EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI ", AI SENSI DELL'ART. 19 COMMI 2 E 4 D.P.R. 327/2001 E ARTT. 3,4 E 6 R.R. 5/2011. DETTA DELIBERAZIONE UNITAMENTE A TUTTI GLI ATTI E GLI ELABORATI RELATIVI SONO DEPOSITATI PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) – VIA TITO LIVIO N.4 – TEL. 081.8551111 - INDIRIZZO PEC: INFO@PEC2.COMUNE.POZZUOLI.NA.IT PER LA LIBERA VISIONE DOVE RIMARRANNO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO FINO AL COMPIMENTO DI 30 (TRENTA) GIORNI A DECORRERE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.

POZZUOLI, LI 06/08/2021
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO: ARCH. SANTINA NAPOLITANO

Oggetto: Comune di Quarto CF: 01457180634
Avviso – Approvazione di Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 12 partt. 1606 (porzione), 1608 e 1610 (porzione).

Si rende noto che il Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Comunale, con delibera n°1 del 19.07.2021, ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 12 partt. 1606 (porzione), 1608 e 1610 (porzione).
La variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento della Regione Campania n.5 del 04.08.2011.

Il Commissario ad Acta
Arch. Mariateresa Catalano

Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE - RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

n. 1489 del 12 agosto 2021

Oggetto: Convenzioni n. 29 rep. del 12.04.2000 e n. 8 rep. del 25.11.2006
Rettifica decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021 - Avvio procedimento di acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate, nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "Sistemazione ed adeguamento della via Sartania".

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 , con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario,il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTO la convenzione n. 29 rep. del 12 aprile 2000 e n. 8 rep. del 25 novembre 2006, sottoscritta con la Copin s.p.a., in data 29.11.2006, disciplinante la sistemazione ed adeguamento della via Sartania;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione 29/2000, la definizione delle procedure espropriative è demandata al Concessionario Copin s.p.a.;

VISTE le ordinanze nn. 1374 del 30.09.2002, 1405 del 24.6.2003, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1468 del 28.04.2005, 1485 del 29.07.2005, 1508 dell' 11.09.2006 e 53 del 12.3.2010, con le quali sono stati individuati gli immobili necessari ai lavori relativi alle opere di "Sistemazione di Via Sartania";

VISTE le ordinanze commissariali n° 1308 del 10/09/2001, n° 1373 del 30/09/2002, n° 1410 del 03/10/2003, n. 1484 del 29/07/2005, n. 1507 del 11/09/2006, n. 42 del 03/09/2009, n. 50 del 30/12/2009, con le quali è stata approvata la progettazione relativa alla realizzazione delle opere di "Sistemazione di Via Sartania";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA l'ordinanza n. 68 del 29/9/2011, con la quale è stata confermata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori stradali di via Sartania e sono stati individuati, confermati, trasformati i vincoli precedentemente imposti, a seguito degli aggiustamenti progettuali approvati dal RUP, con relazione dell'8 agosto 2011, ai sensi dell'art. 161, comma 10 del DPR 207/2010;

VISTO il decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021, con il quale è stato disposto l'avvio del procedimento di acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate nell'ambito dei lavori di "Sistemazione di Via Sartania";

VISTO il piano particellare allegato al suddetto provvedimento, nel quale sono state descritte le aree interessate dalla procedura in argomento e sono state individuate le indennità da riconoscere ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;

ATTESO che il Concessionario, con nota n. 345 del 20 luglio 2021, nel rappresentare che i sigg. Catone Stefania, Catone Maria Grazia, Catone Giorgio e Polverino Rita hanno manifestato la volontà di accettare l'indennità stimata ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, hanno evidenziato alcuni errori materiali nel piano particellare dallo stesso redatto ed allegato al provvedimento di avvio del procedimento di acquisizione sanante e ne ha prospettato la necessità di rettifica;

RILEVATO, in particolare, che il Concessionario ha evidenziato gli errori riscontrati, consistenti:

- *"nel piano particellare, relativamente alle particelle nn. 1417 e 1528 (ex 700), entrambe attribuite in proprietà attuale dei .... sigg. Catone e Poverino, è stato, per mero refuso, erroneamente indicato il foglio 89 in luogo del corretto foglio 90.*
- *si è appurato ... che mentre alla data di emissione del vincolo di esproprio (ord. 1485/2005) e della relativa presa di possesso (del 5 ottobre 2005), i sigg. Catone e Polverino erano effettivamente proprietari di entrambe le suddette particelle (1417 e 1528 ex 700), in data 20 novembre 2008 (con vincolo di esproprio ancora in essere) essi hanno trasferito la particella 1528 ai sigg, Polverino Gennaro e Corrado Bruno, i quali hanno acquistati il fondo in regime di comunione legale dei beni con i rispettivi coniugi Di Fusco Rosa e Di Fusco Giuseppina, giusta Atto di compravendita per Notaio A. Carpentieri...."*;

VISTO il piano particellare adeguatamente rettificato dal Concessionario che viene allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato, di dover confermare, nella sua integrità, il decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021, di avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO, altresì, di procedere all'approvazione del piano particellare adeguatamente rettificato che viene allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante, in sostituzione di quello allegato al su indicato decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

1. di confermare, come conferma, nella sua integrità, il decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021, di avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di approvare, come approva, il piano particellare adeguatamente rettificato che viene allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante, in sostituzione di quello allegato al su indicato decreto n. 1442 del 14 gennaio 2021;

3. di incaricare la Copin s.p.a., in virtù di quanto disposto dall'art. 5 della conv. n. 29 rep del 10 aprile 2000, di provvedere, nei termini e modi di legge, a notificare il presente provvedimento alle ditte Interessate ed ad espletare il connesso procedimento di acquisizione sanante.

Il presente decreto è inviato alla Copin s.p.a. per gli adempimenti di competenza ed disposta la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale.

Napoli,

Catenacci

Documento firmato da:
CATENACCI GIUSEPPE
18.08.2021 06:47:40 UTC

COMUNE DI LIONI (AV)

Bando di gara - CIG 88510949D3

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Comune di Lioni - www.comune.lioni.av.it
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Lavori denominati BORGO 4.0 "LIONI SMART LAND LINEA DI AZIONE A1 DGR 563/2018 - Importo complessivo € 1.467.466,26 oltre iva
SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente piu' vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 09/09/2021
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: su www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it

Il responsabile del procedimento
dott. Aiello Giuseppe

COMUNE DI LIONI (AV)

Bando di gara - CIG 8851117CCD

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Comune di Lioni - www.comune.lioni.av.it
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Lavori denominati BORGO 4.0 "LIONI PROIETTATA AL FUTURO INFRASTRUTTURALE E SOSTENIBILE - Importo complessivo € 1.335.385,29 oltre iva
SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente piu' vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 09/09/2021
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: su www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it

Il responsabile del procedimento
dott. Aiello Giuseppe

Bando di gara - CIG 8737460C14

AGRORINASCE S.C.R.L.

Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Agrorinasce Scrl Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio, Via Roma – presso Casa Comunale – 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) Tel. +39 0823-993846 www.agrorinasce.org

SEZIONE II OGGETTO: riqualificazione del parco agroalimentare del complesso agricolo "la balzana", bene confiscato sito nel comune di S. Maria la fossa – "1° lotto funzionale opere infrastrutture primarie e secondarie del parco agro-alimentare dei prodotti tipici della regione Campania" per un importo di €. 231.000.00.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; Criterio: Prezzo più basso. Termine ricevimento offerte: 20/09/2021 ore 12.00. Apertura: 24/09/2021 ore 10:30. Bando di gara su www.agrorinasce.org

Il Presidente del CdA di Agrorinasce s.c.r.l.

dott. Giovanni Allucci

Bando di gara - CIG 8737779356

AGRORINASCE S.C.R.L.

Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Agrorinasce Scrl Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio, Via Roma – presso Casa Comunale – 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) Tel. +39 0823-993846 www.agrorinasce.org

SEZIONE II OGGETTO: riqualificazione del parco agroalimentare del complesso agricolo "la balzana", bene confiscato sito nel comune di s. Maria la fossa – "2° lotto funzionale riqualificazione complesso ovest – centro polifunzionale per la scuola di formazione, Attivita' terziarie e di servizi del parco agro-alimentare dei prodotti tipici della regione Campania". per un importo di €. 177.000.00.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; Criterio: Prezzo più basso. Termine ricevimento offerte: 20/09/2021 ore 12.00. Apertura: 27/09/2021 ore 10:30. Bando di gara su www.agrorinasce.org

Il Presidente del CdA di Agrorinasce s.c.r.l.

dott. Giovanni Allucci

Bando di gara - CIG 87381494AB

AGRORINASCE S.C.R.L.

Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Agrorinasce Scrl Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio, Via Roma – presso Casa Comunale – 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) Tel. +39 0823-993846 www.agrorinasce.org

SEZIONE II OGGETTO: riqualificazione del parco agroalimentare del complesso agricolo "la balzana", bene confiscato sito nel comune di s. Maria la fossa - 3° lotto - complesso est, polo scientifico per l'istruzione e ricerca agro-alimentare nel parco agro-alimentare dei prodotti tipici della regione Campania". per un importo di €. 253.000.00.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; Criterio: Prezzo più basso. Termine ricevimento offerte: 20/09/2021 ore 12.00. Apertura: 01/10/2021 ore 10:30. Bando di gara su www.agrorinasce.org

Il Presidente del CdA di Agrorinasce s.c.r.l.

dott. Giovanni Allucci

ASL NAPOLI 2 NORD

Bando di gara – N. GARA 8227437

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL NAPOLI 2 NORD - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA)- tel. 081.18840535 - www.aslnapoli2nord.it – provveditorato@aslnapoli2nord.it; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO APPALTO: Fornitura di filtri, materiale di consumo e presidi per la terapia dialitica ai PP.OO. di Giugliano, Pozzuoli e Ischia. Durata: 24 mesi. Importo totale: € 810.388,00 + IVA. Lotto 1 CIG 88402916E9 importo € 91.000,00; Lotto 2 CIG 8840316B89 importo € 94.400,00; Lotto 3 CIG 8840330718 importo € 57.800,00; Lotto 4 CIG 8840347520 importo € 7.000,00; Lotto 5 CIG 88403653FB importo € 8.800,00; Lotto 6 CIG 8840378EB2 importo € 121.800,00 €; Lotto 7 CIG 884036654F importo € 21.736,00; Lotto 8 CIG 8840395CBA importo € 900,00; Lotto 9 CIG 8840403357 importo € 360,00; Lotto 10 (A-B) CIG 8840432B43 importo € 56.000,00; Lotto 11 (A-B) CIG 88404455FF importo € 23.844,00; Lotto 12 (A-B) CIG 8840457FE3 importo € 34.928,00; Lotto 13 CIG 88404645AD importo € 34.560,00 €; Lotto 14 CIG 884047920F importo € 32.000,00; Lotto 15 CIG 884048897A importo € 157.500,00; Lotto 16 CIG 88404970EA importo € 58.800,00; Lotto 17 CIG 8840507928 importo € 2.160,00; Lotto 18 CIG 8840515FC0 importo € 5.800,00; Lotto 19 CIG 8840525803 importo € 1.000,00.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta con modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza presentazione offerte: 08/09/2021 ore 12:00.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su www.aslnapoli2nord.it e su www.soresa.it. Invio GUUE: 27/07/2021.

Il R.U.P.

Dott.sa Concetta Gengaro

Il Funzionario Delegato UOC ABS

Dott. Aniello Di Costanzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Bando di gara - CIG 87596568CD

È indetta procedura aperta accelerata per il servizio di cattura di animali vaganti e/o feriti e/o sinantropi di trasporto e ricovero degli stessi presso le strutture appositamente adibite. Importo: € 1.400.162,50 iva esclusa. Ricezione offerte: 02/09/2021 ore 12.00. Documentazione su: www.aslnapoli3sud.it e www.soresa.it. GUUE: 14/07/2021.

Il direttore U.O.C. Beni e Servizi Dr. Domenico Tomo

COMUNE DI BUONALBERGO (BN)

Bando di gara - CUP: D25B16000030001 - CIG: 8864184C08

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Buonalbergo - C.F.: 80001980624.

SEZIONE II: OGGETTO. Procedura per l'affidamento dei “Lavori di completamento e miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza dell'area del Torrente S. Spirito e del Costone Roccioso – Stralcio Funzionale” - Importo: € 678.299,14 oneri sicurezza inclusi ed IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 09/09/2021 ore 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su www.comune.buonalbergo.bn.it e www.acquistinretepa.it

Il RUP

geom. Antonio Belperio

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

SERVIZIO 6 – Lavori Pubblici

Via Iasolino, n. 1 – CAP 80077 – Ischia (Na) Tel. +39 0813333270 Fax: +39 0813333201
http://www.comuneischia.it/ e-mail: baldinoconsiglia@comuneischia.it
P.E.C.: dirigenteutc@pec.comuneischia.it

Oggetto: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA ANTONIO SOGLIUZZO"	
CUP: I37H21004050001	**CIG: 886656159A**

Ente proponente: COMUNE DI ISCHIA – C.F./PIVA: 00643280639

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA ANTONIO SOGLIUZZO"

CUP: I37H21004050001- CIG: 886656159A - N. G.: 8251009 – Det. n. 1407 del 10.08.2021

Il Comune d'Ischia, via Iasolino n°1, , in esecuzione alla determina dirigenziale n° 1407 del 10/08/2021, indice una gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA ANTONIO SOGLIUZZO". Importo complessivo dell'appalto **Euro 195.437,97** oltre IVA (Categoria OG 3) - Termine ricezione delle offerte: **ore 09,00 del 27/08/2021**.
Copia integrale del bando e del disciplinare di gara con i relativi allegati possono essere consultabili sull'Albo pretorio del Comune di Ischia accedendo al sito www.comuneischia.it. e sul portale telematico Asmecomm all'indirizzo: https://piattaforma.asmecomm.it/gare/id41654-dettaglio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Consiglia Baldino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 8844036961

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza –Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – cap 80100 Napoli; tel. 0817959237 – pec: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Barbara Trupiano. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento delle attività del Progetto *"LIB(e)RI PER CRESCERE - Spazio per la promozione della lettura e della narrazione per e con i bambini e le loro famiglie*". Determinazione Dirigenziale n. 10 del 21/07/2021 (I.G. 1308/2021). **II.1.5)** Importo a base di gara: € 147.619,05 oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 12:00 del 13/09/2021. IV.2.7)** Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 14/09/2021.**

Il RESPONSABILE DELL'AREA CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)
Esito di gara espletata – CUP G18E18000030005 – CIG 8690252ECD

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano, c/so Umberto I°, 202 - Cap 81012 - Tel.: 0823866225 - Cod. fisc: 82001340619 - P. IVA: 00404570616 – pec: lavoripubblicic.alvignano@alphapec.it
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di "REALIZZAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA, PREVIA DELOCALIZZZAZIONE DELLE SCUOLE ESISTENTI, ACQUISIZIONE DI AREE, RIQUALIFICAZIONE URBANA";
Sezione III: PROCEDURA: Aperta in modalità telematica. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Sezione IV.1): DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 167 del 05/08/2021 - Reg. Gen. n. 417/2021.
Sezione IV.2): numero offerte ricevute: Numero offerte ricevute: 15 (quindici). Numero offerte escluse: 0 (nessuna).
Sezione IV.3) AGGIUDICATARIO: A.T.I.: CONSORZIO STABILE LUCANIA APPALTI SCARL", con sede alla via Messina n. 201 – Potenza (PZ) – P.IVA 01844170769.
Sezione IV.4) DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Importo aggiudicazione € 3.257.716,79 al netto del ribasso del 8,39% (otto virgola trentanove per cento) oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

II RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ing. Fabio LEONETTI

RATTAMINORE (Provincia di Napoli)

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Comune di Frattaminore : Servizio Appalti e contratti – Via Di Vittorio 21 - Tel. 081/5058259 - 257.

Oggetto: " Appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni cinque " - Importo a base d'asta: € 175.000,00 + IVA - CIG: 86714681C5 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - offerte pervenute: 1 ammesse: 1 Ditta aggiudicataria : Sogert Spa con sede in Grumo Nevano (NA) - Piazza Cirillo 5 - Ribasso offerto 0,20 % Aggiudicazione appalto:12.07.2021 determinazione n. 33-446 - efficacia dell'aggiudicazione: 05.08.2021 determinazione n. 45-512.

RUP : Dott. Pasquale De Matteo Manzo .

Avviso integrale pubblicato all'albo pretorio nei siti web www.comune.frattaminore.na.it **e www.serviziocontrattipubblici.it**

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SANZA (SA) - C.F. 83002260657
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ACCESSIBILITÀ AL MONTE CERVATI"
CUP: G47H19001140002 CIG: 8410632118

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sanza (SA), Piazza XXIV Maggio 1– 84030 Tel. 0975 322536, RUP: Ing. Attilio DE NIGRIS , pec protocollo@pec.comune.sanza.sa.it

3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4)Appalto pubblico: APPALTO DI LAVORI LAVORI "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ACCESSIBILITÀ AL MONTE CERVATI"
CUP: G47H19001140002 CIG: 8410632118

5)Data di aggiudicazione definitiva: 04.08.2021 (determina Comune di Sanza n°164 del 04.08.2021).

6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

7)Offerte ricevute: n.25

8)Offerte ammesse: n.25

9)Ditta aggiudicataria: COSTRUZIONI GENERALI SANTANGELO SRL (LAGANARO S.R.L., DIFRA GENERAL COSTRUZIONI S.R.L., RUGGIERO GROUP SRL , COSTRUZIONI GENERALI SANTANGELO SRL*)

10)Importo di aggiudicazione: € 3.690.567,93 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 42.763,85, oltre migliorie offerte in sede di gara ed IVA

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.sanza.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - C.F. 83002020655
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA APERTA PER l'affidamento dei servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, relativamente a: LOTTO FUNZIONALEN.1 – località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano Comune del Comune di Sassano – "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (versanti occidentali del Vallo di Diano) Comunità Montana Vallo di Diano CUP PROGETTAZIONE: D77C20000010005 CIG: 858410538A

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

I.2 Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comunità Montana Vallo di Diano, Settore Agrario Forestale Tel. 0975 778165 RUP: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4)Appalto pubblico: affidamento dei servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, relativamente a: LOTTO FUNZIONALEN.1 – località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano Comune del Comune di Sassano – "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (versanti occidentali del Vallo di Diano) Comunità Montana Vallo di Diano CUP PROGETTAZIONE: D77C20000010005 CIG: 858410538A

5)Data di aggiudicazione definitiva: 09.08.2021 (determina Servizio Agrario Forestale N. 147 del 05/08/2021).

6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

7)Offerte ricevute: n.2

8)Offerte ammesse: n.2

9)Ditta aggiudicataria: RTI NEGEN SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L.S. (ANTONIO BRUZZESE, ING. GEMINIANO MANCUSI, DOTT.SSA DANIELA CITRO, CARLO CUOMO ASSOCIATI, CARDINALE DANIELE, ING. FRANCESCA ALLIEGRO, NEGEN SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L.S.*);

10)Importo di aggiudicazione: € 116.151,68 oltre oneri previdenziali ed IVA ed una riduzione temporale del 20% ed ivi incluse le migliorie offerte di cui all'Offerta Tecnica

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dal profilo www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - C.F. 83002020655
AVVISO ESITO GARA
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, relativamente a LOTTO 2 – località Vallone Sarcone Comune di Polla e Vallone Fossa S. Ippolito Comune di Atena Lucana– "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (versanti orientali del Vallo di Diano) CUP D23H20000060005" - CUP PROGETTAZIONE: D27C20000030005 CIG: 858414548C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

I.2 Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comunità Montana Vallo di Diano, Settore Agrario Forestale Tel. 0975 778165 RUP: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4)Appalto pubblico: affidamento dei servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, relativamente a LOTTO 2 – località Vallone Sarcone Comune di Polla e Vallone Fossa S. Ippolito Comune di Atena Lucana– "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (versanti orientali del Vallo di Diano) CUP D23H20000060005" - CUP PROGETTAZIONE: D27C20000030005 CIG: 858414548C

5)Data di aggiudicazione definitiva: 09.08.2021 (determina Servizio Agrario Forestale N. 146 del 05/08/2021).

6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

7)Offerte ricevute: n.2

8)Offerte ammesse: n.2

9)Ditta aggiudicataria: RTI ENGCO (INGEGNERE ROCCO DI BIASI, SAVINO MASTRULLO, ENGCO *, ING. GABRIELE PETROCCELLI, ING. DANIELE GAIFFRIDA, ING. MARIANO ROMANO, ING.SALVATORE BELLIZZI, DOTT. ARCHEOLOGO MARCO GIGLIO);

10)Importo di aggiudicazione: € 72.560,97 oltre oneri previdenziali ed IVA ed una riduzione temporale del 20% ed ivi incluse le migliorie offerte di cui all'Offerta Tecnica

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dal profilo www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Esito di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi S.p.A.
SEZIONE II OGGETTO: affidamento dell'accordo quadro per le attività di sorveglianza sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della Napoli Servizi Spa ai sensi del D.LGS 81/2008" CIG: 864235267B.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta, bando di gara pubblicato in GURI V serie speciale n. 24 del 01.03.2021.
SEZIONE V AGGIUDAZIONE: data: 22.07.2021. offerte ricevute: n.9. aggiudicatario: CODIME srl – Napoli. Importo: € 220.500,00
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 27.07.2021
Il responsabile unico del procedimento
dott. Rosario Tarallo

Avviso di Aggiudicazione di Appalto:

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER PROTEINE DESTINATI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: *Centrale di Committenza Sanità*, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: CENTRALE DI COMMITTENZA. Settore di attività: attività di committenza in favore delle AA.SS. ed altre amministrazioni pubbliche regionali.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER PROTEINE DESTINATI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA

II.1.2) Codice CPV principale: 33124110

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture;

II.1.6) Informazioni relative ai lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa: 9.317.108,20 EUR

II.2.1) Denominazione: SISTEMA ANALITICO COMPLETAMENTE AUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI DI PROTEINE CON METODOLOGIA NEFELOMETRICA - (CIG: 8559920D6F) **Lotto n. 1**

II.2.2) Codici CPV supplementari:33124110 Sistemi diagnostici

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Qualità/costo

II.2.1) Denominazione: SISTEMA ANALITICO COMPLETAMENTE AUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGIELETTROFORETICI CON MIGRAZIONE MEDIANTE CAPILLARI, ALTA PRODUTTIVITA'- (CIG: 855994848D) **Lotto n. 2**

II.2.2) Codici CPV supplementari: 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Qualità/costo

II.2.1) Denominazione: SISTEMA ANALITICO SEMIAUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI CON METODOLOGIA ELETTROFORETICA - (CIG 8559966368) - **Lotto n. 4**

II.2.2) Codici CPV supplementari: 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Qualità/costo

II.2.1) Denominazione: SISTEMA ANALITICO SEMIAUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI CON METODOLOGIA ELETTROFORETICA - (CIG: 855997285A) - **Lotto n. 5**

II.2.2) Codici CPV supplementari: 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Qualità/costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 251-628512

Sezione V: AGGIUDICAZIONE APPALTO

Contratto d'appalto n.: Rep. 74/21 Lotto n: 1

Denominazione: SISTEMA ANALITICO COMPLETAMENTE AUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI DI PROTEINE CON METODOLOGIA NEFELOMETRICA – sistema NEPH 630 (CIG: 8559920D6F)

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 03/08/2021

V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 1

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Siemens Healthcare S.r.l.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

- Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/del lotto: 650.000,00 EUR
- Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 594.308,20 EUR

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: Rep. 73/21 Lotto n. 2

Denominazione: SISTEMA ANALITICO COMPLETAMENTE AUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGIELETTROFORETICI CON MIGRAZIONE MEDIANTE CAPILLARI, ALTA PRODUTTIVITA' – sistema CAP3 OCTA (CIG: 855994848D)

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 03/08/2021

V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 2

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Sebia Italia S.r.l.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):

- Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/del lotto: 6.870.000,00 EUR
- Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 6.866.025,00 EUR

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: Rep. 73/21 Lotto n. 4

Denominazione: SISTEMA ANALITICO SEMIAUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI CON METODOLOGIA ELETTROFORETICA – sistema HYDRASYS 2 SCAN FOCUSING (CIG 8559966368)

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 03/08/2021

V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Sebia Italia S.r.l.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):

- Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/del lotto: 1.050.000,00 EUR
- Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1.048.350,00 EUR

V Sezione: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: Rep. 73/21 Lotto n.: 5

Denominazione: SISTEMA ANALITICO SEMIAUTOMATICO IN GRADO DI EFFETTUARE DOSAGGI CON METODOLOGIA ELETTROFORETICA – sistema INTERLAB G26 EASY FIX - (CIG: 855997285A)

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 03/08/2021

V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 1

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Sebia Italia S.r.l.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):

- Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/del lotto: 1.215.000,00 EUR
- Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 808.425,00 EUR

VI Sezione: Altre Informazioni: IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI CHE TRATTASI, SI PRECISA CHE IL LOTTO N. 3 È ANDATO DESERTO (CONFRONTA PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE ACQUISTI n. 23 del 14 GIUGNO 2021, CONSULTABILE SUL SITO SO.RE.SA www.soresa.it)

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR CAMPANIA P.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia Indirizzo Internet: https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio legale di SO.RE.SA. SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia - Tel.: +39 081/2128174

VI.5) **Data di spedizione dell'avviso alla GUUE:09/08/2021**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 6 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

In esecuzione della Delibera n° 884 del 08/07/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 6 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o nelle seguenti specifiche discipline equipollenti e/o affini:
Medicina d'Urgenza, Medicina Generale, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Chirurgia Generale, Cardiologia, Gastroenterologia, Endoscopia digestiva, Epatologia, Neurologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio , Geriatria.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;
L'AORN Cardarelli si riserva di applicare al presente Concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della citata L. n. 145/2018, come modificata dal D.L. n. 35/2019 convertito con L. n. 101/2019 (cd. "decreto Calabria"), - in ordine alla possibilità di assumere a tempo determinato e parziale i medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione nonché al penultimo anno se di durata quinquennale – in relazione a quanto contenuto negli accordi, che saranno conclusi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate, con i quali saranno definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e

successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati,

fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad

integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”, sottosezione “Concorsi a tempo indeterminato” con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d’esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell’Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell’art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell’Organo di Direzione politica dell’Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche; 2)i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L’incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell’apposita sezione nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”, sottosezione “Concorsi a tempo indeterminato;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d’esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall’art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d’esame.

I punti per le prove d’esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE
Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo

fonte: http://burc.regione.campania.it

insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Biologo di Patologia Clinica, per la U.O.S.D. "Fisiopatologia della Riproduzione".**

In esecuzione della deliberazione n. 920 del 08/06/2021, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Biologo di Patologia Clinica, per la U.O.S.D. "Fisiopatologia della Riproduzione".

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o laurea specialistica/magistrale in Biologia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la "*Documentata esperienza nel campo della Embriologia e della manipolazione dei gameti, maturata presso il S.S.N. o in Centri Privati, dove si praticano attività cliniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), conservazione dei gameti in pazienti a rischio di perdita delle capacità riproduttive e, possesso, di competenze specifiche nell'ambito dell'analisi e nella gestione del rischio, nelle procedure di PMA e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza (S.G.Q.S.).*"

"*Applicazione delle tecniche di fecondazione e trasferimento embrionale (FIVET), vitrificazione di oociti, embrioni a vario stadio differenziativo fino a blastocisti, congelamento e scongelamento lento di oociti ed embrioni, crioconservazione dl liquido seminale, allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti, preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA quali swin up da pellet, stratificazione su gradienti e washing, assistenza embriologica alla esecuzione di pick up oocitari, controllo e verifica delle fertilizzazioni e divisioni embrionali fino allo stadio di blastocisti in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomia, inseminazione Intrauterine (IUI), assistenza embriologica nei transfer embrionali, gestione di banche di gameti ed embrioni;
Possesso di competenze specifiche nell'ambito dell'analisi e nella gestione del rischio, nelle procedure di PMA e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza (S.G.Q.S.).".
Pertanto, ai fini dell'effettiva valutazione di detta esperienza, i candidati interessati dovranno allegare, all'istanza di partecipazione al concorso, la relativa attestazione rilasciata dall'Ente del S.S.N. o dal Centro Privato dove la stessa esperienza è stata maturata; non sarà possibile, quindi, farne oggetto di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che, se presentata in luogo di detta attestazione, non sarà presa in considerazione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.
L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù" Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.
Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I biologi in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato dal D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020, nonché dal D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno di specializzazione.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione “Bandi di concorso”.
La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell’art. 35, co. 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.
La graduatoria separata dei biologi regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al terzo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell’art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall’Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L’Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell’Area Sanità, Triennio 2016-2018.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l’accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di CPS – Assistente Sociale di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito; n. 12 posti di CPS – Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva di cui 4 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito; n. 20 posti di CPS – Educatore Professionale socio-pedagogico di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito.

In esecuzione della deliberazione del 22/07/2021, n. 1025, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 18 posti di CPS – Assistente Sociale di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito;
- n. 12 posti di CPS – Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva di cui 4 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito;
- n. 20 posti di CPS – Educatore Professionale Socio-Pedagogico di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Per il profilo di CPS – Assistente Sociale:
a) Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6 ai sensi del DM 509/99 o Laurea in Servizio Sociale (classe L-39) ai sensi del DM 270/04 ovvero Laurea Magistrale/Specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali (classe 57/S) ai sensi del D.M. 509/99 o Servizio Sociale e Politiche Sociali (classe LM-87) ai sensi del D.M. 270/04 ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. 341/1990 ovvero Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n. 14 così come modificato dal D.P.R. 05/07/1989 n. 280 con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale;
b) iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei paesi membri dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per il profilo di CPS – Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva:
a) Laurea Triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva ovvero Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
b) iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei paesi membri dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per il profilo di CPS – Educatore Professionale socio-pedagogico:
a) Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in Scienze dell'educazione e della formazione (L19), oppure Diploma di Laurea (DL) in Pedagogia o Scienze dell'educazione, oppure Laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) o Scienze pedagogiche (classe 87/S), oppure Laurea Magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe LM/50) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe LM/57) o Scienze pedagogiche (LM/85) o Teorie e metodologie del *e-learning* e della *media education* (LM/93);
b) iscrizione al relativo Albo Professionale, ove previsto.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
   La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
   I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
   Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art.1041, comma 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, è prevista la riserva del 30 per centro dei posti a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazioneal concorso, pena esclusione dal relativo beneficio. Il congedo dovrà essere allegato al momento della copmpilazione della domanda di partecipazione al concorso. Le unità riservate eventualmente non coperte per assenza dei candiodati idonei appartenenti alla suddetta categoria saranno colmate con l'assunzione di candidati idonei in ordine di graduatoria.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno di scadenza del termine previsto per la

presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione al concorso è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.

Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice IBAN **IT 84 J 0306 90349 6100000 300030** Intesa San Paolo intestato a: *"ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli"* e indicando nella causale: *"Contributo Concorso per n. _____"*, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta bonifico del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 220/01, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Azienda si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta dallo stesso Ente o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito nella L. 11/08/2014 n. 114, la persona affetta da invalidità, uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti dal bando. La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma concorsi nell'apposita casella dedicata al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione.
Coloro che necessitano di ausili/tempi aggiuntivi/interprete L.I.S. sono tenuti a comunicarlo al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
La data, l'ora, il luogo, le indicazioni e le modalità di svolgimento, i criteri di attribuzione dei punteggi dell'eventuale preselezione saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi, non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione.
I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
L'eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla sulle materie previste per le prove d'esame.
Durante l'eventuale prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili.
L'esito dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato **esclusivamente** sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi. Tale ammissione/esclusione dalle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima.
Il superamento dell'eventuale prova preselettiva costituirà requisito essenziale di ammissione al concorso unitamente ai requisiti specifici di ammissione.
La votazione conseguita nella predetta prova non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 220/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 90, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

I punteggi per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scrita;
b) 30 punti per la prova orale.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono ripartiti come appresso indicato:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione dovrà attenersi ai principi previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, fermo restando che il requisito specifico di ammissione al concorso non costituirà oggetto di valutazione, né attribuzione di punteggio.

PROVE DI ESAME
Le prove d'esame, che si articoleranno in una prova scritta e una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

a) **PROVA SCRITTA**: Potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla o aperta, oppure nella redazione di un elaborato su argomenti attinenti alle attività del profilo a concorso. La prova si intende superata con la votazione di almeno 21/30.

b) **PROVA ORALE:** Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova si intende superata con la votazione di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, qualunque ne sia la causa, saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2390 – 2494.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Modalità e condizioni per la registrazione e compilazione on line della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di CPS – Assistente Sociale di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito; n. 12 posti di CPS – Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva di cui 4 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito; n. 20 posti di CPS – Educatore Professionale socio-pedagogico di cui 6 posti riservati ai volontari delle forze armate congedati senza demerito.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

► **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

○ titoli di carriera;

○ titoli accademici e di studio;

○ pubblicazioni e titoli scientifici;

○ curriculum formativo e professionale;

○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;

○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 20 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione

In esecuzione della deliberazione del 29/07/2021, n° 1087, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 20 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli*" e indicando nella causale: "*Contributo Concorso per n° 20 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere

attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2494.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 20 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato per mesi sei, eventaulmente rinnovabili di n° 3 posti di Dirigente Medico di Nefrologia

In esecuzione della deliberazione del 27/07/2021, n° 1064, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli per la copertura a tempo determinato, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico, di

n° 3 posti di Dirigente Medico di Nefrologia

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di

parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2494 –**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la

domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE ASCALESI".

In esecuzione della deliberazione n. 834 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Anestesia e Rianimazione Ascalesi", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'I.N.T. G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'Organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori Traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività dell'Istituto.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Anestesia e Rianimazione Ascalesi" fa parte del Dipartimento CORP-S dei Servizi Clinico-Diagnostici di supporto ai percorsi oncologici ed assicura le seguenti attività:

- La gestione organizzativa del blocco operatorio e delle operating-room per le diverse tipologie di setting assistenziale nel Presidio Ascalesi e nello specifico la Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery (anche ev. Week Surgery), l'assistenza ai trattamenti radianti fino a quelli a scopo palliativo ed alle procedure di diagnostica strumentale;
- Ambulatorio di visite anestesiologiche preoperatorie;
- Impiantistica Vascolare, anche quella più complessa, a supporto di tutti i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali in ambito oncologico (Chemioterapie, Nutrizione Artificiale Parentale totale, somministrazione di terapie complesse, tecniche sostitutive della funzione renale, indagini strumentali particolari, etc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ambulatorio di gestione degli Accessi Vascolari aperto ad attività di consulenza esterna anche territoriale;
- La gestione dei posti letto, dedicati di Terapia Intensiva COVID

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo Sanitario
Profilo Professionale: Dirigente Medico
Area Servizi clinici specialistici
Disciplina Anestesia e Rianimazione

Elementi curriculari considerati ai fini della valutazione:

- Comprovata esperienza clinica e scientifica, continuativa ed almeno decennale, in Anestesia e Rianimazione.
- Comprovata esperienza clinica e scientifica, continuativa ed almeno triennale, nella gestione dei percorsi clinico-assistenziali in chirurgia ordinaria ambulatoriale e di Day Surgery.
- Comprovata esperienza clinica e scientifica, continuativa, nel posizionamento di accessi vascolari nel campo dell'oncologia.
- Comprovata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di Strutture Semplici e/o Complesse ovvero altra tipologia di incarico.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8°

comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;

f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;

h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;

l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;

n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;

q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale dichiarazione non può essere autocertificata;

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo martedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi
- ALLEGATO "A" –
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____ _____presso il Tribunale di _____ (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il_____a_____ Prov_____

Residente a _____CAP_____Prov_____

via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

				- Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio		

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

			- Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio		

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	Periodo di svolgimento	Durata totale in ore

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "BERSAGLI MOLECOLARI DEL MICROAMBIENTE".

In esecuzione della deliberazione n. 825 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Bersagli molecolari del microambiente", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità. L'IRCCS Istituto Nazionale Tumori è una realtà peculiare nel panorama assistenziale oncologico infatti crea valore dalla sinergia tra attività di ricerca ed attività assistenziale, riunendo in sé entrambe le dimensioni e amplificandone le singole dinamiche.

L'Istituto dei Tumori Fondazione G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" e rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie neoplastiche, oltre ad avere risonanza nazionale ed internazionale per i suoi studi in campo oncologico. Il modello organizzativo fonda su questi principi e se ne fa interprete, suggellando, da un lato, la inscindibilità formale e sostanziale delle componenti della ricerca e della clinica attraverso l'incardinamento nei dipartimenti delle strutture più direttamente orientate alla ricerca, presidiando, dall'altro, la funzione di Istituto che può far cura solo attraverso la ricerca.

La Direzione Scientifica è un organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale che hanno quale fine il trasferimento del know-how e delle best practices acquisite, direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

Il Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici ha come obiettivo lo svuluppo e la validazione di metodiche sperimentali da traslare direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

PROFILO OGGETTIVO

La UOC "Bersagli molecolari del microambiente", incardinata nel Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici dell'INT-Pascale, svolge:

Attività di ricerca meccanicistica/traslazionale rivolta allo studio delle alterazioni fenotipiche e funzionali delle cellule neoplastiche e delle cellule del microambiente tumorale, alla identificazione e caratterizzazione di biomarcatori cellulari e molecolari che controllino l'invasività, la metastatizzazione e la risposta immune antitumorale ed alla traslazione clinica di farmaci con bersaglio molecolare nel microambiente tumorale;

Attività di Ricerca Traslazionale Clinica rivolta allo sviluppo di modelli per la valutazione di farmaci con meccanismi di azione e/o bersagli molecolari innovativi. L'attività della UOC, in linea con le finalità di ricerca traslazionale dell'Istituto, è basata su una intensa attività multidisciplinare derivante dalla collaborazione con Unità Chirurgiche, Mediche e Diagnostiche inoltre la UOC "Bersagli molecolari del microambiente" conduce e partecipa a Progetti di Ricerca nazionali ed internazionali con finalità precliniche e di ricerca traslazionale.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:

Ruolo: Sanitario medico
Profilo Professionale: Dirigente Medico
Specializzazione: Oncologia
Area: Ricerca Sanitaria
Disciplina: Oncologia
Gli elementi curricolari prioritariamente considerati ai fini della valutazione sono:

- Consolidata e specifica esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di ricerca in ambito oncologico;
- Esperienze di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o internazionali, per la gestione di progetti di ricerca traslazionale, in particolare nei tumori solidi
- Coordinamento di progetti di ricerca indipendente finanziata con fondi competitivi (Ministero della salute, Comunità Europea, Enti no profit);
- Pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC con particolare riferimento al valore della produzione scientifica (IF), alla qualità (h index) ed alla posizione di preminenza quale primo o ultimo autore;
- Dottorato di Ricerca in discipline attinenti al fabbisogno
- Esperienza di ricerca in una struttura dedicata all'oncologia di riconosciuta rilevanza internazionale;
- Capacità relazionali e di comunicazione per valorizzare le risorse umane e per stabilire un buon clima di lavoro interno e interdisciplinare;
- Background in ricerca traslazionale svolta anche presso istituzioni e centri di ricerca di ambito internazionale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà

conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera. TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi

libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.

- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Scientifico dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Scientifico che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 10,30, qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio

saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;
☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.
☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____
☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____
☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____
☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;
☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;

- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;
-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;
-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".
(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

				- CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio		

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura**

			professionale; altro (specificare)

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA DEL MELANOMA E DEI TUMORI CUTANEI".

In esecuzione della deliberazione n. 829 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Chirurgia del Melanoma e dei Tumori Cutanei", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'I.N.T. G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'Organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori Traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività dell'Istituto.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Chirurgia del Melanoma e dei Tumori Cutanei" fa parte del "Dipartimento CORP-S di ricerca e Assistenziale cute-melanoma, immunologia oncologica sperimentale e terapie innovative" ed assicura interventi in elezione di elevata complessità oncologica con l'utilizzo di metodiche avanzate e di attività ambulatoriale e di Day Surgery per il miglioramento della diagnosi precoce e del trattamento delle neoplasie cutanee.

Nello specifico l'Unità Operativa Complessa di "Chirurgia del Melanoma e dei Tumori Cutanei" si occupa di:

1. Trattamento chirurgico dei pazienti affetti da melanoma cutaneo o da tumori cutanei in regime di ricovero ordinario;
2. Trattamento chirurgico dei pazienti affetti da melanoma cutaneo o da tumori cutanei in regime di Day Surgery per l'adeguata prevenzione oncologica e di diagnosi precoce;

3. Attività clinica ambulatoriale per l'adeguato controllo di follow-up dei pazienti con diagnosi di melanoma cutaneo.
4. Attività clinica ambulatoriale per la diagnosi e il controllo di follow-up dei pazienti con tumori cutanei non pigmentati.
5. Attività clinica ambulatoriale per la gestione del percorso post-operatorio dei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico in regime di ricovero ordinario e di Day Surgery.
6. Attività clinica ambulatoriale per la definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici dei tumori cutanei non melanoma in ambito multidisciplinare in collaborazione con il reparto di "Immunologia oncologica sperimentale e terapie innovative".
7. Consulenza e trattamento in ambito multidisciplinare dei pazienti con melanoma cutaneo avanzato in trattamento immunoterapico e/o terapia sperimentale.

Tali attività si integrano nel contesto di Dipartimento d'organo in collaborazione con la Unità Operativa Complessa di "Immunologia oncologica sperimentale e terapie innovative".
Nello specifico l'Unità Operativa Complessa di "Chirurgia del Melanoma e dei Tumori Cutanei" si esegue:
- circa 600 interventi chirurgici in regime di ricovero ordinario per i pazienti affetti da melanoma cutaneo e da tumori cutanei non melanoma;
- circa 2000 interventi di chirurgia ambulatoriale per la diagnosi e il trattamento del melanoma e dei tumori cutanei non melanoma;
- circa 5000 visite di controllo di follow-up per i pazienti affetti da melanoma cutaneo;
- circa 500 visite di diagnosi e controllo per i pazienti affetti da tumori cutanei non melanoma;

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo Sanitario
Profilo Professionale Medici
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina Chirurgia Generale

Elementi curriculari considerati ai fini della valutazione:

Al Direttore della Struttura Complessa di "Chirurgia del Melanoma e dei Tumori cutanei sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:
1) consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa delle attività di ricovero ordinario e delle procedure ambulatoriali e di Day Surgery per la definizione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da melanoma cutaneo;
2) comprovata e specifica esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica dei pazienti affetti da Melanoma cutaneo e da patologia oncologica cutanea con casistica operatoria in qualità di primo operatore, riferita agli ultimi cinque anni e certificata dal Direttore Sanitario, con particolare riferimento agli interventi di dissezione linfonodale e chirurgia radioguidata;
3) capacità manageriali di programmazione e organizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da melanoma cutaneo e tumori della cute con integrazione multidisciplinare dei trattamenti innovativi nell'ambito della rete oncologica regionale;
4) capacità organizzativa per il costante monitoraggio dell'attività chirurgica e del percorso di gestione dei controlli periodici di follow-up per la valutazione dei risultati per i pazienti affetti da melanoma cutaneo mediante data base informatizzato;
5) capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
6) capacità di gestione delle risorse umane in termini di efficiente utilizzo delle stesse, di percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale mediante piani di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e gli obiettivi aziendali;
7) capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e attività di equipe ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo con particolare attenzione ai rapporti di collaborazione scientifica in ambito nazionale ed internazionale per protocolli di ricerca sperimentale per il trattamento dei pazienti con melanoma cutaneo;
8) capacità di problem solving e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità;
9) capacità di favorire un clima di fiducia e di collaborazione reciproca in grado di far individuare, riconoscere e segnalare le possibili criticità e individuare percorsi di miglioramento continuo;

10) saper assumere un modello di leadership orientato alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità e alla promozione di un'ottica multi professionale e interdisciplinare;
11) aggiornamento costante sulle tecniche chirurgiche e terapeutiche innovative inerenti il trattamento dei pazienti con melanoma cutaneo avanzato con comprovata esperienza nella proposizione di protocolli sperimentali per l'innovazione del trattamento chirurgico-terapeutico dei pazienti affetti da melanoma cutaneo;
12) elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi del lavoro del Servizio con particolare attenzione al rispetto degli indicatori di efficienza richiesti nell'organizzazione assistenziale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;

f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.
- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.

- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima

composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 11,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,
C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.
☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;
☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.
☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;
DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale

☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……

Nat__ a ……..il……,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……..,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

…….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	DATA e Durata espressa in ore/giornate	Numero di ECM eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	DATA e Durata espressa in ore/giornate	Numero di ECM eventualmente conseguiti

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA RIABILITATIVA".

In esecuzione della deliberazione n. 832 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Medicina riabilitativa", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'I.N.T. G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'Organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori Traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività dell'Istituto.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Medicina Riabilitativa" fa parte del Dipartimento dei Servizi Strategici Sanitari mirato ad assicurare servizi strategici a tutti gli altri dipartimenti. Per la mission dell'Istituto i pazienti afferenti sono pazienti oncologici ad alta complessità e nelle diverse fasi della malattia oncologica (fase pretrattamento oncologico ovvero di valutazione, fase di trattamento chirurgico e/o chemio-radioterapico, fase post-trattamento, fase di lungosopravvivenza, fase di malattia metastatica, fase di fine vita), candidati a trattamenti integrati chirurgici, chemio e radioterapici, immunoterapici ed arruolati in studi in studi sperimentali. La UOC Medicina Riabilitativa garantisce ai pazienti oncologici, ricoverati o in prericovero ed ambulatoriali, la presa in carico riabilitativa e la formulazione del Progetto Riabilitativo Individuale secondo le Linee Guida Nazionali di Riabilitazione, con programmi riabilitativi specifici per la persona ammalata modulati sui bisogni riabilitativi, sulla fase clinica e sui trattamenti oncologici in corso o già effettuati. L'obiettivo strategico della UOC Medicina Riabilitativa è di prevenire e/o limitare la disabilità correlata al cancro ed ai trattamenti oncologici e garantire alle persone ammalate di cancro la migliore qualità di vita possibile nonché di contribuire alla mission di ricerca dell'Istituto formulando protocolli di ricerca nell'ambito della Riabilitazione in Oncologia e partecipando a studi internazionali e nazionali.

Alla Struttura Complessa "MEDICINA RIABILITATIVA" sono attribuite le seguenti competenze:

- Cliniche ed assistenziali : prevenire, diagnosticare e trattare precocemente le disabilità secondarie alla neoplasia e/o alle terapie antineoplastiche per garantire a ciascun paziente oncologico il miglior recupero funzionale e la miglior Qualità della Vita possibili per lo stadio di malattia, mirando al recupero e/o al mantenimento della autonomia personale e del proprio ruolo familiare, sociale e lavorativo ed integrando i trattamenti riabilitativi nei percorsi di cura dei diversi dipartimenti e dei GOM.

Attività clinico assistenziale

La UOC Medicina Riabilitativa è parte della Rete Oncologica Regionale nell'ambito dell'Istituto: partecipa ai GOM dell'Istituto e svolge attività consultiva per i GOM delle altre Aziende ed Enti del SSR nonché per pazienti di altre regioni. L'attività è svolta a favore sia di pazienti ricoverati, in regime ordinario/DH o in prericovero, sia di pazienti ambulatoriali tramite l'accesso all'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa per rispondere a tutte le esigenze ed i bisogni riabilitativi dei pazienti oncologici.

Attività di ricerca, didattica e formazione,

La UOC Medicina Riabilitativa partecipa alle attività scientifiche e di ricerca, di didattica e formazione, di divulgazione scientifica dell'Istituto gestendo risorse economiche, tecnologiche e di personale di ricerca. Secondo la normativa nazionale ed internazionale potranno essere arruolati negli studi di ricerca applicata alla clinica sia pazienti ricoverati che ambulatoriali.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area Medica
Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione
Competenze ed esperienze/conoscenze specifiche richieste al Direttore della UOC Medicina Riabilitativa, Dipartimento dei Servizi Strategici Sanitari, Istituto dei Tumori-IRCCS-Fondazione G. Pascale di Napoli, IRCCS di diritto pubblico ad indirizzo oncologico.

Competenze organizzative e gestionali:

- Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di strutture di medie-grandi dimensioni di rilievo nazionale ad indirizzo oncologico
- Esperienza ed orientamento ai contesti operativi in rete e specificamente alle reti oncologiche
- Conoscenza ed esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività cliniche nel rispetto degli indirizzi nazionali, regionali ed aziendali con riferimento alla tipologia e mission dell'Istituto, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento ed in stretta integrazione con le attività di ricerca
- Conoscenza ed esperienza del ciclo del budget e delle responsabilità correlate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nella gestione del rischio clinico
- Documentata esperienza nella gestione di gruppi multiprofessionali e multidisciplinari e nella partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari internazionali e nazionali.

Competenze tecnico-professionali:

- Specifica e documentata conoscenza ed esperienza nella valutazione e presa in carico fisiatrica e nella formulazione di Progetti Riabilitativi Individuali a favore di pazienti oncologici secondo il Piano di Indirizzo Nazionale per la Riabilitazione comprensivi di codifica ICF, programmi riabilitativi ed obiettivi correlati ai bisogni riabilitativi della persona, modulati in base alla fase di malattia oncologica ed alle terapie oncologiche (chirurgia, chemioterapia, radioterapia, immunoterapia, protocolli sperimentali), mirati a recuperare o a contenere il deficit funzionale e la limitazione delle attività e della partecipazione conseguenti alle neoplasie ed ai trattamenti oncologici e di concomitanti programmi di miglioramento della Qualità della Vita;
- Esperienza nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle attività riabilitative a favore di pazienti oncologici in ricovero ordinario o DH nei diversi Dipartimenti ed in Terapia Intensiva, secondo i programmi del Progetto Riabilitativo Individuale affidati ai diversi professionisti della riabilitazione;
- Adeguato e recente aggiornamento professionale attinente la Riabilitazione in Oncologia raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari sia nazionali che internazionali.

Competenze scientifiche e di ricerca:

- Significativa e documentata esperienza di ricerca specificamente nel campo della Riabilitazione e della Qualità della Vita in Oncologia comprovata da adeguata produzione scientifica su riviste internazionali con Impact Factor significativo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,

ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver

mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;

l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;

n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;

q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
  g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.

- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti

d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo martedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedi' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.

Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.
☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;
☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.
☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;
DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____
presso l'Univ. _____
☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____
della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____
☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____
presso l'Univ. _____
☐ anzianità di servizio di anni _____

maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;

E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.

F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.

G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____

che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……

Nat__ a ……..il……,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……..,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

…….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "MONITORAGGIO SCIENTIFICO E QUALITY ASSURANCE DELLA RICERCA".

In esecuzione della deliberazione n. 828 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Monitoraggio scientifico e Quality Assurance della ricerca", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità. L'IRCCS Istituto Nazionale Tumori è una realtà peculiare nel panorama assistenziale oncologico infatti crea valore dalla sinergia tra attività di ricerca ed attività assistenziale, riunendo in sé entrambe le dimensioni e amplificandone le singole dinamiche.

L'Istituto dei Tumori Fondazione G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" e rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie neoplastiche, oltre ad avere risonanza nazionale ed internazionale per i suoi studi in campo oncologico. Il modello organizzativo fonda su questi principi e se ne fa interprete, suggellando, da un lato, la inscindibilità formale e sostanziale delle componenti della ricerca e della clinica attraverso l'incardinamento nei dipartimenti delle strutture più direttamente orientate alla ricerca, presidiando, dall'altro, la funzione di Istituto che può far cura solo attraverso la ricerca.

La Direzione Scientifica è un organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale che hanno quale fine il trasferimento del know-how e delle best practices acquisite, direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

Il Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici ha come obiettivo lo svuluppo e la validazione di metodiche sperimentali da traslare direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

PROFILO OGGETTIVO

In un'ottica di integrazione delle attività di ricerca con quelle assistenziali proprie degli IRCCS, è stata istituita la Struttura Complessa di "Monitoraggio scientifico e Quality Assurance della ricerca", che opera come struttura di staff della Direzione Scientifica, a cui sono affidate le attività di monitoraggio degli studi clinici, di assicurazione di qualità della ricerca e di gestione scientifica dei progetti di ricerca, svolti in Istituto.

In tale ambito riveste un ruolo fondamentale, la verifica dei controlli microbiologici e particellari dei laboratori di ricerca e delle strutture coinvolte nella gestione e conduzione delle sperimentazioni clniche (laboratorio Fase 1, farmacia).

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo: Sanitario non medico
Profilo Professionale: Dirigente Biologo
Specializzazione: Microbiologia e virologia e/o equipollente
Area: Ricerca Sanitaria

Disciplina: Microbiologia e virologia

Gli elementi curricolari prioritariamente considerati ai fini della valutazione sono:

- Comprovata esperienza nelle attività di di monitoraggio degli studi clinici, di assicurazione di qualità della ricerca e di gestione scientifica dei progetti di ricerca, relativamente a:
  - Programmazione e gestione delle attività inerenti la promozione, conduzione e gestione delle sperimentazioni cliniche e studi multicentrici;
  - Programmazione delle attività di Quality Assurance relativamente al programma di Fase 1, anche attraverso la pianificazione di verifiche interne, audit esterni e incontri formativi/informativi per il personale coinvolto nelle attività di fase 1. In tale ambito un aspetto delicato è reppresentato dalla verifica dei controlli microbiologici e particellari degli ambienti dedicati alla preparazione dei farmaci sperimentali secondo la normativa di riferimento;
  - Programmazione della Ricerca istituzionale, con particolare riferimento agli studi clinici, attraverso la definizione di un programma e dei relativi indicatori di risultato;
  - Stesura e revisione delle procedure relative alla ricerca clinica;
  - Predisposizione e gestione di regolamenti relativi alle attività di ricerca (studi clinici);
  - Rendicontazione Scientifica degli studi clinici;
  - Programmazione e gestione delle attività di monitoraggio centralizzato e periferico relativo agli studi clinici promossi dall'Istituto;
  - Sviluppo e diffusione del Sistema Gestione Qualità, verifica della sua corretta implementazione, applicazione di misure di monitoraggio e valutazione dei processi secondo standard nazionali ed internazionali. In tale ambito riveste un ruolo fondamentale la verifica dei controlli interni ed esterni di qualità svolti dalle singole strutture interessate dall'iter di certificazione e/o coinvolte nella fase 1 nonché i controlli delle attività legate alla corretta manutenzione delle apparecchiature e degli ambienti dedicati alle attività di ricerca, fondamentali per l'integrità dei dati di ricerca oltre che la tutela dei lavoratori (monitoraggio delle attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro dedicati alla ricerca, corretta sostituzione dei filtri delle cappe a flusso laminare, corretta tenuta degli ultracongelatori, etc);
  - Programmazione e gestione delle attività di auditing relative agli studi clinici ed alla certificazione di qualità;
  - Programmazione ed organizzazione di seminari formativi/informativi relativi alle sperimentazioni cliniche.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in scienze biologiche;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nochè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti son quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
  g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera. TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);

- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura

professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.
I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".
L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;

- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Scientifico dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Scientifico che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 12,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 12,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è

compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi,

salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi
- ALLEGATO "A" –
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di…….. per la U.O.C.**……**
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____
☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____ _____presso il Tribunale di _____ (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il_____a_____ Prov_____

Residente a _____CAP_____Prov_____

via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:

Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "MODELLI PRECLINICI DI PROGRESSIONE TUMORALE".

In esecuzione della deliberazione n. 827 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Modelli Preclinici di Progressione Tumorale", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità. L'IRCCS Istituto Nazionale Tumori è una realtà peculiare nel panorama assistenziale oncologico infatti crea valore dalla sinergia tra attività di ricerca ed attività assistenziale, riunendo in sé entrambe le dimensioni e amplificandone le singole dinamiche.

L'Istituto dei Tumori Fondazione G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" e rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie neoplastiche, oltre ad avere risonanza nazionale ed internazionale per i suoi studi in campo oncologico. Il modello organizzativo fonda su questi principi e se ne fa interprete, suggellando, da un lato, la inscindibilità formale e sostanziale delle componenti della ricerca e della clinica attraverso l'incardinamento nei dipartimenti delle strutture più direttamente orientate alla ricerca, presidiando, dall'altro, la funzione di Istituto che può far cura solo attraverso la ricerca.

La Direzione Scientifica è un organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale che hanno quale fine il trasferimento del know-how e delle best practices acquisite, direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

Il Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici ha come obiettivo lo svuluppo e la validazione di metodiche sperimentali da traslare direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

PROFILO OGGETTIVO

L'UOC Modelli Preclinici di Progressione Tumorale dell'Istituto Nazionale Tumori "Pascale" fa parte del Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici.

L'attività di ricerca dell'UOC è incentrata sullo studio delle alterazioni fenotipiche e funzionali che conferiscono alle cellule neoplastiche capacità invasive ed alle cellule che compongono il microambiente tumorale attività pro-tumorale. Obiettivo è identificare nuovi bersagli molecolari potenzialmente validi per lo sviluppo preclinico di nuove molecole capaci di inibire la crescita, l'invasione metastatica e la neoangiogenesi dei tumori solidi.

Le sperimentazioni vengono condotte utilizzando metodiche di biologia cellulare, biologia molecolare, biochimica, imaging e modelli multicellulari (organoidi). La valutazione preclinica dei composti di nuova generazione viene effettuata su modelli animali, in collaborazione con la UOSD. Sperimentazione animale.

PROFILO SOGGETTIVO:

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo: Sanitario non medico
Profilo Professionale: Dirigente Biologo

Specializzazione: Patologia clinica / generale
Area: Ricerca Sanitaria
Disciplina: Patologia clinica / generale
Gli elementi curricolari prioritariamente considerati ai fini della valutazione sono:

- Consolidata esperienza nella realizzazione di progetti di ricerca che abbiano lo scopo di identificare nelle cellule neoplastiche e/o nelle cellule del microambiente tumorale le alterazioni fenotipiche e funzionali che governano i processi di invasione metastatica ed angiogenesi.
- Consolidata esperienza nel disegno, sviluppo e caratterizzazione di nuovi inibitori dell'invasione metastatica di tumori solidi e dell'angiogenesi.
- Esperienze di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali, Nazionali e/o internazionali, per la gestione di progetti di ricerca traslazionale, in particolare nei tumori solidi.
- Pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC con particolare riferimento al valore della produzione scientifica (IF), alla qualità (h index) ed alla posizione di preminenza quale primo, corresponding o ultimo autore.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in scienze biologiche;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nochè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti son quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;

f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera. TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Scientifico dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Scientifico che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 11,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4,

lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G.PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.

Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____

☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____

CODICE FISCALE_____

☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____

e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ di essere in possesso della cittadinanza _____

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza

☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)

oppure

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____
presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____
della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato

B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;
-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".
(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

			- libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio		

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO

Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "MODELLI IMMUNOLOGICI INNOVATIVI".

In esecuzione della deliberazione n. 830 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Modelli Immunologici Innovativi", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità. L'IRCCS Istituto Nazionale Tumori è una realtà peculiare nel panorama assistenziale oncologico infatti crea valore dalla sinergia tra attività di ricerca ed attività assistenziale, riunendo in sé entrambe le dimensioni e amplificandone le singole dinamiche.

L'Istituto dei Tumori Fondazione G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" e rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie neoplastiche, oltre ad avere risonanza nazionale ed internazionale per i suoi studi in campo oncologico. Il modello organizzativo fonda su questi principi e se ne fa interprete, suggellando, da un lato, la inscindibilità formale e sostanziale delle componenti della ricerca e della clinica attraverso l'incardinamento nei dipartimenti delle strutture più direttamente orientate alla ricerca, presidiando, dall'altro, la funzione di Istituto che può far cura solo attraverso la ricerca.

La Direzione Scientifica è un organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale che hanno quale fine il trasferimento del know-how e delle best practices acquisite, direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

Il Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici ha come obiettivo lo sviluppo e la validazione di metodiche sperimentali da traslare direttamente nelle pratiche assistenziali, di diagnosi e cura.

PROFILO OGGETTIVO

L'UOC MODELLI IMMUNOLOGICI INNOVATIVI dell'Istituto Nazionale Tumori "Pascale" è parte del Dipartimento di Ricerca Traslazionale a Supporto dei Percorsi Oncologici.

La UOC svolge attività di identificazione di antigeni tumorali per disegnare nuovi approcci immunoterapici attivi (vaccini) e passivi (T cell therapy; CAR-T cells). Tali approcci sono sviluppati per tutti i tumori per i quali le terapie standard non risultano ancora soddisfacenti in termini di sopravvivenza e di qualità della vita ("*unmet medical need*"). Un focus particolare sono le patologie oncologiche con eziopatogenesi virale (es. epatocarcinoma, tumori alla cervice uterina, linfomi) per le quali sono identificabili antigeni tumore-specifici ("*tumor-specific antigens*") di natura virale.

Tali approcci vengono testati in modelli sperimentali animali e cellulari complessi (organoidi) così come in trial clinici, che vengono condotti in stretta collaborazione con la struttura clinica di Fase I presente in Istituto.

Inoltre, coordina o partecipa a sperimentazioni cliniche promosse da altre Istituzioni pubbliche o private per la valutazione di modelli immunoterapeutici innovativi sul cancro.

La UOC coordina o partecipa a progetti Regionali, Nazionali ed Internazionali per lo sviluppo e validazione di modelli immunoterapeutici innovativi sul cancro.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo: Sanitario medico
Profilo Professionale: Dirigente Medico
Specializzazione: Microbiologia e virologia e/o equipollente
Area: Ricerca Sanitaria
Disciplina: Microbiologia e virologia
Gli elementi curricolari prioritariamente considerati ai fini della valutazione sono:

- documentata competenza in area immunologica con prevalente indirizzo alla immunoterapia dei tumori;
- documentata esperienza nel disegno e conduzione di sperimentazioni pre-cliniche e cliniche di nuove strategie immunoterapeutiche dei tumori;
- documentata esperienza nella promozione e sviluppo di attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera. TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Scientifico dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Scientifico che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione

Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____

☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____

CODICE FISCALE_____

☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____

e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ di essere in possesso della cittadinanza _____

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza

☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)

oppure

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o

decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale

☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario ovvero Scientifico, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il_____a_____ Prov_____

Residente a _____CAP_____Prov_____

via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE SANITARIA".

In esecuzione della deliberazione n. 831 del 30/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Programmazione e Pianificazione Sanitaria", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'I.N.T. G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'Organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori Traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività dell'Istituto.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Programmazione e Pianificazione Sanitaria" fa parte del Dipartimento dei Servizi strategici sanitari e coadiuva la Direzione Sanitaria:

- nell'identificazione ai fini programmatori della domanda di assistenza cui dare risposta;
- nello sviluppo di strategie per il raggiungimento degli obiettivi sanitari;
- nella promozione dell'integrazione dei servizi sanitari ai fini del miglioramento della qualità dell'assistenza;
- nella progettazione e la verifica dei risultati in merito a specifiche problematiche assistenziali;
- nello sviluppo e promozione di metodologie organizzative finalizzate alla presa in carico del paziente nell'ambito di percorsi diagnostico terapeutici, nonché la verifica della loro applicazione;
- nella revisione continua dei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie al fine di verificare il mantenimento di livelli elevati di efficienza ed efficacia e di promuovere miglioramenti anche attraverso la progettazione di modelli organizzativi innovativi.
- nella implementazione del sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, in

raccordo con gli obiettivi regionali ed in coerenza con il PNE.
- Nella implementazione del cruscotto Direzionale Aziendale

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo Sanitario;
Profilo Professionale Medici
Area Servizi Clinici Organizzativi e della Sanità Pubblica
Disciplina Igiene e Medicina Preventiva
Competenze ed esperienze specifiche:

- Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità delle attività svolte, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di procedure operative standardizzate e ispirati alle migliori pratiche Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
- Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi finalizzati alla ricerca, sviluppo e innovazione in ambito organizzativo; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti del personale della struttura e si rapporta, funzionalmente, con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove l'integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con i rispettivi dirigenti.
- Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti di metodologia dell' epidemiologia valutativa e clinica e della promozione e controllo dell'appropriatezza organizzativa; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in riferimento alla programmazione della rete ospedaliera;
- Conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie e ospedaliere
- Comprovate competenze ed esperienza nella promozione di modelli di integrazione tra le diverse discipline Aziendali e tra l'ospedale e il territorio.
- Comprovate competenze e esperienze nella metodologia di progettazione, implementazione e attuazione dei Protocolli Diagnostico Terapeutici Assistenziali
- Comprovate capacità di progettazione di modelli organizzativi, anche innovativi, coerenti con le disponibilità finanziarie e l'indirizzo aziendale in particolare orientati al governo delle liste di attesa ed al mantenimento dei livelli qualitativi dell'assistenza.
- Conoscenze delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza e alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera.
- Conoscenze del contesto epidemiologico regionale ed extraregionale del fenomeno dell'ospedalizzazione.
- Comprovate competenze ed esperienza di analisi e valutazione dell'organizzazione ospedaliera e capacità e nella individuazione delle soluzioni possibili (problem solving)
- Conoscenze di epidemiologia descrittiva e dei sistemi informativi per l'analisi dei bisogni di salute delle popolazioni; per l'analisi e valutazione della domanda di assistenza sanitaria con particolare riferimento al livello dell'assistenza ospedaliera.
- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze

professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.

- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato.
- Conoscenze e competenze nell'ambito delle problematiche attinenti gli ambiti del governo clinico.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e conoscenze metodologiche sulla progettazione organizzazione e diffusione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito epidemiologico valutativo e statistico.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione

Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 11,00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagiovanna Pane, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____

☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____

CODICE FISCALE_____

☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____

e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ di essere in possesso della cittadinanza _____

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza

☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)

oppure

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____
_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.
☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____
☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____
☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____
☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;
☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o

decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale

☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il_____a_____ Prov_____

Residente a _____CAP_____Prov_____

via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;

-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;

-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	**Istituto/Ente presso cui si è svolta**	**Periodo di svolgimento**	**Durata totale in ore**

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	**Titolo del Corso/Convegno/Seminario**	**DATA e Durata espressa in ore/giornate**	**Numero di ECM eventualmente conseguiti**

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA PER LE ESIGENZE DELLA SC "ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE MELANOMA, IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA E TERAPIE INNOVATIVE", NELL'AMBITO DEL PROGETTO POR FESR "SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE DI SECONDA GENERAZIONE PER IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA" – ACRONIMO "IMMUN HUB" - CUP E61B19000600007- RESP. P. ASCIERTO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 842 del 30/07/2021, l'Istituto Nazionale per 1o studio e la cura dei Tumori di Napoli, procedeva all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 179 del 02/03/2021, ad integrazione della delibera n. 756/2018, di un avviso di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio e ricerca per lo svolgimento di attività di formazione. Resp. e Tutor: P. Ascierto.

La durata delle borse, il tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsto sono di seguito specificati:

Per le n. 2 Borse di Studio/Ricerca cod. "**IMMUN_INF**":

- **TIPOLOGIA DI BORSADI STUDIO E RICERCA**: A – BORSA BASE
- **TUTOR**: P. Ascierto
- **DURATA**: 12 mesi presunti.
- **COMPENSO PREVISTO**: € 15.000 cad. lordi annui omnicomprensivi.

Si precisa che la durata della BSR è rapportata alla durata del progetto) ed è rinnovabile, previa verifica del Responsabile, in caso di proroga del progetto stesso.

L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per le n. 2 Borse di Studio/Ricerca cod. "**IMMUN_INF**":

- Compilazione di source document infermieristici;
- Gestione e raccolta dei campioni biologici dalla raccolta alla processazione, dalla conservazione alla spedizione al laboratorio;
- Gestione e sviluppo di un database comprendente le informazioni cliniche di maggiore rilievo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei pazienti trattati con immunoterapia;
- Somministrazione di terapie sperimentali;
- Conoscenza delle procedure di uno studio clinico e applicazione delle stesse.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI AMMISSIONE: Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

Per le n. 2 Borse di Studio/Ricerca cod. "**IMMUN_INF**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani

gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle

norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio;

- Laurea Triennale in Infermieristica;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernete concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it**; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, per le n. 2 borse di studio e ricerca, l'oggetto della PEC dovrà assolutamente essere: "**IMMUN_INF**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/_____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

 Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;

 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non può superare i 36 mesi complessivi, previo giudizio del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 241/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post- laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri

fonte: http://burc.regione.campania.it

081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e come referente interno il dott. Enrico Esposito, Collaboratore prof. di Ricerca Sanitaria, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono ". È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 2 borse di studio e ricerca per lo svolgimento di attività di formazione. Resp. e Tutor: P. Ascierto.
.A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:
a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti (**INSERIRE CODICE BORSA DI STUDIO/RICERCA**"), di seguito elencati:
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;
Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Elencare il possesso dei requisiti di ammissione) **(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA PRESSO LA SC ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE TORACO-POLMONARE. RESP. E TUTOR: DR. A. MORABITO. CODICE AVVISO: MORAB_FARM.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 862 del 02/08/2021, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori di Napoli, procedeva all'indizione, di un avviso di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di borsa di studio e ricerca nell'ambito del progetto/Studio, dal titolo "BR26: Double blind placebo controlled randomized trial of PF-804 in patients...". Resp. dr. A. Morabito

La durata della borsa, il Tutor, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: "**MORAB_FARM**":

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia B – Borsa qualificata di I livello

DURATA: 12 mesi presunti, rapportati alla durata del progetto

TUTOR: Dr. A. Morabito

COMPENSO PREVISTO: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi. L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare: seguenti attività:

- Compilazione di form studio specifici relativi alla contabilità dei farmaci sperimentali;
- Assistenza alla rendicontazione economica e scientifica;
- Aggiornamento del database clinico;
- Data Entry.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
- Laurea Magistrale/Specialistica in Farmacia o equipollenti;
- Pregressa collaborazione presso Istituti di Ricerca pubblici o privati;
- Certificazioni o titoli comprovanti esperienza pratico-applicativa relativamente alla gestione dei dati clinci;
- Documenti comprovanti esperienza pregressa di partecipazione a studi clinici in GCP;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;

- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata esclusivamente secondo la seguente modalità:

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it**; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico l'oggetto della PEC dovrà assolutamente essere: **"MORAB_FARM".**
-

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/_____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

 Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;

 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova “colloquio” dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del “Calendario” sul sito dell’Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell’orario stabilito.
L’assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l’automatica esclusione dall’avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l’attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito “Elenco vincitore/i e idoneo/i” qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso l’elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non può superare i 36 mesi complessivi, previo giudizio del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista nonché l’attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell’Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina “Amministrazione trasparente”.

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell’affidamento della borsa.
L’esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell’esito dell’avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall’Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall’incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell’avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 241/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;

b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post- laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e come referente interno il dott. Enrico Esposito, Collaboratore prof. di Ricerca Sanitaria, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono ". È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento per il conferimento di n. 1 contratto di borsa di studio e ricerca nell'ambito del progetto/Studio, dal titolo "BR26: Double blind placebo controlled randomized trial of PF-804 in patients…". Resp. dr. A. Morabito.
A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:
a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto (BSR cod. **MORAB_FARM**), di seguito elencati:
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
_____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Elencare il possesso dei requisiti di ammissione) **(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

A seguito di modifiche della documentazione di gara per la Concessione del servizio di illuminazione votiva cimiteriale dei Cimiteri Comunali di Forio capoluogo e della Frazione Panza CIG: 87858264F9, si comunica che il termine per la ricezione delle offerte è stato prorogato dal 02/08/2021 ore 12:00 al 01.09.2021 ore 12.00.

Bando di gara pubblicato in GURI V Serie speciale n.78 del 09.07.2021

documentazione integrale disponibile su: www.comune.forio.na.it/

Il Responsabile del procedimento
arch. Marco Raia